

# B'19 BILANCIO



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO



Approvato dall'Organo di indirizzo della Fondazione nella seduta del 26 giugno 2020



## 2019: continua l'impegno della Fondazione per il rilancio della comunità

Con il 2019 si chiude un triennio che ha visto la Fondazione impegnata in oltre 400 progetti, con obiettivi e risultati di cui cerchiamo di dare conto in questo bilancio sociale ed economico, che, per ovvie ragioni, non rende pienamente giustizia al grande lavoro svolto sul territorio.

Abbiamo messo in campo il Masterplan Terremoto, Innanzi tutto abbiamo messo in campo, ossia il piano operativo di rilancio delle comunità colpite dal sisma del 2016, per la realizzazione del quale la Fondazione ha messo a disposizione 6 milioni di Euro, e che vede in essere progettualità importanti per il rilancio del turismo e dell'enogastronomia, il recupero architettonico e delle opere d'arte, il potenziamento nell'area montana delle strutture di accoglienza e di aggregazione, dei servizi sanitari e dell'offerta formativa, per evitare lo spopolamento e ad attirare nuove professionalità. Il Masterplan ha rappresentato un intervento straordinario ed eccezionale dettato dall'esigenza di non perdere tempo e far ripartire immediatamente il tessuto economico e sociale dell'area montana seriamente colpito dal sisma del 2016.

E poi i giovani, la loro formazione e il lavoro, tema questo che ha rappresentato il cardine del Piano pluriennale che si chiude con l'esercizio qui rendicontato.

Sul fronte del Terzo settore, la Bottega continua a crescere e ad essere riconosciuta a livello nazionale come un luogo di innovazione sostenibile

# Presic



per il non profit, e nuove esperienze di rete nascono anche per il contrasto alle povertà con il progetto del Polo di accoglienza e solidarietà, il contrasto alla povertà educativa, i disabili e gli anziani.

La mostra delle opere del maestro Tullio Pericoli, infine, rappresenta probabilmente il progetto di maggior spessore tra i tanti interventi sostenuti nel settore dell'arte, della cultura e degli eventi, con uno straordinario successo di visitatori quando siamo giunti solo a metà del periodo di durata della esposizione.

Con il 2019 si apre anche un nuovo capitolo, segnato dalla pubblicazione del Piano pluriennale che abbraccerà il triennio 2020-2022.

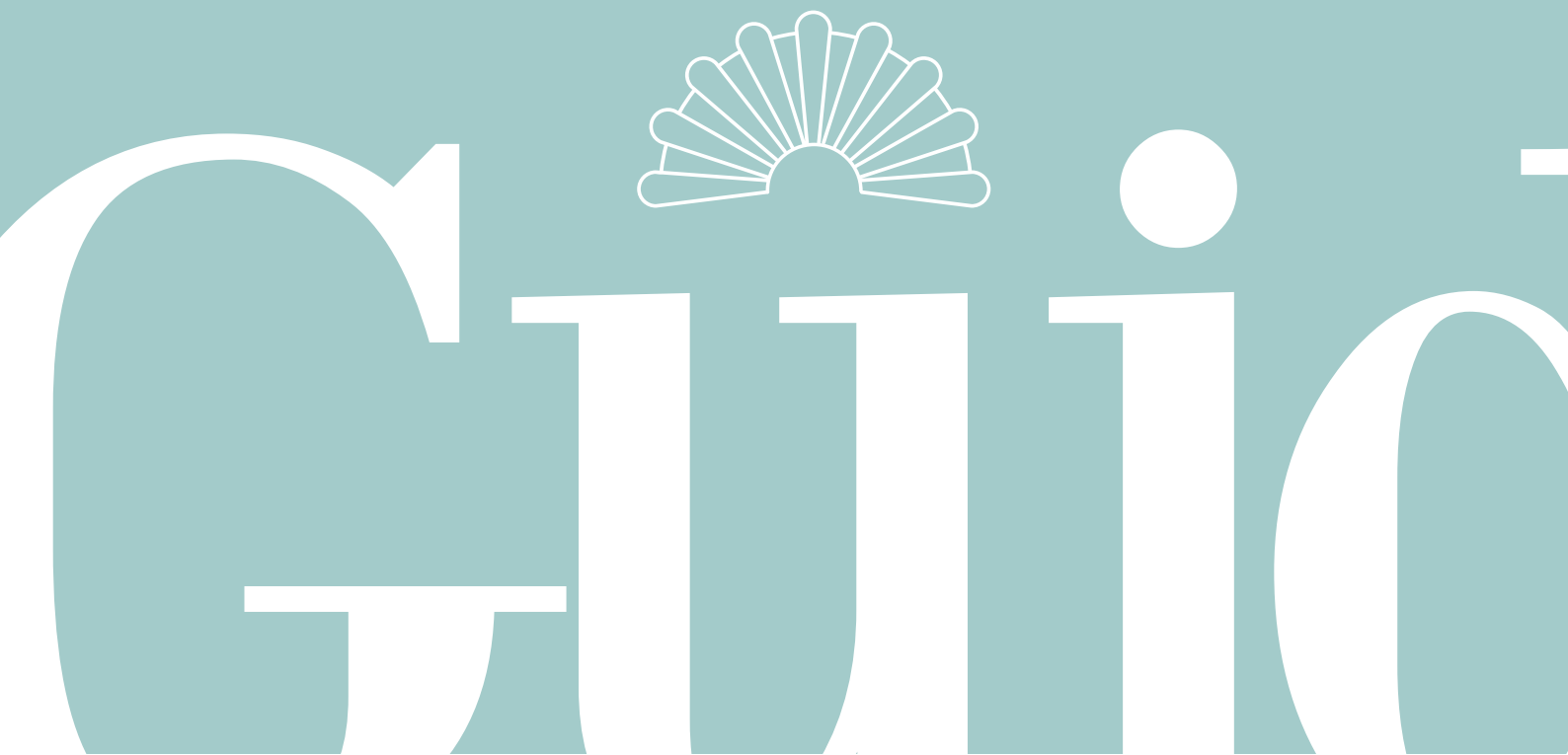
Il piano, infatti, è stato approvato dall'Organo di indirizzo il 28 ottobre 2019 ad esito di una procedura di ascolto della comunità che ha visto un convincente coinvolgimento di persone, associazioni, enti pubblici, e anche di imprenditori.

Segno, questo, che i tempi sono maturi per un nuovo corso di rilancio del territorio, andando oltre la dicotomia profit - non profit e ponendo al centro il tema dello sviluppo responsabile e capace di prendersi cura dell'altro, ed in particolare di chi ha più bisogno.

Il nuovo Piano pluriennale 2020-2022 richiede grande senso di responsabilità per la costruzione di interventi stabili e duraturi nel corso del tempo in grado di generare occupazione e migliorare il contesto economico sociale; sarà una grande sfida che la Fondazione ha messo in campo consapevole che per realizzarla ha estremo bisogno del lavoro di tutti gli attori politici, sociali, economici, culturali che vivono ed animano la nostra comunità.

Angelo Davide Galeati  
Presidente

idente



# Guida alla lettura

## BILANCIO SOCIALE

### 1 • IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

descrizione del profilo dell'Ente e delle sue origini, della missione, della normativa di riferimento, dello Statuto e dei regolamenti che ne disciplinano il governo.

Le Fondazioni di origine bancaria	pag 7
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	pag 8
La storia	pag 10
Organi della Fondazione	pag 12
Governance	pag 16
Missione	pag 20
Normativa	pag 21
Comunità di riferimento	pag 24

## 2 • STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE

descrizione delle strategie e delle politiche, dei settori di intervento e delle modalità operative, con approfondimenti dedicati ai documenti programmatici.

Contesto socio economico	pag 31
Stakeholder	pag 44
Strategia e programmazione	pag 48
Modalità attuative	pag 52

## 3 • RELAZIONE SOCIALE

descrizione degli obiettivi, delle risorse messe in campo, delle iniziative realizzate e dei risultati ottenuti per ciascun settore di intervento.

Masterplan Terremoto	pag 55
Crescita e formazione giovanile	pag 94
Educazione, istruzione, formazione	pag 106
Volontariato, filantropia, beneficenza	pag 144
Arte, attività e beni culturali	pag 188
Fondo di garanzia	pag 204
Rendiconto analitico dei pagamenti	pag 212

## 4 • INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

descrizione dei risultati dell'attività di dialogo con gli stakeholder attuata nell'anno e degli obiettivi di miglioramento emersi.

Premessa metodologica	pag 217
Le valutazioni degli Organi della Fondazione	pag 220
Le valutazioni del Terzo settore e degli altri enti del territorio	pag 230
Obiettivi di miglioramento	pag 242
Nota metodologica	pag 256
Glossario	pag 262

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Schemi di Bilancio	pag 266
Nota Integrativa	pag 269
Evoluzione Storica del Patrimonio	pag 324
Relazione Economica Finanziaria	pag 325
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	pag 347



CAPITOLO 1

# Identità della Fondazione

# Le Fondazioni<sup>1</sup> di origine bancaria

Le Fondazioni italiane di origine bancaria sono 87, differenti per dimensione e operatività territoriale. Operano a favore della comunità di riferimento, rispetto alla quale si propongono come un interlocutore attento, che concorre a soddisfarne le esigenze e i bisogni in vari campi di attività, previsti dai propri Statuti, con progetti che spaziano dal welfare alla cultura, dalla ricerca alla tutela dell'ambiente, dalla formazione allo sviluppo economico.

Le Fondazioni svolgono soprattutto una funzione di catalizzatore delle risorse, delle politiche e delle competenze presenti sul territorio su specifiche problematiche di interesse comune, stimolando direttamente o attraverso la promozione di partnership, processi di innovazione e sviluppo.

Il patrimonio contabile delle Fondazioni italiane di origine bancaria, al 31 dicembre 2017, ammontava ad Euro 39.752.000.

Sotto il profilo economico, il 2018 ha registrato per le Fondazioni italiane una diminuzione dei proventi (1,1 miliardi di Euro con un calo del 48% rispetto ai 2,1 miliardi dell'esercizio precedente), conseguente all'andamento non favorevole dei mercati. Ciò nonostante, l'attività erogativa nel 2018 è aumentata del 4,1% rispetto al 2017.

Esaminando la distribuzione delle erogazioni, nel 2018 la maggior parte delle risorse è stata assorbita dal settore Arte, attività e beni culturali con 255,9 milioni (il 25% delle somme erogate), attraverso 7.378 interventi. Seguono i settori Ricerca e sviluppo (140,5 milioni

<sup>1</sup> I dati riportati nel paragrafo sono tratti dal XXIV rapporto annuale sulle Fondazioni di origine bancaria, redatto annualmente dall'Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio, disponibile in formato digitale in: [https://www.acri.it/rapporto\\_annuale/ventiquattresimo-rapporto-sulle-fondazioni-di-origine-bancaria-anno-2018/](https://www.acri.it/rapporto_annuale/ventiquattresimo-rapporto-sulle-fondazioni-di-origine-bancaria-anno-2018/)



per 1.214 interventi), Volontariato, filantropia e beneficenza (129,8 milioni per 2.201 iniziative), Assistenza sociale (115,5 milioni per 1.948 interventi), Educazione, istruzione e formazione (100,4 milioni per 3.427 interventi), Sviluppo locale (83 milioni), Salute pubblica (46 milioni per 818 interventi).

L'Acri, Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa, è l'associazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria, ne promuove le strategie e ne sostiene le istanze.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è associata all'Acri e partecipa alle iniziative di sistema volte al contrasto di situazioni di povertà e disagio, o di carattere strategico e istituzionale.

## La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è un soggetto non profit privato ed autonomo, che non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente, per il territorio di propria competenza, scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. La Fondazione interpreta le esigenze e corrisponde alle istanze della propria comunità, in maniera imparziale e con spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (come declinato dall'articolo 118, comma 4, della Costituzione).

La Fondazione dispone di un proprio patrimonio, che al 31 dicembre 2018 era pari a Euro 270.444.991, investito in attività diversificate, prudenti e fruttifere.

# notazione

Dagli utili derivanti dalla buona gestione di tali investimenti trae le risorse per sostenere attività di interesse collettivo per lo sviluppo sociale, culturale ed economico, del territorio di riferimento operando nei settori definiti dallo Statuto.

Secondo il XXIII Rapporto annuale dell'Acri, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno per dimensione patrimoniale si colloca al nono posto tra le Fondazioni italiane di origine bancaria medio grandi, al ventisettesimo in assoluto.

**...risorse** per sostenere **attività di interesse collettivo** per lo sviluppo sociale, culturale ed economico, del **territorio di riferimento...**

# La Storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è la continuazione storica e giuridica dell'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondato da centocinque privati cittadini nel 1842 ed istituito con Rescritto Pontificio del 25 aprile 1842.

**1842** - È costituito l'Ente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Il 31 maggio si riunisce per la prima volta il Consiglio di amministrazione.

**1992** - Nasce la banca Carisap S.p.A. In attuazione della Legge "Amato" l'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno cede l'azienda bancaria alla Carisap S.p.A. (società conferitaria) e acquisisce la qualificazione di Ente conferente e la denominazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. La Fondazione è proprietaria del 100% della banca.

**1998** - La quota di maggioranza della Carisap S.p.A. è ceduta a Cariplo S.p.A. La Fondazione detiene il 34% del capitale sociale.

**2001** - In attuazione di quanto previsto dal DM 153/99 attuativo della Legge 461/1998, nasce l'Organo di indirizzo della Fondazione che si riunisce per la prima volta il 13 gennaio. La Fondazione si organizza in base a nuovi principi per rendere compiuta la riforma operata dalla Legge "Amato" del 1990.

**2012** - La Fondazione cede la quota di minoranza, pari al 34% del capitale sociale, della Carisap S.p.A. al Gruppo Intesa Sanpaolo.

**2017** - La Fondazione inaugura la Bottega del Terzo settore, e vi trasferisce la sede operativa.

riiada

# Organi della Fondazione

Situazione al 31 dicembre 2019

---

## Presidente

Angelo Davide GALEATI

## Vice Presidente

Raniero VIVIANI

## Organo di indirizzo

Longino CARDUCCI

Angelo CIANCOTTI

Stefania DI AGOSTINO

Simona FLAMMINI

Giorgio GIANTOMASSI

Maria LIBERATI

Maria Antonietta LUPI

Domenico MALAVOLTA

Giuseppe MATRICARDI

Anna MONINI

Giuseppe Maria OLIVIERI

Susi SANTARELLI

Andrea TANCHI

Rosanna TRAVAGLIA

Arnaldo TREGGIARI

Benedetta TREVISANI

## Consiglio di amministrazione

Nazzareno CAPPELLI

Antonio DIONISI

Enrico Guido LATTANZI

Alessandra MARINI

Daniele TAGLIABUE

## Collegio dei revisori dei conti

Alberto FANESI - Presidente

Luisa BALDONCINI - Membro effettivo

Paola PICCIONI - Membro effettivo

## Collegio di Presidenza

Angelo Davide GALEATI - Presidente

Raniero VIVIANI

Gianluca D'ORIA

Paolo NEGRONI

Sergio Maria REMOLI

Ludovica TEODORI

Paolino TEODORI

# Assemblea dei soci

Sergio ALESSANDRINI

Pasqualino AMODEO

Domenico ANNIBALI

Luciano ASCOLANI

Andrea ASSENTI

Claudio BACHETTI

Igor BAIOCCHI

Domenico BARATTO

Maria Rita BARTOLOMEI

Domenico BASSOTTI

Leo BOLLETTINI

Luigi BOLLETTINI

Alessandro BONO

Corrado BRUNI

Achille BUONFIGLI

Giovanna CAMELI

Traiano Ruffo CAMPANELLI

Marco CAPRIOTTI

Nicola CAPRIOTTI

Elisabetta CARASSANESI

Cristiana CASTALLO

Mario Albino CERQUA

Ivo CHIODI

Valentina CONTI

Marco Arturo COSTANTINI

Claudio CRESCENZI

Sergio CRESCENZI

Oreste CURI

Sergio D'AURIA

Emidio DEL MORO

Arnaldo DIOMEDE

Gianluca D'ORIA

Giuseppe FELICETTI

Dino FERRARI

Anna Rita FORTI

Maurizio FRASCARELLI

Vladimiro FRATINI

Giancarlo GABRIELLI

Francesco GALIENI

Nazzareno GASPARI

Antonio GENTILI

Fulvio GIOVANNETTI

Antonio GIRARDI

Giulia LIBONI

Giovanni LUCCI

Alessandro LUPI

Mario MANCINI

Benedetta MARCOZZI

Filippo MARCOZZI

Carlo MARINUCCI

Marco MARIOTTI

Maria Gabriella MAZZOCCHI

Sante MECOZZI

Ottavio MEDORI

Matteo MELETTI

Cesare MILANI

Vittorio MONTORI

Antonio MORGANTI

Paolo NEGRONI

Paolo NIGROTTI

Stefano OJETTI

Luigi OLIVIERI

Diego PACETTI

Mario PACI

Nazareno PAOLETTI

Roberto PAOLETTI

Stefano PAPETTI

Alberto PARADISI

Maria Teresa PESPANI

Mario PETROCCHI

Piero PETROCCHI

Maurizio PICCIONI

Piero PIETRONI

Federico PIRRI

Fabio PUCCIARELLI

Sergio Maria REMOLI

Vittorio RICCI

Giancarlo RINALDI

Giorgio RONCAROLO

Donatella ROSSI BRUNORI

Giuseppe ROSSI

Carlo SABATINI

Gianfranco SALVI

Pietro SANTARELLI

Francesco SERVILI

Giovanni SILVESTRI

Maria Valeria SPECA

Giovanni STARNONI

Antonio TALAMONTI

Enrico TASSI

Mario TASSI

Riccardo TASSI

Raffaele Elio TAVOLETTI

Ludovica TEODORI

Paolino TEODORI

Massimo TIBURTINI

Stefano TRAINI

Fabrizio VAGNONI

Stefano VALERI

Egisto VIRGILI

Lina VITALI

Roberto ZAZZETTI





# Governance

Il sistema di governo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è disciplinato dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevede funzioni e competenze degli Organi, e si fonda sui principi descritti nella Carta delle Fondazioni e sanciti dall'Assemblea delle Fondazioni di origine bancaria il 4 aprile 2012.

**Il Presidente della Fondazione** - È il legale rappresentante dell'Ente. Convoca e presiede l'Assemblea dei soci, l'Organo di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, svolgendone attività di impulso e coordinamento e vigilando sulla corretta adozione ed esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione. Il suo mandato dura quattro anni dalla data di elezione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, esercita le sue funzioni il Vice Presidente.

**L'Assemblea dei soci** - Formula pareri, proposte e raccomandazioni all'Organo di indirizzo, effettua una verifica sull'operato degli Organi della Fondazione in termini di giudizio etico e nomina la metà dei componenti l'Organo di indirizzo. È disciplinata dallo Statuto e da un Regolamento che ne stabilisce il funzionamento e la composizione. È composta di soggetti con differenti esperienze professionali nei settori in cui opera la Fondazione.

**L'Organo di indirizzo** - Orienta tutta l'attività della Fondazione. Elege il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei Conti. Sono di esclusiva competenza le decisioni riguardanti lo Statuto, il bilancio consuntivo annuale, i documenti di programmazione previsionali annuali e pluriennali, la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti. È composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da diciotto componenti dei quali nove sono indicati dall'Assemblea dei soci della Fondazione ed i restanti nove da enti pubblici e soggetti della società civile espressione del territorio di riferimento. Il mandato dei singoli componenti è di quattro anni.

**Il Consiglio di amministrazione** - Attua gli indirizzi dell'Organo di indirizzo ed è composto dal Presidente e da sei Consiglieri, il cui mandato dura tre anni dalla data di nomina. Ha tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. Sono di esclusiva competenza le deliberazioni concernenti: la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del Documento programmatico previsionale; l'assunzione e la gestione del personale dipendente; la gestione degli uffici; gli indirizzi in merito alle società partecipate; le operazioni di acquisizione e cessione di immobili strumentali.

**Il Collegio dei revisori dei conti** - È composto di tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo, ed espleta le funzioni previste dal codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti. I membri, effettivi e supplenti, del Collegio dei revisori dei conti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I revisori durano in carica tre anni.

**La struttura operativa** - Il 16 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato il documento denominato Documento operativo strategico sull'organizzazione e sulla gestione normativa ed economica del personale della Fondazione ed il documento denominato Regolamento per la disciplina dei rapporti di lavoro per il personale subordinato, parasubordinato e dirigente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lettera a), e) ed f) dello Statuto.

Pertanto, dal 1° maggio 2018, sono stati adottati un nuovo modello organizzativo ed un nuovo organigramma, che prevedono due figure dirigenziali, uno con la qualifica di Segretario Generale con compiti e responsabilità così come definite dall' art 33 del vigente statuto della Fondazione, e l'altro con la qualifica di Direttore dell'area Strategia, ricerca e pianificazione. Entrambi i dirigenti rispondono al Legale Rappresentante; l'Ufficio Segreteria - attualmente composto da tre figure professionali - opera da supporto e

sostegno sia a beneficio del Segretario Generale e sia a beneficio dell'area Strategia, ricerca e pianificazione.

Per quanto riguarda il bilancio sociale della Fondazione, il responsabile del processo di emissione è il Dirigente dell'Area Strategia, ricerca e pianificazione

Il Segretario generale della Fondazione è responsabile del processo di emissione del bilancio di esercizio.

Il tutto in ossequio al deliberato del Consiglio di amministrazione del 16 aprile 2018 che adotta il nuovo modello organizzativo della Fondazione con responsabilità duale per propri e specifici ambiti di competenza.

# Missione

## PIANO PLURIENNALE 2017 - 2019

Contribuire al miglioramento del benessere della comunità a beneficio del singolo, alimentando processi di aggregazione e coesione sociale in un sistema ormai caratterizzato da perdita di legami di prossimità e di reciproco aiuto, operando secondo criteri di sostenibilità nel tempo, preferendo l'innovazione nei diversi ambiti di azione sociale; per realizzare ciò risulta necessario sostenere azioni ed attori espressione dell'economia sociale che offrono stabilmente risposte alla domanda di servizi di welfare nella comunità creando occupazione. Costruire un modello di welfare per rispondere ai bisogni sociali del territorio, partendo dalla centralità della persona, promuovendo partnership solidali e durature tra i soggetti del Terzo settore coinvolti nella rete sociale, educativa e culturale: istituzioni, privato sociale, soggetti del volontariato, cittadini, famiglie, individui. Di questo vogliamo occuparci e proprio su questo percorso vogliamo misurarci: è la nostra assunzione di responsabilità!

# Normativa

Le Fondazioni sono enti non profit dotati di piena autonomia statutaria e gestionale.

La normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è essenzialmente costituita dalla Legge 461/1998 e dal D. Lgs. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie è il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Lo Statuto, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 25 febbraio 2016, stabilisce scopi e attività dell'Ente e definisce ruoli e responsabilità dei singoli Organi componenti.

I regolamenti integrano il contenuto dello Statuto e disciplinano, di concerto con lo Statuto, il governo dell'Ente. Attualmente sono in vigore i seguenti regolamenti:

**REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE** - Specifica le finalità della Fondazione, i beneficiari dell'erogazione contributiva e le modalità di fruizione dei bandi.

**REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI** - Definisce le procedure per acquisire la qualifica di socio della Fondazione e per il funzionamento delle attività dell'Assemblea dei soci.

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO** - Disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni definita in sede Acri.

**CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO** - Definisce principi di carattere generale ai quali l'attività dell'Organo di indirizzo e dei suoi componenti deve orientarsi.

**REGOLAMENTO DEL CONFLITTO DI INTERESSI** - Identifica le procedure generali di accertamento di eventuali conflitti di interesse in capo a singoli esponenti della Fondazione prima di qualsiasi atto di nomina o incarico professionale, in regime di assoluta correttezza e trasparenza.

**REGOLAMENTO DELLA PROCEDURA PER LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI** - Stabilisce le procedure per la designazione e nomina dei componenti gli Organi della Fondazione.

**CARTA DELLE FONDAZIONI** - Codice di riferimento volontario, ma vincolante, di cui le Fondazioni di origine bancaria hanno deciso di dotarsi per disporre di un documento guida che consenta loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio, dando sistematicità alle buone pratiche già sperimentate.

**PROTOCOLLO D'INTESA ACRI-MEF** - La Fondazione ha aderito al Protocollo di Intesa tra l'Associazione delle Casse di Risparmio e Fondazioni Italiane (Acri) ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef), firmato il 22 aprile 2015.

Tutta la documentazione relativa a Statuto, Regolamenti, Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa Acri - Mef è pubblicata sul sito [fondazionecarisap.it](http://fondazionecarisap.it).





# Comunità di riferimento

L'ambito territoriale di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (d'ora in poi per brevità "Territorio Fondazione") è costituito da 38 comuni, di cui trentuno appartenenti alla provincia di Ascoli Piceno e sette a quella di Fermo.

L'area si estende su una superficie di 1.416 kmq, pari al 15,1% del totale regionale.

Sotto il profilo ambientale, questo territorio si caratterizza per una notevole eterogeneità dovuta alla presenza di aree montane, zone collinari e fascia costiera, paesaggi industriali, rurali e urbani. Le aree collinari (interne e litoranee) coprono il 61,9% della superficie complessiva, con l'81,6% dei comuni coinvolti e il 94,9% della popolazione residente. Nessun comune è classificabile come "pianura", mentre sette comuni sono definiti di "montagna interna" e ospitano il 5,1% degli abitanti complessivi dell'area.

Alla data del 1° gennaio 2019, il Territorio Fondazione conta 213.852 abitanti, concentrati per il 44,7% nei due centri urbani di maggiori dimensioni, Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto. Rispetto al 2001, la popolazione è aumentata del 1,5%, cioè ad un tasso di crescita inferiore sia alla media provinciale (+1,9%), che regionale (+4,9%).

Questa area si conferma, dunque, come un territorio a lenta crescita demografica, sebbene i diversi comuni siano interessati da fenomeni demografici differenti, con alcuni che registrano una dinamica espansiva e molti che vivono un fenomeno di progressivo spopolamento, dovuto soprattutto al saldo negativo della componente naturale (nascite e morti).

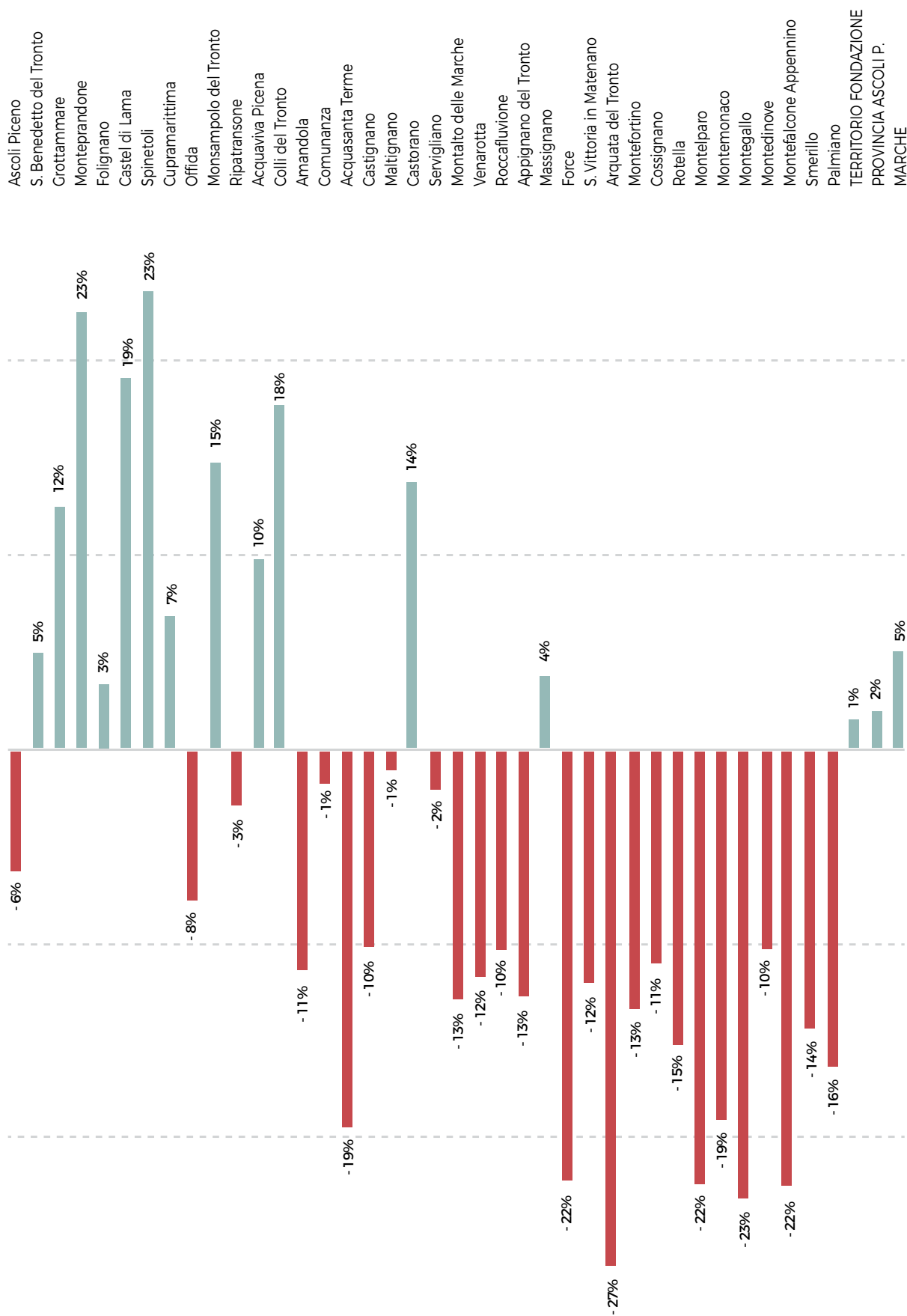


## Popolazione residente nei comuni della Fondazione

Comune	Prov.	Abitanti 2019	Superf. (kmq)	Densità abit. (ab./kmq)
Ascoli Piceno	AP	48.169	158	305
San Benedetto del Tronto	AP	47.330	25	1893
Grottammare	AP	16.073	18	893
Monteprandone	AP	12.708	26	489
Folignano	AP	9.138	15	609
Castel di Lama	AP	8.589	11	781
Spinetoli	AP	7.254	13	558
Cupra Marittima	AP	5.361	17	315
Offida	AP	4.927	50	99
Monsampolo del Tronto	AP	4.591	15	306
Ripatransone	AP	4.202	74	57
Acquaviva Picena	AP	3.747	21	178
Colli del Tronto	AP	3.717	6	620
Amandola	FM	3.513	69	51
Comunanza	AP	3.056	54	57
Acquasanta Terme	AP	2.696	138	20
Castignano	AP	2.709	39	69
Maltignano	AP	2.337	8	292
Castorano	AP	2.315	14	165
Servigliano	FM	2.270	18	126
Montalto delle Marche	AP	2.037	34	60
Venarotta	AP	1.997	30	67
Roccafluvione	AP	1.967	61	32
Appignano del Tronto	AP	1.728	23	75
Massignano	AP	1.651	16	103
Force	AP	1.249	34	37
Santa Vittoria in Matenano	FM	1.310	26	50
Arquata del Tronto	AP	1.087	92	12
Montefortino	FM	1.123	79	14
Cossignano	AP	922	15	61
Rotella	AP	849	27	31
Montelparo	FM	749	22	34
Montemonaco	AP	551	68	8
Montegallo	AP	476	48	10
Montedinove	AP	510	12	43
Montefalcone Appennino	FM	407	16	25
Smerillo	FM	352	11	32
Palmiano	AP	185	13	14
Territorio Fondazione		213.852	1.416	151
Provincia Ascoli Piceno		207.179	1.228	169
REGIONE MARCHE		1.525.271	9.401	162

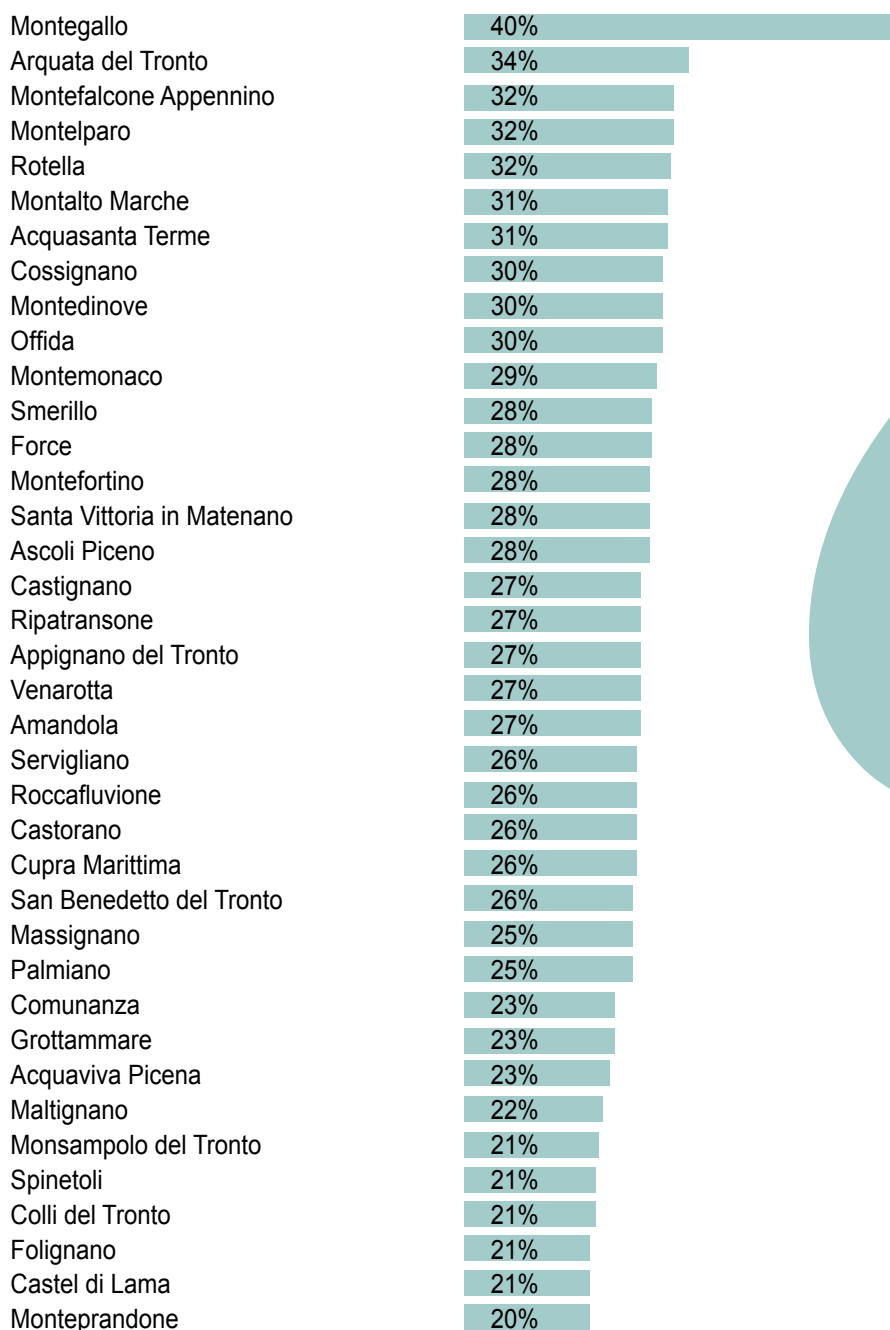
Fonte: nostra elaborazione su dati Istat al 1° gennaio 2019

## Evoluzione della popolazione nei comuni dell'area territoriale di riferimento della Fondazione. Variazione percentuale dei residenti dal 2001 al 2019



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat al 1° gennaio di ogni anno

**Incidenza percentuale della popolazione ultrasessantacinquenne  
nei comuni dell'area territoriale di riferimento della Fondazione. Anno 2019**



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat al 1° gennaio 2019





CAPITOLO 2

# Strategia e programmazione

# Contesto socioeconomico

## PREMESSA METODOLOGICA

In questa sezione si propone una breve analisi socio-economica dell'area territoriale presidiata dalla Fondazione, con l'obiettivo di delinearne il "profilo di benessere". A tal fine vengono esaminati alcuni indicatori relativi alle dinamiche demografiche, al mercato del lavoro e alle condizioni economiche della popolazione residente<sup>1</sup>. Come nelle precedenti edizioni del Bilancio, al fine di garantire una rappresentazione puntuale del contesto in cui la Fondazione sviluppa la sua attività, in questo paragrafo si riportano alcuni dati relativi all'intera provincia di Ascoli Piceno. La provincia è costituita da trentatré comuni, trentuno dei quali sono inclusi nell'ambito territoriale di riferimento della Fondazione. Tale scelta metodologica si rende necessaria al fine di poter confrontare i dati del contesto provinciale di Ascoli Piceno con quelli relativi ad altre province italiane. Si è inoltre ritenuto che tale impostazione, sebbene porti ad escludere gli indicatori relativi ai sette comuni della provincia di Fermo ed appartenenti al territorio di riferimento della Fondazione, rappresenti comunque una prospettiva territoriale più che soddisfacente per delineare il contesto socio-economico all'interno del quale l'Ente si trova ad operare.

<sup>1</sup>Impiegando la metodologia della "ricerca a tavolino" (o "desk research") è stata realizzata un'analisi socio-economica del territorio finalizzata a costruire un quadro di riferimento statistico relativo all'area di interesse della Fondazione. Lo studio è stato condotto analizzando le principali fonti statistiche ufficiali. L'anno di aggiornamento dei dati è l'ultimo disponibile, variabile da caso a caso.



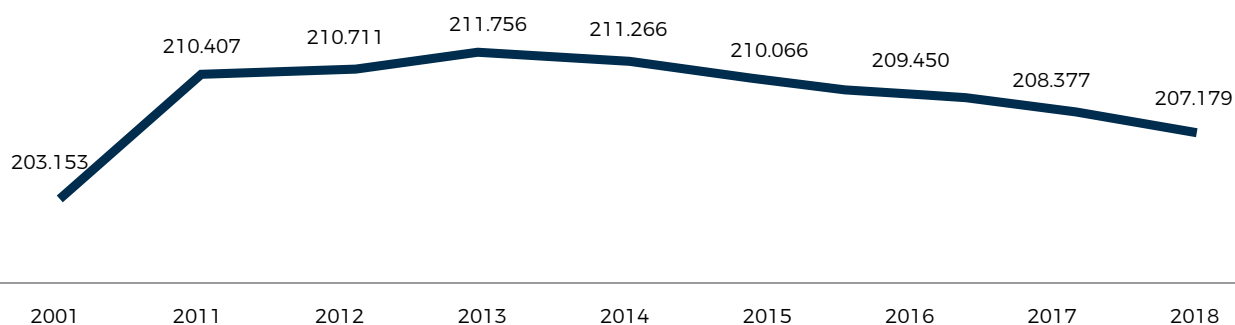
# POPOLAZIONE

## POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

Al 31 dicembre 2018 la provincia di Ascoli Piceno conta **207.179 abitanti** (pari al 13,6% della popolazione regionale), distribuiti in 86.736 famiglie, con una media di 2,4 componenti per nucleo (fonte: Istat).

Dal 2013 la provincia è interessata da un fenomeno di **decrescita demografica**; sebbene ciò si stia verificando anche a livello nazionale, la riduzione che interessa l'area ascolana risulta particolarmente marcata: basti pensare che tra il 2018 e il 2013 si sono persi complessivamente 4.577 abitanti, pari ad una diminuzione del 2,2% contro una contrazione dell'1,8% registrata a livello regionale e dello 0,7% a livello nazionale<sup>2</sup>.

Evoluzione della popolazione residente nella provincia di Ascoli Piceno dal 2001 al 2018



Fonte: Istat (Censimenti per il 2001 e il 2011; archivio anagrafe dal 2012 in poi)

<sup>2</sup>Nello stesso periodo la popolazione della regione Marche è passata da 1.553.138 a 1.525.271 abitanti (-1,8%), mentre la popolazione nazionale è passata da 60.782.668 a 60.359.546 abitanti (-0,7%).

# Analisi

Approfondendo l'analisi sulla base di alcuni indicatori Istat, di seguito riportati, si osserva una tendenza all'invecchiamento della popolazione ed una sensibile contrazione della componente più giovane. Particolarmente preoccupante risulta il tasso di crescita naturale (-5,7), che assume il livello peggiore nel confronto sia con la media nazionale, che regionale.

Anche il tasso di crescita totale, sul quale incidono i fenomeni migratori interni ed esteri, risulta peggiore rispetto alle medie nazionale e regionale, ad indicare che i flussi migratori non riescono a controbilanciare i negativi andamenti della crescita naturale.

I parametri relativi alla struttura per età della popolazione evidenziano che il processo di invecchiamento degli abitanti interessa la provincia ascolana in misura più consistente rispetto ad altre aree del Paese. Si consideri, in particolare, l'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100), che assume un livello particolarmente elevato rispetto alla media italiana, ma anche nel confronto con la media regionale.

Alcuni indicatori sulla popolazione<sup>3</sup>

	Tasso di crescita naturale (per mille) 2018	Tasso di crescita totale (per mille) 2018	Indice di vecchiaia 2018	Popolazione 0-14 anni (%) 2018	Popolazione 65 anni e oltre (%) 2018
Ascoli P.	-5,7	-5,8	211,3	11,9	25,2
Marche	-4,6	-4,3	196,2	12,6	24,8
Italia	-3,2	-2,0	173,1	13,2	22,8

Fonte: Istat

<sup>3</sup>Crescita naturale (tasso di): differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

Crescita totale (tasso di): somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale.

Vecchiaia (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Popolazione 0-14 anni (%): incidenza percentuale della popolazione di età 0-14 sul totale della popolazione residente.

Popolazione 65 anni e oltre (%): incidenza percentuale della popolazione di 65 anni e più sul totale della popolazione residente.

Analizzando il fenomeno dei flussi migratori dall'estero, si verifica una **minore incidenza della componente straniera della popolazione rispetto a quanto si evidenzia in altri territori**. Al 1° gennaio 2019 i cittadini stranieri residenti nell'ascolano sono 14.307 e rappresentano il 6,9% della popolazione; rispetto ad altre aree si tratta di una presenza ancora contenuta, considerato che la media regionale è pari al 9% e quella nazionale all'8,7%<sup>4</sup>. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con una quota del 20,2% sul totale degli stranieri presenti; seguono i gruppi dall'Albania (16,7%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (7,7%).

#### TESSUTO IMPRENDITORIALE E MERCATO DEL LAVORO

Nel 2018 il tessuto imprenditoriale della provincia ascolana è formato da **21.088 imprese attive** (pari al 14,2% del totale regionale), che impiegano complessivamente **63.308 addetti** (fonte: Infocamere)<sup>5</sup>.

La **densità imprenditoriale** è pari a **101,8 imprese attive ogni mille abitanti**: considerando che il dato medio regionale è pari a 97,6 e quello nazionale a 85,3 si evince che, nonostante le debolezze del sistema locale, la provincia presenta ancora una **forte propensione al "fare impresa"**. Ciò sembra confermato dal dato sulle **start up innovative**, pari a 14,6 ogni mille società di capitali, valore che pone la provincia di Ascoli al 1° posto tra le province italiane<sup>6</sup>.

Dal punto di vista delle **caratteristiche strutturali** si conferma una rilevante presenza di **imprese artigiane**, che rappresentano il

<sup>4</sup> Sono considerati "cittadini stranieri" le persone di cittadinanza non italiana che hanno dimora abituale in Italia.

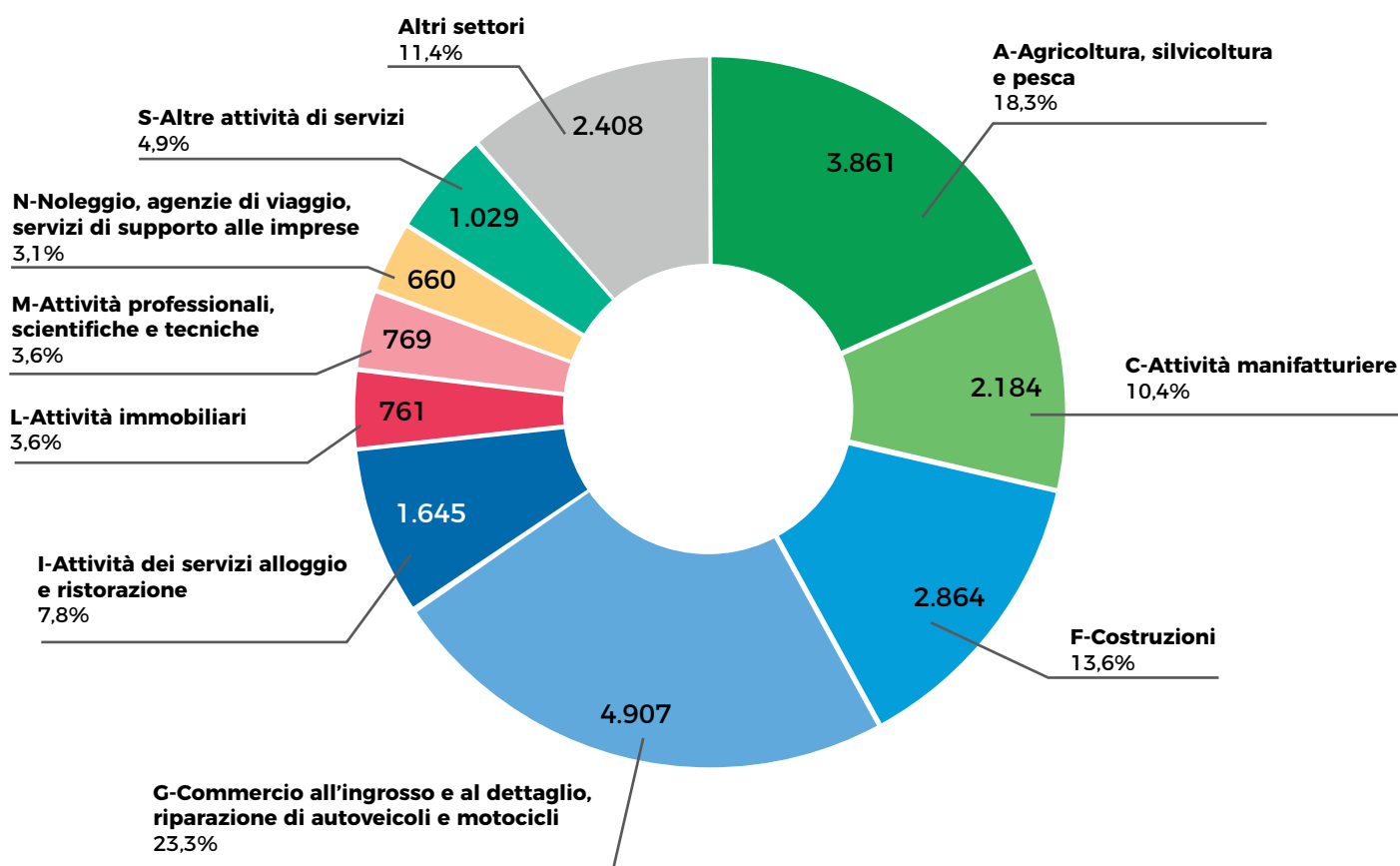
<sup>5</sup> Impresa "attiva" è quella iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

<sup>6</sup> Elaborazione Il Sole 24 Ore, "Qualità della vita 2019" su dati di fonte Infocamere.

**26,8% delle attività presenti.** Parallelamente, si osserva che **oltre il 94% delle imprese** attive in provincia ha **meno di 10 addetti**, quelle di medie dimensioni (da 50 a 249 addetti) sono complessivamente 85, mentre solo 5 impiegano oltre 250 addetti.

Le imprese ascolane operano prevalentemente nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (23,3% delle imprese), nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (18,3%), nelle costruzioni (13,6%) e nell'industria manifatturiera (10,4%). Considerando il solo settore manifatturiero, le **specializzazioni produttive** prevalenti sono il tessile-abbigliamento (17% delle imprese attive), il metallurgico (15%) e l'industria alimentare e delle bevande (14% - fonte Infocamere). Un ulteriore dato da evidenziare è la **ridotta propensione all'export** delle imprese locali: nel 2018 il valore delle esportazioni ascolane è stato pari a 2.304 milioni di euro (cioè il 19,6% del totale regionale), ma il 60% di tale valore è imputabile ad una sola azienda operante nel settore farmaceutico (Fonte: Istat - Coeweb). Tolta questa situazione, si verifica come il valore dell'export provinciale sia poco consistente evidenziando una "pericolosa" dipendenza del sistema produttivo locale dalle dinamiche del mercato nazionale.

Numero di imprese attive per attività economica. Provincia di Ascoli Piceno. Anno 2018



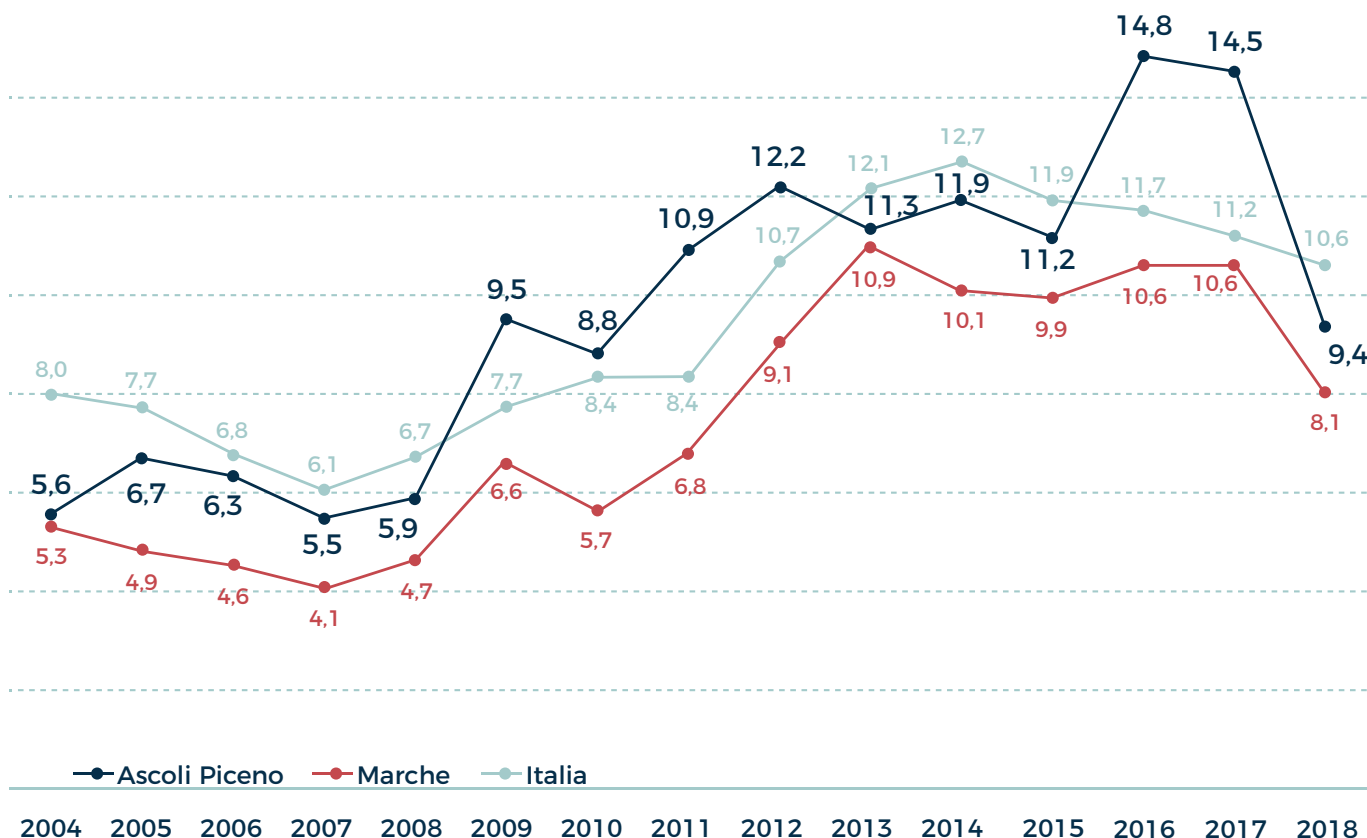
Fonte: Camera di Commercio delle Marche su dati Infocamere

Con riferimento al mercato del lavoro, nel 2018 si osserva che il **tasso di disoccupazione** si riduce notevolmente rispetto al 2017 (passando dal 14,5% al 9,4%), ma rimane comunque ad un livello superiore rispetto alla media regionale (8,1%), evidenziando una situazione occupazionale complessivamente poco dinamica.

In tale contesto si inserisce anche il **problema della “fuga dei giovani”**, soprattutto dei soggetti con elevata scolarizzazione, che cercano fuori dal territorio locale opportunità occupazionali maggiormente attrattive. Ciò porta ad un progressivo depauperamento della componente più vitale della comunità e induce a riflet-

tere su come innescare un processo inverso di “mantenimento”, ma anche di “attrazione” di giovani energie che contribuiscano a rilanciare il sistema locale dal punto di vista non solo demografico, ma anche culturale ed economico.

Tasso di disoccupazione generale. Provincia di Ascoli Piceno, Marche, Italia. Anni 2004-2018.



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

**Ciò anche tenendo conto del fatto che, relativamente ai temi dell'istruzione e della formazione, gli indicatori provinciali risultano migliori rispetto ai parametri regionali e nazionali.**

Questo si osserva sia con riferimento alla più elevata quota di persone con laurea o titoli superiori (il 32,6% contro il 28,2% di media regionale e il 27% di media nazionale), ma anche relativamente alla percentuale di soggetti che hanno conseguito almeno il diploma (66,8%).

Un contributo positivo al miglioramento dei livelli di istruzione del territorio è dato anche dalla ridotta incidenza dei giovani esclusi sia dal percorso formativo, che dal lavoro (i cosiddetti Neet), che nel Piceno si assestano al 15,5%, valore sensibilmente inferiore alla media nazionale (23,4%).

Alcuni indicatori su istruzione e formazione. Provincia di Ascoli Piceno, Marche, Italia. Anno 2018

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Persone con almeno il diploma (25-64 anni) (%) <sup>7</sup>	66,8	64,9	61,7
Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni) (%) <sup>8</sup>	32,6	28,2	27,0
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet) (%) <sup>9</sup>	15,5	16,7	23,4

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

<sup>7</sup> Persone con almeno il diploma (25-64 anni): percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado sul totale delle persone della stessa fascia di età.

<sup>8</sup> Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni): percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone della stessa fascia di età.

<sup>9</sup> Giovani che non lavorano e non studiano (Neet): percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone della stessa fascia di età.

## BENESSERE ECONOMICO E QUALITÀ DELLA VITA

Gli indicatori impiegati per descrivere lo stato di benessere economico della comunità locale delineano un quadro poco brillante; tutti i parametri esaminati relativamente a redditi, pensioni, patrimonio delle famiglie e sofferenze bancarie riflettono una situazione di fragilità economica, anche nel confronto con la situazione media nazionale.

In particolare, si osserva che il reddito medio disponibile pro capite, pari nel Piceno a 16.620 euro, è inferiore di circa 1.800 euro (- 9,8%) alla media regionale e di quasi 1.600 euro (-8,6%) a quella nazionale.

Alcuni indicatori sul benessere economico. Provincia di Ascoli Piceno, Marche, Italia.  
Ultimo anno disponibile

BENESSERE ECONOMICO	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Reddito medio disponibile pro capite (euro) - 2016 <sup>10</sup>	16.620	18.419	18.188
Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (euro) - 2017 <sup>11</sup>	17.401	18.996	21.463
Importo medio annuo pro capite delle pensioni (euro) - 2017 <sup>12</sup>	17.096	17.444	18.236
Pensionati con pensione di basso importo (%) - 2017 <sup>13</sup>	10,6	8,8	10,8
Patrimonio pro capite (euro) - 2016 <sup>14</sup>	134.681	147.246	153.257
Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie (%) - 2017 <sup>15</sup>	1,7	1,6	1,2

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

<sup>10</sup> Reddito medio disponibile pro capite: rapporto tra il totale del reddito disponibile delle famiglie consumatrici e il numero totale di persone residenti.

<sup>11</sup> Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti: rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti.

<sup>12</sup> Importo medio annuo pro capite delle pensioni: rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero dei pensionati.

<sup>13</sup> Pensionati con pensione di basso importo: percentuale di pensionati che percepiscono una pensione lorda mensile inferiore a 500 euro sul totale dei pensionati.

<sup>14</sup> Patrimonio pro capite: rapporto tra l'ammontare totale del patrimonio delle famiglie e la popolazione residente. Il patrimonio comprende le attività reali (fabbricati, terreni) e finanziarie (depositi bancari e postali, titoli e fondi comuni di investimento, azioni e partecipazioni, riserve tecniche varie).

<sup>15</sup> Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie: rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno.



Con riferimento alla sfera delle **relazioni**, della **partecipazione sociale** e delle **attività culturali**, il territorio ascolano presenta invece alcuni punti di forza.

Il volontariato organizzato sembra essere uno di questi, grazie ad una diffusione capillare delle istituzioni non profit: 72,6 enti ogni 10 mila abitanti contro i 56,7 rilevati a livello nazionale. Un altro aspetto positivo è rintracciabile nel coinvolgimento dei giovani nell'amministrazione degli enti locali (il 33,8% degli amministratori comunali ha meno di 40 anni). In relazione alla capacità di integrare le categorie più deboli, i dati circa la dotazione scolastica di servizi dedicati alla disabilità riflettono una situazione meno soddisfacente rispetto alle medie regionale e nazionale, inducendo una riflessione sulla necessità di migliorare la fruibilità delle strutture scolastiche tramite l'integrazione di adeguati servizi.

Indicatori su alcuni aspetti della partecipazione sociale. Provincia di Ascoli Piceno, Marche, Italia. Ultimo anno disponibile

PARTECIPAZIONE SOCIALE	ASCOLI	MARCHE	ITALIA
Organizzazioni non profit (ogni 10.000 abitanti) - 2016 <sup>16</sup>	72,6	74,4	56,7
Scuole accessibili (%) - 2018 <sup>17</sup>	30,2	32,5	31,5
Amministratori comunali con meno di 40 anni (%) - 2018 <sup>18</sup>	33,8	28,4	28,4

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

<sup>16</sup> Organizzazioni non profit: numero di organizzazioni non profit ogni 10.000 abitanti.

<sup>17</sup> Scuole accessibili: percentuale di edifici scolastici accessibili dal punto di vista fisico-strutturale sul totale degli edifici scolastici. Sono tali solo le scuole che possiedono tutte le caratteristiche a norma (ascensori, bagni, porte, scale) e che dispongono, nel caso sia necessario, di rampe esterne e/o servoscala. Il dato si riferisce all'insieme delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

<sup>18</sup> Amministratori comunali con meno di 40 anni: percentuale di amministratori di età inferiore ai 40 anni sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva.

In relazione alla **fruizione culturale e alle attività nel tempo libero**, la classifica stilata da Il Sole 24 Ore sulla qualità della vita, nel 2019 assegna alla provincia di Ascoli la 19° posizione (su 107 province) nella graduatoria dedicata a “Cultura e tempo libero”<sup>19</sup>. Complessivamente positiva sembra essere la situazione delineata dagli indicatori esaminati: in particolare, si rileva un’offerta culturale ricca in termini di librerie, sale cinematografiche e spettacoli, nonché una pratica sportiva diffusa anche tra le giovani generazioni.

Alcuni indicatori su tempo libero e consumi culturali: posizione della Provincia di Ascoli nella classifica “Qualità della vita 2019” de il Sole 24 Ore

CULTURA E TEMPO LIBERO	POSIZIONE GRADUATORIA	VALORE INDICATORE	FONTE
Librerie (numero ogni 100 mila abitanti)	33°	8,7	Infocamere
Sale cinematografiche (posti a sedere ogni 100 mila abitanti)	1°	3.152,8	Ist. Tagliacarne
Ristoranti e bar (numero ogni 100 mila abitanti)	15°	817,7	Ist. Tagliacarne
Offerta culturale (numero spettacoli ogni 10 kmq)	23°	229,9	Siae
Palestre (numero ogni 100 mila abitanti)	5°	14,5	Infocamere
Indice sport e bambini (bambini tesserati per federazioni Coni, Scuole dei vari sport e risultati ottenuti)	21°	1,4	Pts Clas

Fonte: Il Sole 24 Ore - “Qualità della vita 2019”

Il dato contenuto nella colonna “Posizione graduatoria” si interpreta come segue: più è piccolo il numero ordinale, migliore è la posizione (della provincia di Ascoli) nella classifica delle 107 province italiane relativamente al parametro analizzato

<sup>19</sup> Fonte: Il Sole 24 Ore, “Qualità della Vita 2019” - <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita-2019/classifiche-complete.php>

Nella tabella seguente si riportano i principali punti di forza e di debolezza che emergono dall'analisi proposta.





## Stakeholder

# Stalk

La Fondazione identifica con il termine stakeholder tutti quei gruppi di individui, composti da persone, organizzazioni e comunità, che influiscono direttamente nelle attività della Fondazione o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti. Di seguito si elencano i principali stakeholder della Fondazione.

**ORGANI DELLA FONDAZIONE** - Sono gli Organi che garantiscono il governo della Fondazione: Presidente, Assemblea dei soci, Organo di indirizzo, Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori dei conti.

**TERZO SETTORE** - Le organizzazioni individuate con decreto legislativo del 3 luglio 2017 n.117. La Fondazione realizza insieme a tali organizzazioni una molteplicità di interventi, di cui il bilancio sociale rende conto. In tale contesto si includono anche gli interventi a favore della Fondazione per il Sud e gli accantonamenti di bilancio, previsti per legge, al Fondo per il Volontariato per finanziare i Centri Servizi per il Volontariato.

**RISORSE UMANE** - Persone che compongono la comunità interna: l'insieme di coloro che intrattengono una relazione di collaborazione lavorativa con la Fondazione.

**AUTORITÀ DI VIGILANZA** - Stakeholder cui sono destinate le comunicazioni ufficiali della Fondazione in base a quanto richiesto dalla normativa vigente. L'Autorità di Vigilanza è attiva presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

# Stakeholder

**PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** - Rappresenta lo Stato e i suoi organi periferici, dagli enti locali di natura politico - amministrativa agli enti pubblici a carattere assistenziale e previdenziale.

**ENTI LOCALI TERRITORIALI** - Regione, Provincia, Comuni del territorio, Camera di Commercio, mondo della Scuola sono alcuni degli interlocutori della Fondazione nella programmazione e nella realizzazione dell'attività istituzionale. Alcuni di essi designano parte dei componenti l'Organo di indirizzo della Fondazione (la Regione Marche, i Comuni di Ascoli Piceno, Amandola e San Benedetto del Tronto, la Camera di Commercio di Ascoli Piceno).

**ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA** - Confindustria di Ascoli Piceno, Confederazione Nazionale Artigianato CNA, Confartigianato CGIA, Unione Provinciale Agricoltori UPA, Confcommercio. Designano alcuni dei componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione.

**ORDINI PROFESSIONALI** - Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Farmacisti, Ingegneri, Architetti, Notai, Avvocati e Dottori commercialisti. Designano alcuni dei componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione.

**UNIVERSITÀ** - Università Politecnica delle Marche, Università di Macerata, Università di Camerino. Designano una terna di candidati, nell'ambito della quale l'Organo di indirizzo designa un proprio componente.

**ASUR - AREA VASTA 4 E AREA VASTA 5** - Interlocutori per la realizzazione dei programmi istituzionali della Fondazione, ed in particolar modo per interventi in ambito sociosanitario.

**DIOCESI, ISTITUTI ED ORDINI RELIGIOSI** - Interlocutori con i quali la Fondazione si relaziona prevalentemente nell'ambito dell'emergenza sociale, attesa la capillare presenza sul territorio e l'erogazione di assistenza alla comunità tutta, in particolare alle categorie più deboli.





## Strategia e programmazione

La Fondazione, per servire al meglio la propria comunità, lavora per produrre denaro per la comunità e utilizza tale denaro per produrre utilità sociale, secondo una strategia definita che prevede innanzitutto il dialogo con gli stakeholder e, in particolare, con gli enti pubblici competenti, le organizzazioni non profit e le Università operanti nel territorio di riferimento. Dopo l'indagine dei fabbisogni, finalizzata a intercettare le esigenze della comunità di riferimento, e dopo il dialogo con la comunità tutta, finalizzato alla ricezione di idee e proposte da parte dei singoli cittadini, la Fondazione individua, sulla base delle indicazioni degli operatori nel sociale, delle competenze e delle esperienze acquisite, gli obiettivi, i settori, gli ambiti e le modalità di intervento.

Mediante il confronto con i soggetti più rappresentativi delle realtà locali definisce le linee programmatiche triennali, sulla base delle quali sono delineati gli obiettivi annuali e le modalità operative. L'attività istituzionale della Fondazione ha origine dalla definizione degli obiettivi, che l'Organo di indirizzo, dopo un attento e articolato lavoro di ascolto, dialogo e analisi delle esigenze della comunità, individua con cadenza triennale nel Piano pluriennale. Nella riunione del 28 ottobre 2016 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato il Piano pluriennale 2017 - 2019, al termine di una procedura che ha previsto i seguenti momenti fondamentali:

**INCONTRO CON GLI STAKEHOLDER ISTITUZIONALI** Il 16 maggio 2016 si è svolto presso la sede della Fondazione l'incontro con gli stakeholder istituzionali, per intraprendere un percorso condiviso orientato all'individuazione dei settori di intervento e dei bisogni della comunità e per adottare una strategia di intervento coerente con la programmazione della Pubblica Amministrazione.

**INCONTRO CON IL TERZO SETTORE** La Fondazione ha convocato presso l'Auditorium Emidio Neroni di Ascoli Piceno tutte le organizzazioni di Terzo settore operative nel proprio territorio al fine di illustrare la procedura del Piano pluriennale 2017-2019.

**TAVOLI TEMATICI DI APPROFONDIMENTO** L'attività di ascolto, dialogo e confronto con i rappresentanti e gli operatori delle organizzazioni che operano nel sociale, è stata strutturata per ambiti tematici di intervento dove tutti i referenti del Terzo settore sono stati invitati a partecipare. All'iniziale incontro collegiale del 1° giugno 2016 sono seguiti ulteriori incontri su singole tematiche così definite: "Povertà", "Anziani", "Famiglia", "Minori ed adolescenti", "Disabilità". Durante gli incontri tematici, ai quali hanno partecipato 139 referenti di organizzazioni non profit del territorio di riferimento della Fondazione, sono stati rilevati i bisogni che richiedono priorità e sono state raccolte indicazioni

su ipotesi di soluzioni. I tavoli di lavoro hanno previsto, a partire dall'8 giugno 2016, la realizzazione di dieci incontri con i referenti del Terzo settore, e si sono conclusi il 22 giugno 2016.

**LE INDICAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI** La sintesi degli incontri tematici avuti con i referenti del Terzo settore è stata presentata, nel mese di luglio 2016, ai Servizi sociali territoriali per verificare la fattibilità e, soprattutto, la rispondenza ai bisogni della comunità.

**COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ** La Fondazione ha attivato la campagna di comunicazione "Mi piace esserne parte" sia per definire gli obiettivi e condividere procedure e modalità operative utili alla redazione del Piano pluriennale, sia per informare dell'avvio e dello stato di avanzamento della procedura, sia per raccogliere idee da parte di ogni cittadino. La comunicazione ha accompagnato ogni fase della procedura, fino alla pubblicazione del Piano pluriennale.

**DIALOGO DIRETTO CON LA COMUNITÀ** È stato favorito un canale di comunicazione diretto con la comunità, dando a tutti coloro che lo desiderassero la possibilità di condividere un'idea con la Fondazione. Sono state trasmesse centoquarantaquattro idee e proposte utilizzando un apposito formulario messo a disposizione degli utenti sul sito internet della Fondazione.

**ANALISI DI CONTESTO SUI BISOGNI DEL TERRITORIO** La Fondazione ha affidato all'Università Politecnica delle

programm

Marche uno studio scientifico in grado di dare un quadro di riferimento del contesto socioeconomico locale ed acquisire utili indicazioni sulla percezione delle priorità e dei bisogni da soddisfare.

### **LE RACCOMANDAZIONI ESPRESSE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei soci, nella seduta del 23 maggio 2016, ha espresso all'Organo di indirizzo alcune raccomandazioni per la redazione del Piano pluriennale, confermando le indicazioni generali relative all'emergenza sociale con una particolare attenzione al welfare di comunità, alla disoccupazione giovanile, alla povertà ed alla formazione dei giovani.

### **PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE**

L'Organo di indirizzo ha deliberato il Piano pluriennale il 28 ottobre 2016.

Alla luce delle indicazioni emerse in questo percorso di ascolto e confronto con gli stakeholder, delle risultanze del confronto con la comunità, delle indicazioni emerse dallo studio dell'Università Politecnica delle Marche sui fabbisogni del territorio, la Fondazione ha deciso di intervenire nel triennio 2017 - 2019 nei seguenti settori di intervento, con le seguenti risorse economiche:

Terremoto	5.830.446
Crescita e formazione giovanile	1.115.000
Educazione, istruzione e formazione	1.700.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	5.436.553
Arte, attività e beni culturali	1.120.000
<b>TOTALE GENERALE*</b>	<b>15.201.999</b>

\* Si riporta il dato complessivo delle erogazioni effettuate nel triennio a seguito della consuntivazione degli interventi realizzati, inclusi i contributi extra Avvisi.

# Modalità attuative

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso l'attuazione di iniziative e progetti propri o in coprogettazione, l'erogazione di contributi o fornitura di beni e servizi per progetti o iniziative di terzi nei settori prescelti, e altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti. La Fondazione inoltre può procedere alla erogazione di contributi per il sostegno ai soggetti del Terzo settore, la cui attività presenti caratteristiche tali da consentire il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione stessa, senza svolgere alcuna attività di sostituzione o di supplenza.

L'individuazione delle iniziative da sostenere è eseguita dal Consiglio di amministrazione che definisce metodi, parametri e criteri, desunti dagli obiettivi, dalle linee di operatività e priorità degli interventi, nonché dal sistema dei valori di riferimento e con un'attenta valutazione dei costi in relazione ai benefici attesi, ispirati a principi di imparzialità, comparazione e trasparenza. La trasparenza con riferimento alle condizioni di accesso, ai criteri di selezione e agli esiti del processo d'individuazione delle iniziative di terzi presentate alla Fondazione, rappresenta elemento di fondamentale importanza, al quale la Fondazione pone particolare attenzione e sul quale esercita un rigoroso controllo.

Per quanto riguarda i principi di gestione, monitoraggio e valutazione delle iniziative sostenute, la Fondazione definisce e rende noto ai beneficiari tempi e modalità di erogazione dei contributi concessi, verificando la realizzazione delle iniziative sostenute sia

sotto il profilo amministrativo sia nel merito dell'efficacia dell'azione rispetto agli impegni assunti dai soggetti responsabili attuatori. La Fondazione, in alcuni casi, chiede agli stessi beneficiari di valutare l'impatto delle proprie attività, anche servendosi di un valutatore esterno, indipendente, liberamente scelto e retribuito dallo stesso soggetto responsabile attuatore, purché di comprovata esperienza e di produrre una periodica rendicontazione sullo stato di avanzamento delle iniziative sostenute. In altri casi, come per esempio per alcuni progetti realizzati nel settore di intervento Terremoto, la valutazione è stata affidata ad assegnisti di ricerca delle Università del territorio che collaborano con la Fondazione. La Fondazione promuove, infine, la disseminazione delle esperienze, sia con proprie iniziative di comunicazione esterna (tutte le attività progettuali sono descritte e aggiornate sul sito internet della Fondazione), sia stimolando i beneficiari a diffondere informazioni, immagini e filmati.

Per verificare la soddisfazione delle aspettative degli stakeholder e orientare la propria attività a beneficio della comunità, la Fondazione misura costantemente il grado di raggiungimento dei propri obiettivi mediante attività di verifica della soddisfazione dei propri stakeholder e procedure di coinvolgimento (tavoli di lavoro con operatori ed esperti di settore, questionari, interviste dirette, incontri non strutturati, focus group, seminari e corsi di formazione).



CAPITOLO 3

# Relazione Sociale

# MASTERPLAN TERREMOTO

La Fondazione interviene per contrastare le conseguenze negative del grave terremoto che, a più riprese, ha duramente colpito le comunità del centro Italia, destinando l'importo complessivo di Euro 6.000.000 nel triennio 2017-2019 al rilancio delle comunità colpite dal sisma.

La Fondazione si è innanzi tutto messa al lavoro per la difficile identificazione degli interventi più adeguati da mettere in atto. In un contesto ancora alquanto indistinto, la Fondazione ha inteso giungere ad una visione unitaria delle priorità di interesse collettivo, al fine di impiegare le risorse stanziare nel miglior modo possibile. A questo scopo, è stato aperto sul sito [pianopluriennale.it](http://pianopluriennale.it) - a partire dall'11 aprile e fino al 31 maggio 2017 - un canale diretto con la comunità per la segnalazione di priorità di interesse collettivo: enti, organizzazioni, singoli cittadini, sono stati invitati a presentare le proprie idee compilando l'apposito formulario sul sito **[pianopluriennale.it](http://pianopluriennale.it)**. Al 31 maggio 2017 erano state segnalate alla Fondazione, attraverso il canale online, 58 priorità di interesse collettivo.

La Fondazione ha inoltre completato un processo di verifica documentale ed oggettiva delle esigenze post sisma tenendo altresì conto degli interventi già previsti, avvalendosi della partnership con l'Università di Camerino, con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione per supportare gli organi della Fondazione nell'individuazione delle priorità di intervento. L'Università degli



Studi di Camerino ha pertanto definito una metodologia per lo sviluppo di una ricerca partecipativa di analisi e mappatura dei bisogni, individuando tre macro strategie d'area: Investimenti territoriali integrati Area del Piceno (ITI); Strategia nazionale delle Aree Interne (SNAI); Piano di sviluppo locale (PSL). L'approccio partecipativo della ricerca ha coinvolto attivamente, durante l'intero processo di analisi, soggetti rilevanti che operano nel contesto dell'indagine, che ha utilizzato come principale strumento conoscitivo l'intervista qualitativa. In particolare, sono stati costituiti 5 tavoli di lavoro:

- **Imprese e sistemi produttivi.**
- **Volontariato e cooperazione sociale.**
- **Agroalimentare ed enogastronomia.**
- **Turismo, paesaggio ed ambiente.**
- **Beni culturali, artistici ed architettonici.**

Il 12 maggio 2017, presso la sede della Fondazione, si è tenuto il primo incontro partecipativo alla presenza di 45 stakeholder del territorio. L'incontro ha previsto una sezione in plenaria ed una sessione tematica con la presentazione degli ambiti tematici e l'ascolto delle proposte. Il 19 maggio 2017 si è tenuto il secondo incontro partecipativo con 73 stakeholder del territorio. Dal 26 maggio al 9 giugno 2017 l'Università ha provveduto a realizzare interviste registrate a 52 stakeholder. Il 30 giugno 2017 l'Università di Camerino ha presentato alla Fondazione il documento finale di indirizzo strategico Ritorno al futuro: partecipazione e rinascita, verso un nuovo modello di sviluppo resiliente. Di seguito si riportano le principali indicazioni emerse nello studio, per i singoli ambiti di intervento rilevati.

## IMPRESE E SISTEMI PRODUTTIVI

**Obiettivo** Offrire stimoli alla ripartenza del ciclo positivo economico, a seguito dell'irrobustimento delle filiere produttive e commerciali, sviluppo delle aree rurali e rilancio dell'export.

### **Priorità di intervento**

- Attrarre turismo e promuovere i prodotti del territorio in ambito enogastronomico.
- Favorire l'insediamento di risorse umane qualificate nella gestione di sistemi complessi e nella riprogettazione di attività e costituzione di reti di cooperazione pubblica e privata.
- Creare un tessuto di supporto ICT 2.0 alle attività produttive e commerciali.
- Wellness e cura della persona e tutela della popolazione anziana in termini di assistenza, sicurezza, cura (cure termali, indagini cliniche) e attività fisica. Sono strettamente collegate le attività ricreative e di ricezione per persone di tutte le età.

## VOLONTARIATO E COOPERAZIONE SOCIALE

**Obiettivo** Progressivo miglioramento della qualità della vita delle popolazioni residenti nelle aree terremotate.

### **Priorità di intervento**

- Favorire lo sviluppo di azioni integrate delle imprese non profit in collaborazione con gli enti pubblici e il sistema di istruzione.
- Migliorare l'erogazione di servizi attraverso percorsi culturali, formativi ed esperienziali.

## AGROALIMENTARE ED ENOGASTRONOMIA

**Obiettivo** Aumentare visibilità e competitività commerciale del comparto sui mercati nazionali ed internazionali.

**Priorità di intervento**

- Promuovere percorsi di valorizzazione della qualità del prodotto, anche tramite web marketing.
- Sostenere progetti strettamente legati al territorio, in grado di esaltare le peculiarità che caratterizzano i prodotti tipici attraverso la creazione di un turismo enogastronomico ben strutturato.
- Favorire l'adozione di piani aziendali innovativi volti ad elevare gli standard qualitativi del prodotto in un'ottica di sostenibilità ambientale.

**TURISMO, PAESAGGIO ED AMBIENTE**

**Obiettivo** Riposizionamento dell'offerta turistica, attraverso la promozione di filiere integrate e complementari tra i settori dell'enogastronomia, della cultura, del benessere della persona, della formazione.

**Priorità di intervento**

- Incentivare le proposte di filiera che tenderanno a mettere in rete le attività imprenditoriali locali esistenti e di previsione.

**BENI CULTURALI, ARTISTICI ED ARCHITETTONICI**

**Obiettivo** Ricostruzione del patrimonio architettonico e artistico per contribuire a creare nuova occupazione, incrementare il turismo e limitare l'abbandono delle aree colpite dal sisma.

**Priorità di intervento**

- Promuovere azioni integrate che mettano a sistema interventi destinati a creare percorsi turistici.
- Sviluppare processi innovativi di progettazione, realizzazione e comunicazione del patrimonio storico-artistico danneggiato dal sisma.
- Creare nuove professionalità legate alla diagnostica, al restauro e alla conservazione dei beni mobili e immobili.

Dall'analisi delle indicazioni emerse, è possibile individuare il fattore di sostanza su cui poggiare i percorsi strategici di intervento, individuabile nella costruzione di reti e sinergie tra progettualità, attività e settori economici, sociali ed elementi morfologici al fine di attivare, in una logica di profondo ripensamento del territorio, l'elemento di innovazione e di ripresa.

Nella riunione del 28 luglio 2017 l'Organo di indirizzo della Fondazione, tenuto conto di quanto sopra descritto, ha approvato il documento "MASTERPLAN - OBIETTIVI STRATEGICI DI CONTRASTO ALLE CONSEGUENZE DETERMINATE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO E DEL 30 OTTOBRE 2016", dove sono indicati sei obiettivi strategici, di seguito descritti.

# Obiettivo

## **OBIETTIVO N. 1**

Sviluppare il turismo di scoperta del territorio (touring) principalmente nella media stagione, includendo la città di Ascoli Piceno e i borghi dell'entroterra nel mercato turistico, in particolare, sostenere interventi di potenziamento del prodotto cultura e l'offerta di servizi di visite guidate attraverso il coinvolgimento di giovani e mediante la costituzione di cooperative sociali.

## **OBIETTIVO N. 2**

Sviluppare ed organizzare l'offerta di produttori, coltivatori e cantine per creare un prodotto enogastronomico spendibile a valenza turistica e fare in modo che l'enogastronomia sia veramente uno degli attrattori turistici del piceno.

Per la realizzazione degli obiettivi n. 1 e n. 2 del Masterplan Terremoto il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha scelto come strumento privilegiato l'avviso per la presentazione di progettualità esecutive ed ha stanziato per il triennio 2017-2019 risorse pari a Euro 2.500.000. L'Avviso è stato pubblicato sul sito [fondazionecarisap.it](http://fondazionecarisap.it) il 29 settembre 2017, ed è stato comunicato, oltre che tramite notiziario telematico della Fondazione, sia a mezzo stampa, sia attraverso l'acquisto di spazi pubblicitari, sia attraverso i mezzi di comunicazione sociale. Alla data di scadenza prevista dal bando, 1° dicembre 2017, erano pervenute alla Fondazione 30 proposte progettuali. La procedura di selezione delle progettualità esecutive presentate a valere sul presente avviso, si è articolata in due fasi:

- la prima fase ha riguardato l'ammissibilità formale della proposta e la coerenza della stessa rispetto alle finalità ed agli ambiti di intervento;
- la seconda fase, cui hanno avuto accesso esclusivamente le progettualità esecutive risultate idonee, si è incentrata sulla valutazione delle stesse in relazione ai criteri appositamente definiti ed indicati nel documento Masterplan Terremoto, nell'Avviso per la presentazione di progetti esecutivi e nelle schede di intervento. Come specificato nell'Avviso per la presentazione di progetti, per l'ambito di intervento Sviluppo del turismo di scoperta del territorio la Fondazione sostiene la realizzazione di progetti esecutivi che hanno superato la procedura valutativa con esito positivo attraverso lo stanziamento di un importo non superiore al 90% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino ad un importo massimo di Euro 400.000 per intervento.

Per l'ambito di intervento Sviluppare e sostenere l'enogastronomia la Fondazione ha sostenuto la realizzazione di progetti esecutivi che hanno superato la procedura valutativa con esito positivo attraverso lo stanziamento di un importo fino all'80% del costo

complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di Euro 400.000 per intervento.

Al termine della procedura di valutazione, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha ritenuto ammissibili 10 progetti esecutivi, che alla data del 31 dicembre 2019 erano in fase di attuazione, ad eccezione dei progetti Terre in Moto, in quanto il soggetto proponente attuatore, Comitato Arteproarte, ha rinunciato alla realizzazione del progetto stesso prima dell'avvio delle attività. Per quanto riguarda il progetto Carni della Montagna, invece, il soggetto attuatore Comune di Montemonaco stava valutando l'opportunità di procedere o meno con l'avvio delle attività progettuali".

Di seguito una descrizione sintetica delle attività progettuali realizzate o in corso di realizzazione a valere sull'Avviso per la presentazione di progetti Masterplan Terremoto.

Per ciascun progetto presentato a valere sugli Avvisi per la presentazione di progetti è inoltre riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento delle attività progettuali, calcolato sulla base degli anticipi erogati dalla Fondazione e sul costo complessivo del progetto. Come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni, da parte del beneficiario, dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto .

Al 31 dicembre 2019 lo stato di avanzamento medio dei progetti realizzati a valere sull'Avviso per la presentazione di progetti nell'ambito del Masterplan, obiettivi 1 e 2, era pari al 46,6%. I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2021. I progetti presentati sull'Avviso Masterplan Terremoto, proprio per la loro particolare natura, hanno carattere di straordinarietà.

PROGETTO PLURIENNALE **CARNI DELLA MONTAGNA**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COMUNE DI MONTEMONACO**

PARTNER Comune di Amandola, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Agenzia di Sviluppo Rurale, La Scampagnata, Piccolo Ranch, Mare e Monti di Sonia Sciamanna, Sistema Srl, CNA Work Srl, ditte individuali.

AMBITO DI INTERVENTO Sviluppo dell'offerta enogastronomica

DATI DI SINTESI

Il progetto intende valorizzare le produzioni zootecniche e faunistiche dei Sibillini. L'obiettivo è dare impulso all'occupazione mettendo in rete gli allevatori e le attività di ristorazione, condividendo un disciplinare che vada dall'allevamento degli animali fino alle migliori modalità di preparazione delle carni. Al 31 dicembre 2019 la nuova amministrazione comunale, essendo emerse alcune criticità di carattere gestionale, stava valutando se procedere o meno con le attività progettuali.

AREA DI IMPATTO Area montana dei Sibillini

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 390.800

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 303.800

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 0%

COMUNEMONTEMONACO.IT

PROGETTO PLURIENNALE **IL TARTUFO DEI SIBILLINI**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COMUNE DI AMANDOLA**

PARTNER Legambiente Marche, A.T.A.M. Sibillini Gruppo Micologico, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Cooperativa Service Coop, Associazione Open, UCOF Cooperativa sociale, Tuber Communication, Società Agricola Ciù Ciù, Vi Metto a tavola, Società agricola Conca d'oro, Quick, Degusteria del Gigante, Country House la Querceta, Piceno Tour, Angellozzi Tartuficoltura, Giustozzi Service Srl.

AMBITO DI INTERVENTO Sviluppo dell'offerta enogastronomica

DATI DI SINTESI

Il progetto mette in rete gli attori del territorio interessati alla filiera del tartufo dei Sibillini con l'obiettivo di realizzare una nuova offerta turistica in grado di ridare slancio all'economia del territorio. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali procedevano secondo cronoprogramma. Il progetto ha già costruito una vetrina di carattere internazionale grazie al coinvolgimento di tanti protagonisti del cibo a livello internazionale come lo chef pluristellato Massimo Bottura.

AREA DI IMPATTO Amandola

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 500.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 400.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 40%

FACEBOOK.COM/DIAMANTIATAVOLAFESTIVAL

PROGETTO PLURIENNALE **INVASIONI CONTEMPORANEE**

SOGGETTO RESPONSABILE

COMUNE DI ASCOLI PICENO

PARTNER Associazione Cotton Lab, Associazione Defloyd, Melting Pro Laboratorio per la cultura, Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Accademia delle Belle Arti di Macerata, Associazione Dimensione Ascoli.

AMBITO DI INTERVENTO Sviluppo del turismo

DATI DI SINTESI

Il progetto ha contribuito al rilancio di territori marginalizzati e colpiti dal sisma attraverso linguaggi artistici contemporanei, avvalendosi di narrazioni realizzate da giovani creativi under 35 all'interno di atelier urbani. Le invasioni contemporanee sono divenute così cornici narrative per vivere i luoghi feriti dal sisma come spazi di incontro e comunità. Il progetto al 31 dicembre 2019 era concluso. La valutazione delle attività progettuali, effettuata dall'Università Politecnica delle Marche, ha restituito un quadro molto positivo in termini di raggiungimento di tutti gli indicatori determinati.



AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno, Castignano, Offida.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 262.547

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 227.040

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

FACEBOOK.COM/INVASIONICONTemporanee

PROGETTO PLURIENNALE **LE ANTICHE VIE MULATTIERE**  
**DELL'ACQUASANTANO**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE PRO ACQUASANTA TERME**

PARTNER Comunanza Agraria di Montacuto, Comune di Arquata del Tronto, Artes, Comune di Acquasanta Terme, ASG, Spiritualità Amici di Valledacqua, La Casa di Asterione, Radioimmaginaria, Laboratorio della Speranza, Croce Verde di Ascoli Piceno, Istituto Comprensivo del Tronto e Valfluvione, Hel Life, Mountain Project, Circolo Acli Il Ponte, Ikonemi, Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, HUB HeartUseBrain, Associazione Villa Cagnano, Associazione Italiana Cultura e Sport, Complesso bandistico Acquasanta Terme, Associazione Amici del Mulino Piedicava.

AMBITO DI INTERVENTO Sviluppo del turismo

DATI DI SINTESI

Il progetto incrementa il turismo riqualificando e valorizzando 70 km di sentieri e mulattiere di montagna e creando pacchetti esperienziali tramite un tour operator internazionale. Un sentiero sarà anche reso accessibile ai disabili sensoriali. Rispetto al cronoprogramma si segnala un ritardo temporale, dovuto principalmente al cambio di governance dell'Associazione. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso di realizzazione, con la riapertura del primo sentiero, completo di segnaletica.

AREA DI IMPATTO Acquasanta Terme

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 163.550

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 147.195

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 40%

FACEBOOK.COM/MULATTIEREACQUASANTA

PROGETTO PLURIENNALE **MERCATO DELLA TERRA DI COMUNANZA**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COMUNE DI COMUNANZA**

PARTNER Condotta Slow Food Piceno, Associazione Comunanza Eventi.

AMBITO DI INTERVENTO Sviluppo dell'offerta enogastronomica

DATI DI SINTESI

Il progetto punta al rilancio dell'economia agricola ed enogastronomica locale attraverso l'allestimento del primo Mercato della Terra nelle Marche gestito da una comunità, con valori e regole condivisi: un luogo itinerante in diversi comuni del territorio e non (Ascoli Piceno, Amandola, Comunanza, Montemonaco, San Benedetto del Tronto, Grottammare, Sesto Fiorentino) dove fare la spesa, incontrarsi, conoscersi e gustare i prodotti locali e di stagione, presentati direttamente da chi li produce e li vende a prezzi equi, attraverso il coinvolgimento di Slow Food. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso di realizzazione.

AREA DI IMPATTO Territorio di riferimento della Fondazione

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 167.511

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 134.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 40%

[FACEBOOK.COM/MERCATOCOMUNANZA](https://www.facebook.com/MERCATOCOMUNANZA)

PROGETTO PLURIENNALE **METEPICENE -**

**MUSEI, ESPERIENZE, TERRITORI ED ECCELLENZE DEL PICENO**

SOGGETTO RESPONSABILE

**CONSORZIO BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO**

PARTNER Opera Società Cooperativa sociale Onlus, Associazione Casa di Asterione.

AMBITO DI INTERVENTO Sviluppo del turismo

DATI DI SINTESI

Il progetto sviluppa la risorsa turismo integrando la rete del sistema museale con una politica comune di servizi, immagine e promozione anche di

realità enogastronomiche, artigianali e turistiche locali e con l'incremento del turismo sociale reso fruibile, grazie a personale specializzato, anche ai disabili sensoriali. Sono stati messi in rete 34 musei di medie e piccole dimensioni, coinvolti in un fitto programma di iniziative comuni e coordinate grazie all'apertura di un punto informazioni nel centro storico di Ascoli Piceno. Al 31 dicembre 2019 le molte attività progettuali erano in corso di realizzazione.

AREA DI IMPATTO Territorio di riferimento della Fondazione

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 385.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 325.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 40%

BIMTRONTO-AP.IT

PROGETTO PLURIENNALE **PICENO & FRIENDS**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE AMICI PER LA GOLA**

PARTNER Comune di Ascoli Piceno, Associazione Giovane Europa, Libera Marche, Velenosi Srl, Agenzia per i servizi del settore agroalimentare della Regione Marche, Gambero Rosso, Associazione Igers Italia, Tenuta Cocci Grifoni, Sviluppo Marche Srl, Università di Camerino, Agenzia di Sviluppo Rurale Srl, Libera Terra Consorzio onlus, Azienda Agricola Le Caniette, Istituto Professionale F. Buscemi di San Benedetto del Tronto, Azienda Agricola Terra Fageto, Azienda Agricola Vigneti Vallorani, Ascoli Equo & Solida-le Onlus, Orlandi Passion Srl.

AMBITO DI INTERVENTO Sviluppo dell'offerta enogastronomica

DATI DI SINTESI

Progetto di marketing esperienziale per potenziare la riconoscibilità dell'enogastronomia picena tramite un format di eventi diffusi, formazione e story telling multimediale ed una serie di attività con ampio coinvolgimento della comunità e dei principali attori territoriali. Il progetto ha assicurato una serie speciale, tutta dedicata ai prodotti del Piceno e girata sul territorio, da Gambero Rosso Channel andata in onda sul canale SKY HD

412 per tre giorni alla settimana. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso di realizzazione.

AREA DI IMPATTO Tutto il territorio di riferimento della Fondazione

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 259.488

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 207.590

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

PICENOEFRRIENDS.IT

PROGETTO PLURIENNALE **PICENWORLD MUSEUM**

SOGGETTO RESPONSABILE

**OPERA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

PARTNER Cooperativa sociale Cooss Marche, Associazione Rinascita, Ama Aquilone Cooperativa sociale, Associazione Vivo, Comune di Ascoli Piceno.

AMBITO DI INTERVENTO Sviluppo del turismo

DATI DI SINTESI

Il progetto realizza, in sinergia con Metepicene, un museo esperienziale a tema Piceno, al fine di valorizzare l'eredità di questo antico popolo e di promuovere il turismo culturale con soluzioni innovative, quali realtà aumentata e virtuale, ologrammi e applicazioni di giochi a tema. Il museo sarà il luogo da cui partire per scoprire il patrimonio archeologico legato ai piceni e al contempo una struttura in cui si svolgeranno attività ed eventi in grado di coinvolgere anche i più giovani. Il progetto è stato avviato con tre mesi di ritardo rispetto al cronoprogramma, di conseguenza l'apertura al pubblico, al 31 dicembre 2019, è prevista per la primavera 2020.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 361.500

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 325.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 40%

OPERA-COOP.IT

PROGETTO PLURIENNALE **WALKING TO THE CULTURE,**

**FESTIVAL DELL'APPENNINO**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE APPENNINO UP**

PARTNER Associazione Libero Spirito, Comune di Rotella, Comune di Montedinove, Compagnia dei Folli Srl, Consorzio Marche Maraviglia, Comune di Palmiano, Associazione Guide Turistiche Marche V Regio, Liceo Artistico Osvaldo Licini, Cammini della Marca, Comune di Arquata del Tronto, Comune di Ascoli Piceno, Istituto Celso Ulpiani, Spin Off Unicam ART & Co., Associazione Mountain Project, Comune di Venarotta, Comune di Montemonaco.

AMBITO DI INTERVENTO Sviluppo del turismo

DATI DI SINTESI

Il progetto contribuisce alla promozione dell'intero territorio colpito dagli eventi sismici, valorizzandone le peculiarità turistiche, culturali, ambientali ed enogastronomiche attraverso: escursioni e spettacoli nei borghi montani, rappresentazioni teatrali in lingua inglese a cura di giovani del cratere, laboratori storico artistici, percorsi eco museali, visite guidate, confezione e commercializzazione di pacchetti turistici. Da giugno a dicembre 2019 sono stati organizzati 10 eventi, che hanno coinvolto circa 1.000 utenti, grazie al lavoro di 23 professionisti, 15 volontari, 8 guide e accompagnatori turistici, 7 Comuni del cratere sismico.

AREA DI IMPATTO Area Montana dei Sibillini

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 207.145

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 186.430

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

FESTIVALDELLAPPENNINO.IT

Concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo n. 1 del Masterplan Terremoto ulteriori 5 interventi deliberati dal Consiglio di amministrazione nel corso del 2019 a fronte della disponibilità di fondi residuali nel settore di intervento Sviluppare il turismo di scoperta del territorio previsti nel Piano pluriennale 2017-2019. I progetti ritenuti ammissibili sono stati sottoposti a procedura valutativa del Consiglio di amministrazione, che ha valutato avendo riguardo per i seguenti criteri:

- a) congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione, ed in particolare al Masterplan Terremoto ed agli obiettivi definiti per l'ambito di intervento Sviluppare il turismo di scoperta del territorio principalmente nella media stagione, includendo la città di Ascoli Piceno e i borghi dell'entroterra nel mercato turistico, in particolare, sostenere interventi di potenziamento del prodotto cultura e l'offerta di servizi di visite guidate attraverso il coinvolgimento di giovani e mediante la costituzione di cooperative sociali.
- b) capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e adeguatezza della soluzione proposta;
- c) sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- d) caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe.

Nella scelta dei progetti e delle iniziative da finanziare, il Consiglio di amministrazione ha inoltre privilegiato quelli:

- capaci di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- in grado di mobilitare altre risorse (co-finanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento.

Nel caso di progettualità similari presentate a valere sul medesimo ambito di intervento, il Consiglio di amministrazione favorisce, ove possibile, i soggetti proponenti che hanno ricevuto meno erogazioni negli ultimi cinque anni.

Al 31 dicembre 2019 tutte le risorse erogative sono state impegnate nelle attività progettuali proprio per garantire interventi urgenti, tempestivi e ad alta sostenibilità.

PROGETTO ANNUALE **LE ANNUNCIAZIONI DI URBINO E DI**

**FRANCOFORTE: IL RITORNO DI CARLO CRIVELLI NEI LUOGHI DEL SISMA**

SOGGETTO RESPONSABILE

COMUNE DI ROTELLA

DATI DI SINTESI

Il progetto ha realizzato una mostra presso il Museo di Arte Sacra di Rotella dal 29 giugno al 29 settembre 2019, con l'esposizione del gruppo scultoreo della fine del Quattrocento, venduto nel 1919 alla Galleria Nazionale delle Marche di Urbino, ove tutt'ora si trova. Il progetto ha promosso il territorio del cratere sismico coinvolgendo personalità come Vittorio Sgarbi, Neri Marcorè, docenti universitari, soprintendenti, storici dell'arte. Sono state registrate 1.240 presenze provenienti da diverse località del territorio nazionale anche grazie alla campagna di comunicazione che ha ottenuto visibilità su emittenti nazionali come Rai 3.

AREA DI IMPATTO Rotella

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 26.254

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 5.000

COMUNEROTELLA.NET

PROGETTO ANNUALE **PERCORSO DIVINO**

ASSOCIAZIONE PERCORSO DIVINO

DATI DI SINTESI

Il progetto ha realizzato, il 31 agosto 2019, un percorso enogastronomico sostenibile ad impatto zero nel centro storico del borgo di Castignano volto alla valorizzazione dei prodotti tipici locali. Sono state coinvolte 20 aziende vitivinicole ed agro biologiche del territorio.

AREA DI IMPATTO Castignano

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 5.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 5.000

FACEBOOK.COM/PERCORSODIVINO/

PROGETTO ANNUALE CATALOGO SCIENTIFICO

DELLA PINACOTECA FORTUNATO DURANTI

SOGGETTO RESPONSABILE

COMUNE DI MONTEFORTINO

DATI DI SINTESI

Il progetto promuove e valorizza il patrimonio culturale di Montefortino attraverso la ristampa e la diffusione di 1.000 copie del catalogo scientifico della pinacoteca civica Fortunato Duranti, la prima delle Marche, chiusa a seguito dei danni riportati a causa del sisma. Vi sono raccolte 170 opere, dipinti, stampe e disegni. Al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso.

AREA DI IMPATTO Montefortino

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 20.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 15.000

PINACOTECAFORTUNATODURANTI.IT

PROGETTO ANNUALE FESTIVAL CRESCENDO

ASSOCIAZIONE ASCOLI PICENO FESTIVAL

DATI DI SINTESI

Il progetto ha inteso incrementare il turismo musicale ad Ascoli Piceno attraverso un format consolidato, giunto alla ventitreesima edizione. La versione 2019 del Festival ha proposto 9 concerti, da maggio a settembre, una lezione di musica riservata agli studenti delle scuole medie ad indirizzo musicale, ed una masterclass nel Conservatorio di Fermo, ha coinvolto 15 artisti internazionali di primissimo piano, ed ha ottenuto oltre duemila spettatori.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 43.200

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 1.500

ASCOLIPICENOFESTIVAL.ORG



PROGETTO ANNUALE **CINEMADAMARE**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE CINEMADAMARE**

DATI DI SINTESI

Il progetto ha realizzato a luglio 2019 nel territorio del cratere sismico una tappa della diciassettesima edizione del più grande raduno di filmmaker del mondo, con circa 80 giovani cineasti provenienti da tutti i continenti, in partnership con 30 università (tra le quali La Sorbona di Parigi, il Santa Monica College di Los Angeles), e scuole di cinema. Il progetto si è concluso il 19 luglio 2019 ad Ascoli Piceno con la proiezione di 19 film realizzati nel territorio.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 15.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 10.000

CINEMADAMARE.COM

# Obiettivo

## **OBIETTIVO N. 3**

Sostenere il patrimonio architettonico ed artistico attraverso il recupero degli edifici storici fortemente legati all'identità ed alla storia della comunità anche quale veicolo di promozione turistica.

Per raggiungere tale obiettivo la Fondazione ha deciso di:

**3.A Individuare beni culturali ed architettonici particolarmente significativi per il loro valore e per la riconoscibilità in termini di importanza e legame con la storia e le tradizioni del nostro territorio al fine di procedere direttamente al loro recupero ed alla loro valorizzazione.**

Per la realizzazione degli interventi di recupero dei beni culturali sono state stanziare risorse nel triennio 2017-2019 pari ad Euro 800.000.

L'obiettivo è quello di incentivare, attraverso il recupero, anche il turismo, considerato che il bene culturale è un valore non solo in quanto fattore di identità della comunità ma anche dal punto di vista economico, perché abbinabile ad un sistema di iniziative (dal turismo all'enogastronomia, ecc.) in grado di rivitalizzare il territorio in difficoltà.

Per la realizzazione di tale intervento il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di non ricorrere allo strumento dell'awiso per la presentazione di progetti, evitando la trasmissione di molteplici richieste con un livello di soddisfacimento delle stesse particolarmente ridotto.

È stato pertanto pubblicato sul sito internet della Fondazione, il 31 ottobre 2017, il formulario per la presentazione di proposte di intervento “garantendo comunque l’adozione di una procedura valutativa” sulla base di criteri sotto indicati.

L’intervento è stato promosso costantemente sui mezzi di comunicazione sociale e tramite l’invio di notiziario telematico, nonché dall’attività di ufficio stampa della Fondazione.

I progetti pervenuti e ritenuti ammissibili sono stati sottoposti all’analisi di giudizio e di fattibilità a cura del Consiglio di amministrazione, che ha valutato avendo riguardo per i seguenti criteri:

a) congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione, ed in particolare al Masterplan Terremoto ed agli obiettivi definiti per l’ambito di intervento Sostenere il patrimonio architettonico ed artistico attraverso il recupero di beni culturali ed architettonici particolarmente significativi per il loro valore e per la riconoscibilità in termini di importanza e legame con la storia e le tradizioni del nostro territorio al fine di procedere direttamente al loro recupero ed alla loro valorizzazione.

b) capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e adeguatezza della soluzione proposta;

c) sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria, dell’iniziativa;

d) caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe, capacità di gestire professionalmente l’attività proposta e di reputazione

Nella scelta dei progetti e delle iniziative da sostenere, il Consiglio di amministrazione ha inoltre privilegiato quelli:

- capaci di proseguire l’azione attraverso la generazione diretta di risorse, l’attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell’iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- in grado di mobilitare altre risorse (compartecipazione eco-

nomica), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento.

Nel caso di progettualità simili presentate a valere sul medesimo ambito di intervento, il Consiglio di amministrazione favorisce, ove possibile, i soggetti proponenti che hanno ricevuto meno erogazioni negli ultimi cinque anni. Nel 2019 il Consiglio di amministrazione ha deliberato quattro progetti a valere su questo ambito di intervento.

Al 31 dicembre 2019 non erano disponibili risorse residue.

PROGETTO PLURIENNALE **CON LA TERRA E CON IL FUOCO: L'ARTE**

**DELLA MAIOLICA AD ASCOLI PICENO DAL XV SECOLO AD OGGI**

SOGGETTO RESPONSABILE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI  
DELLE MARCHE

DATI DI SINTESI

Il progetto realizza una mostra presso il Museo dell'Arte Ceramica di Ascoli Piceno, dal 13 aprile 2019 al 3 novembre 2020, dedicata alla produzione ceramica ascolana a partire dal quattordicesimo fino al ventesimo secolo. L'esposizione è accompagnata da un ricco palinsesto che prevede laboratori didattici per le scuole, visite nelle botteghe del territorio e incontri aperti al pubblico e agli operatori del settore su temi legati alla storia della ceramica marchigiana, al restauro, alla diagnostica museale e all'archeologia. Da maggio a settembre 2019 le presenze nella Pinacoteca Civica, nel Forte Malatesta, nella Galleria "Osvaldo Licini" e nel Museo dell'Arte Ceramica sono state circa 8.500.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 70.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 25.000

ANCIMARCHE.IT

PROGETTO ANNUALE **ASCOLI PICENO TAG FREE**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE ANGELI DEL BELLO**

DATI DI SINTESI

Il progetto contribuisce, grazie all'opera dei volontari, alla cura del decoro urbano di Ascoli Piceno, attraverso la ripulitura delle facciate in travertino di edifici pubblici e privati. Al 31 dicembre 2019, grazie al contributo della Fondazione, è stato completato l'acquisto di una macchina innovativa per la pulitura dei graffiti sul travertino. Gli interventi già effettuati hanno riportato a nuova vita Piazza Roma, Largo dei Parisani, Rua del Macello, Porta Solestà, Piazza San Tommaso.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 12.043

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 5.000

[ANGELIDELBELLO.ORG/](http://ANGELIDELBELLO.ORG/)

PROGETTO ANNUALE **RESTAURO DEL CROCIFISSO LIGNEO**

**DI ISOLA DI SAN BIAGIO**

SOGGETTO RESPONSABILE

**PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE**

DATI DI SINTESI

Il progetto ridona alla Chiesa di San Biagio della piccola frazione di San Biagio di Montemonaco, in fase di restauro, la scultura lignea policroma riprodotte il Crocifisso e risalente al tardo Quattrocento. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in fase di realizzazione. Il 14 settembre 2019 la Soprintendenza archeologica delle Marche ha dato il via libera all'intervento di restauro. Al 31 dicembre le attività erano in corso.

AREA DI IMPATTO Montemonaco

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 5.342

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 5.000

[DIOCESIASCOLI.IT](http://DIOCESIASCOLI.IT)

PROGETTO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO ESISTENTE

ATTRAVERSO L'ARTE SACRA E LA MUSICA

SOGGETTO RESPONSABILE

FONDAZIONE MARZIALI CRUCIANI

DATI DI SINTESI

La Fondazione "Marziali Cruciani" gestisce una struttura socio assistenziale per anziani a Montefalcone Appennino, che dispone al piano terra di sale polifunzionali e di una cappellina che saranno oggetto di ristrutturazione post sisma. Il progetto intende, in una fase successiva, valorizzare questi spazi mettendoli a disposizione della comunità e animandoli con iniziative culturali.

AREA DI IMPATTO Montefalcone Appennino

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 139.829

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 50.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 20%

FONDAZIONEMARZIALICRUCIANI.IT

**3.B Costituire un fondo al quale i detentori di immobili ubicati nei centri storici dei comuni inseriti nel cratere sismico possano accedere per coprire parzialmente i costi delle verifiche di vulnerabilità degli edifici, a tutela della incolumità delle persone.**

Per la realizzazione di tale intervento in sede di redazione del Piano pluriennale sono state stanziare nel triennio 2017-2019 risorse fino ad un massimo di Euro 400.000, al fine di costituire un fondo capace di coprire parzialmente i costi delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica degli edifici dei centri storici dei comuni del cratere sismico. Non essendo pervenute richieste di intervento, su proposta del Consiglio di amministrazione della Fondazione, l'Organo di indirizzo ha deciso di stornare l'importo dal fondo per la copertura parziale dei costi delle verifiche di vulnerabilità

degli edifici e di rendere tale importo disponibile per il sostegno a progetti presentati da alcuni Comuni del cratere sismico a valere sul bando nazionale denominato Anci Crowd. L'azione della Fondazione nel Masterplan Terremoto, infatti, è sempre stata orientata a garantire risposte immediate e flessibili per sostenere concretamente le comunità colpite dal sisma. L'ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ha realizzato una attività di raccolta fondi per la ricostruzione post terremoto, ed ha pubblicato un bando per la presentazione di progetti da parte dei Comuni interessati dagli eventi sismici del Centro Italia individuati dal decreto Legge n. 189/2016 e successive modifiche ed integrazioni. I Comuni presenti nel cratere sismico hanno presentato delle specifiche progettualità che sono state valutate da una apposita commissione ANCI. Ad esito della procedura di valutazione l'ANCI ha pubblicato una graduatoria, in base alla quale 5 progettualità presentate da Comuni nel territorio di riferimento della Fondazione sono state ammesse ad un cofinanziamento del 50% da parte di ANCI. La Fondazione ha deciso pertanto di sostenere tali progettualità, nelle modalità di seguito descritte. Al 31 dicembre 2019 si erano conclusi positivamente 4 progetti su 5. Al 31 dicembre 2019 non erano disponibili risorse erogative residue.

PROGETTO **ACQUISTO AUTOMEZZO PER ANZIANI E DISABILI**

SOGGETTO RESPONSABILE

COMUNE DI MONTELPARO

DATI DI SINTESI

Il progetto ha dotato il Comune di un mezzo di trasporto per dare una risposta concreta ai bisogni di anziani e minori: colonie marine, terme, pendolari, attività sociali intercomunali, attività culturali, adempimenti, visite e prelievi sanitari.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO Euro 46.360

CONTRIBUTO ANCI EURO 23.180

CROWDFUNDING EURO 395

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 22.785

COMUNE.MONTELPARO.FM.IT

PROGETTO **AMANDOLA TORNA AL CINEMA**

SOGGETTO RESPONSABILE

COMUNE DI AMANDOLA

DATI DI SINTESI

Il progetto ha restituito alla città di Amandola, e in particolare ai giovani, un luogo di aggregazione e di incontro, lo storico Cineteatro Europa, danneggiato dagli eventi sismici. L'edificio è stato ristrutturato grazie ad interventi volti al ripristino delle condizioni generali di sicurezza e ammodernamento della struttura. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano concluse, anche se non ancora rendicontate, ed il teatro aveva ripreso la normale attività.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 150.000

CONTRIBUTO ANCI EURO 75.000

CROWDFUNDING EURO 53.608

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 21.392

COMUNE.AMANDOLA.FM.IT



PROGETTO **LA PISCINA NEL CRATERE**

SOGGETTO RESPONSABILE

COMUNE DI MONTEDINOVE

DATI DI SINTESI

Il progetto ha assicurato il potenziamento della struttura e la realizzazione di percorsi guidati per garantirne la fruizione a persone con disabilità, che funziona regolarmente durante tutto il periodo estivo con afflusso di utenti provenienti dai paesi circostanti per un raggio di circa 10-15 chilometri. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano concluse.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 125.000

CONTRIBUTO ANCI EURO 62.500

CROWDFUNDING EURO 4.235

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 58.265

COMUNE.MONTEDINOVE.AP.IT

PROGETTO **PIAZZA MAGNITUDO 6,5**

SOGGETTO RESPONSABILE

COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

DATI DI SINTESI

Il progetto intende realizzare una piazza - da realizzarsi accanto alla chiesa di San Michele Arcangelo - che, oltre a favorire l'incontro di persone, sia uno spazio commemorativo in riferimento agli eventi sismici che hanno provocato lo sconvolgimento del volto storico del paese. Al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso, e la piazza era stata inaugurata.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 44.000

CONTRIBUTO ANCI EURO 22.000

CROWDFUNDING EURO 1.005

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE Euro 20.995

COMUNE.APPIGNANODELTRONTO.AP.IT

PROGETTO **RECUPERO FUNZIONALE CASTELLO**

SOGGETTO RESPONSABILE

COMUNE DI MONTEFALCONE APPENNINO

DATI DI SINTESI

Il progetto intende realizzare il recupero funzionale del castello volto a garantire il pieno utilizzo della struttura come luogo museografico a disposizione di tutta la collettività. L'intervento integra le parti mancanti dei camminamenti e delle scale di accesso, in modo da consentire ai visitatori di fruire di tutti gli spazi esistenti. Al 31 dicembre 2019 era stato predisposto il progetto esecutivo.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 60.532

CONTRIBUTO ANCI EURO 30.266

CROWDFUNDING EURO 505

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 29.761

MONTEFALCONE.IT

# Obiettivo

## **OBIETTIVO N. 4**

Evitare lo spopolamento delle aree montane proponendo percorsi accademici, formativi ed esperienziali a beneficio dei giovani da coinvolgere anche in attività di impresa cooperativa, con la presenza attiva del sistema universitario e delle eccellenze nazionali nella ricerca agroalimentare. Attrarre nuove professionalità e giovani che sempre più difficilmente riescono a trovare una collocazione formativa e accesso al mondo del lavoro.

Per raggiungere tale obiettivo la Fondazione ha deciso i seguenti interventi:

**4.A Realizzare in collaborazione con l'Università di Camerino, nel comune di Amandola, corsi di formazione e perfezionamento dotati di riconoscimento accademico e master di primo e secondo livello per la formazione di: giovani diplomati e laureati provenienti dalle zone circostanti e da altre regioni, stranieri che hanno acquistato immobili nel territorio per avviare attività agricole.**

Per la realizzazione di tale intervento la Fondazione ha stanziato nel triennio 2017 - 2019 risorse pari a Euro 400.000.

Grazie al lavoro del tavolo tecnico con rappresentanti del Comune di Amandola, dell'Università di Camerino e della Fondazione, è stato definito il progetto Amandola Training Center che ha previsto la realizzazione di:

## - MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN MANAGEMENT DEI PROCESSI INNOVATIVI PER LE STARTUP CULTURALI E CREATIVE

Obiettivo del master è stimolare la nascita di start up dall'unione tra giovani disoccupati con conoscenze elevate (economia, ingegneria, architettura, biologia) ed imprese esistenti con elevato know-how nei settori culturali e creativi del turismo dello spettacolo e delle produzioni tipiche e d'eccellenza, al fine di creare piccole imprese in grado di resistere sul mercato e che siano orientate allo sviluppo intelligente, sostenibile e solidale. Il master ha realizzato due edizioni, una per l'anno accademico 2018-2019 ed una per il 2019 - 2020. Il 14 dicembre 2019 si è conclusa l'ultima edizione del master, con 20 partecipanti.

## - CORSI DI FORMAZIONE

Obiettivo dei corsi è formare professionisti molto specializzati che possano trovare impiego soprattutto nel settore del turismo (operatori piccola ricettività) dell'enogastronomia (mastro pastaio e mastro norcino), e dell'edilizia (operatore edile degli edifici storici). Nel 2019 si sono tenuti i seguenti corsi:

Mastro Norcino - Mastro Norcino è un artigiano specializzato delle produzioni e trasformazioni alimentari in possesso delle conoscenze necessarie per la realizzazione di un laboratorio per la produzione di carni preparate e trasformate. Il corso si è concluso il 18 aprile 2019, con 25 iscritti.

Operatore Della Piccola Ricettività - Il corso forma operatori della

piccola recettività legata al territorio, specializzati in produzione di servizi per l'ospitalità esercitata in strutture ricettive, para o extra alberghiere e della ristorazione. Al 31 dicembre 2019 il corso si era concluso, con termine 16 luglio e 14 iscritti.

#### - CONFERENZE INTERNAZIONALI

Il progetto Amandola Training Centre prevede anche la realizzazione di due conferenze internazionali dedicate ai temi di soft economy, rigenerazione e costruzione.

Dal 21 al 23 marzo 2019 si è realizzata la conferenza internazionale "Amandola, Ascoli, Tokyo. Italy meets Japan", a cura della prof.ssa Maria Federica Ottone.

Il 27 giugno 2019 si è tenuta ad Amandola la conferenza "Qualità del prodotto e territori di qualità", a cura del prof. Sauro Vittori.

L'8 novembre 2019 si è tenuto ad Amandola il convegno "Il tartufo: ricchezza dei Sibillini", a cura del prof. Sauro Vittori.

**4.B Realizzare, in collaborazione con società specializzate e con il coinvolgimento di primarie università operanti a livello nazionale, iniziative formative, seminari e convegni, nonché promuovere la partecipazione in contesti di apprendimento sia in Italia che all'estero per trasferire conoscenze e competenze e promuovere la nascita di professionalità in grado di operare nel marketing dei prodotti tipici del territorio, con modalità finalizzate alla creazione di marchi o brand di prodotti.**

Per la realizzazione di tale intervento sono state stanziare nel triennio 2017 - 2019 risorse pari ad Euro 100.000.

Nel corso del 2019 il Consiglio di amministrazione non ha deliberato alcun intervento in quanto non erano disponibili risorse residue.

**4. C Favorire la nascita di una scuola di impresa, particolarmente innovativa, orientata alla creatività, dove i giovani possano apprendere “il fare impresa” mediante percorsi formativi, professionalizzanti, esperienziali orientati alla nascita di start up, con il coinvolgimento di professionisti senior, di imprenditori visionari a riconoscibilità nazionale, in grado di interagire con professionalità e società leader nell’innovazione.**

Per la realizzazione di tale intervento sono state stanziare per il triennio 2017 - 2019 risorse pari a Euro 900.000.

L’intervento ha carattere pluriennale. La Fondazione ha avviato l’istruttoria per la definizione di una progettazione esecutiva, frutto di una attività di confronto e interlocuzione anche con la Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte, Primo Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (Fondazione OSD)<sup>1</sup>. L’obiettivo è quello di creare i presupposti per generare una scuola di educazione all’impresa innovativa, sostenibile e di impatto sociale. La fase propedeutica alla realizzazione del progetto si è basata su tre direttive principali:

1. Ricercare le esperienze di scuola di impresa più significative a livello nazionale, all’interno della cornice comunitaria di incentivazione allo sviluppo dell’imprenditorialità

<sup>1</sup> La Fondazione OSD nasce nel novembre 2007 dal capitale e i valori ispiratori dei due soci fondatori: la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e la Fondazione San Giacomo della Marca. La Fondazione OSD non ha fine di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, nell’ambito del territorio in cui svolge la propria attività, prefiggendosi di promuovere e tutelare una presenza dignitosa della persona nel contesto economico e sociale in cui opera.

Si è deciso di affidare la ricerca all'Università Politecnica delle Marche, che il 27 aprile 2018 ha prodotto il documento "Educare all'imprenditorialità: analisi di alcune esperienze". Il progetto della Fondazione si inserisce all'interno di una cornice normativa e concettuale nazionale ed europea, che vede l'educazione all'imprenditorialità nelle scuole e nelle università come una leva strategica per promuovere il dinamismo delle economie e che contribuisce a rendere i giovani proattivi nel loro lavoro all'interno di organizzazioni pubbliche e private. A partire dalla cornice europea, ed impiegando la metodologia della ricerca a tavolino, sono state raccolte, analizzate e sistematizzate le informazioni relative ad alcuni casi che rispondono alla filosofia dell'educazione all'imprenditorialità nel senso più ampio del termine e secondo i principi ispiratori dell'iniziativa allo studio da parte della Fondazione: a tal fine non sono state considerate le business school, i corsi di formazione prettamente manageriale, i percorsi formativi promossi da enti pubblici e da associazioni di categoria per l'avvio di impresa in specifici settori, le start up competition perché ritenuti non in linea con il "concept" del progetto in fase di studio. Sono state prese in considerazione, invece, alcune esperienze che, pur non rientrando nella definizione "ristretta" di Scuola, appaiono concettualmente in linea con la "filosofia" dell'iniziativa che la Fondazione intende sviluppare. Tra le esperienze di maggiore interesse prese in considerazione dallo studio, spicca il Progetto School of Entrepreneurship and Innovation (SEI) della Fondazione Agnelli.

## 2. Condividere un percorso utile ad individuare ipotesi di sviluppo del progetto

Si è costituito un team di lavoro informale che ha svolto tre incontri tenutisi il 4, l'11 ed il 30 maggio 2018 presso lo spazio Lab della Bottega del Terzo settore, coordinati dal Presidente della Fondazione OSD e che hanno visto la partecipazione dell'Università Politecnica delle Marche, di un imprenditore e manager di esperienza internazionale, dell'Ufficio scolastico regionale e della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. La finalità degli incontri informali è stata quella di individuare possibili ipotesi di Scuola di Impresa sulle quali impostare il percorso di sviluppo del progetto. Dai tavoli di lavoro è emerso che la scuola di impresa potrà sviluppare le seguenti linee di azione:

- diffondere la cultura d'impresa all'interno degli istituti scolastici (studenti delle scuole medie - superiori - università);
- realizzare un campus per attrarre nel territorio talenti e "sognatori" anche da aree esterne al territorio locale;
- realizzare una scuola di impresa che abbia la funzione di supportare e "accompagnare" lo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali.

Inoltre, si sono tenuti incontri di networking con il mondo della scuola e dell'impresa, che hanno contribuito alla definizione di un percorso di rete finalizzato ad una proposta che sia veramente capace di rispondere, in modo innovativo, alle esigenze del territorio.



3. Attrarre nel territorio di riferimento della Fondazione talenti, idee ed esperienze, a partire da alcuni protagonisti e testimoni a livello nazionale, europeo e mondiale attivi in diversi campi dell'intraprendere.

Tra le personalità coinvolte come ambasciatori del progetto e testimoni del ciclo di incontri Visioni in evoluzione, che si sono tenuti presso la Bottega del Terzo settore: Jacopo Muzina, Direttore Sviluppo di Copernico Holding SPA; Jerry Giaquinta, Professore e Direttore Accademico del World Bachelor in Business Program presso la University of South California; Massimiliano D'Amico, CEO Be-Come e referente italiano di Unreasonable Institute; Valentino Magliaro, Civic Leader Obama Foundation; Alex Bellini, esploratore e motivatore; Sara Roversi, imprenditrice e fondatrice di Future Food Institute. In collaborazione con l'Associazione Bottega del Terzo settore, il 5 e 6 dicembre 2019 è stato realizzato presso la sede della Fondazione l'evento internazionale Costruttori di cambiamenti, in collaborazione con Techsoup (la prima piattaforma internazionale che aiuta le organizzazioni non profit di tutto il mondo ad intraprendere un percorso di trasformazione digitale) e Ashoka Italia (la più grande rete di imprenditori sociali nel mondo). Nel corso della due giorni di formazione, è stato esplorato e approfondito il tema del cambiamento sostenibile, attraverso il contributo di numerosi ospiti di rilevanza internazionale, attori del

cambiamento, imprenditori sociali, esperti di finanza d'impatto, filantropi, artisti, che hanno dato il loro contributo di idee, esperienze e risorse, necessarie alla costruzione del cambiamento ed alla promozione di uno sviluppo economico sostenibile e capace di prendersi cura della persona.

Al 31 dicembre 2019 era inoltre ancora in fase di valutazione la costruzione di un percorso condiviso con l'istituzione scolastica, imprenditori del territorio e partner extraterritoriali con particolari competenze in ambito sociale e di innovazione sociale, al fine di porre le premesse per la realizzazione di un polo dell'imprenditoria sostenibile ad Ascoli Piceno.

# Obiettivo

## **OBIETTIVO N. 5**

Favorire l'ospitalità dei giovani e l'integrazione dei giovani con la comunità attraverso la valorizzazione degli spazi di incontro e di condivisione ludico - aggregativi. Il recupero dei luoghi di incontro per i giovani, il recupero delle case comunitarie per l'accoglienza degli stessi, favorire l'ospitalità estiva e la realizzazione di campus capaci di attrarre giovani di altri territori e generare flussi turistici a beneficio delle realtà economiche del posto, sono tutti interventi auspicabili per sostenere il tessuto generazionale, la residenzialità delle aree montane, il recupero del valore della prossimità.

Per la realizzazione di tale intervento sono state stanziato nel triennio 2017 - 2019 risorse pari ad Euro 400.000.

Nel 2019 il Consiglio di amministrazione non ha deliberato alcun intervento, in quanto non erano disponibili risorse residue.

Terremoto

## **OBIETTIVO N. 6**

Potenziare, con riferimento all'area montana, le strutture destinate all'erogazione di servizi sociosanitari, attrezzature e strumentazioni. Sono auspicabili interventi - da realizzarsi nell'area montana e riguardanti il potenziamento dei servizi sanitari - con particolare attenzione agli anziani, il potenziamento delle dotazioni di attrezzature e strumentazioni sanitarie coinvolgendo l'ente pubblico che ha la responsabilità di governo per tali tematiche sul territorio. Per la realizzazione di tale intervento la Fondazione ha stanziato nel triennio 2017 - 2019 risorse pari ad Euro 500.000. I proget-

ti ritenuti ammissibili hanno rispettato la procedura valutativa da parte del Consiglio di amministrazione, che ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione, ed in particolare al Masterplan Terremoto ed agli obiettivi definiti per l'ambito di intervento Potenziare le strutture destinate all'erogazione di servizi sociosanitari, attrezzature e strumentazione con particolare attenzione all'area montana;
- b) capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e adeguatezza della soluzione proposta;
- c) sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- d) caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe, capacità di gestire professionalmente l'attività proposta.

Nel 2019 il Consiglio di amministrazione ha deliberato un solo intervento. Al 31 dicembre 2019 non erano disponibili risorse residue.

PROGETTO ANNUALE **ACQUISTO DI UN SISTEMA DI ULTIMA  
GENERAZIONE PER LA BIOPSIA MININVASIVA DELLA MAMMELLA**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASUR AREA VASTA 5**

DATI DI SINTESI

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Area Vasta 5 e l'Associazione Iom Ascoli Piceno Onlus, al fine di completare l'offerta nell'ambito della attività di prevenzione del tumore alla mammella ed ottimizzare il processo terapeutico, sia oncologico che chirurgico e radioterapico. Dopo il completamento della procedura per l'acquisto dell'attrezzatura per la biopsia della mammella denominata Mammotome Revolve, e la messa in funzione presso l'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno, al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso.

AREA DI IMPATTO AREA VASTA N. 5

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 55.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 50.000

FONDAZIONE CARISAP.IT



# CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Giovani e lavoro hanno rappresentato i punti cardine di costruzione della strategia di intervento della Fondazione nel triennio 2017 - 2019, nella consapevolezza che attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani nella realtà ed attraverso una presenza operosa dei giovani nel lavoro si è in grado di costruire le basi per un futuro sostenibile.

Per la realizzazione dell'intervento Crescita e formazione giovanile la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 1.145.000 nel triennio 2017-2019.

## I GIOVANI E IL LAVORO

La Fondazione è intervenuta attraverso progettualità che hanno previsto la dazione di borse lavoro, lo sviluppo dell'agricoltura con finalità sociale attraverso la costituzione di cooperative con diretto coinvolgimento dei giovani e/o disoccupati, il sostegno di iniziative cooperative e di impresa sociale che valorizzano le eccellenze enogastronomiche del territorio, lo sviluppo di forme di auto impiego, l'avvio di nuove iniziative a cura di organizzazioni non profit già esistenti.

Per la realizzazione dell'intervento Giovani e lavoro la Fondazione, dopo aver pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di

proposte progettuali, con scadenza 31 marzo 2017, ha incontrato, presso la Bottega del Terzo settore, 169 referenti di organizzazioni di Terzo settore operative nel proprio territorio di riferimento al fine di illustrare la procedura per la presentazione di proposte progettuali.

La Fondazione ha sostenuto la realizzazione di progetti esecutivi - che hanno superato la procedura valutativa con esito positivo - attraverso lo stanziamento di un importo non superiore all'80% del costo complessivo del progetto stesso, e fino a un massimo di Euro 120.000 per intervento. Al 31 marzo 2017 erano pervenute alla Fondazione, tramite apposito formulario pubblicato sul sito internet [fondazionecarisap.it](http://fondazionecarisap.it), 24 proposte progettuali.

Sulla base della procedura di valutazione indicata nell'Avviso, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha individuato 10 progetti esecutivi cui destinare le risorse economiche per permettere la realizzazione. Tutti i progetti realizzati sull'Avviso Giovani e lavoro prevedono che le attività di monitoraggio e valutazione siano svolte da soggetti esterni, indipendenti, liberamente scelti e retribuiti dai soggetti responsabili attuatori purché di comprovata esperienza.

Di seguito si riporta una sintesi delle iniziative progettuali sostenute dalla Fondazione.

Per ciascun progetto realizzato a valere sugli Avvisi per la presentazione di progetti, è inoltre riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento delle attività progettuali. Tale indicatore è calcolato mettendo in rapporto il costo complessivo del progetto



e lo stato di avanzamento delle erogazioni progressive effettuate dalla Fondazione, alla data del 31 dicembre 2019, come anticipi sulla somma deliberata dal Consiglio di amministrazione per sostenere il progetto in questione. Come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti attuatori responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni, da parte del beneficiario, dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

Al 31 dicembre 2019 lo stato di avanzamento medio delle 10 progettualità deliberate dal Consiglio di amministrazione ed in corso di realizzazione era pari al 75,5%. I progetti dovranno terminare entro il 31 dicembre 2020.

# CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

## **PROGETTO PLURIENNALE** AGRICOLTURA SOCIALE 2.0

SOGGETTO RESPONSABILE

**P.A.GE.F.HA**

PARTNER Liceo Classico F. Stabili di Ascoli Piceno, Istituto Celso Ulpiani di Ascoli Piceno, Asur Marche, Comune di Ascoli Piceno, Associazione Gigaro 88, Primavera Cooperativa Sociale, Associazione Insieme con voi, Magazzini Gabrielli Spa.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha consentito la realizzazione di una nuova cooperativa sociale agricola - "AgriAbilità" - che si è costituita a maggio 2018 - finalizzata all'inserimento lavorativo continuativo di giovani con disagio, con particolare riguardo a giovani autistici. L'esperienza è arricchita dall'attivazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro in campo sociale e agricolo di 50 studenti nonché dall'istituzione di borse lavoro per giovani disabili. Al 31 dicembre 2019, erano 5 i beneficiari dei tirocini di inclusione sociale, ed erano stati contrattualizzati 2 giovani (un normodotato, un disabile).

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 160.373

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 119.856

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

PAGEFHA.COM

## **PROGETTO PLURIENNALE** ARBÌ - VENTO DI TERRA E DI MARE

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE OFFICINA 1981**

PARTNER Ama Aquilone Cooperativa Sociale, Università di Camerino, Fondazione Prosolidar, Ascoli equosolidale, Libreria Prospero, Università di Macerata, Gasper Gruppo di Acquisto Solidale, AIAB Marche, Confederazione Produttori Agricoli, Camera di Commercio di Ascoli Piceno, Cibo Creativo, Comune di Castel di Lama, Comune di Folignano, Nati in Adriatico.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha realizzato a Castel di Lama uno spazio innovativo (inaugura-

to il 14 dicembre 2019) dedicato alla vendita e degustazione di prodotti enogastronomici biologici d'eccellenza del territorio, alla formazione e inclusione lavorativa per giovani e disoccupati anche in situazione di marginalità sociale. Al 31 dicembre 2019 erano state formate 77 persone disoccupate su: apicoltura, zootecnia, attività di trasformazione nei laboratori.

AREA DI IMPATTO Provincia di Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 201.040

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 120.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

AMA.COOP/PROGETTI/ARBI

## **PROGETTO PLURIENNALE** CHI SEMINA VERDE RACCOGLIE SPERANZA

SOGGETTO RESPONSABILE

COOPERATIVA SOCIALE LELLA 2001 ONLUS

PARTNER Caritas di San Benedetto del Tronto, Associazione Amici nella Natura, Comune di Force, Associazione Spazio In-Formazione, Legambiente San Benedetto del Tronto, Azienda Agrinova.

DATI DI SINTESI

Il progetto favorisce l'inserimento socio lavorativo di giovani con disagio grazie alla realizzazione di un laboratorio adibito al confezionamento di erbe di campo spontanee disidratate. L'inserimento lavorativo è effettuato con la formula del tirocinio formativo previa formazione e servizio di orientamento forniti da tutor esperti, e la costituzione della nuova cooperativa sociale agricola Agrilella. Al 31 dicembre 2019, la cooperativa si era costituita, ed erano 6 gli utenti della formazione, 10 del percorso di orientamento, 18 dei laboratori.

AREA DI IMPATTO Force

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 129.571

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 103.657

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

FACEBOOK.COM/COOPERATIVASOCIALELELLA2001

## **PROGETTO PLURIENNALE** HUBILITA

SOGGETTO RESPONSABILE

### **COOPERATIVA SOCIALE TANGRAM**

PARTNER Università degli Studi di Camerino, Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, Associazione I Girasoli, Slow Food San Benedetto del Tronto, Associazione di Promozione Sociale Stai-sinergico, Cooperativa Sociale Eos.

DATI DI SINTESI

Il progetto offre possibilità lavorative a giovani disoccupati e, alle famiglie, una struttura a Pagliare del Tronto che prevede la gestione di spazi condivisi, dove sono erogati servizi come asilo nido, ludoteca, attività, formazione, teatro. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso e, ultimati i lavori di adeguamento dell'immobile che ospita Hubilita, l'apertura è prevista per domenica 2 febbraio 2020. Le attività propedeutiche messe sinora in campo hanno coinvolto 40 giovani under 35 che hanno partecipato al laboratorio sull'impresa sociale, e 15 professionisti.

AREA DI IMPATTO Vallata del Tronto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 150.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 120.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

[cooperativatangram.com](http://cooperativatangram.com)

## **PROGETTO PLURIENNALE** LABORATORIO DI FRONTIERA 2.0

SOGGETTO RESPONSABILE

### **CASA DI PROCURA ISTITUTO SUORE OBLATE DEL SS REDENTORE**

PARTNER Associazione Gasper, Caritas San Benedetto del Tronto, Caritas Ascoli Piceno, Sos Missionario, Associazione On The Road, Fondazione Lavoroperlapersona, Parrocchia Gran Madre di Dio Grottammare, Cooperativa Ama Aquilone, Cooperativa Officina 1981, Ambito territoriale sociale 21, Ambito territoriale sociale 22, Unione dei Comuni della Vallata del Tronto, Case da sole Apicoltori, Seven lotti, Hobby cucito Ascoli Piceno, Bit Lounge,

Oddi Marco Grottammare, Istituto Agrario Ascoli Piceno, Istituto Statale d'Arte Osvaldo Licini, IPSIA, Superfac.

#### DATI DI SINTESI

Il progetto sostiene l'occupazione lavorativa (in un laboratorio del tessile e in un laboratorio di agricoltura) e l'inclusione sociale di donne tra i 20 ed i 44 anni, che vivono fuori dal riconoscimento della dignità di persona e della valorizzazione sociale: donne vittime di violenza, di tratta, ex detenute o soggette a regime di arresti domiciliari, richiedenti asilo politico. Dall'inizio delle attività progettuali, sono 24 le donne che hanno beneficiato dei servizi erogati da 6 operatori. Al 31 dicembre 2019 erano 8 le donne coinvolte, provenienti da diverse nazioni (Nigeria, Albania, Togo, Romania, Italia).

AREA DI IMPATTO Provincia di Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 150.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 120.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

LABORATORIODIFRONTIERA.IT

#### **PROGETTO PLURIENNALE** OCCUPIAMOCI 2.0

SOGGETTO RESPONSABILE

#### ASSOCIAZIONE INSIEME CON VOI

PARTNER Associazione Insieme con Voi Onlus, Associazione Diversamente sani Onlus, Cooperativa sociale Officina 1981, Associazione di Volontariato Antropos, Istituto di Istruzione Superiore Celso Ulpiani, Asur Marche Area Vasta n.5, Ambito Territoriale e sociale 21, Comune di Ascoli Piceno.

#### DATI DI SINTESI

Il progetto ha sostenuto l'occupazione di giovani disoccupati con disagio psichico nel territorio di Castel di Lama ed Ascoli Piceno, in due ambiti lavorativi: laboratorio di stampa digitale e attività agraria. Hanno beneficiato delle attività progettuali in totale 34 persone con disagio. Sono stati coinvolti inoltre 7 operatori retribuiti che hanno erogato 1.700 ore di servizi propedeutici all'inserimento lavorativo. Al 31 dicembre 2019 tutte le attività progettuali erano state realizzate.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 150.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 120.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

INSIEMECONVOI.ORG

## **PROGETTO PLURIENNALE** RIGENERAZIONE URBANA

### E NUOVE PROFESSIONALITÀ

SOGGETTO RESPONSABILE

## ASSOCIAZIONE LABORATORIO MINIMO TEATRO

PARTNER Federazione Gruppi Attività Teatrali, Università Cattolica del Sacro Cuore, Intermedia, Comune di Ascoli Piceno, Magazzini Gabrielli SpA.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha realizzato un corso di alta formazione per 30 aspiranti operatori di teatro sociale, al fine di incentivare lo sviluppo occupazionale di giovani figure professionali qualificate. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano avviate verso la conclusione.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 92.950

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 65.065

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

LABORATORIOMINIMOTEATRO.IT

## PROGETTO PLURIENNALE **SIPPES**

SOGGETTO RESPONSABILE

### ASSOCIAZIONE SORDAPICENA

PARTNER Comune di Grottammare, Comune di San Benedetto del Tronto, Asur Marche.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha offerto opportunità lavorative a persone diversamente abili nella Provincia di Ascoli Piceno, con l'inserimento professionale di 6 persone sorde iscritte alle liste della legge 68/99 presso i Comuni di San Benedetto del Tronto e Grottammare e la ASUR di San Benedetto del Tronto. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano avviate verso la conclusione.

AREA DI IMPATTO Grottammare, San Benedetto del Tronto.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 72.800

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 58.240

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

SORDAPICENA.IT

## PROGETTO PLURIENNALE **SOCIALCICERO**

SOGGETTO RESPONSABILE

### ASSOCIAZIONE PICENUM TOUR

PARTNER Comune di Offida, Velenosi S.R.L., Osteria Ophis, Comune di Ascoli Piceno, Associazione Marche V Regio, Claudio Cipolletti Srl, Ma&de.

DATI DI SINTESI

Il progetto realizza un social network che favorisce l'incontro tra domanda e offerta per esperienze di scoperta del territorio. Dopo l'ampliamento della rete di partenariato, ed una riprogettazione del portale socialcicero.com, adattato a nuove funzionalità emerse dal confronto con professionisti ed esperti di settore, al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso.

AREA DI IMPATTO Territorio di riferimento della Fondazione

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 102.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 81.600

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 40%

SOCIALCICERO.COM

## PROGETTO PLURIENNALE **VIA TERRA**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE C.A.CU.AM**

PARTNER Comune di Amandola, Co.Work Società Cooperativa, Agenzia di Sviluppo Rurale srl, CNA Associazione Territoriale di Fermo, Associazione Promozione Ope, Rural life cooperativa sociale.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha dato vita, ad Amandola, alla cooperativa sociale Rural Life di promozione e supporto alle aziende agricole locali, e alle loro eccellenze enogastronomiche con la partecipazione di giovani e disoccupati. Il progetto implementa le produzioni tipiche locali tramite il commercio elettronico e la creazione di tour esperienziali organizzati con l'ausilio delle migliori agenzie turistiche presenti sul territorio. Al 31 dicembre 2019 erano 19 le aziende agricole presenti nella piattaforma elettronica viaterra.it.

AREA DI IMPATTO Amandola e territorio montano dei Sibillini

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 149.401

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 117.401

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

VIATERRA.IT



# CIRCOLO SPORTIVO FONDAZIONE CARISAP

Il progetto Circolo Sportivo Fondazione Carisap ha l'obiettivo di valorizzare il complesso immobiliare di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ubicato ad Ascoli Piceno in località Monticelli, che si estende su di un'area di 3,5 ettari e comprende una struttura disposta su tre livelli - accessibili a persone diversamente abili - fornita di ristorante, bar, palestra e sala polifunzionale. La struttura è inoltre dotata di un parco comprensivo di: campetto da calcio; giardino sensoriale; patio pavimentato adatto per eventi; campo polivalente in manto sintetico attrezzato per basket, tennis e pallavolo, accessibile ai diversamente abili; campo polivalente attrezzato per il calcio a cinque; sentiero per mountain bike; campetto per terapia assistita dagli animali.

Dopo aver ultimato - a marzo 2015 - i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il complessivo adeguamento della struttura, la Fondazione, al termine di una procedura di pubblica evidenza, ha affidato il Circolo sportivo in comodato d'uso gratuito al Consorzio di cooperative sociali Il Picchio per favorirne l'utilizzo da parte della propria comunità di riferimento, avendo anche riguardo per le persone affette da disabilità, con la finalità di favorire la coesione sociale. La strategia è di implementare dinamiche sociali che contribuiscano alla ricostruzione del tessuto sociale - economico e territoriale piceno, depauperato dalla crisi, attraverso una serie di azioni atte a rendere il Circolo un luogo

di aggregazione, una sorta di piccola comunità civile dalla quale poter rivitalizzare il territorio sia da un punto di vista economico, attraverso la creazione di posti di lavoro, sia da un punto di vista sociale, attraverso l'erogazione di servizi rivolti in particolare a minori, giovani, disabili.

Per la realizzazione dell'intervento "Circolo Sportivo Fondazione Carisap" la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 45.000 nel triennio 2017-2019.

Tali fondi sono destinati ad interventi di manutenzione straordinaria e per garantire la corretta realizzazione di progettualità in ambito sociale finalizzate anche al sostegno della pratica sportiva da parte dei giovani quale modalità di prevenzione del disagio sociale.

Nel 2019 sono proseguite all'interno del Circolo le attività sociali tradizionali: attività sportive per normodotati e diversamente abili; laboratori teatrali ed artistici; giornate conviviali e ricreative per famiglie e volontari di organizzazioni di Terzo settore; convegni; presentazioni di libri; corsi di formazione per i giovani; serate musicali; visite guidate e tour culturali nel territorio di Ascoli Piceno; centri estivi per bambini e ragazzi normodotati e diversamente abili; cineforum; supporto per lo svolgimento dei compiti scolastici e attività pomeridiane a sostegno delle famiglie.

Maggiori informazioni sul Circolo sportivo Fondazione Carisap sono disponibili sul sito [circolosportivofondazionecarisap.it/](http://circolosportivofondazionecarisap.it/) e sulla pagina Facebook [facebook.com/CircoloSportivoCarisapgreenpark/](https://www.facebook.com/CircoloSportivoCarisapgreenpark/).

# EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La Fondazione è intervenuta nell'ambito dell'educazione, dell'istruzione e della formazione sostenendo l'innovazione didattica, lo sviluppo della pratica sportiva, la nascita ed il potenziamento di centri di ascolto in ambito scolastico ed extrascolastico.

Grazie alla collaborazione con l'Università, la Fondazione ha favorito lo sviluppo dell'attività di ricerca, di formazione e di potenziamento delle conoscenze e delle competenze di figure manageriali capaci di generare innovazione all'interno delle organizzazioni di Terzo settore.

## LA SCUOLA E I GIOVANI

La Fondazione ha sostenuto l'innovazione didattica e lo sviluppo di percorsi scolastici ed extra scolastici a beneficio dei minori attraverso il potenziamento di corsi in lingua, di educazione musicale, di educazione fisica, la conoscenza delle tecnologie digitali garantendo la continuità temporale.

La Fondazione ha sostenuto la nascita di spazi di ascolto in ambito scolastico, con il supporto dei servizi sociosanitari territorialmente competenti ed il coinvolgimento di figure specialistiche per prevenire situazioni di disagio, favorire le relazioni costruttive in ambito familiare e tra i docenti, i discenti ed i relativi nuclei familiari e fronteggiare in forma aggregata situazioni patologiche e

critiche che interessano i giovani.

Per la realizzazione dell'intervento "La scuola e i giovani" la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 600.000 nel triennio 2017-2019.

La Fondazione, dopo aver pubblicato un Avviso per la presentazione di proposte progettuali, con scadenza 31 marzo 2017, ha incontrato, presso la Bottega del Terzo settore, 169 referenti di organizzazioni operative nel proprio territorio di riferimento al fine di illustrare la procedura per la presentazione di proposte progettuali.

Come esplicitato nell'Avviso, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha ritenuto ammissibili progetti che hanno previsto: implementazione di metodologie innovative di didattica; potenziamento - sia in ambito scolastico che extra scolastico - dei corsi di lingua inglese, di educazione musicale; implementazione di corsi e/o didattica per l'utilizzo avanzato delle tecnologie digitali; interventi finalizzati all'incentivazione della pratica sportiva da parte dei minori e/o dei giovani sia in ambito scolastico che in ambito extra scolastico anche in collaborazione con associazioni sportive non professionistiche; creazione di spazi di ascolto in ambito scolastico in collaborazione con i servizi socio - sanitari competenti territorialmente finalizzati a prevenire situazioni di disagio, favorire le relazioni costruttive tra docenti, i discenti ed i relativi nuclei familiari; interventi di supporto psicologico per fronteggiare situazioni patologiche e critiche che coinvolgono i minori ed i giovani; sostegno alla nascita di associazioni studentesche con la finalità di pensare e promuovere iniziative a carattere sociale, culturale, ed educativo. Le proposte progettuali - pena l'inammissibi-

lità - hanno dovuto prevedere il coinvolgimento in partenariato di almeno un istituto scolastico con sede nel territorio di riferimento della Fondazione. Per l'ambito di intervento denominato "La scuola ed i giovani" la Fondazione ha sostenuto la realizzazione di progetti esecutivi - che hanno superato la procedura valutativa con esito positivo - attraverso lo stanziamento di un importo fino al 100% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di Euro 30.000 per intervento. Alla data del 31 marzo 2017 erano pervenute alla Fondazione 53 proposte progettuali in risposta all'Avviso emanato dalla Fondazione. Al termine della procedura di valutazione indicata nell'Avviso, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha ritenuto meritevoli di attenzione 14 proposte progettuali, che sono state quindi convertite in progetti esecutivi con la previsione di interventi fra loro integrati, supportati da una strategia chiara ed efficace per il raggiungimento dei risultati previsti. Le progettualità esecutive hanno dovuto inoltre proporre modalità di intervento innovative ed in grado di produrre un impatto sociale, attraverso una partnership ampia, competente nel settore di intervento. Sulla base dell'intero processo di valutazione il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha individuato i progetti esecutivi cui destinare le risorse economiche per permetterne la realizzazione.

Di seguito la presentazione dei 14 progetti approvati dal Consiglio di amministrazione, per la realizzazione dei quali sono state firmate apposite convenzioni con la Fondazione. Tutte le progettualità sono state presentate da un soggetto responsabile in qualità di capofila di una rete territoriale e sociale di partenariato a sostegno delle attività progettuali previste.

Per ciascun progetto presentato a valere sugli Avvisi per la presentazione di progetti è inoltre riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento delle attività progettuali. Tale indicatore è calcolato mettendo in rapporto il costo complessivo del progetto e lo stato di avanzamento delle erogazioni progressive effettuate dalla Fondazione, alla data del 31 dicembre 2019, come anticipi sulla somma deliberata dal Consiglio di amministrazione per sostenere il progetto in questione. Come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti attuatori responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni, da parte del beneficiario, dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

Lo stato di avanzamento medio dei progetti a valere sull'Avviso La scuola e i giovani, al 31 dicembre 2019, era pari all' 87%. I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2020.

# LA SCUOLA E I GIOVANI

**PROGETTO PLURIENNALE** **BASKIN A SCUOLA**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE SCUOLA BASKET SAMBENEDETTESE**

PARTNER Istituto superiore Augusto Capriotti di San Benedetto del Tronto, Comune di San Benedetto del Tronto.

DATI DI SINTESI

Il progetto promuove la pratica della disciplina sportiva Baskin (Basket integrato), uno sport pensato, studiato e realizzato affinché ragazzi normalmente abili e ragazzi diversamente abili possono giocare insieme nella stessa squadra. Il progetto si realizza, dopo l'abbattimento delle barriere architettoniche, nella palestra dell'Istituto Augusto Capriotti di San Benedetto del Tronto, con il coinvolgimento di studenti anche di altre città e regioni italiane. Al 31 dicembre 2019 erano coinvolti nelle attività progettuali 240 studenti, dei quali 6 con disabilità.

AREA DI IMPATTO San Benedetto del Tronto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 23.260

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 16.580

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

FACEBOOK.COM/SCUOLABASKETSAMBENEDETTESESETTOREGIOVANILE

**PROGETTO PLURIENNALE** **BEFRIEND**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE TANDEM**

PARTNER Comune di Grottammare, Associazione Radio Incredibile, Sos Missionario, Istituto d'Istruzione Superiore Fazzini-Mercantini di Grottammare e Ripatransone, Liceo Scientifico Rosetti di San Benedetto del Tronto, Centro Studi Simbiosofia, Università degli Studi di Urbino.

DATI DI SINTESI

Il progetto affronta, in forma aggregata e con un approccio innovativo, il fenomeno del disagio giovanile declinato nelle forme dell'abbandono scolastico, del bullismo, degli atti aggressivi, prevaricanti o molesti compiuti tramite strumenti telematici e della discriminazione etnica e religiosa. Al

31 dicembre 2019 le attività progettuali, che hanno coinvolto 230 studenti, 31 docenti, 120 mentor formati e supervisionati, 229 stakeholders, erano concluse.

AREA DI IMPATTO San Benedetto del Tronto, Grottammare, Ripatransone

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 21.603

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 18.599

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

[HTTPS://TANDEMINTERCULTURA.WORDPRESS.COM](https://TANDEMINTERCULTURA.WORDPRESS.COM)

## **PROGETTO PLURIENNALE** **CENTRO TIASCOLTO**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE SERVICE COOP**

PARTNER Dipartimento di Prevenzione Area Vasta 5, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Associazione Altrosociale, Istituto Scolastico Comprensivo Offida-Castorano, Istituto Scolastico Comprensivo Castel di Lama, Istituto Scolastico Comprensivo Spinetoli - Pagliare, Comune di Spinetoli.

DATI DI SINTESI

Il progetto offre un servizio di prevenzione del disagio e delle devianze e di promozione del benessere nella scuola e per la scuola, destinato ad alunni (primarie e secondarie di primo grado), genitori ed insegnanti presso i quattro istituti scolastici comprensivi presenti nella Vallata del Tronto. Al 31 dicembre 2019 erano 100 gli studenti che hanno beneficiato di colloqui individuali, 400 studenti hanno partecipato ad incontri di gruppo con lo psicologo, 300 ad attività di ricerca sul benessere scolastico, 60 studenti sono stati coinvolti nello screening sui disturbi di apprendimento, 80 genitori hanno partecipato ai seminari formativi, 50 genitori e 25 docenti hanno avuto un colloquio individuale con lo psicologo.

AREA DI IMPATTO Castorano, Offida, Pagliare, Spinetoli, Colli del Tronto, Castel di Lama.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 30.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

[SERVICECOOP.IT](http://SERVICECOOP.IT)



**PROGETTO PLURIENNALE** **EDUCHIAMO AL FUTURO**

**CON RADICI SALDE NEL PASSATO**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ISTITUTO SUORE PIE OPERAIE  
DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE**

PARTNER Centro Studi Alfieri, Istituto Musicale G. Spontini, Comune di Ascoli Piceno, Ufficio Scolastico Regionale Marche - Ufficio IV, Ambito territoriale province Ascoli Piceno e Fermo.

DATI DI SINTESI

Il progetto favorisce l'apprendimento dell'inglese da parte degli alunni di un Istituto di scuola paritaria di Ascoli Piceno, permettendo loro di raggiungere alti livelli di competenza comunicativa, al termine del primo ciclo di istruzione, anche grazie agli scambi culturali con studenti di altri Paesi del mondo dove sono presenti le Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione. Al 31 dicembre 2019 erano 150 gli studenti beneficiari delle attività progettuali.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 30.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

SCUOLECONCEZIONISTE.IT

**PROGETTO PLURIENNALE** **INTEL\_LIBRIAMO**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE RINASCITA**

PARTNER Associazione CISI, Associazione Italiana Bibliotecari - Nati per Leggere, Liceo Scientifico Orsini di Ascoli Piceno, Liceo Artistico Licini di Ascoli Piceno, Comune di Ascoli Piceno, Istituto scolastico Monticelli, Ufficio scolastico regionale Marche, Istituto Suore Pie Operaie Immacolata Concezione.

DATI DI SINTESI

Il progetto promuove la lettura e la cultura del libro come punti di parten-

za per la crescita emotiva, intellettuale e sociale nell'ambito scolastico e familiare. Una parte del progetto è dedicata all'incremento di biblioteche nelle scuole dell'infanzia e primaria di Ascoli Piceno. A questa attività si è affiancato un ciclo di incontri per adulti con esperti negli ambiti della educazione. Le attività progettuali si sono concluse l'8 giugno 2019 con la festa conclusiva del progetto che si è tenuta presso la Bottega del Terzo settore. Gli utenti delle attività progettuali sono stati 1.245, con il coinvolgimento di 30 insegnanti e 6 professionisti retribuiti.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 30.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

FACEBOOK.COM/LIBRERIARINASCITA/

## **PROGETTO PLURIENNALE** **LEGGERE 5 V.A.V.A**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE CITY JUMP**

PARTNER Associazione La Meraviglia; Associazione I Luoghi della Scrittura; Associazione Muse; Associazione Radio Incredibile; Associazione Urban Experience, Istituto scolastico comprensivo di Grottammare, Istituto Paritario San Giovanni Battista di San Benedetto del Tronto, Parrocchia Gran Madre di Dio, Parrocchia Madonna della Speranza, Parrocchia San Pio V, Parrocchia San Giovanni Battista, Comune di Grottammare.

DATI DI SINTESI

Il progetto di educazione alla lettura ad alta voce per ragazzi della scuola dell'obbligo contrasta l'analfabetismo funzionale dilagante, conseguenza anche del predominare dell'informazione virtuale, distaccata, rispetto alla conoscenza condivisa attraverso la voce, lo sguardo, la prossimità, l'empatia. Al 31 dicembre 2019 i beneficiari diretti delle attività progettuali erano 37 studenti e 74 genitori.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno, Grottammare, San Benedetto del Tronto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 46.350

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

CITYJUMP.IT

## **PROGETTO PLURIENNALE** MEDIA LAB -

### VERSO LE NUOVE FRONTIERE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

SOGGETTO RESPONSABILE

**FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI**

PARTNER Associazione Istituto Comprensivo Centro S. Benedetto del Tronto, Istituto Mazzocchi - Umberto I di Ascoli Piceno, Istituto A. Capriotti di S. Benedetto del Tronto, Università degli Studi di Camerino.

DATI DI SINTESI

Il progetto è intervenuto per l'implementazione a scuola di metodologie innovative di didattica e di corsi per l'utilizzo avanzato delle tecnologie digitali. La metodologia didattica proposta prevede lo scambio e l'interazione tra docenti e discenti con presentazione di casi studio e buone pratiche, simulazioni di progettazione partecipata sia in sessione plenaria, che in piccoli gruppi. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano concluse, ed avevano coinvolto 97 beneficiari diretti e 26 docenti.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 30.590

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

FONDAZIONEBIZZARRI.ORG

## **PROGETTO PLURIENNALE** NELL'OGGI CAMMINA GIÀ IL DOMANI.

### PERCORSI EDUCATIVI PER I GIOVANI DEL PICENO

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE LA MONGOLFIERA**

PARTNER Istituto scolastico comprensivo Nord San Benedetto del Tronto, Istituto scolastico comprensivo Cupra Marittima e Ripatransone, Banco di solidarietà Nazzareno Pompei.

## DATI DI SINTESI

Il progetto realizza percorsi educativi e formativi sia in ambito scolastico che extrascolastico nelle discipline della musica, informatica con introduzione alla robotica, inglese, tedesco, educazione fisica, con uno sguardo globale al benessere ed alla crescita armonica dei ragazzi ed in particolare ad alunni della scuola primaria con disturbo specifico dell'apprendimento, adottando modalità didattiche innovative ed esperienziali. Al 31 dicembre 2019 sono stati coinvolti dalle attività progettuali 57 discenti ad opera di 6 insegnanti.

AREA DI IMPATTO San Benedetto del Tronto, Cupra Marittima

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 29.910

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 29.910

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

LAMONGOLFIERAONLUS.IT

## **PROGETTO PLURIENNALE** ORA VE LE SUONIAMO!

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE MUSIC ACADEMY**

PARTNER Istituto Scolastico Comprensivo Monticelli di Ascoli Piceno, Associazione La Corolla, Associazione Coro Ventidio Basso.

## DATI DI SINTESI

Il progetto è intervenuto a sostegno dello sviluppo di nuove metodologie di insegnamento dell'educazione musicale come risposta alle difficoltà che gravano sul mondo giovanile, quale prevenzione e cura delle distorsioni psico-sociali, anche attraverso la creazione di un Coro e di una Orchestra stabili che hanno già all'attivo esibizioni musicali nel territorio di impatto. Al 31 dicembre 2019 tutte le attività progettuali erano state realizzate, con 700 utenti coinvolti e 627 ore di servizi erogate da parte di 15 operatori.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 30.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

MUSIC-ACADEMY.IT

**PROGETTO PLURIENNALE** PICCOLI SCIENZIATI... CERCASI

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE IMPARIAMO DALLA NATURA**

PARTNER Istituti scolastici comprensivi Nord, Centro e Sud di San Benedetto del Tronto, Liceo Scientifico di San Benedetto del Tronto, Comune San Benedetto del Tronto, Club Alpino Italiano, Associazione I Girasoli Onlus, Istituto San Giovanni Battista di San Benedetto del Tronto.

DATI DI SINTESI

Il progetto trasferisce metodi innovativi di didattica legati all'insegnamento delle materie scientifiche all'interno delle scuole partner di San Benedetto del Tronto. Le attività sono diversificate in base all'età degli studenti: laboratori in classe ed escursioni in natura, sperimentazioni di prodotti tecnologici innovativi che nascono dall'osservazione della natura. Al 31 dicembre 2019 erano stati coinvolti dalle iniziative progettuali 1.420 studenti delle scuole partner.

AREA DI IMPATTO San Benedetto del Tronto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 30.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

IMPARIAMODALLANATURA.IT

**PROGETTO PLURIENNALE** RICOMINCIAMO... A SCUOLA

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE WEGA**

PARTNER Istituto scolastico comprensivo Falerone, Ambito Sociale 19, Comune di Servigliano.

DATI DI SINTESI

Il progetto si rivolge sia agli insegnanti, con il fine di far acquisire loro le competenze necessarie in ambito emotivo - relazionale, sia agli studenti con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita emotiva e relazionale. Al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso; sono state erogate 1.066 ore di servizi, a fronte di 80 iscritti ai percorsi formativi. Sono stati inoltre organiz-

zati due incontri pubblici sul tema dell'educazione sentimentale, con Vito Mancuso e Umberto Galimberti, ai quali hanno partecipato 950 persone.

AREA DI IMPATTO Servigliano

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 29.190

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 29.190

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

WEGAFORMAZIONE.COM

## **PROGETTO PLURIENNALE** **SCUOLA E QUINTANA**

SOGGETTO RESPONSABILE

### **SESTIERE PORTA SOLESTÀ**

PARTNER Istituto scolastico comprensivo Borgo Solestà, Federazione Italiana Sbandieratori, Comune di Ascoli Piceno, Virtus Coop.

DATI DI SINTESI

Il progetto incentiva la pratica sportiva e l'educazione musicale (in particolare, il gioco della bandiera in combinazione con i musicisti) nei ragazzi di età 7-13 anni, educandoli alle tradizioni storiche, alla sana competizione sportiva, al gioco ed alle dinamiche di squadra, al rispetto delle regole e degli avversari, all'integrazione e socializzazione. Al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso. Tutti gli obiettivi progettuali sono stati raggiunti: 51 iscritti al corso di formazione, 41 iscritti al centro estivo, 47 presenze ai campionati italiani sbandieratori nei due anni di attività, con indicatori molto alti di gradimento da parte dei partecipanti.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 34.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

FACEBOOK.COM/PORTA.SOLESTA

**PROGETTO PLURIENNALE** SPACE - SPAZI CREATIVI EDUCATIVI

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE COSE DI QUESTO MONDO**

PARTNER Associazione La casa di Asterione, Istituto scolastico comprensivo Ascoli Centro, Istituto scolastico comprensivo Borgo Solestà, Istituto scolastico comprensivo Monticelli, Istituto scolastico comprensivo Spinetoli-Pagliare, Ambito Territoriale Sociale 22.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha promosso l'integrazione sociale coinvolgendo 3.287 studenti della fascia di età 9-13 anni e 220 insegnanti, appartenenti a 179 classi in 25 plessi scolastici, attraverso l'implementazione di attività realizzate con metodologie attive, la prevenzione e il contrasto delle situazioni di disagio e di emarginazione giovanile. Sono state realizzate 1.068 ore di attività retribuita (666 ore a titolo di volontariato) che hanno coinvolto 3.287 studenti delle scuole partner. Al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 30.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

COSEDIQUESTOMONDO.IT

**PROGETTO PLURIENNALE** SPORTELLO SMARHELP

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE FORMAMENTIS**

Istituti scolastici comprensivi Folignano-Maltignano, Ascoli Centro - D'Azeglio, Borgo Solestà, Monticelli, Istituto scolastico San Filippo, Asur Marche Area Vasta 5, Ambito Territoriale Sociale 22, Comune Venarotta, Comune Roccafluvione, Comune di Folignano.

DATI DI SINTESI

Il progetto implementa il servizio Centro di Ascolto svolto presso l'Ambito territoriale 22, proponendo interventi nell'ambito del sostegno genitoriale, psicologico e della prevenzione. Lo sportello al 31 dicembre 2019 ha servi-

to 837 studenti, 199 famiglie e 244 insegnanti.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Roccafluvione, Venarotta

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 39.250

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

ASSOCIAZIONE-FORMAMENTIS.IT

---

Nel corso del 2019 sono state approvate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione 13 richieste di contributo a valere sul settore di intervento La Scuola e i Giovani.

I progetti ritenuti ammissibili sono stati sottoposti a procedura valutativa da parte del Consiglio di amministrazione, che ha deciso avendo riguardo per i seguenti criteri:

a) congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione, ed in particolare al settore di intervento La Scuola e i Giovani.

b) capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e adeguatezza della soluzione proposta;

c) sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;

d) caratteristiche del richiedente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe, capacità di gestire professionalmente l'attività proposta e di reputazione.

Nella scelta dei progetti e delle iniziative da finanziare, il Consiglio di amministrazione ha inoltre privilegiato quelli:

- capaci di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- in grado di mobilitare altre risorse (co-finanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento.

A parità di condizioni, il Consiglio di amministrazione favorisce, ove possibile e tenuto conto della necessità di garantire il miglior raggiun-



gimento degli obiettivi istituzionali, il ricambio tra i soggetti finanziati. Si riportano di seguito gli interventi extra avviso approvati dal Consiglio di amministrazione sul settore di intervento La Scuola e i Giovani nel corso del 2019.

Al 31 dicembre 2019 non erano disponibili risorse residue.

**PROGETTO PLURIENNALE** **SOSTEGNO PER IL FUNZIONAMENTO**  
**DELL'ASILO NIDO COMUNALE**

SOGGETTO RESPONSABILE  
**COMUNE DI ROCCAFLUVIONE**

DATI DI SINTESI

La Fondazione ha accolto la richiesta di contributo per il funzionamento dell'asilo nido comunale che necessita di sostegno economico per garantire il servizio alla comunità locale. Al 31 dicembre 2019 le spese progettuali erano state rendicontate ed il progetto era stato realizzato.

AREA DI IMPATTO Roccafluvione

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 20.000

COMUNEROCCAFLUVIONE.IT/

**PROGETTO ANNUALE** **FILM FESTIVAL OFFIDA 2019**

SOGGETTO RESPONSABILE  
**FONDAZIONE LAVOROPERLAPERSONA**

DATI DI SINTESI

Il progetto ha realizzato ad Offida dal 13 al 15 settembre 2019 un festival dedicato agli studenti della scuola secondaria con proiezioni, mostre, testimonianze, incontri, ed ospiti del mondo dell'economia, della cultura, della ricerca stimolando i giovani a riflettere sul senso del lavoro.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 25.000

LAVOROPERLAPERSONA.IT

## **PROGETTO PLURIENNALE** LA CITTÀ SI RACCONTA

SOGGETTO RESPONSABILE

ASSOCIAZIONE RE NUDO

DATI DI SINTESI

Il progetto ha messo al centro gli studenti, che collaborano alla fondazione di una nuova città - quella che vorrebbero abitare - con racconti, immagini, suoni, e l'invenzione di una nuova toponomastica. Al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso.

AREA DI IMPATTO Grottammare, San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno.

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 15.000

COMUNESBT.IT/LABORATORIO-TEATRALE-RE-NUDO

## **PROGETTO ANNUALE** ACQUISTO ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

UTILI ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

SOGGETTO RESPONSABILE

ISTITUTO SCOLASTICO COMPrensIVO - CASTEL DI LAMA 1

DATI DI SINTESI

Il progetto, in fase di realizzazione, consiste nell'aggiornamento delle attrezzature per la scuola primaria di Castel di Lama, che dispone di strumenti tecnologici obsoleti.

AREA DI IMPATTO Castel di Lama

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 2.500

MEDIALAMA.GOV.IT

## **PROGETTO PLURIENNALE** MENS SANA IN CORPORE SANO

SOGGETTO RESPONSABILE

ASSOCIAZIONE APPENNINO PERDUTO

Il progetto implementa servizi scolastici ed extrascolastici a supporto dell'innovazione didattica a beneficio degli studenti di scuola materna e primaria. Al 31 dicembre 2019 la prima fase delle attività progettuali aveva coinvolto 50 utenti.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno, Arquata del Tronto, Acquasanta Terme

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

FACEBOOK.COM/APPENNINOPERDUTO

**PROGETTO ANNUALE** LE PAROLE DELLA MONTAGNA 2019

SOGGETTO RESPONSABILE

ASSOCIAZIONE SMERIGLIO

DATI DI SINTESI

Il progetto ha realizzato una sezione del Festival della Montagna dedicata interamente ai bambini, con escursioni animate nel bosco, spettacoli, attività ludiche e didattiche. Al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso.

AREA DI IMPATTO Area montana dei Sibillini

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 10.000

MONTAGNEINRETE.IT

**PROGETTO ANNUALE** NASI ROSSI NELL'ASTUCCIO

SOGGETTO RESPONSABILE

ASSOCIAZIONE IL SOLE DI GIORGIA

DATI DI SINTESI

Il progetto ha formato gli alunni di 5 classi di scuola primaria della provincia di Ascoli Piceno sulla terapia del sorriso e sull'applicazione di un atteggiamento positivo verso piccole e grandi difficoltà. Al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso.

AREA DI IMPATTO Provincia di Ascoli Piceno

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 1.500

ILSOLEDIGIORGIA.IT

**PROGETTO ANNUALE** ALLENA... MENTE

SOGGETTO RESPONSABILE

ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

Il progetto prevede in collaborazione con Università ed aziende specializzate, 7 incontri di formazione ad Ascoli Piceno sul disturbo specifico dell'apprendimento. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in fase di realizzazione.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 10.000

AIDITALIA.ORG

## **PROGETTO PLURIENNALE** IL QUOTIDIANO IN CLASSE

SOGGETTO RESPONSABILE

OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI

DATI DI SINTESI

Il progetto, concluso, ha favorito nelle scuole secondarie della provincia la lettura critica di più quotidiani a confronto, con l'obiettivo di accrescere il senso critico nei ragazzi.

AREA DI IMPATTO Provincia di Ascoli Piceno

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 1.500

OSSERVATORIONLINE.IT

## **PROGETTO ANNUALE** IL TENNIS TAVOLO ENTRA IN CLASSE

SOGGETTO RESPONSABILE

ASSOCIAZIONE VIRTUS SERVIGLIANO

DATI DI SINTESI

Il progetto, che al 31 dicembre 2019 era concluso, ha offerto un supporto all'attività fisica nelle scuole, con il coinvolgimento di 100 studenti di Servigliano ed Amandola.

AREA DI IMPATTO Servigliano, Amandola

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 5.000

TROVALOSPORT.IT/NOPROFIT/VIRTUS-SERVIGLIANO-A-S-D

## **PROGETTO ANNUALE** TASSE? CE LE RACCONTA IL COMMERCIALISTA

SOGGETTO RESPONSABILE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO

DATI DI SINTESI

Il progetto promuove presso 7 Istituti scolastici comprensivi la cultura della fiscalità, anche al fine di combattere il fenomeno dell'evasione. Il progetto ha preso il via il 17 dicembre 2019 e terminerà il 4 febbraio 2020, coinvolgendo 1.236 studenti.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 5.000

ODCECASCOLIPICENO.IT

## **PROGETTO ANNUALE** RESTART FROM NATURE

SOGGETTO RESPONSABILE

ASSOCIAZIONE MONTEGALLO IN FABULA

DATI DI SINTESI

Il progetto, che al 31 dicembre 2019 era in fase di attuazione, consiste nella realizzazione di escursioni didattiche con annesse attività educative e laboratoriali a tema in favore degli studenti al fine di scoprire le bellezze naturalistiche del territorio.

AREA DI IMPATTO Montegallo

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 10.000

MONTEGALLO.NET

## **PROGETTO ANNUALE** INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

SOGGETTO RESPONSABILE

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO LUCIANI

DATI DI SINTESI

Il progetto ha coinvolto 1.129 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, i quali, grazie ad una rete nazionale ed europea di scuole che si occupano di audiovisivi, sono stati coinvolti in laboratori, convegni, mostre, proiezioni. Il Festival si è concluso il 9 novembre 2019.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 29.000

ISLUCIANIAP.EDU.IT

## **PROGETTO ANNUALE** L'ATLANTE DEL CIBO DELLA VALLE DEL TRONTO

SOGGETTO RESPONSABILE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

DATI DI SINTESI

Il progetto intende realizzare un atlante del cibo della Valle del Tronto in relazione al paesaggio, con mappatura e descrizione delle pratiche ed abitudini alimentari di un campione di popolazione locale.

AREA DI IMPATTO PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 9.000

UNICAM.IT



# UNIVERSITÀ

L'Università rappresenta per la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno uno stakeholder e un partner di rilievo nello sviluppo della propria attività istituzionale.

Nel triennio 2017 - 2019 la Fondazione ha realizzato progetti condivisi con le Università che hanno sede operativa nel proprio territorio di riferimento (Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino), in particolar modo attraverso assegni di ricerca a giovani in discipline attinenti economia, management e gestione delle organizzazioni e per la costituzione di un team dedicato al Terzo settore.

La collaborazione con l'Università e le strutture ad essa collegate è orientata al supporto scientifico ed alle attività di consulenza ed assistenza tecnica per la crescita organizzativa e gestionale delle organizzazioni non profit e degli enti pubblici territoriali, anche attraverso l'accompagnamento in processi aggregativi e di consolidamento delle funzioni operative.

I ricercatori dell'Università, in collaborazione con gli uffici della Fondazione, al 31 dicembre 2019 hanno approfondito e sviluppato le seguenti tematiche:

## 1. Analisi di contesto

### **1.a Comunità di riferimento e contesto socioeconomico**

Ogni anno la Fondazione affida all'Università Politecnica delle Marche una ricerca sulla propria comunità di riferimento e sul

contesto socioeconomico. Tale ricerca, che confluisce nel bilancio sociale della Fondazione, approfondisce i seguenti indicatori: popolazione e territorio; tessuto imprenditoriale; mercato del lavoro, contesto sociale e qualità della vita.

### **1.b** **Analisi dei fabbisogni del territorio di riferimento**

Ogni tre anni la Fondazione, in linea con le proprie finalità istituzionali ed in concomitanza con la procedura di redazione del Piano pluriennale, promuove uno studio finalizzato a rilevare i fabbisogni del territorio per definire e orientare in modo efficace la propria politica di intervento. Il rapporto è stato presentato all'Organo di indirizzo il 15 luglio 2019 dall'Università Politecnica delle Marche e rappresenta un supporto per il processo di pianificazione strategica che confluisce nei piani pluriennali della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

### **1.c** **Analisi di customer satisfaction**

Gli assegnisti di ricerca dell'Università Politecnica delle Marche sono stati impegnati con gli uffici della Fondazione nella realizzazione dell'indagine annuale di customer satisfaction, giunta nel 2019 alla dodicesima edizione.

Il principale obiettivo che la Fondazione intende perseguire di anno in anno attraverso l'indagine sul livello di soddisfazione complessivo da parte degli stakeholder, è il miglioramento del proprio operato. I risultati prodotti dalla ricerca possono così costituire una base informativa utile per orientare il processo decisionale. Le aree di criticità emerse nell'ambito dell'analisi del grado di soddisfazione dei propri interlocutori, sono infatti propedeutiche alla definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento che di anno in



anno sono programmati dalla Fondazione e dichiarati già in sede di redazione del Bilancio sociale. Gli esiti della dodicesima edizione dell'indagine saranno pubblicati sul bilancio sociale 2019.

#### **1.d** **Analisi di studio e mappatura dei bisogni post sisma**

Il 19 aprile 2017 è stata sottoscritta con l'Università degli Studi di Camerino una convenzione per la realizzazione di attività di ricerca su "Analisi di studio e mappatura dei bisogni al fine di supportare gli Organi della Fondazione nell'individuazione delle priorità di intervento nelle aree terremotate". Il 30 giugno 2017 l'Università di Camerino ha presentato alla Fondazione il documento finale di indirizzo strategico denominato Ritorno al futuro: partecipazione e rinascita, verso un nuovo modello di sviluppo resiliente, con indicazione, oltre che delle esigenze rilevate, dei criteri adottabili per la valutazione delle azioni prioritarie da intraprendere. Il documento è stato propedeutico alla redazione, da parte dell'Organo di indirizzo della Fondazione, del Masterplan Terremoto che contiene gli obiettivi strategici di contrasto alle conseguenze determinate dal sisma del 2016.

#### **1.e** **Non profit lab, per un osservatorio del non profit**

Nel 2019 gli assegnisti di ricerca hanno continuato a lavorare, insieme alla Fondazione e all'Associazione Bottega del Terzo settore, alla realizzazione di un osservatorio che ha l'obiettivo di osservare, prevedere e comunicare i fenomeni demografici e socioeconomici che caratterizzano il mondo del non profit nel territorio di riferimento della Fondazione. L'osservatorio del Terzo settore, deno-

minato Non Profit Lab, non ha una funzione meramente analitica, ma propositiva e proattiva nell'offrire una definizione quantitativa e qualitativa dello scenario del territorio di riferimento, favorendo in tal modo la nascita di strategie condivise di sviluppo della comunità e di politiche sociali e culturali a favore del territorio.

### **1.f Fattori di identità del territorio Piceno**

La Fondazione ha affidato ai ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche una ricerca sui fattori di identità del territorio Piceno, al fine di delineare l'immagine del territorio e comprendere su quali punti di forza impostare eventuali nuovi progetti di sviluppo. La ricerca è stata realizzata tramite un'indagine empirica condotta presso un campione di 100 intervistati definito sulla base di differenti variabili (genere, età, professione, area di residenza). Si tratta di soggetti residenti nel territorio nazionale, che sebbene statisticamente non rappresentativo, ha permesso di acquisire utili spunti "qualitativi" sul percepito dell'area territoriale oggetto di analisi. L'indagine è stata condotta tramite una rilevazione online e tramite schede cartacee, sulla base di un questionario. I risultati del sondaggio sono stati messi a disposizione del team di lavoro che sta lavorando alla realizzazione di un progetto di scuola di impresa nel territorio di riferimento della Fondazione.

### **1.g Arti e mestieri del territorio Piceno**

La Fondazione ha chiesto ai ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche di elaborare uno studio sugli elementi di eccellenza e sulle vocazioni del territorio Piceno, soprattutto su quelle pro-

duttive affinché gli antichi mestieri e “il saper fare” che tradizionalmente caratterizzano questa area, opportunamente riscoperti e valorizzati (anche con il contributo delle nuove tecnologie), possano diventare un asset economico, oltre che culturale. Le informazioni sono state raccolte da una ricerca “a tavolino” che ha analizzato con specifica attenzione i settori dell’artigianato tradizionale e delle produzioni agroalimentari. La ricerca si è avvalsa di numerose fonti documentali, soprattutto a carattere locale, oltre che dei risultati di precedenti studi condotti sulla realtà economica e sociale del territorio Piceno (molti dei quali promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno). Il documento di sintesi, *Arti, mestieri e prodotti tipici del Piceno* sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione e messo a disposizione della comunità.

#### **1.h Educare all’imprenditorialità: analisi di alcune esperienze**

Un altro ambito di ricerca degli assegnisti è l’analisi di alcune esperienze di educazione all’imprenditorialità sviluppate in ambito nazionale ed europeo con differenti formule e modalità attuative. Impiegando la metodologia del desk research (“ricerca a tavolino”), sono state raccolte, analizzate e sistematizzate le informazioni relative ad alcuni casi che rispondono alla filosofia dell’educazione all’imprenditorialità nel senso più ampio del termine. Sono stati presi in considerazione e analizzati i modelli più efficaci ed innovativi di scuole di educazione all’impresa in ambito europeo e nazionale.

## 1.i Annual report

L'Università Politecnica delle Marche provvede alla redazione di rapporti annuali contenenti le analisi quantitative del contesto socioeconomico e del Terzo settore riferite al contesto territoriale di riferimento. Il rapporto raccoglie altresì i risultati qualitativi di una serie di incontri con il Terzo settore organizzati su temi specifici e rilevanti. La prima parte del report Quali traiettorie evolutive per un nuovo welfare, prodotto nel corso del 2018 e disponibile sul sito internet [bottegaterzosettore.it](http://bottegaterzosettore.it) nella apposita sezione BTS LAB, contiene un'analisi quantitativa e qualitativa della rilevanza del settore non profit.

## 2. Team di valutazione di progetti

Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Università Politecnica delle Marche ed Università di Camerino hanno costituito un team di valutazione per la realizzazione di due obiettivi di ricerca: valutare, in primo luogo, la validità degli avvisi per la presentazione dei progetti e della metodologia di valutazione dei progetti adottati da parte della Fondazione; gli assegnisti di ricerca hanno prodotto, a questo proposito, il documento La logica valutativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Analisi di coerenze e corrispondenza. Lo studio, tenuto conto del quadro culturale e normativo entro cui si colloca la valutazione, delinea la logica valutativa adottata dalla Fondazione, ed espri-

me una valutazione anche sulla correttezza formale e sostanziale delle Convenzioni sottoscritte con le organizzazioni beneficiarie di contributi da parte della Fondazione.

In secondo luogo, si è proceduto alla redazione di un modello di valutazione per i progetti in fase di realizzazione nell'ambito del Masterplan Terremoto; in questo caso è stato prodotto il documento Il sistema di valutazione del bando Masterplan Terremoto, con l'obiettivo di misurare i benefici socioeconomici creati, e di migliorare le scelte future di tutti gli attori coinvolti. È stato proposto un modello basato sulla prima Teoria del cambiamento, la metodologia che consente di descrivere, in forma specifica e misurabile, il processo che può condurre al cambiamento. La ricerca valutativa adotta i seguenti criteri:

- Rilevanza: gli obiettivi del progetto affrontano problemi importanti per gli stakeholder e per il contesto di intervento?
- Processo: quali sono le attività erogate dal progetto e le dinamiche di cambiamento che esse attivano per i vari stakeholder?
- Efficacia: quali sono i cambiamenti più importanti generati dal progetto, attesi o inattesi, nel breve, medio e lungo periodo? Quali fattori incidono, positivamente o negativamente, sul successo dell'intervento?
- Attribuzione: vi è un impatto ossia un miglioramento per i beneficiari rispetto ai propri bisogni attribuibile all'intervento, al netto di ciò che potrebbe accadere comunque o grazie ad altre attività?
- Sostenibilità: i cambiamenti generati dal progetto, come potranno permanere o sostenersi a conclusione dell'intervento?

Una volta approvato il modello, gli assegnisti hanno iniziato la valutazione di alcune progettualità in fase di realizzazione nell'am-

bito Masterplan Terremoto, con la convocazione dei soggetti responsabili e dei partner co-attuatori, e la somministrazione dei questionari costruiti per indagare le attività progettuali sulla base del modello definito.

Al 31 dicembre 2019 il report era al vaglio del comitato scientifico dell'Università Politecnica delle Marche.

## 3. Formazione per il non profit

### 3.1 Privacy e Lavoro nel Terzo settore

Uno degli ambiti oggetto di ricerca da parte degli assegnisti di ricerca è stato il nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati (GDPR), in vigore da maggio 2018, che prevede una revisione della disciplina in materia di protezione delle informazioni e dei dati personali. Il Regolamento dispone sanzioni elevate in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti; obblighi che riguardano sicuramente tutti i soggetti che operano con dati sensibili e tra questi vanno considerate le associazioni, cooperative o imprese sociali. Il 26 giugno 2018 si è tenuto presso Bottega del Terzo settore il Convegno Privacy e Lavoro nel Terzo settore organizzato dall'Università Politecnica delle Marche con la collaborazione della Fondazione. I temi affrontati sono stati: La tutela della privacy nella recente giurisprudenza della Corte di Giustizia e le possibili ricadute sull'ordinamento interno e lavoristico, a cura di Laura Torsello (Ricercatrice di Diritto del Lavoro dell'Università Politecnica

delle Marche); Stato dell'arte e problematiche nel Terzo settore, a cura di Maria Agliata (Assegnista di ricerca di Diritto del Lavoro dell'Università Politecnica delle Marche); Le novità introdotte con il Regolamento UE 2016/679, a cura di Giulio Botta (Security National Tutor e Associazione Europea per la Protezione dei Dati). Le conclusioni sono state affidate ad Antonio Di Stasi (Professore Ordinario di Diritto del Lavoro dell'Università Politecnica Marche).

### **3.2 Terzo settore e pubblica amministrazione alla luce del nuovo codice dei contratti pubblici e del codice del Terzo settore**

Nel corso del 2019, a seguito di incontri propedeutici con enti pubblici territoriali, in collaborazione con l'Associazione Bottega del Terzo settore, è stata definita la proposta formativa del corso Terzo settore e pubblica amministrazione alla luce del nuovo codice dei contratti pubblici e del codice del Terzo settore. Il Corso ha inteso esaminare gli strumenti e le modalità di "dialogo" tra pubblica amministrazione ed Enti del Terzo settore dopo le importanti novità introdotte dal recente Codice del Terzo settore, approvato con d.lgs. n. 117/2017. L'evento formativo si è tenuto presso la Bottega del Terzo settore nei giorni 9, 14, 21, 28 maggio dalle ore 9 alle ore 13 per le pubbliche amministrazioni e per gli operatori giuridici, dalle ore 17 alle ore 20 per il personale degli enti del Terzo settore. Hanno aderito ai seminari 23 dipendenti della pubblica amministrazione e 12 rappresentanti delle organizzazioni di Terzo settore.

### **3.3 European Project Management**

Il corso, nato dopo una fase di ascolto di alcune organizzazioni non

profit del territorio, è stato concertato dall'Università Politecnica delle Marche, dall'Associazione Bottega del Terzo settore e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, ed ha l'obiettivo di sviluppare competenze progettuali all'interno delle imprese non profit, al fine di incentivare la competizione sui bandi comunitari e di innalzare le probabilità di successo. Il percorso formativo, interamente gratuito, è articolato in quattro moduli (da 10 ore ciascuno) all'interno dei quali sono trattate specifiche tematiche con riferimento all'europrogettazione, alla valutazione dell'impatto dei progetti, agli aspetti del marketing. Le lezioni sono state svolte da docenti accademici e da manager del Terzo settore che hanno portato la propria testimonianza. Dopo il successo dell'edizione del 2018, testimoniata dal numero di richieste pervenute e dall'indice di gradimento dei partecipanti al corso, il 28 febbraio 2019 si è conclusa la seconda edizione del corso. Anche in questa seconda edizione si è registrato un alto numero di richieste di partecipazione, eccedenti di gran lunga la capienza dei posti disponibili. Complessivamente, grazie ai due corsi sinora erogati, hanno ottenuto l'attestato di formazione dell'Università Politecnica delle Marche 47 discenti. La terza edizione del corso si è tenuta dal 6 al 26 luglio 2019 presso la Bottega del Terzo settore, con 30 discenti che hanno frequentato le lezioni. Al 31 dicembre 2019 era in fase di definizione la quarta edizione, avanzata, del percorso formativo che sarà programmato a partire dal 6 febbraio 2020.

### **3.4 Operatore del Terzo settore**

In collaborazione con l'Università di Camerino si è tenuto il corso per Operatore del Terzo settore, a partire dal 3 maggio 2019,



presso la Bottega del Terzo settore. Anche in questo caso il corso è stato erogato gratuitamente grazie all'intervento della Fondazione. La figura di esperto in gestione degli enti del Terzo settore può trovare collocazione nell'ambito di enti del Terzo settore (fondazioni, associazioni, cooperative sociali) e presso enti pubblici e privati che interagiscono con enti non profit. Il percorso formativo ha sviluppato le competenze utili per operare con successo in questo ambito lavorativo. A conclusione del percorso i corsisti hanno acquisito consapevolezza del contesto normativo e operativo all'interno del quale gli ETS operano, delle opportunità di sviluppo delle competenze utili per avviare percorsi di coprogettazione. I corsisti sono stati formati per operare all'interno di giovani associazioni, enti del non profit e imprese sociali attraverso un completo pacchetto di strumenti e conoscenze giuridiche e tecniche e pratiche frutto di lezioni frontali e di laboratori tematici. Il modello del coworking già adottato in Università di Camerino per i propri corsi di studio è stato inoltre applicato per creare almeno 2 gruppi di lavoro in grado di ideare progettare e rendere cantierabili i lavori laboratoriali. Hanno partecipato al corso 34 corsisti su 34 posti disponibili.

### **3.5 Non profit Summer School**

Dal 26 al 29 giugno 2019, presso la Bottega del Terzo settore, Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli e Università degli Studi di Camerino hanno proposto la Non Profit Summer School, un viaggio nel mondo del non profit attraverso incontri a carattere seminariale. Hanno partecipato ai seminari 40 corsisti, su 40 posti disponibili. I temi trattati sono stati: impresa sociale; imprenditorialità, inno-

vazione sociale, sostenibilità e inclusione; valutazione dell'impatto sociale; volontariato nella riforma del Terzo settore; partenariato pubblico privato; comunicazione; raccolta fondi.

## 4. Convegnistica

L'Università Politecnica delle Marche cura, infine, l'organizzazione di due convegni sulle tematiche oggetto delle attività di ricerca. Il primo convegno Le Fondazioni tra welfare pubblico e welfare privato si è tenuto presso la Bottega del Terzo settore di Ascoli Piceno il 19 ottobre 2018. Tra i relatori sono intervenuti: Francesco Chelli, Gian Luca Gregori, Maria Giovanna Vicarelli, Antonio Di Stasi, Enzo Rullani ed il Presidente della Fondazione Angelo Davide Galeati. Nel corso del convegno sono stati presentati e discussi i dati di un'indagine avviata nel mese di maggio 2018 finalizzata a conoscere le organizzazioni non profit attive nel territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno tramite la somministrazione di un questionario online a oltre 1.600 contatti di organizzazioni non profit. I risultati dell'indagine sono confluiti nel Primo Report del Terzo settore Quali traiettorie evolutive per un nuovo welfare, disponibile sul sito internet [botteगतerzosettore.it](http://botteगतerzosettore.it) nella apposita sezione BTS LAB.

Il 23 e 24 maggio 2019 si è tenuto ad Ascoli Piceno, grazie alla collaborazione tra Fondazione, Università Politecnica delle Marche e Sieds (Società Italiana di Economia Demografia e Statistica), il Convegno nazionale Benessere e Territorio: Metodi e Strategie. Il convegno è stato un punto di incontro di studiosi di statistica,

economia e demografia di rilevanza internazionale sul tema della misurazione e analisi dei 12 indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES). Tali indicatori sono di rilevanza fondamentale dal momento che, dal 2017, essi sono stati inseriti anche nel Documento di Economia e Finanza e su di essi, oltre che sul Prodotto Interno Lordo (PIL), si basa la programmazione economica e finanziaria del Paese, evidenziando anche l'effetto delle azioni di politica economica sulle sfere di fondamentale importanza attinenti alla qualità della vita. Grande rilievo hanno avuto le sessioni plenarie con la partecipazione, tra gli altri, del nuovo Presidente ISTAT Gian Carlo Blangiardo presso l'Auditorium Neroni della Fondazione Carisap. Blangiardo ha tenuto un incontro sul tema Quante e quali persone nella città di domani: riflessioni demografiche sul caso di Ascoli Piceno, fornendo un quadro generale della situazione demografica e sociale della provincia di Ascoli Piceno.

# UNIVERSITÀ



## GLI ADOLESCENTI E IL DISAGIO

Accogliendo le istanze raccolte in fase di ascolto, ed in particolare le raccomandazioni degli operatori sociali, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha sostenuto nel triennio 2017 - 2019 il recupero e la riabilitazione di adolescenti e giovani in situazione di disagio non accompagnati o appartenenti a nuclei familiari in difficoltà attraverso luoghi idonei di accoglienza.

La Fondazione ritenendo significativa, importante e strategica la presenza - nel proprio territorio di riferimento - della Casa Famiglia Santa Gemma Galgani di San Benedetto del Tronto, è intervenuta per rendere possibile il riavvio della comunità educativa di accoglienza di minori ed adolescenti e la realizzazione di attività educative in un luogo di accoglienza e di carità radicato nella storia e nel tessuto sociale della città.

La scelta della localizzazione da parte della Fondazione, è stata inoltre determinata dall'assenza, nell'area costiera, di strutture dedicate all'accoglienza di minori, presenti invece sia nel territorio di Ascoli Piceno (Comunità La Navicella), sia nel territorio montano dei Sibillini (Comunità Pars).

La Fondazione ha inteso, in questo modo, rispondere alla raccomandazione, emersa nel corso del confronto con i servizi sociali territoriali, di costruire luoghi di accoglienza continuativa partendo dai contesti familiari e di sostenere l'infanzia con una "rete a

maglia strette” di servizi educativi continuativi. Tale esigenza era avvertita con particolare urgenza dalla comunità del territorio costiero dove nel 2015, dopo 74 anni, era stata chiusa la comunità educativa locale Santa Gemma, aperta per volontà del sacerdote don Francesco Vittorio Massetti il giorno di Natale del 1941 per ospitare i bambini orfani e disagiati. Sulla base dei dati forniti dal Garante dei diritti, al 30 novembre del 2016 risultavano presenti nelle strutture residenziali delle Marche 556 minori, di cui 78 stranieri, in larga parte di sesso maschile (74%). La fascia di età più consistente è tra i 15 ed i 18 anni (393), seguono quelle tra i 7 ed i 14 (113), fino a 6 anni (53) ed i maggiorenni (17). La provincia che annovera la maggiore presenza di minori nelle comunità è quella di Pesaro con il 39%, seguita da quelle di Macerata (25%), Ancona (15%), Fermo (14%) e, all'ultimo posto, da Ascoli Piceno (7%).

L'11 aprile 2017 la cooperativa sociale Casa Famiglia Santa Gemma Galgani ha trasmesso alla Fondazione la proposta progettuale esecutiva La cittadella del fanciullo, con durata 36 mesi, con l'obiettivo di realizzare azioni finalizzate a sostenere minori e adolescenti con situazioni di disagio tali da richiedere l'allontanamento dal contesto socio-familiare di origine e di accompagnarli nel sostegno alla crescita agendo in collaborazione con i servizi sociali e con altre realtà del Terzo settore che operano nel territorio. La Cooperativa Santa Gemma ha altresì identificato un professionista esperto e indipendente, esterno al soggetto proponente attuatore ed alla rete di partenariato coinvolta nelle attività, al quale affidare l'attività di monitoraggio e valutazione delle varie fasi progettuali, al fine di garantire la terzietà nell'analisi degli stati di avanzamento del progetto.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato il progetto esecutivo La Cittadella del fanciullo nella seduta del 28 marzo 2017.

L'importo reso disponibile dalla Fondazione per la realizzazione della proposta progettuale è pari a Euro 500.000, a fronte del costo complessivo del progetto pari a Euro 900.241. Il 24 maggio 2017 è stata firmata la convenzione propedeutica alla realizzazione delle attività progettuali. L'11 giugno 2018, terminati prima del previsto i lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'immobile destinato ad ospitare la comunità di accoglienza, sito nel paese alto di San Benedetto del Tronto, in Via Voltattorni, la Cittadella del Fanciullo è stata ufficialmente inaugurata e presentata alla comunità.

# GLI ADOLESCENTI E IL DISAGIO

## **PROGETTO PLURIENNALE** LA CITTADELLA DEL FANCIULLO

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SANTA GEMMA GALGANI**

PARTNER Comune di San Benedetto del Tronto, Ambito territoriale e sociale 21, Asur Area Vasta n. 5, Cooperativa sociale Officina 1981, Cooperativa sociale Ama Aquilone, Associazione La Mongolfiera, Cooperativa sociale Hobbit, Cooperativa sociale La Gagliarda, Istituto musicale Vivaldi di San Benedetto del Tronto, Banco di solidarietà Riviera delle Palme Onlus, Astrelia Srl.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha consentito la riapertura della comunità educativa per minori Santa Gemma Galgani di San Benedetto del Tronto, e realizza azioni di sostegno a minori e adolescenti in situazioni di disagio tali da richiedere l'allontanamento dal contesto familiare di origine. L'11 giugno 2018 la comunità è stata restituita alla città, con una struttura completamente rinnovata, dotata di spazi comuni, cucina, sala mensa ed un'ampia sala per attività ludico-ricreative e di studio. Dopo la selezione dei componenti l'équipe educativa e la conseguente erogazione di un percorso di formazione e tirocinio di 200 ore per ciascun membro, la comunità ha iniziato ad ospitare. Al 31 dicembre 2019 erano 24 le persone che vivevano nella struttura, che risultava pertanto al completo.

AREA DI IMPATTO Provincia di Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 900.241

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 500.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

[FACEBOOK.COM/FAMIGLIASANTAGEMMA](https://www.facebook.com/famigliasantagemma)

[FAMIGLIASANTAGEMMA.IT](http://famigliasantagemma.it)



## VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

La Fondazione ha operato per favorire la coesione sociale.

Tra le emergenze particolare attenzione è stata prestata alla lotta alla povertà generata dalla perdita del lavoro ed aggravata dall'assenza di una rete di sostegno a livello familiare ed extra familiare. La Fondazione ha altresì inteso contribuire a migliorare le condizioni che consentono di perseguire il miglioramento del benessere attraverso la valorizzazione di iniziative in ambito culturale, sanitario, ambientale ed economico.

## BOTTEGA DEL TERZO SETTORE

Da un'idea della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è nato il progetto Bottega del Terzo settore, che ha l'obiettivo di costruire un sempre più forte welfare di comunità valorizzando l'identità del Terzo settore nella provincia di Ascoli Piceno, mettendo a disposizione della comunità un luogo di condivisione e di innovazione, di creatività e di volontariato, generato dall'opera di riqualificazione dell'ex Cinema Olimpia di Ascoli Piceno. Questa struttura, inaugurata nel centro della città nel 1915 e ridotta negli anni allo stato di un rudere pericolante, è stata acquistata dalla Fondazione nel 2010, che dopo un percorso di condivisione, ha realizzato il recupero architettonico dello spazio, pensato per essere

aperto, flessibile, trasparente e fruibile da tutti.

Parallelamente la Fondazione ha avviato uno studio, a livello nazionale, delle forme più innovative di aggregazione sociale, ed ha iniziato a svolgere il ruolo di nodo propulsore di una rete di organizzazioni non profit che, nel tempo, è stata tessuta e, con la costituzione dell'Associazione Bottega del Terzo settore, a dicembre 2016, è divenuta una solida realtà che oggi è in grado di autoalimentarsi.

La Bottega oggi è un luogo dove tante persone, si incontrano, studiano, organizzano eventi, cooperano nel tentativo di fare qualcosa di buono per sé stessi e per gli altri, condividono idee e percorsi alimentando processi di coesione sociale.

Oltre ad ospitare gli uffici della Fondazione e del Centro servizi per il volontariato, la Bottega mette a disposizione gratuitamente strutture, servizi, attività utili al Terzo settore locale: spazi di lavoro condiviso (tra i primi in Italia dedicati ad organizzazioni di Terzo settore), spazi multimediali, spazi per incontri e riunioni e formazione, connessione rapida e senza fili alla rete, servizi di segreteria organizzativa, servizi di orientamento ed informazione, consulenza gestionale di coprogettazione, gestione di tavoli di lavoro tra associati sulla coprogettazione. Tutti gli spazi sono aperti e trasparenti grazie all'utilizzo di pareti interne di vetro, che permettono anche all'esterno di vedere cosa sta accadendo all'interno. La Bottega del Terzo settore è anche un incubatore di progetti di comunità e si avvale della collaborazione di figure professionali per la progettazione, anche in ambito europeo. Tutti i progetti, le iniziative, gli eventi e le novità riguardanti l'Associazione sono pubblicati sul sito [botteगतerzosettore.it](http://botteगतerzosettore.it), sulla newsletter settimanale, sui canali

di comunicazione sociale (che vantano un seguito di oltre 10.000 persone), dal bilancio sociale e da pubblicazioni periodiche.

Tra le iniziative di maggior successo proposte già dal 2016, c'è "BTSchool, a scuola di cooperazione", un'alternanza scuola lavoro nel Terzo settore, progetto di ampio respiro che ha l'obiettivo di favorire nei giovani delle scuole secondarie di secondo grado delle province di Ascoli Piceno e Fermo percorsi di auto imprenditorialità sociale.

Nel 2019 la Bottega è stata impegnata nella formazione gratuita degli enti non profit, in particolare sul fronte della digitalizzazione (corso "La trasformazione digitale del non profit" erogato da Techsoup e Social Techno), della managerialità (corso "European Project Management" erogato dall'Università Politecnica delle Marche), della rigenerazione urbana (seminari "Rigenerazione urbana come stile di lavoro" erogati dall'Università di Roma Tre e dell'Università di Camerino), della riforma del Terzo settore (corso "Terzo settore e Pubblica amministrazione alla luce del nuovo codice dei contratti pubblici e della riforma del Terzo settore", realizzato grazie alla collaborazione con l'Università di Camerino), della raccolta fondi (corso "Sapere e saper fare Fundraising", realizzato con la Scuola di Fundraising di Roma e Patrimonio Cultura), della leadership (corso di formazione in "Leadership e Programmazione Neuro-Linguistica"), del cambiamento, dell'innovazione sostenibile e dell'impatto sociale (evento "Costruttori di cambiamenti", realizzato con Techsoup, Ashoka e la stessa Fondazione).

I giovani sono i protagonisti quotidiani del coworking all'interno di Bottega, e di tante altre iniziative (cineforum, programma radiofo-

nici, mostre, formazione) che dilatano l'esperienza di Bottega oltre lo spazio fisico che le accoglie.

La Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 900.000 nel triennio 2017 - 2019 per sostenere il progetto Bottega del Terzo settore, attraverso la copertura degli oneri inerenti la gestione dell'immobile, l'assunzione di personale, l'attivazione di collaborazioni in ambito nazionale ed internazionale con istituzioni ed organizzazioni di primaria importanza, la collaborazione nella organizzazione di manifestazioni ed eventi, la realizzazione di modelli sperimentali finalizzati all'aggregazione, l'attività di sostegno orientata al coinvolgimento dei giovani attraverso le scuole e l'Università. La Fondazione sostiene Bottega del Terzo settore anche attraverso la costituzione di nuclei operativi finalizzati ad erogare servizi amministrativi a beneficio degli enti non profit nonché supporto assistenziale finalizzato alla stabilizzazione organizzativa e strategica delle stesse.

Bottega del Terzo settore mette infatti a disposizione dei propri associati uno sportello informativo e consulenziale per rispondere alle richieste sui temi di natura legale e, in particolare, la formulazione e rivisitazione degli statuti e dei regolamenti alla luce delle novità normative introdotte dalla riforma del Terzo settore. Per approfondire gli aspetti amministrativi, fiscali, finanziari e civilistici, invece, l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Ascoli garantisce su appuntamento prestazioni gratuite agli associati di Bottega del Terzo settore, oltre a promuovere momenti formativi per il non profit in collaborazione sia con la Bottega sia con la Fondazione. Infine, è disponibile uno sportello legato al

mondo della comunicazione online per supportare le associazioni che hanno necessità di aumentare la propria visibilità e curare la presenza sui social network.

Al 31 dicembre 2019 Bottega del Terzo settore aggrega 147 organizzazioni non profit in qualità di soci, ha registrato 17.783 visite, ospitato 195 eventi, 125 riunioni, 63 conferenze stampa.

Nel 2019 l'Associazione ha presentato diversi progetti europei e nazionali ed ha assicurato il supporto a iniziative ed eventi, ad esempio: progetto formativo "Terzo settore e pubblica amministrazione"; progetto formativo "Corso per Operatore del Terzo settore"; progetto formativo "European Project Management"; progetto per bando "FLAG Marche Sud"; tour "Prefigurare il futuro" di Fondazione Paoletti, tappa Ascoli Piceno; evento "Nuova semina: miscugli, farina, pane, comunità" di Roccamadre; festival "Il Saggiatore" di Rinascita; facilitazione per costituzione del partenariato per il bando "Villaggio Giovani".

È disponibile gratuitamente sul sito di Bottega il magazine periodico Visioni in Evoluzione. Per maggiori approfondimenti sulla struttura e sui servizi disponibili è possibile consultare sia il sito internet [botteगतerzosettore.it](http://botteगतerzosettore.it), sia la pagina [facebook.com/BottegedelTerzoSettore](https://www.facebook.com/BottegedelTerzoSettore).

## FAMIGLIA

La Fondazione ha posto particolare attenzione alle situazioni di fragilità e di disagio che interessano la famiglia. Nell'ambito delle azioni di supporto alla famiglia sono stati privilegiati interventi per l'assistenza alle categorie sociali deboli e per il contrasto del disagio di donne e uomini che hanno vissuto l'esperienza della separazione. Inoltre, la Fondazione ha sostenuto servizi di assistenza sanitaria in collaborazione con i servizi sociosanitari, ed interventi che favoriscono l'individuazione di situazioni di disagio.

Per la realizzazione dell'intervento "Famiglia" la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 1.050.000 nel triennio 2017-2019.

Sul capitolo Famiglia la Fondazione, dopo aver pubblicato un Avviso per la presentazione di proposte progettuali, con scadenza 31 marzo 2017, ha incontrato, presso la Bottega del Terzo settore, 169 referenti di organizzazioni di Terzo settore al fine di illustrare la procedura per la presentazione di proposte progettuali. Tutte le informazioni sull'Avviso sono state rese disponibili sul sito [fondazione-carisap.it](http://fondazione-carisap.it), unitamente alla guida alla compilazione delle proposte progettuali. La Fondazione ha scelto di sostenere la realizzazione di progetti esecutivi - che hanno superato la procedura valutativa con esito positivo - attraverso lo stanziamento di un importo fino al 75% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di Euro 100.000 per intervento. Sulla base dalla procedura di valutazione indicata nell'Avviso, il Consi-

glio di amministrazione della Fondazione ha individuato i progetti esecutivi cui destinare le risorse economiche. Di seguito la presentazione sintetica dei progetti approvati, per la realizzazione dei quali sono state firmate apposite convenzioni con la Fondazione. Per ciascun progetto è riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento delle attività progettuali, calcolato mettendo in rapporto il costo complessivo del progetto e lo stato di avanzamento delle erogazioni progressive effettuate dalla Fondazione, alla data del 31 dicembre 2019, come anticipi sulla somma deliberata dal Consiglio di amministrazione per sostenere il progetto in questione. Come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni, da parte del beneficiario, dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto. Al 31 dicembre 2019 lo stato di avanzamento medio delle progettualità in corso era pari al 83,3%. I progetti dovranno terminare entro il 31 dicembre 2020.

# FAMIGLIA

## **PROGETTO PLURIENNALE** **AGORÀ 2.0**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE IL MENTORE**

PARTNER Associazione La Fenice, Comune di Comunanza, Oratorio Santa Caterina, P.A.R.C.A.

DATI DI SINTESI

Il progetto è rivolto in particolare ai giovani tra i 12 e i 18 anni, ma aperto all'intera comunità della zona montana dei Sibillini, ed offre luoghi di espressione, creatività e coesione sociale proponendo attività itineranti sul territorio (mostre, eventi musicali, teatro, danza, laboratori), incontrando i giovani nello spazio pubblico, nelle piazze, nei giardini e cortili delle scuole, luoghi già eletti dai ragazzi a spazi d'incontro informale. Al 31 dicembre 2019 erano stati coinvolti dalle attività progettuali circa 200 giovani di età compresa tra i 12 ed i 18 anni.

AREA DI IMPATTO Zona montana dei Sibillini

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 73.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 54.750

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

ILMENTORE.IT

## **PROGETTO PLURIENNALE** **AGGIUNGI UN POSTO... ANCHE PER ME!**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE SANTA TERESA D'AVILA ONLUS**

PARTNER Caritas San Benedetto del Tronto, Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Monteprandone, Diocesi di San Benedetto del Tronto Ripatransone Montalto, Fondazione Maria Rosa Novelli e Carlo Sgariglia.

DATI DI SINTESI

Il progetto contrasta la carenza di alloggi per persone in forte disagio economico e sociale, mettendo a disposizione posti letto a padri separati grazie ad una nuova casa di accoglienza inaugurata a Monteprandone l'11 gennaio 2019 e che, al 31 dicembre 2019, accoglieva 6 ospiti su un totale di 7 posti disponibili. Inoltre, 33 uomini e 29 donne sono stati accolti nelle strutture di accoglienza temporanea di San Benedetto del Tronto. L'attività



parallela di custodia sociale ha previsto percorsi di orientamento, ascolto, supporto psicologico, assistenza legale e, in alcuni casi di estrema necessità, il sostegno economico per l'acquisto di viveri, prodotti per l'igiene ed il pagamento di utenze.

AREA DI IMPATTO Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone, Montalto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 133.334

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 100.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

DIOCESISBT.IT

## **PROGETTO PLURIENNALE** **BLU SCUOLABACQUAVIVAPICENA**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE OMPHALOS**

PARTNER Cooss Marche onlus, Cooperativa Il Faro, Associazione Pegaso, Associazione Centro Studi Simbiosofia, Cooperativa sociale CO.GE.SE., Ambito Territoriale Sociale 21, GestCoop.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha preso in carico 26 bambini con autismo presso il Centro Blu di Acquaviva Picena, sostenendo ed implementando il servizio specialistico di interventi educativi innovativi con la collaborazione di 17 assistenti specializzati e una ampia rete di partenariato, attraverso attività di riabilitazione socioeducativa, formazione erogata ai docenti e agli insegnanti, percorsi di counselling ed altre iniziative di sensibilizzazione della comunità. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano concluse.

AREA DI IMPATTO Ambito Territoriale Sociale 21

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 96.489

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 72.367

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

ASSOCIAZIONEOMPHALOS.ORG

## **PROGETTO PLURIENNALE** **CLIMBING UP!**

SOGGETTO RESPONSABILE

### **COOPERATIVA SOCIALE HOBBIT**

PARTNER Comune di San Benedetto del Tronto, Cooperativa Consorzio Si, Associazione Papa Giovanni Paolo II, Cooperativa Capitani Coraggiosi, Centro Sportivo Italiano, Asino piceno, Associazione Pochi ma buoni come i maccheroni, Associazione Gagliarda, Cooperativa Ama Aquilone, Associazione S. Caterina da Siena, Matic Animation Snc, Fondazione Cattolica Assicurazioni.

### **DATI DI SINTESI**

Il progetto ha promosso attività educative, iniziative di coesione sociale e di aggregazione giovanile, di formazione e di lavoro per giovani a rischio devianza e si è realizzato nel centro educativo ambientale La Contea a San Benedetto del Tronto. Al 31 dicembre 2019 il progetto era concluso, avendo erogato i seguenti servizi: 10 tirocini di inclusione sociale per minori in difficoltà; servizio di assistenza educativa domiciliare a 7 minori; laboratori didattici che hanno coinvolto 10 scuole, 5 associazioni e 300 studenti; centro di aggregazione giovanile attivo per 18 mesi con il coinvolgimento di 70 utenti; alle attività per famiglie hanno partecipato 500 persone, oltre 100 famiglie; 6 gli incontri tenuti sulla genitorialità; 9 laboratori genitori - figli.

AREA DI IMPATTO Ambito Territoriale Sociale 21

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 135.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 100.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

[FACEBOOK.COM/CENTROEDUCATIVOLACONTEA](https://www.facebook.com/CENTROEDUCATIVOLACONTEA)

**PROGETTO PLURIENNALE EPICENTRO FAMIGLIA COMUNITÀ**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE SAN CRISTOFORO**

PARTNER Associazione Centro Ippico San Lorenzo, Cooperativa Dimensione Natura, Caritas di Amandola, Acli Marche UEPE, Sert, Banco delle Opere di Carità, Parrocchia di San Ruffino, Gruppi scout di Civitanova Marche, San Donà di Piave, Treviso.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha offerto servizi per l'accoglienza residenziale (13 persone in situazione di grave disagio ospitate gratuitamente) o diurna (in favore di persone inviate dall'autorità giudiziaria) e la presa in carico di persone o famiglie in grave difficoltà che si rivolgono all'associazione per ricevere sostegno sia materiale (7.325 pasti erogati per un valore economico di Euro 20.510) che morale o psicologico. L'attività di trasporto sociale ha riguardato 6 persone in difficoltà ed ha realizzato trasporti per 10.020 Km. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano concluse.

AREA DI IMPATTO Area montana dei Sibillini

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 100.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 75.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

FACEBOOK.COM/COMUNITADISANCRISTOFORO

**PROGETTO PLURIENNALE GIOVANI E FAMIGLIE IN RETE**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE IL MELOGRANO**

PARTNER Il Picchio Consorzio Cooperative, Associazione Fly Communication, Associazione Oltre Le Nuvole, Abitiamo Insieme Ascoli, Associazione Ascoli da vivere, Movimento diocesano dell'Opera di Maria, Associazione Music Academy Ascoli, Opera di religione della Diocesi di Ascoli Piceno, Cooperativa Il Sorriso.

DATI DI SINTESI

Il progetto realizza azioni a sostegno della famiglia, in particolare a quelle con figli adolescenti, attraverso la promozione di reti solidali (inclusa una

sperimentazione di vicinato solidale) e la prevenzione del disagio dei giovani, e prevede la rivitalizzazione di spazi urbani di aggregazione giovanile e la promozione della partecipazione attiva dei giovani nel territorio di Ascoli Piceno. Da aprile 2018 al 31 dicembre 2019 gli utenti coinvolti dalle attività progettuali, realizzate da 15 professionisti, sono stati circa 600.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 133.334

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 100.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

FACEBOOK.COM/GIOVANIEFAMIGLIEINRETE

## **PROGETTO PLURIENNALE** **NON SOLO ANZIANI**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE LA PICENA**

PARTNER Associazione IRIS Insieme a te onlus, Associazione Sinestesie, Asur; AVULSS, Associazione C.Ha.P.P., Comune di San Benedetto del Tronto, Associazione Sulle Ali dell'Amore, SPI, Università della Terza Età, Associazione Antoniana Eventi.

DATI DI SINTESI

Il progetto è intervenuto per migliorare la qualità della vita delle persone over 65 che trovano ospitalità nel Centro Primavera, residenza per anziani nel Comune di San Benedetto del Tronto. Tali ospiti sono per il 70% in condizioni di grave disabilità. Le azioni progettuali, concluse a giugno 2019, hanno consentito l'erogazione di 1.757 ore di servizi: assistenza infermieristica, cura alla persona, fisioterapia, consulenza psicologica; attività ludiche ricreative ed informative (escursioni, laboratori di danzaterapia e musicoterapia, laboratorio teatrale, momenti ricreativi, sportello consulenza pensionistica). Nell'ambito progettuale è stato inoltre acquistato un pulmino per il trasporto degli anziani disabili. Al 31 dicembre 2019 tutte le attività progettuali erano state realizzate.

AREA DI IMPATTO San Benedetto del Tronto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 133.334

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 100.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

CENTROSOCIALEPRIMAVERA.IT

**PROGETTO PLURIENNALE PREVENZIONE AL RICORSO**

**DEL RACKET E ALL'USURA**

SOGGETTO RESPONSABILE

**FONDAZIONE MONS. TRAINI ONLUS**

PARTNER Caritas di San Benedetto del Tronto, Parrocchia di San Filippo Neri di San Benedetto del Tronto, Associazione Centro Famiglia di San Benedetto del Tronto.

DATI DI SINTESI

Il progetto contrasta l'usura, accompagnando le vittime in un percorso di sostegno economico, di tutela e reinserimento sociale basato sulla effettiva situazione debitoria dei soggetti, sulla reale capacità di reddito, sulla rete familiare o amicale di sostegno e su percorsi di recupero anche terapeutici. Al 31 dicembre 2019 erano 81 gli interventi realizzati in favore di famiglie senza reddito o con reddito inferiore ai 10.000 Euro annui, con 40 ore mensili di attività del personale interno e 30 garantite dai volontari della Fondazione.

AREA DI IMPATTO Provincia di Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 70.500

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 52.800

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

FONDAZIONEANTIUSURAMONSTRATIONLUS.IT

**PROGETTO PLURIENNALE RESTO A CASA**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE GEA**

PARTNER Comune di Ascoli Piceno, ASUR Area Vasta 5 - Distretto Sanitario, Confartigianato Ascoli Piceno e Fermo, ANAP, CED Servizi S.r.l.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha offerto assistenza domiciliare a 15 famiglie di anziani affetti da Alzheimer residenti nel territorio di Ascoli Piceno. Il percorso ha permesso agli anziani coinvolti di restare a casa e di non essere ospedalizzati, dando rilievo ed importanza al ruolo dei familiari e di chi si prende cura del malato, affinché tutti possano svolgere al meglio la loro funzione as-

sistenziale. Il 28 novembre 2019 sono stati presentati i risultati di impatto sociale che il progetto ha prodotto sulla comunità di riferimento. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano concluse.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 136.139

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 99.920

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

FACEBOOK.COM/COOPERATIVA.GEA

## **PROGETTO PLURIENNALE** **SCUOLA DI COMMUNITY MANAGER**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE LABORATORIO DELLA SPERANZA**

PARTNER Cooperativa Albero della Vita, Eureka Cooperativa sociale, GUS, Miniera delle Arti Cooperativa sociale, Comune di Folignano, Comune di Maltignano, Consorzio BIM Tronto.

DATI DI SINTESI

Il progetto realizza una scuola di Community Manager per formare attivatori delle proprie comunità e per avviare un percorso di costruzione di progetti di sviluppo territoriale partendo dalla valorizzazione delle associazioni già presenti, in un'ottica di mutuo aiuto e reciproco sostegno. Al 31 dicembre 2019 sono state coinvolte 56 associazioni, ed una media quotidiana di 55 giovani, grazie al rilancio del centro di aggregazione giovanile di Maltignano.

AREA DI IMPATTO Folignano, Maltignano.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 100.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 75.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 40%

LABORATORIODELLASPERANZA.IT

**PROGETTO PLURIENNALE** **SESTIERE 2.0**

SOGGETTO RESPONSABILE

**SESTIERE DI PORTA MAGGIORE**

PARTNER Associazione Piazza Immacolata, Laboratorio Minimo Teatro, Associazione Casa di Asterione.

DATI DI SINTESI

Il progetto contrasta situazioni di fragilità e disagio e promuove il senso di unione e solidarietà della comunità. L'intervento è focalizzato sul recupero di luoghi di aggregazione nel popoloso quartiere di Porta Maggiore di Ascoli Piceno, funzionali al bisogno delle famiglie, giovani ed anziani di fruire di spazi fisici in cui condividere i valori civili, sociali e culturali: campi estivi (180 partecipanti); corsi di teatro (21 partecipanti); doposcuola (5 bambini); cinema insieme (85 partecipanti); eventi aggregativi (487 partecipanti).

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 85.060

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 63.795

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

SESTIEREDUEPUNTOZERO.IT

**PROGETTO PLURIENNALE** **SOS: FAMIGLIA CHIEDE AIUTO**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ACLI**

PARTNER Centro Famiglia, Associazione Ciaf, Una famiglia per tutti, Fondazione Antiusura Mons. Traini, Comune di Ascoli Piceno, Comune di San Benedetto del Tronto, Unione dei comuni della Vallata del Tronto, Movimento Difesa del Cittadino.

DATI DI SINTESI

Il progetto opera per rispondere ai bisogni delle famiglie fragili, e per prevenire forme di disagio giovanile. Le misure di intervento in atto sono molteplici: ascolto e accoglienza della coppia, mediazione e conciliazione (il servizio è dedicato anche a colf e badanti), supporto nei momenti apica-

li, consulenza legale e supporto amministrativo ed economico finanziario (grazie alla fondazione Mons., Traini), gruppi di mutuo aiuto. Al 31 dicembre 2019 erano 588 gli utenti delle attività progettuali, con 1.181 ore di servizio erogate.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Vallata del Tronto.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 133.334

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 100.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

FACEBOOK.COM/ACLI.ASCOLIPICENO

# VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA



## I DISABILI E IL LAVORO: LOCANDA DEL TERZO SETTORE

Locanda del Terzo settore Centimetro Zero è un modello di locanda sociale in cui l'attività di ristorazione è il punto d'arrivo di un progetto realizzato dalla cooperativa Ucof insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, un progetto molto più ampio che coinvolge la disabilità, l'autoproduzione e il recupero creativo: tutto ciò che si mangia, in Locanda, proviene dall'orto o dalla rete di cooperative sociali e aziende locali; le sedie, i tavoli, le lampade della locanda sono stati restaurati e dipinti a mano dallo staff, che comprende giovani con disabilità fisica e mentale che lavorano come personale di sala e si impegnano in tutte le attività che la locanda promuove per rafforzare la produttività, la cultura, la formazione e lo scambio. Il progetto è nato già nel 2013 nell'ambito della procedura di ascolto della comunità, attuata in fase di programmazione del Piano pluriennale 2014-2016 della Fondazione, quando emerse con chiarezza l'esigenza di rispondere al problema dell'occupazione giovanile e della disabilità con interventi in grado di assicurare sostenibilità e continuità.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno aveva di conseguenza emanato, nel 2014, un bando dedicato ai giovani, e ad esito della procedura di valutazione dei progetti pervenuti aveva selezionato ed avviato il progetto Locanda del Terzo settore, proposto dalla cooperativa sociale Ucof. L'Organo di indirizzo della

Fondazione, avendo valutato importante e strategica la presenza - nel proprio territorio di riferimento - della Locanda del Terzo settore, dopo aver valutato positivamente le attività progettuali realizzate nel triennio 2014-2016 e l'impatto sociale ed economico generato sul tessuto territoriale a livello provinciale, avendo altresì riconosciuto al progetto una componente innovativa in grado di posizionare lo stesso tra le eccellenze presenti nel territorio nazionale, ha deciso di garantire la continuità dell'intervento anche nel triennio 2017-2019.

La Locanda del Terzo settore, aperta al pubblico dal 22 novembre 2015 a Pagliare del Tronto, rappresenta oggi una importante realtà a livello nazionale, grazie anche al riconoscimento di Slow Food che l'ha inserita nella guida 2019, e alla crescente attenzione dei mezzi di comunicazione, con tutte le più importanti agenzie di stampa e testate nazionali che si sono interessate a questa esperienza, anche grazie alla citazione che il Presidente della Repubblica ha fatto di Locanda del Terzo settore nel discorso di fine anno, ed alla accoglienza di Papa Francesco che ha voluto incontrare in udienza privata i ragazzi di Locanda.

Per l'attuazione dell'intervento il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato lo stanziamento dell'importo di Euro 100.000.

Al 31 dicembre 2019 erano 21 i ragazzi con sindrome di down e disabilità coinvolti nelle attività della Locanda (10 borse lavoro, 2 tirocini inserimento sociale, 7 volontari da centri diurni, 2 alternanza scuola lavoro). Le famiglie partecipano attivamente al percorso avviato dai ragazzi interessati, e sono organizzati incontri periodici

che consentono di modellare gli interventi a seconda dei bisogni che emergono. I genitori riferiscono di una maggiore autonomia acquisita, di un cambiamento radicale nelle abitudini dei figli e di un forte miglioramento nel rapporto genitori - figli. Il progetto è sottoposto a valutazione specifica da parte dei servizi sociali del Comune di San Benedetto del Tronto.

## I DISABILI E IL TERZO SETTORE

La Fondazione ha sostenuto enti ed organizzazioni del Terzo settore che operano quotidianamente nell'ambito della disabilità e di comprovata esperienza, favorendo processi di integrazione sociale e sostegno ai nuclei familiari di appartenenza.

La realizzazione dell'intervento è avvenuta attraverso la dazione di contributi a copertura dei costi di funzionamento delle organizzazioni che operano stabilmente nell'ambito della disabilità.

Le richieste di contributo avvengono semplicemente tramite la presentazione alla Fondazione del Modulo generico di richiesta erogazioni (MRE), disponibile sul sito internet della Fondazione.

Per la realizzazione dell'intervento I disabili ed il Terzo settore la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 50.000 nel triennio 2017 - 2019.

Nel corso del 2019 il Consiglio di amministrazione ha deciso di sostenere la realizzazione dei seguenti progetti:

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO ANNUALE	IMPORTO DELIBERATO in Euro
Associazione Cavalluccio Marino	Attività sportiva per diversamente abili	1.000
Aita Onlus Regione Marche	Sostegno e risocializzazione delle persone afasiche e aiuto ai familiari	3.000
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti	Progetto di inserimento lavorativo per non vedenti "Vediamoci al lavoro"	3.600
Associazione Amici Disparati	Centro estivo degli amici disparati	1.500
Associazione Borgo Solestà	Facciamo goal alla disabilità	900

Volontariato, filantropia e beneficenza

# IL DISABILI

## INTERVENTI SOCIOSANITARI IN FAVORE DELLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI E QUALITÀ DELLA VITA

La Fondazione è intervenuta in ambito sanitario su patologie che rappresentano malattie sociali e per migliorare la qualità della vita di soggetti “deboli”.

Per la realizzazione dell'intervento la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 750.000 nel triennio 2017 - 2019.

Sul capitolo “Interventi sociosanitari in favore delle categorie sociali deboli e qualità della vita” la Fondazione il 15 febbraio 2017 ha pubblicato un Avviso per la presentazione di proposte progettuali, con scadenza 31 marzo 2017.

La Fondazione ha sostenuto la realizzazione dei progetti esecutivi - che hanno superato la procedura valutativa con esito positivo - attraverso lo stanziamento di un importo fino al 90% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di Euro 75.000 per intervento. Alla data del 31 marzo 2017 erano pervenute alla Fondazione 40 proposte progettuali. Sulla base della procedura di valutazione indicata nell'Avviso, il 13 novembre 2017 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha individuato i 10 progetti esecutivi cui destinare le risorse economiche. Di seguito l'elenco dei progetti approvati, per la realizzazione dei quali sono state firmate apposite convenzioni con la Fondazione. Tutte le progettualità sono state presentate da un soggetto propo-

nente attuatore in qualità di capofila di un'ampia rete territoriale e sociale di partenariato a sostegno delle attività progettuali previste. Per ciascun progetto a valere sugli Avvisi per la presentazione di progetti è inoltre riportato un indicatore sintetico dello stato di avanzamento delle attività progettuali, calcolato sulla base degli anticipi erogati dalla Fondazione e sul costo complessivo del progetto. Come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con i soggetti attuatori responsabili della realizzazione dei progetti, gli anticipi economici sono infatti concessi solo a fronte delle rendicontazioni, da parte del beneficiario, dello stato di avanzamento delle attività e delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

Al 31 dicembre 2019 lo stato di avanzamento medio delle progettualità in corso era pari al 75,5%. I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2020.

Sono inoltre indicati, quando disponibili, indirizzi di rete dove reperire materiale informativo sui soggetti responsabili e sulle progettualità in fase di realizzazione.

# QUALITÀ DELLA VITA

**PROGETTO PLURIENNALE****AMBULATORIO MEDICO SOLIDALE**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS**

PARTNER Croce Rossa Italiana, Unitalsi, Ordine dei Cavalieri di Malta, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti sezione territoriale di Ascoli Piceno e Fermo.

DATI DI SINTESI

Il progetto realizza, all'interno del Polo Accoglienza e Solidarietà (Pas) di Ascoli Piceno, un ambulatorio polispecialistico capace di integrare l'assistenza sanitaria nazionale in favore di soggetti svantaggiati. A seguito della inaugurazione del Pas, avvenuta a novembre 2019, l'ambulatorio ha iniziato ad erogare i primi servizi. Al 31 dicembre 2019 sono state assicurate 9 prestazioni ortottiche a persone bisognose. L'ambulatorio erogherà anche prestazioni odontoiatriche, ecografie, visite cardiologiche, dermatologiche, e pediatriche.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 83.300

IMPORTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 75.000\*

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

DIOCESIASCOLI.IT

**PROGETTO PLURIENNALE****ASSISTENZA DOMICILIARE A PAZIENTI****AFFETTI DA NEOPLASIE EMATOLOGICHE**

SOGGETTO RESPONSABILE

**AIL ASCOLI PICENO ONLUS ASSOCIAZIONE A. TROIANI**

PARTNER Unità operativa Ematologia e Terapia Cellulare dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno

DATI DI SINTESI

Il progetto ha attivato un servizio di assistenza domiciliare a pazienti affetti da patologie ematologiche, che necessitano di trattamenti specialistici non palliativi in prosecuzione dei programmi terapeutici definiti dall'Unità operativa Ematologia e Terapia cellulare dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno, con una squadra composta da un medico specialista, una infer-

\* La cifra deliberata dal Consiglio di amministrazione è stata approvata con un arrotondamento ai 100 Euro.

miera professionale, due fisioterapisti esperti e uno psicologo. Al 31 dicembre 2019 sono stati realizzati 83,5 accessi al servizio domiciliare, 7 visite mediche, 9 trasfusioni, 3 prestazioni infermieristiche; sono 7 i pazienti che usufruiscono del servizio di fisioterapia.

AREA DI IMPATTO Provincia di Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 87.500

IMPORTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 75.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

AIL.IT

## **PROGETTO PLURIENNALE AZIONIAMOCI: GLI ANZIANI**

### **E IL SOSTEGNO ALLE LORO FRAGILITÀ**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE JONAS**

PARTNER Cooperativa sociale Tangram, Istituti scolastici comprensivi di Ripatransone e Cupra Marittima e di Montalto delle Marche.

DATI DI SINTESI

Il progetto interviene per qualificare il tempo libero degli anziani ospiti nelle residenze sanitarie assistenziali di Ripatransone e Montefiore dell'Asso e nella casa della terza età di Montalto delle Marche, attraverso il potenziamento di attività laboratoriali, animazione, apprendimento e attività ludiche e ricreative con il coinvolgimento inclusivo di tutta la comunità ed in particolare dei giovani. Al 31 dicembre 2019 erano 61 gli anziani ospiti delle strutture protette beneficiari diretti delle attività progettuali.

AREA DI IMPATTO Montefiore dell'Asso, Montalto delle Marche, Ripatransone.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 80.000

IMPORTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 72.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

JONASONLUS.IT



**PROGETTO PLURIENNALE CI VUOLE UN FIORE**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ANFFAS ASCOLI PICENO**

PARTNER Amici della Natura, Impronte Pet Therapy, Umea Area Vasta 5.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha realizzato una serra, in funzione da giugno 2018, che offre agli utenti del Centro diurno di Ascoli Piceno la possibilità di migliorare il proprio benessere psichico e fisico attraverso l'attività riabilitativa dell'orto-terapia, con attività nel verde, giardinaggio, coltivazione di piante e di ortaggi. Al 31 dicembre 2019 erano 18 i beneficiari con disabilità delle attività progettuali, che hanno realizzato 50 ore di ortoterapia e vivaismo, 6 ore di terapia con animali da compagnia, 33 ore di manipolazione della creta.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 74.411

IMPORTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 65.036

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

ANFFAS-ASCOLIPICENO.ORG

**PROGETTO PLURIENNALE DIAGNOSTICA SOCIALE**

SOGGETTO RESPONSABILE

**PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE**

PARTNER Asur Area Vasta 5, Associazione Aniep, Associazione I Girasoli Onlus, Cooperativa sociale Lella 2001, Cooperativa sociale La Picena, Associazione Anffas Onlus, Ama Aquilone Cooperativa sociale.

DATI DI SINTESI

Il progetto ha consentito l'acquisto di un FibroScan, una strumentazione diagnostica che permette la diagnosi precoce della fibrosi epatica e delle sue gravi conseguenze evolutive (cirrosi, cancrocirrosi), e di metterlo nella disponibilità dei residenti della Asur Area Vasta n.5, in particolare di psichiatri e/o dipendenti dall'uso di sostanze stupefacenti. Nel corso del 2019 sono stati valutati 96 pazienti tramite FibroScan.

AREA DI IMPATTO Area Vasta 5

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 120.000

IMPORTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 75.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 100%

ASUR.MARCHE.IT/AREA-VASTA-5

**PROGETTO PLURIENNALE PROMOZIONE DI UN REALE INSERIMENTO  
SOCIALE DI MINORI E ADOLESCENTI**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE PARS**

PARTNER Comune di Montefortino, Ambito Sociale Territoriale XXIV, Università degli Studi di Macerata, Associazione Parsifal Onlus, Cooperativa sociale Koinonia Onlus, Associazione Ut Re Mi Onlus, Cooperativa Sociale San Michele Arcangelo, Associazione Cacuum.

DATI DI SINTESI

Il progetto opera in favore di 82 minori svantaggiati non accompagnati ospiti delle Comunità educative presso il Comune di Montefortino. Le attività progettuali potenziano ed implementano servizi che qualificano il tempo libero dei beneficiari in un'ottica di integrazione e coesione: corsi di italiano e di inglese, corso di educazione civica, attività sportiva, supporto psicologico, corsi di informatica, laboratori di artigianato e di agricoltura biologica, di cura del verde, di musica, tirocini formativi e gite. Al 31 dicembre 2019 erano 129 i minori assistiti, a fronte di un indicatore atteso di 65.

AREA DI IMPATTO Montefortino, Amandola, Comunanza

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 109.670

IMPORTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 65.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 60%

PARS.IT

**PROGETTO PLURIENNALE R.E.M.I**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE LA CASA DI ASTERIONE**

PARTNER Cooperativa Sociale PA.Ge.F.Ha, UMEA Unità Multidisciplinare Età Adulta, Associazione 7/8 Chili, Associazione Cose di Questo Mondo, Diocesi di Ascoli Piceno, Ambito Territoriale Sociale XXII Ascoli Piceno, Croce Rossa Italiana - Comitato Ascoli Piceno, Movimento Diocesano Opera di Maria, Acli, Gaspari Gabriele S.r.l., Bacino Imbrifero Montano del Tronto.

DATI DI SINTESI

Il progetto interviene a sostegno delle persone con disagio sociale e a rischio di esclusione con disabilità psichica e fisica, offrendo occasioni di valorizzazione delle capacità e competenze attraverso l'arte terapia. Al 31 dicembre 2019 i beneficiari diretti dell'iniziativa sono stati 1.458 (70 laboratori per operatori sociali, 579 laboratori artistici, 205 laboratori di integrazione giovani e adulti, 520 performance teatrale sulla disabilità, 84 laboratori estivi presso Aula Verde). Oltre 600 persone hanno partecipato agli spettacoli teatrali.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno, Folignano, Appignano del Tronto, Comunità, Acquasanta Terme, Montepandone.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 83.334

IMPORTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 75.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

CASADIASTERIONE.IT

**PROGETTO PLURIENNALE UNA MANO X UN SORRISO**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE X MANO ONLUS**

PARTNER Associazione I Nosocomici Onlus, Associazione Sinestesie, Associazione S 22 Training Crew, Centro Famiglia, Associazione Asino Piceno, Comune di San Benedetto del Tronto, Cooperativa CO.GE.SE.

DATI DI SINTESI

Il progetto interviene a favore di 14 giovani con disabilità dai 10 ai 26 anni

e delle loro famiglie (genitori, fratelli, sorelle), per il miglioramento della loro condizione psicofisica, per favorire una maggiore integrazione con la loro comunità e qualificazione del tempo libero. Al 31 dicembre 2019 erano in corso tutte le attività previste nel cronoprogramma: supporto ai caregivers, gruppi di mutuo aiuto per i fratelli e le sorelle dei giovani disabili, laboratori di arte terapia e musico terapia, attività di gioco e sport.

AREA DI IMPATTO Grottammare

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 83.334

IMPORTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 75.000

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

[ANNA-CELI.WIXSITE.COM/XMANO](http://ANNA-CELI.WIXSITE.COM/XMANO)

## **PROGETTO PLURIENNALE** **WE ARE IN**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE LA MERIDIANA**

PARTNER Acli Ascoli Piceno, Comune di Ascoli Piceno, Asur Marche, Istituto Scolastico Comprensivo Luciani - SS Filippo e Giacomo.

DATI DI SINTESI

Il progetto promuove il benessere e l'inclusione sociale delle famiglie che vivono situazioni di disagio e di disabilità, strutturando prestazioni integrate utili a rispondere alla crescente complessità dei bisogni: auto mutuo aiuto, formazione di famiglie accoglienti, qualificazione del tempo libero, e migliorando le condizioni di accesso e di fruizione del sistema integrato di interventi e servizi territoriali. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali che hanno richiesto particolare cura ed attenzione da parte degli uffici della Fondazione, erano in corso e coinvolgevano 90 utenti sui 93 previsti.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 78.864

IMPORTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 70.978

INDICE SINTETICO DI AVANZAMENTO 80%

[ASSOCIAZIONELAMERIDIANAONLUS.IT](http://ASSOCIAZIONELAMERIDIANAONLUS.IT)

## FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli ha sostenuto Fondazione con il Sud, ente non profit privato nato nel 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo. Fondazione con il Sud sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi sociosanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

In 11 anni sono state sostenute oltre 1.000 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo 6.000 organizzazioni diverse e oltre 280.000 cittadini, soprattutto giovani, erogando complessivamente 176 milioni di Euro di risorse private.

Per la realizzazione dell'intervento Fondazione con il Sud la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 300.000 nel triennio 2017-2019.

# CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile nasce dal Protocollo d'Intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria (in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208). Obiettivo del Fondo è contrastare il preoccupante fenomeno della povertà educativa minorile, grazie all'alleanza tra Fondazioni di origine bancaria e Governo che, con apposite agevolazioni fiscali previste nella Legge di stabilità per il 2016, ha voluto incentivarne l'impegno su questo fronte. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori".

Nel triennio 2016-2018 le Fondazioni hanno alimentato il Fondo con circa 360 milioni di Euro. La Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021, mettendo a disposizione 55 milioni di Euro annui di credito di imposta a favore delle Fondazioni che possono usufruirne per il 65% degli importi versati.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale Con i Bambini, costituita il 15 giugno 2016 ed interamente partecipata da Fondazione Con il Sud, e le cui scelte di indirizzo strategico sono

definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono paritetamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo settore e rappresentanti di INAPP e EIEF - Istituto Einaudi per l'economia e la finanza.

Con i Bambini ha pubblicato ad oggi cinque bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti e Ricucire i sogni), selezionando complessivamente 355 progetti in tutta Italia, tra cui 17 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento e 6 progetti sostenuti tramite l'iniziativa per le aree terremotate. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l'elemento della valutazione di impatto.

I progetti approvati, sostenuti con un contributo di circa 281 milioni di Euro, coinvolgono oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

Dal 2016 al 31 dicembre 2019 sono state sostenute 6 progettualità che interessano la comunità della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con una ricaduta sul territorio di riferimento di Euro 5,1 milioni.

# CON I BAMBINI

## **PROGETTO PLURIENNALE** **TRAZEROESI!**

Bando di riferimento: Prima infanzia (0-6 ANNI)

SOGGETTO RESPONSABILE

**CONSORZIO DI COOPERATIVE CATTOLICHE IL PICCHIO**

DATI DI SINTESI

Il progetto amplia le opportunità educative e di cura in orario scolastico ed extrascolastico attraverso la realizzazione di due poli ad Ascoli Piceno situati in zone periferiche dove non è presente alcuna offerta educativa per i bambini 0-3 anni. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso.

AREA DI IMPATTO Provincia di Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 650.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI EURO 500.000

[FACEBOOK.COM/CONSORZIOILPICCHIO/](https://facebook.com/consorzioilpicchio/)

## **PROGETTO PLURIENNALE** **GOALS**

Bando di riferimento: adolescenza (11-17 ANNI)

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE IL FARO**

DATI DI SINTESI

Il progetto sperimenta un modello efficace, stabile e replicabile che veda il coinvolgimento delle scuole, del Terzo settore, delle famiglie e delle Istituzioni locali nel far fronte all'emergenza educativa dei ragazzi. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso.

AREA DI IMPATTO Provincie di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 849.633

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI EURO 800.000

[FACEBOOK.COM/COOPERATIVASOCIALEILFARO](https://facebook.com/cooperativasocialeilfaro/)



**PROGETTO PLURIENNALE** **NON UNO DI MENO**

Bando di riferimento: adolescenza (11-17 ANNI)

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE PAGEFHA**

DATI DI SINTESI

Il progetto si sviluppa sulla base di una capillare rete territoriale di eccellenze educative accolte e potenziate negli istituti scolastici della provincia in orario pomeridiano, di libero accesso e aperti a tutti i giovani in età adolescenziale. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso.

AREA DI IMPATTO Provincia di Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 677.813

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI EURO 600.000

[FACEBOOK.COM/COOPERATIVA.PAGEFHA](https://www.facebook.com/cooperativa.pagefha)

**PROGETTO PLURIENNALE** **NEXT 5-14 NEW EXPERIENCES AND TOOLS**

Bando di riferimento: nuove generazioni (5 -14 ANNI)

SOGGETTO RESPONSABILE

**ISTAO**

DATI DI SINTESI

Il progetto è realizzato da 40 soggetti nelle regioni Marche, Abruzzo, Umbria e Lombardia che hanno costituito una rete operativa forte e coesa, che mira a sostenere la formazione di docenti, educatori e studenti attraverso una articolata proposta di attività formative e laboratoriali. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso.

AREA DI IMPATTO Territorio nazionale

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 1.749.963

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI EURO 1.405.000

[FACEBOOK.COM/ISTAO](https://www.facebook.com/istao)

**PROGETTO PLURIENNALE** **MIA - MEMORIA, IDENTITÀ, AMBIENTE**

SOGGETTO RESPONSABILE

**AMA AQUILONE**

DATI DI SINTESI

Nelle aree terremotate di Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio, l'impresa sociale Con i Bambini ha scelto di sostenere progetti fortemente cooperativi con procedure non concorrenziali. Per quanto riguarda il territorio di riferimento della Fondazione, è stato selezionato il progetto a valenza educativa MIA, realizzato da una rete di 20 realtà non profit aventi come capofila la cooperativa sociale Ama Aquilone. Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in corso.

AREA DI IMPATTO Comunanza, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Roccafluvione, Venarotta, Folignano, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Castel di Lama.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 579.099

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI EURO 375.000

FACEBOOK.COM/AMA.AQUILONE

**PROGETTO PLURIENNALE** **C.O.M.E. A. C.A.S.A. (CENTRI ORIZZONTE-**

**OMPHALOS METODI EDUCATIVI ANALISI COMPORTAMENTALE**

**APPLICATA SINDROME AUTISMO) - ABA INNOVATION**

SOGGETTO RESPONSABILE

**COOPERATIVA SOCIALE IL FARO**

DATI DI SINTESI

Al 31 dicembre 2019 le attività progettuali erano in fase di rivisitazione - anche dal punto di vista economico finanziario e prenderanno il via nel 2020.

AREA DI IMPATTO Regione Marche

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 1.200.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI 805.000

# PAS POLO ACCOGLIENZA E SOLIDARIETÀ

## PROGETTO PLURIENNALE

A seguito del percorso di ascolto propedeutico alla individuazione delle priorità per il triennio 2017 - 2019, favorito sia dal confronto con gli stakeholder, sia dall'ascolto diretto della comunità, avendo accolto la raccomandazione espressa dall'Assemblea dei soci di intervenire per rispondere in modo immediato ai bisogni primari e per costruire percorsi consolidati di integrazione ed inclusione sociale, la Fondazione ha sviluppato un progetto di rete che favorisce la creazione di un pronto intervento sociale in favore dei poveri e dei bisognosi presenti nel territorio di Ascoli Piceno. Nel corso del 2016, la Fondazione aveva già avviato un'attività di dialogo con tutti gli interlocutori coinvolti, e tutti avevano espresso la comune volontà di collaborare allo scopo di ottimizzare le risorse e aumentare i servizi a favore dei bisognosi, costituendosi informalmente come ConVolPiceno, una conferenza permanente delle organizzazioni di volontariato e promozione sociale che da anni operano contro la povertà. Su impulso del Vescovo della Diocesi di Ascoli Piceno, il ConVolPiceno ha iniziato a lavorare per la costituzione di un Polo, un luogo fisico, dove poter riunire i servizi e le strutture di accoglienza, di ascolto e di servizio presenti nel territorio cittadino: un'unica struttura di riferimento volta a mettere in rete enti non profit, cittadini e istituzioni per limitare la dispersione di forze di volontari e

di aiuti e strutturare percorsi di accompagnamento che prendano in carico la persona in stato di bisogno. Il ConVolPiceno e la Diocesi hanno coinvolto la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno nella realizzazione del progetto, una collaborazione che la Fondazione ha subito accolto e che si è sviluppata in termini progettuali e di coesione della rete. Ad esito di questo percorso, il 25 settembre 2017, presso i locali della Bottega del Terzo settore, si è costituita l'Associazione PAS Polo Accoglienza e Sussidiarietà, tra i seguenti soggetti: Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (Acli); Associazione della Croce Rossa Italiana; Associazione B&F Foundation; U.N.I.T.A.L.S.I. Marche; Associazione San Vincenzo De Paoli; Associazione Zarepta - Onlus; Associazione Betania Onlus; Azione Cattolica Italiana; Centro Accoglienza Vita; Movimento Diocesano Ascoli Piceno. Il 29 marzo 2019 l'Associazione PAS ha presentato alla Fondazione il progetto esecutivo per la realizzazione del Polo dell'Accoglienza e della Solidarietà, ampliando la compagine sociale con l'inserimento delle Associazioni IOM Ascoli Piceno Onlus, Laboratorio della Speranza La Meridiana Onlus, Amo la mia città, Gocce di Carità e Kairos. La missione dell'Associazione PAS è di realizzare e gestire il Polo Accoglienza e Solidarietà, mettendo a disposizione della comunità un luogo fisico comune dove attuare un progetto di valenza sociale finalizzato al contrasto delle povertà.

Il 6 maggio 2019 la Fondazione e l'Associazione PAS hanno sottoscritto apposita convenzione per la realizzazione del progetto PAS, Polo Accoglienza e Solidarietà, che ha un costo complessivo di Euro 945.000 e può contare su un contributo di Euro 584.546,36 da parte della Fondazione. Dopo un lungo periodo di ricerca dell'immobile

più idoneo ad accogliere tutti i servizi erogati dai volontari del PAS, il 15 ottobre 2018 è stato firmato tra il Seminario Vescovile di Ascoli e l'Associazione PAS il contratto di comodato gratuito per l'utilizzo di un immobile sito ad Ascoli Piceno in Viale De Gasperi, dove il Polo dell'accoglienza e della solidarietà potrà svolgere la propria attività a favore dei bisognosi. A ottobre 2019 sono terminati i lavori di adeguamento necessari a rendere la struttura funzionale agli obiettivi del progetto, comprendendo al suo interno: un punto di ascolto; un luogo per l'accoglienza diurna; una mensa, con annessa cucina attrezzata; una sala polifunzionale per il coworking delle associazioni in rete; un ambulatorio specialistico per la cura gratuita delle persone in stato di bisogno; magazzini per lo stoccaggio di materiale di diverso genere.

Il 26 novembre 2019 il PAS è stato inaugurato.

Al 31 dicembre 2019 erano già attivi i servizi di accoglienza diurna e mensa per i bisognosi, ed il progetto sarà interamente rendicontato entro marzo 2020.

# SOLIDARIETÀ



# LA POVERTÀ E LA DIGNITÀ SOCIALE

## PROGETTO PLURIENNALE

Nell'ambito della procedura di ascolto della comunità, attuata in fase di programmazione del Piano pluriennale 2017-2019, è emersa con chiarezza l'esigenza di strutturare interventi di contrasto alla povertà in grado di assicurare sostenibilità e soprattutto continuità. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha emanato nel 2014 un bando dedicato alla famiglia, e ad esito della procedura di valutazione dei progetti pervenuti ha selezionato ed avviato il progetto Polo solidale i centocammini, proposto dalla cooperativa sociale Ama Aquilone. Il progetto, concluso a marzo 2019, ha realizzato una struttura polivalente, con sede a San Benedetto del Tronto, in grado di offrire una serie di servizi gratuiti alle persone più fragili e a rischio povertà, in un'ottica di rete tra servizi pubblici e privati dell'area socio-sanitaria e sociale. Il Polo ha erogato, da giugno 2017 a marzo 2019, i seguenti servizi: segretariato sociale, punto di accoglienza, ascolto, analisi del bisogno, strutturazione della richiesta di aiuto, valutazione della presa in carico e dei servizi da attivare. Gli uffici dove si svolge il segretariato sociale sono il fulcro da dove prendono avvio tutte le attività di sostegno. Durante i colloqui il referente del servizio analizza e valuta, usufruendo degli strumenti previsti dalla norma, le condizioni socio-economiche di chi si rivolge al Polo, lo stato di difficoltà, la situazione reddituale familiare al mo-

mento della richiesta, incrociata con variabili sociali ed economiche verificabili; assistenza sanitaria di base e specialistica in collaborazione con la rete dei medici specialisti solidali del territorio, una innovativa risposta alle esigenze sanitarie di chi si trova in difficoltà e non riesce ad affrontare situazioni urgenti e basilari, quali cure dentarie, protesi, cure ortodontiche, occhiali da vista, cure dermatologiche. I medici specialisti solidali erogano le prestazioni nei loro ambulatori, previo appuntamento concordato con il segretariato sociale e percepiscono un'indennità calmierata. Ad integrare questo servizio già sperimentato vi è la collaborazione con il poliambulatorio presente all'interno del centro di accoglienza della Caritas diocesana di San Benedetto del Tronto, dove si offrono prestazioni sanitarie gratuite; orientamento al lavoro e sostegno all'inserimento lavorativo attraverso consulenze e attivazione di percorsi di formazione nonché di tirocini lavorativi. Il servizio è a disposizione di chi è disoccupato o inoccupato e cerca in maniera attiva lavoro; di chi vive una situazione lavorativa precaria e cronica e vuole migliorare la propria condizione; di chi il lavoro ce l'ha, ma deve cambiarlo; assistenza alle persone che hanno sviluppato una dipendenza da gioco attraverso l'ambulatorio per il gioco d'azzardo Rien ne va plus in grado di sostenere le persone con problemi di gioco e le loro famiglie. Supporto, consulenza per la diagnosi ed il trattamento, sostegno psico-socio-familiare e orientamento su questioni giuridico legali, monitoraggio e valutazione medica e psicologica, consulenze telefoniche e contatti e-mail sono i servizi offerti.

Dopo aver preso atto anche del numero di beneficiari raggiunti e del significativo risparmio sociale generato grazie ai servizi presta-



ti in ambito progettuale, avendo valutato positivamente sia la costruzione della rete solidale che supporta il progetto, sia l'impatto sociale generato, ritenendo significativa, importante e strategica la presenza - nel proprio territorio di riferimento - di tale iniziativa di rete, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deciso di continuare a sostenere questa progettualità per assicurare la continuità dell'intervento nel triennio 2017-2019. Il progetto si è quindi arricchito di un percorso finalizzato al sostegno della creazione d'impresa attraverso una serie di servizi gratuiti: consulenza legale e fiscale, redazione business plan, formazione professionale in risposta alle esigenze di chi vorrebbe realizzare un progetto di piccola imprenditorialità, ma ha bisogno di essere sostenuto sul piano economico e guidato sul piano organizzativo.

Il 18 aprile 2019 si è tenuta la conferenza stampa di conclusione delle attività progettuali, con diffusione dei risultati conseguiti.

Da giugno 2017 a dicembre 2018, i beneficiari diretti sono stati 386 (271 uomini e 115 donne). I percorsi di inserimento lavorativo attivati con lo strumento dei tirocini, sono stati 148, mentre 36 persone sono state inviate dal Dentista Medico Solidale per le cure dentarie e/o le protesi sociali. Nel 2018 è stato emanato il Bando "Buona Idea!", per il sostegno di idee imprenditoriali nel territorio del Piceno, che ha permesso l'avvio di 4 nuove imprese. A questi dati vanno aggiunti quelli del primo trimestre 2019: 31 colloqui di orientamento, 10 tirocini attivi, il follow up degli invii al dentista ed il sostegno alle 4 imprese nate. Il progetto si è concluso a marzo 2019.

Il costo complessivo del progetto, che ha avuto una ricaduta su

tutto il territorio di riferimento della Fondazione, è stato pari a Euro 245.000, ed il contributo deliberato dalla Fondazione di Euro 150.000.

Nel corso del 2019 il Consiglio di amministrazione, a fronte della disponibilità di fondi residuali nel settore di intervento La povertà e la dignità sociale, ha ritenuto ammissibili 3 progetti su un totale di 3 richieste di contributo pervenute alla Fondazione su questo ambito di intervento, sulla base della congruità delle proposte di intervento rispetto ai documenti di programmazione e della capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e adeguatezza della soluzione proposta.

Al 31 dicembre 2019 non erano disponibili risorse economiche residue.

# POVERTÀ

**PROGETTO PLURIENNALE ACCOGLIENZA SOLIDALE**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE RINASCIMENTO**

Il progetto implementa il Centro di Comunità polivalente Agorà, realizzato ad Arquata del Tronto grazie ai fondi raccolti da Caritas, che eroga a persone e famiglie in difficoltà sociale ed economica servizi quali ad esempio: prima accoglienza, pasti, lavanderia; supporto all'assistenza sanitaria; laboratorio didattico e di orientamento al lavoro; supporto relazionale a persone con disagio psichico.

AREA DI IMPATTO Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Comuni della Vallata del Tronto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 50.000

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 30.000

**PROGETTO PLURIENNALE DOPOSCUOLA GRATUITO, ACCOGLIENZA****ESTIVA DISABILI IN CONDIZIONE DI POVERTÀ**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE CENTRO SOLIDARIETÀ**

DATI DI SINTESI

Il progetto garantisce a Porto d'Ascoli un servizio di doposcuola a persone in stato di bisogno, grazie al lavoro di 14 volontari supportati dagli alunni delle scuole secondarie superiori grazie alla partnership con il progetto del Centro Servizi per il Volontariato. Alle famiglie beneficiarie viene inoltre assicurata la somministrazione di un pacco alimentare mensile, oltre alla merenda quotidiana dispensata agli studenti che frequentano il doposcuola. Il progetto fornisce inoltre alloggio gratuito a 20 disabili in condizione di bisogno per un soggiorno estivo di due settimane.

AREA DI IMPATTO San Benedetto del Tronto

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 18.274

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 10.000

## **PROGETTO PLURIENNALE** **INCONTRO CON I BISOGNI**

SOGGETTO RESPONSABILE

**ASSOCIAZIONE LE QUERCE DI MAMRE**

DATI DI SINTESI

Il progetto offre a persone in stato di estrema necessità i principali servizi di accoglienza: una stanza per dormire, igiene, pasti quotidiani, sostegno materiale, supporto organizzativo e adempimenti burocratici, avviamento al lavoro con occupazioni temporanee retribuite. L'obiettivo è il reinserimento in società della persona accolta. Tutte le attività sono svolte da personale volontario.

AREA DI IMPATTO Ascoli Piceno

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO EURO 18.274

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FONDAZIONE EURO 10.000

# ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

La Fondazione è intervenuta per la valorizzazione del patrimonio culturale, che comprende sia i beni artistici, architettonici, museali e sia le attività artistiche, culturali e formative. La Fondazione ha inteso favorire la frequentazione di spazi e momenti culturali, come occasione di aggregazione e coesione sociale, e la promozione di eventi e manifestazioni come veicolo di promozione del territorio.

## AUDITORIUM VITTORIO VIRGILI

La Fondazione ha concesso in uso gratuito alle realtà del Terzo settore l'Auditorium Vittorio Virgili di Amandola per la realizzazione di congressi, convegni, seminari, concerti e manifestazioni inerenti i settori di intervento della stessa Fondazione. L'obiettivo è quello di rendere l'Auditorium polo di riferimento culturale e sociale della zona montana.

Per la realizzazione dell'intervento Auditorium Vittorio Virgili la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 45.000 nel triennio 2017 - 2019.

Nel 2019 l'Auditorium Vittorio Virgili è stato utilizzato per 134 giornate.

## AUDITORIUM EMIDIO NERONI

L'Auditorium Emidio Neroni di Ascoli Piceno (ex chiese di San Giovanni ad Templum e di San Francesco di Paola), aperto al pubblico, è stato concesso in uso gratuito per la realizzazione di congressi, convegni, seminari, concerti e manifestazioni inerenti ai settori di intervento della stessa Fondazione. La Fondazione sostiene direttamente gli oneri di gestione della struttura oltre ai costi di manutenzione.

Per la realizzazione dell'intervento Auditorium Emidio Neroni la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 60.000 nel triennio 2017-2019.

Nel 2019 l'Auditorium Emidio Neroni è stato utilizzato per 81 giornate.

## SOCIETÀ STRUMENTALE CAFFÈ MELETTI SRL

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha sostenuto la società strumentale Caffè Meletti S.r.l. per la valorizzazione del Caffè Storico Meletti, anche come strumento di promozione del territorio. L'intervento della Fondazione è stato orientato alla realizzazione di iniziative per la promozione del caffè storico e di Ascoli Piceno in ambito locale, nazionale ed internazionale, con l'obiettivo di creare e sviluppare sinergie utili alla crescita del territorio.

In linea con questa strategia di valorizzazione, due sono stati i momenti più significativi della vita del Caffè nel 2019: il riconoscimento come migliore dimora storica italiana e l'evento commemorativo del film "I Delfini".

Il 27 novembre 2019 il Caffè Meletti di Ascoli Piceno è stato insignito a Milano del prestigioso "Best Location Award 2019", che celebra le migliori location in Italia, con due premi nella categoria "Migliore dimora storica" e "Unexpected Location". Il Caffè è stata l'unica realtà ad aver ottenuto 2 riconoscimenti, salendo sul podio insieme a giganti come Google, Lavazza, Casa Martini - Martini & Rossi, Ferrari. Nel 1960 il Caffè Meletti è stato al centro della storica pellicola cinematografica "I Delfini", di Citto Maselli, ed in occasione del sessantesimo anniversario, il 13 e 14 dicembre 2019, è stato organizzato un evento che ha visto ad Ascoli Piceno la presenza del regista Maselli, insignito nell'occasione del premio Caffè Meletti Prestige. Nell'occasione il film, restaurato nel 1998, è stato proiettato gratuitamente

al Cineteatro Piceno. L'evento ha incontrato l'interesse dei media nazionali, che hanno dedicato un ampio spazio all'iniziativa.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno prosegue quindi ad investire nella gestione diretta dello storico Caffè Meletti, nella consapevolezza che esso rappresenta, dal 1907, un punto di riferimento insostituibile per la comunità ascolana ed un indiscusso e ammiratissimo veicolo di promozione del territorio.

Per la realizzazione dell'intervento Società strumentale Caffè Meletti S.r.l. la Fondazione ha stanziato l'importo di Euro 300.000 nel triennio 2017 - 2019.

## CONVEGNI E MANIFESTAZIONI ARTISTICHE

La Fondazione ha sostenuto la realizzazione di iniziative convegnistiche, di manifestazioni culturali ed artistiche, al fine di aumentare il livello di diffusione della cultura, della coesione sociale e della visibilità del territorio di riferimento in ambito nazionale.

Nel 2019 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato i seguenti interventi:

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO ANNUALE	IMPORTO DELIBERATO in Euro
ACI - Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo	Coppa Paolino Teodori	5.000
Associazione Santesi Festabella Spelonga	Organizzazione Festa Bella 2019	7.000
Fondazione Libero Bizzarri	Premio Libero Bizzarri expo del documentario	1.000



## TULLIO PERICOLI. FORME DEL PAESAGGIO. 1970-2018

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, in collaborazione con il Comune di Ascoli Piceno ed accogliendo il desiderio e la volontà del Maestro Tullio Pericoli, dal 2017 ha iniziato a lavorare alla realizzazione di una galleria delle opere del Maestro Tullio Pericoli da ubicarsi a Palazzo dei Capitani in Piazza del Popolo ad Ascoli Piceno.

Per la realizzazione dell'intervento la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha stanziato un importo di Euro 225.000 nel triennio 2017-2019.

Dopo la fase di progettazione esecutiva, il 22 marzo 2019 è stata inaugurata la mostra "Tullio Pericoli. Forme del Paesaggio. 1970-2018", allestita presso il Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno, ove rimarrà esposta sino al 3 maggio 2020 con una selezione di 165 opere, curata da Claudio Cerritelli.

Le "forme del paesaggio" sono proposte, sala per sala, come un viaggio a ritroso nei quasi cinquanta anni di ricerca che l'artista ha dedicato a questo tema: a partire dalle opere più recenti si risale alle radici della pittura di Tullio Pericoli, tramite un susseguirsi di momenti analitici ed emozionali che esplorano il volto mutevole del territorio Piceno a partire dalla sua natura più profonda. Significativa è la sala che apre il percorso della mostra, dedicata alle opere che traggono origine dagli sconvolgimenti paesaggistici dovuti agli eventi sismici: forme dissestate, movimenti tellurici del segno e del colore, con immagini restituite in tutta la loro drammatica fragilità.

Al 31 dicembre 2019, a distanza di due mesi dalla inaugurazione, oltre 7.000 visitatori paganti, la maggior parte dei quali provenienti da fuori regione (in prevalenza Emilia - Romagna e Lazio), avevano visitato la mostra; il 16% dei visitatori erano provenienti da paesi esteri. Sono state inoltre attivate convenzioni e visite guidate con importanti associazioni come Italia Nostra, FAI e Touring Club; sono stati attivati laboratori con scuole di vario ordine e grado (alcuni già partiti ed altri in corso di attivazione per l'anno scolastico 2019/2020), in interazione con le altre realtà espositive e museali della città. Oltre 45 realtà economiche del territorio - aziende, professionisti, attività commerciali, artigiani, società di servizi, ed altro - hanno partecipato alle varie fasi di allestimento e collaborano per la gestione e comunicazione della mostra.

Diverse testate nazionali hanno dato ampio risalto alla mostra ed alla città che la accoglie.

## FUNDER35

La Fondazione ha aderito alla costituzione di Funder35, un fondo rivolto alle organizzazioni culturali senza scopo di lucro, composte in prevalenza da giovani under 35 e impegnate principalmente nell'ambito della produzione artistica e creativa in tutte le sue forme, da quelle tradizionali a quelle di ultima generazione o nell'ambito dei servizi di supporto alla conoscenza, alla valorizzazione, alla tutela, alla protezione, alla circolazione delle attività culturali.

Funder35 è un'iniziativa nata nel 2012 nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali dell'Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane) e promossa da diciotto fondazioni sul territorio nazionale, a partire dalla consapevolezza della forte fragilità strutturale ed operativa che spesso caratterizza le imprese culturali, legate al ciclo di vita di progetti occasionali, che non innescano processi in grado di garantire un'attività consolidata e costante. L'obiettivo di Funder35 è superare queste criticità, sostenendo e accompagnando le imprese culturali già attive, rafforzandole sul piano organizzativo e gestionale, premiando la loro innovatività.

Nel corso delle prime due edizioni (2012-14 e 2015-17), il progetto ha selezionato circa 300 imprese culturali a carattere giovanile in tutto il Paese, tra le quali, nel territorio di riferimento della Fondazione, l'Associazione Radio Incredibile di Grottammare e l'Associazione Giovane Europa di Ascoli Piceno.

Per il triennio 2018-2020 si è deciso di aprire una nuova fase del progetto, valorizzando questa comunità esistente, attraverso l'avviamento di nuove iniziative che cercheranno di far crescere non più e non solo le singole organizzazioni, ma un'intera comunità di buone pratiche per affrontare le sfide del presente e del futuro in una logica di rete.

Per la realizzazione dell'intervento Funder35 la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha stanziato l'importo di Euro 30.000 nel triennio 2018-2020.

## FONDO INTERVENTI DI SETTORE CDA E ISSM CECCO D'ASCOLI

La Fondazione ha sostenuto l'attività realizzata dall'Istituto Studi Medioevali Cecco d'Ascoli sia per l'opera meritoria realizzata nel corso degli anni e sia per l'attiva promozione che lo stesso Istituto garantisce in ambito nazionale ed internazionale di settore grazie alla valenza culturale delle pubblicazioni e degli eventi. L'Istituto Studi Medioevali Cecco d'Ascoli, costituito nel 1988, è promosso al fine di creare una intermediazione scientifica tra la vocazione medievale della città di Ascoli Piceno ed il coinvolgimento "alto" degli studiosi che incentivano la ricerca sul territorio della Marca medievale, evidenziando le peculiarità del suo mirabile ed ingente patrimonio storico, artistico e letterario. Le attività dell'Istituto si pongono l'obiettivo di favorire ed incentivare lo studio e la ricerca scientifica in connessione con ambiti medievistici nazionali ed internazionali. L'Istituto promuove eventi culturali (seminari, giornate di studio, mostre, pubblicazioni) che offrono occasioni di confronto, incontro e dibattito su tematiche medievali che, ciò nondimeno, hanno influenza sull'oggi. In tale ambito è significativo il ruolo di un evento quale il Premio Internazionale Ascoli Piceno che, ideato nel 1987 con il primo Convegno di cultura medievistica ed il Premio conferito allo studioso Jacques Le Goff, rappresenta lo strumento privilegiato per la diffusione del patrimonio storico-artistico della città.

La Fondazione è intervenuta a favore dell'ISSM Cecco d'Ascoli con un impegno economico pari ad Euro 35.000 per l'annualità 2017

ed Euro 30.000 per le annualità 2018 e 2019, a titolo di quota associativa.

La Fondazione ha attuato inoltre l'intervento Fondo interventi di settore attraverso il sostegno alle richieste di contributo per le quali il Consiglio di amministrazione della Fondazione assume un deliberato, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e della corrispondenza con le indicazioni fornite dal Piano pluriennale in corso.

La richiesta di contributo alla Fondazione avviene attraverso la presentazione del Modulo generico di richiesta erogazioni (MRE), disponibile su [fondazionecarisap.it/contributi](http://fondazionecarisap.it/contributi).

Nel corso del 2019 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato i seguenti interventi:

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO ANNUALE	IMPORTO DELIBERATO in Euro
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale San Benedetto del Tronto	Assistenza a famiglie indigenti	500
Parrocchia Sant'Emidio in Centrale	Sistemazione campo da pallavolo dell'oratorio	1.000
Associazione Riviera delle Palme	Festival Internazionale della Poesia	1.500
Fondazione Don Giuseppe Fabiani	Ristampa del volume Gli ebrei, e il monte di pietà in Ascoli	1.000
Associazione Nuovi Spazi Musicali	Festival Nuovi Spazi Musicali	1.500
Istituto Scolastico Comprensivo Nord - San Benedetto	Progetto L'emergenza educativa nell'era digitale	1.500

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO ANNUALE	IMPORTO DELIBERATO in Euro
Associazione Bocciofila San Giacomo della Marca	Trofeo Pietro Pistolesi	1.000
Associazione Moica Marche Grottammare Onlus	Progetto Assistenza nelle difficoltà	500
Associazione l'Altrarte	Festival dell'Arte sul Mare 2019	500
Associazione AVIS Spinetoli - Pagliare	Progetto Camminata Disparata	1.000
Associazione Chitarristica Picena	Evento musicale Primavera chitarristica	1.500
Associazione Fumetti Indelebili	Progetto San Beach Comix	1.500
Associazione Coro Ventidio Basso	Concerto spettacolo in occasione del 750° della nascita di Francesco Stabili	500
Associazione LaPilla	Manifestazione LaPilla Fest	1.000
Associazione Gruppo Operativo Fotografico Ascoli Piceno	Concorso fotografico internazionale	500
Associazione Marche Jazz	International Jazz Day 2019	1.500
Associazione Vittorio Roiati	Realizzazione di un campo da calcetto e tennis c/o la scuola media Cantalamessa	1.500
Associazione Circolo Nautico Ragn'A Vela	Acquisto di un nuovo gommone di salvataggio	1.500
Associazione Acli	Progetto Ascoli celebra Cecco	500
Associazione Centro Musa.ti	Manifestazione Insieme danzando	500
Associazione Donatori Midollo Osseo - ADMO	Admo League 2019	500

SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO ANNUALE	IMPORTO DELIBERATO in Euro
LILT Lega Italiana per la Lotta contro i tumori	Allestimento di un laboratorio di riabilitazione	1.500
Associazione Nazionale Carabinieri	Sostegno all'attività dell'associazione per servizi di utilità sociale	500
Persona fisica	Pubblicazione volume "Drammi e amenità del nostro passato	750
Associazione La Casa della Memoria di Servigliano	Progetto Le Foto ritrovate	750
Associazione Gruppo Podistico AVIS Spinetoli - Pagliare	Trofeo Avis Spinetoli -Pagliare	1.000
Associazione Centro Marcia Solestà	Campionati italiani di marcia	500
Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Ascoli Piceno e Fermo	Convegno Il notaio, cammino sulla via della bellezza	1.000
Associazione Officina dei Talenti	Progetto Oxygen	500
ANFFAS - Ascoli Piceno	Progetto Musicabile	1.500
Associazione Il Faggio	Progetto Lavoriamo per un mondo a ... colori	1.000
Persona fisica	Partecipazione gara di Tiro a Volo in situazione di indigenza	1.000
Associazione Amelia	Progetto Vita indipendente 2.0	1.500
AGESCI - Gruppo Scout Ascoli Piceno	Progetto Cinquanta anni di presenza scout nel cuore immacolato di Maria	500
Associazione Banda di Massignano	Realizzazione scuola di musica ad indirizzo bandistico	1.500
Associazione Scuola Basket Sambenedettese	Progetto Illuminiamo la comunità	1.000

<b>SOGGETTO RESPONSABILE</b>	<b>PROGETTO ANNUALE</b>	<b>IMPORTO DELIBERATO in Euro</b>
Centro Sportivo Italiano CSI	Progetto Il mio Campo Libero	1.500
Associazione I Luoghi della Scrittura	Evento Premio Strega 2019	500
Associazione Bridge Ascoli	Gare nazionali di bridge	1.500
Associazione ROLF	Festival Nov'aria 2019	500
Circolo Cittadino Ascoli Piceno	Sostegno alle attività del Circolo	1.500
Ente Parrocchia Santa Madre di Dio	Acquisto copie del volume Spigolature storiche del Piceno	500
Cooperativa Sociale Tipori Verso	Realizzazione di un locale per la produzione alimentare	1.500
Associazione Tennis Club Comunanza	Torneo Fabio Servili	1.500
Associazione ParcoAnnunziata	Progetto Una altalena per tutti	1.500
Associazione Circolo Ricreativo e Culturale Porta Solestà	Sostegno alle attività sociali del Circolo	1.500
Persona fisica	Realizzazione della mostra personale di pittura "Rivelazioni - il mito della Sibilla"	500
Federazione Maestri del Lavoro d'Italia - Consolato Interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo	Progetto "Alternanza Scuola Lavoro"	500
Associazione Aletheia	Evento "La Notte dell'anima"	1.500
Associazione Marche in Video	Evento "Bruno Squarcia storie, notizie, indiscrezioni"	1.000
Unione Sportiva ACLI - Comitato Regionale Marche	Progetto "Sport senza età" 2019	500



SOGGETTO RESPONSABILE	PROGETTO ANNUALE	IMPORTO DELIBERATO in Euro
Associazione GB Eventi	Rassegna Nazionale della Canzone dialettale popolare	500
Associazione Asculum	Organizzazione evento "Asculum 2019 - Natura, Cultura, Spiritualità"	1.500
Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Ascoli Piceno	Evento "Santa Barbara 2019"	1.000
Comune di Castorano	Premio di poesia città di Castorano	1.000
Associazione Oasi di Asterix	Progetto "Asterix 2019/2020"	1.500
Associazione Il Mattino	Progetto "Casa Stella del Mattino"	1.000
Comune di Monteprandone	Festa del patrono San Giacomo della Marca	1.500
Ordine dei Farmacisti della Provincia di Ascoli Piceno	Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del diabete	1.500
Associazione Il Sole di Giorgia	Progetto "Nasi rossi nell'astuccio"	1.500
Associazione Il Rompibolle	Progetto "Musical Da Salvo un modo diverso per parlare di legalità e rispetto"	1.500
Associazione Psy Alchimia	Evento "Con Trilly e Peter Pan" Vivere i propri talenti	500
Lega Navale Italiana sezione di San Benedetto del Tronto	Premio nazionale giovanile di poesia e fotografia "Alfonso Sgattoni Mare e Cultura"	1.000
Associazione Betania Onlus	Progetto "Teatro in carcere"	1.500

## GIOVANI E CREATIVITÀ: CAMBIARE MUSICA

La difficoltà di realizzazione e di partecipazione attiva dei giovani rappresenta un fattore di criticità cruciale per il mantenimento della coesione sociale e per la crescita della comunità, in particolare per quelle dell'area montana colpite dagli eventi sismici.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha emanato nel 2014 un Avviso per la presentazione di progetti dedicati ai giovani, e ad esito della procedura di valutazione dei progetti pervenuti aveva selezionato ed avviato il progetto Cambiare Musica, proposto dalla associazione La Fenice di Amandola.

Nonostante le difficoltà seguite al terremoto, che ha anche reso inagibili le tre sedi territoriali dell'associazione (Amandola, Comunanza e Servigliano), la realizzazione delle attività laboratoriali di musica è ugualmente proseguita in sedi provvisorie, ed ha portato alla creazione di una orchestra stabile dei Sibillini che si è scelto di chiamare Intermusic.

L'Organo di indirizzo della Fondazione, avendo preso atto della necessità, emersa dal dialogo con gli stakeholder, di strutturare interventi in grado di assicurare sostenibilità e soprattutto continuità ad esperienze di successo, volendo inoltre valorizzare la collaborazione esistente con organizzazioni del Terzo settore su progetti strategici nel medio - lungo termine, ritenendo infine significativa, importante e strategica la presenza - nel proprio territorio di riferimento - del progetto Cambiare musica, ha deciso di sostenere questa progettualità per assicurare la continuità dell'intervento nel triennio 2017

- 2019, incrementando l'inclusione dei giovani.

Per l'attuazione dell'intervento la Fondazione ha quindi stanziato l'importo di Euro 30.000 in favore dell'associazione La Fenice al fine di garantire la continuità di realizzazione dell'intervento Cambiare musica, subordinatamente alla presentazione di una progettualità esecutiva con l'inclusione di un numero significativo di giovani residenti nell'area montana e costiera.

Il 5 aprile 2017 l'associazione La Fenice ha trasmesso alla Fondazione la proposta progettuale esecutiva Cambiare Musica 2, che prosegue e amplia il progetto Cambiare Musica allargando il raggio d'azione (dai Sibillini alla costa), ampliando le possibilità musicali ad una fascia d'età più ampia con il coinvolgimento anche di bambini e preadolescenti e aprendo l'esperienza musicale laboratoriale anche al canto corale.

L'ambito di realizzazione è la zona montana dei Sibillini con fulcro nelle città di Amandola, Montefortino, Comunanza, Ascoli Piceno e la realizzazione di un evento sulla costa per la promozione del territorio montano.

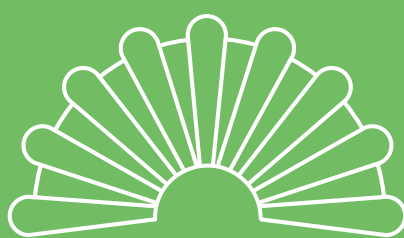
Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato il progetto esecutivo Cambiare Musica 2, ed il 18 luglio 2017 si è tenuta presso la Bottega del Terzo settore la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa progettuale.

Tra le attività più innovative di coprogettazione realizzate all'interno di Cambiare Musica 2, e che hanno riscosso maggior successo di pubblico ed attirato l'attenzione dei mezzi di comunicazione, a luglio 2017 e luglio 2018 e a luglio 2019 si è realizzata a San Benedetto del Tronto la rassegna musicale Seventy Time, un festival de-

dicato alla musica degli anni Settanta, con i patrocini del Consiglio Regionale delle Marche e del Comune di San Benedetto del Tronto. L'evento, sotto la direzione artistica del trombonista Lito Fontana, è stato animato da giovani musicisti dell'Orchestra Intermusic dei Sibillini, dell'associazione La Fenice e dell'accademia musicale Lizard di San Benedetto del Tronto ed ha avuto l'obiettivo di unire il territorio piceno, la comunità montana dei monti Sibillini e la Riviera delle Palme. Nell'ambito della manifestazione è stata allestita anche una mostra fotografica su Amandola ed il territorio dei Sibillini presso il Circolo nautico di San Benedetto del Tronto, al fine di favorire la conoscenza e la promozione, in un luogo a forte vocazione turistica, del territorio montano.

Al 31 dicembre 2019 erano 250 gli utenti diretti delle attività progettuali, che includono i laboratori della sezione strumentale e della sezione corale, gli eventi, i concerti, le produzioni musicali, le iniziative culturali collaterali. La partecipazione a tutti gli eventi messi in campo ha registrato una presenza complessiva di circa 4.000 persone.

GIOVANI E  
CREATIVITÀ



# Fondo di Garanzia

# FONDO DI GARANZIA PER REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SOSTEGNO A FAVORE DI ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE

Nel corso del 2019 il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha deliberato l'importo di Euro 153.312 per la costituzione di uno strumento innovativo messo in campo da alcune Fondazioni di origine bancaria marchigiane, dalla Direzione Impact di Intesa Sanpaolo SpA e dal Centro Servizi per il Volontariato delle Marche: il "fondo di garanzia", volto ad agevolare il rilascio della garanzia fideiussoria in favore delle Organizzazioni di Terzo settore che accedono a finanziamenti pubblici e privati.

## L'analisi dei bisogni del CSV: il Terzo settore necessita di liquidità

- Nell'ambito dello stretto rapporto di collaborazione tra le Fondazioni di origine bancaria ed il mondo del non profit, il Centro Servizi Volontariato delle Marche ha fatto emergere l'esigenza di liquidità dei soggetti del Terzo settore: molte associazioni spesso rinunciano a partecipare a bandi a valere su fondi Europei o regionali, perché tali strumenti presuppongono dotazioni economico-patrimoniali o la presentazione di apposite fidejussioni, che spesso comportano la necessità di prestare garanzie personali da parte degli amministratori. Tale bisogno è stato portato all'attenzione delle Fondazioni marchigiane.

**La soluzione: accordo Fondazioni marchigiane ed Intesa Sanpaolo per il rilascio di garanzia fideiussoria a beneficio degli enti del Terzo settore tramite apposito fondo** - La Consulta tra le Fon-

dazioni marchigiane, coordinata dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, ha preso atto dell'esigenza espressa dal CSV e si è messa al lavoro per coinvolgere le singole fondazioni marchigiane e costituire un fondo per un importo di Euro 500.000, per permettere alle organizzazioni del Terzo settore di partecipare a bandi e di gestire i progetti vincitori di bandi assegnatari di risorse, agevolando così l'accesso agli impegni di firma/fidejussioni necessari. È stato predisposto uno strumento finanziario grazie alla collaborazione con la Direzione Impact del Gruppo Intesa Sanpaolo (nel quale è confluita Banca Prossima S.p.a. specializzata nei servizi e rapporti con il mondo del Terzo settore), con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione.

L'accordo, che rimarrà attivo fino al 31/12/2024, rende disponibile al Terzo settore la dotazione complessiva iniziale di 500.000 Euro per ottenere la garanzia fideiussoria, e grazie alla partnership con Intesa Sanpaolo presenta leva 5 consentendo un monte totale di impegni di firma pari a 2,5 milioni di Euro.

**Chi può accedere al fondo** - A beneficiare del fondo sono enti non profit, anche costituiti in forme aggregative, che abbiano sede legale e operativa sul territorio marchigiano, siano attive da almeno due anni ovvero neocostituite a seguito di un progetto di fusione o integrazione tra organizzazioni o enti esistenti da almeno due anni, ed in grado di comprovare l'assegnazione di un contributo

relativo a bandi pubblici o privati che richiedano l'emissione di un impegno di firma in connessione alla gara e siano inerenti al Terzo settore.

**Come si accede al Fondo** - Al fine di ottenere l'impegno di firma, il beneficiario dovrà farne espressa richiesta a Intesa Sanpaolo, e per conoscenza alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (delegata dalla Consulta), utilizzando un semplice modulo di richiesta predisposto dalla Banca nel quale dovrà specificare, tra l'altro, la finalità dell'impegno di firma richiesto. Il beneficiario dovrà inoltre presentare la necessaria documentazione a comprova del rispetto dei requisiti. L'importo massimo di ciascun impegno di firma è pari a Euro 70.000. Per ciascun impegno di firma, la copertura sarà pari all'80% del credito di tempo in tempo vantato dalla Banca nei confronti del beneficiario, in relazione all'impegno di firma.

Per maggiori informazioni è necessario recarsi presso le filiali Intesa Sanpaolo delle Marche.



**Centro Servizi per il Volontariato** - Il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche è un'associazione riconosciuta di secondo livello che opera per lo sviluppo e la qualificazione del volontariato marchigiano e per la promozione della cultura della solidarietà. Il D.lgs. 117/2017 affida ai CSV il ruolo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, e ne assicura il finanziamento stabile attraverso il Fondo unico nazionale, alimentato dai contributi delle fondazioni di origine bancaria.

**Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane** - L'Associazione "Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane" riunisce le Fondazioni di origine bancaria che hanno sede nella Regione Marche che sono associate all'ACRI. La Consulta, escluso ogni fine di lucro, ha lo scopo di proporre e favorire la realizzazione di iniziative comuni da parte delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane, intervenendo con adeguati finanziamenti nei settori rilevanti della loro attività. Essa svolge, inoltre, attività di rappresentanza nei confronti delle Istituzioni regionali, anche attraverso la definizione di linee di indirizzo comuni, e sottopone all'Acri - Associazione delle Fondazioni e Casse di Risparmio - temi e progetti a favore delle comunità rappresentate.

**Intesa Sanpaolo** - Intesa Sanpaolo è una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, di gestione del risparmio, asset management e assicurativi. È la principale banca in Italia con circa 12 milioni di clienti serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali. Le banche estere del Gruppo contano 7.2 milioni di clienti in Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di Euro 5 miliardi destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per Euro 1,2 miliardi di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli e Vicenza.





# Riepilogo analitico dei pagamenti

Soggetto responsabile	Progetto	Importo deliberato in Euro
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Circolo Sportivo Fondazione Carisap	8.405
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Bottega del Terzo settore	185.735
Fondazione Carisap - Intervento diretto	PAS - Polo Accoglienza e Solidarietà	6.000
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Auditorium Emidio Neroni	12.127
Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale	Contributo a favore della società strumentale Caffè Meletti srl	100.000
ACRI - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	FUNDER 35	15.000
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Istituto Superiore di Studi Medievali Cecco D'Ascoli	30.000
Cooperativa Sociale UCOF	Locanda del Terzo settore	20.000
Cooperativa Sociale Ama Aquilone	I Centocammini	50.000
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Attività di comunicazione Piano pluriennale 2017 - 2019	5.340
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Mostra Tullio Pericoli - Le forme del paesaggio	162.098
Fondazione San Giacomo della Marca	Convegno Sussidiarietà e crisi demografica	1.500
Associazione Italiana Dislessia	Laboratorio per ragazzi con DSA	1.500
Associazione Aniep	Realizzazione spazio multifunzionale TanaLiberaTutti	4.000
Associazione Oltre	Attività laboratoriale	2.500
Associazione CACUAM	Via Terra	46.960
Associazione Familiari Insieme con Voi Onlus	Occupiamoci 2.0	24.000
Associazione Sordapicena	SIPPES - Supp. all'inserimento professionale delle persone sorde	34.944
Associazione Picenum Tour	SOCIALCICERO	16.320
Casa di Procura Istit. Suore Oblate SS. Redentore - Roma	Laboratorio di frontiera 2.0	24.000
Cooperativa Sociale PAGEFHA Onlus	Agricoltura Sociale 2.0	23.971
Associazione Laboratorio Minimo Teatro	Corso di alta formazione per operatori di teatro sociale	13.013
Associazione Cose di Questo Mondo	Space, Spazi Creativi Educativi	6.000
Associazione Impariamo dalla Natura	Piccoli scienziati... cercasi	6.000
Associazione Rinascita	INTEL_LIBRIAMO	6.000
Fondazione Libero Bizzarri	MEDIA LAB - Verso le nuove frontiere delle tecnologie digitali	6.000
Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione	Educhiamo al futuro con radici salde nel passato	6.000
Associazione Music Academy Ascoli	Ora ve le suoniamo!	6.000
Cooperativa Sociale Service Coop	Centro Tiascolto	12.000
Associazione Tandem	BeFriend	3.719

Soggetto responsabile	Progetto	Importo deliberato in Euro
ACLI - Sede Provinciale Ascoli Piceno	SOS: La famiglia chiede aiuto	25.000
Associazione Omphalos Autismo e Famiglie	BluScuolabacquavivapicena	21.132
Ass. San Cristoforo - Vivere è Vivere Insieme onlus	Epicentro Famiglia Comunità	10.000
Associazione Santa Teresa d'Avila Onlus	Aggiungi un posto... anche per me	40.000
Cooperativa Sociale GEA	Resto a casa	39.968
Cooperativa Sociale Il Melograno	Giovani e famiglie in Rete	20.000
Cooperativa Sociale La Picena	Non solo anziani	35.000
Fondaz. Monsignor Francesco Traini contro l'usura - Onlus	Prevenzione al ricorso al racket ed all'usura	10.560
Cooperativa Sociale Hobbit	Climbing Up	30.000
Associazione Ail	Assistenza e supporto domiciliare per i pazienti affetti da neoplasie ematologiche	30.000
Anffas Ascoli Piceno	Ci vuole un fiore	13.007
Associazione La Casa di Asterione	R.E.M.I. - Rete Educativa MeTe per l'inclusione	764
Associazione La Meridiana Onlus	WE ARE IN: WElfare Accessibilità REsilenza INclusione	14.195
Associazione X mano Onlus	Una mano X un sorriso	15.000
Cooperativa Sociale Il Mentore	AGORA' 2.0	21.900
Cooperativa Sociale PARS	P.R.I.S.M.A. - Promozione di un Reale Inserimento Sociale di Minori e Adolescenti	26.000
Cooperativa Sociale Primavera	Diagnostica sociale	30.000
Associazione Jonas San Benedetto del Tronto	Azioniamoci: gli anziani e il sostegno alle loro fragilità	14.400
Comunanza Agraria Abetito di Montegallo	Ristrutturazione post sisma casale Don Vincenzo	28.000
Diocesi di San Benedetto del Tronto Ripatransone e Montalto Marche	Casa Gioiosa	30.000
Associazione Circolo Culturale Riviera delle Palme	35° premio nazionale Riviera delle Palme	4.000
Circolo ACLI San Martino	Sostegno all'attività dell'associazione	500
Associazione Anffas	Contributo per trasferimento sede	5.000
Associazione Centro Marcia Solestà	Campionati italiani di marcia giovanili	500
Associazione Radio Club Piceno	Monitoraggio e soccorso popolazioni vittime di calamità	1.000
Associazione Gocce di Carità	Insieme si può	1.000
Comune di Grottammare	Sacra di Grottammare	5.000
Gruppo Podistico AVIS Spinetoli - Pagliare	Camminata disparata	500
Associazione Amici per la gola	Piceno & Friends	41.518
Comune di Amandola	Il Tartufo dei Sibillini	80.000

Soggetto responsabile	Progetto	Importo deliberato in Euro
Associazione Pro Acquasanta Terme	Le antiche vie mulattiere dell'acquasantano	29.439
Comune di Ascoli Piceno	Invasioni contemporanee	136.224
Associazione Appennino Up	Walking to the culture, Festival dell'Appennino	37.286
Associazione Anni Verdi	Amachildren, Natura-Sport-Creatività	20.000
Università degli Studi di Camerino	Amandola Training Centre	100.000
LILT Lega Italiana per la Lotta contro i tumori	Realizzazione nuova sede sociale	1.500
Associazione Culturale Aletheia	Evento La notte dell'anima... l'umana debolezza	1.500
Cooperativa Sociale Don Lorenzo Milani	Laboratori territoriali di prevenzione di tumore al seno	500
Unione Sportiva ACLI - Comitato Regionale Marche	Sport senza età	500
Associazione Angeli del Bello di Ascoli Piceno	RipuliAmoAscoli	1.000
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto Risonanza Magnetica per Ospedale di Amandola	87.840
Associazione Aniep	Emergenza e Disabilità	2.000
Associazione La Mazzumaja	Prodotti del bosco e Marketing	13.200
Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte	Ricerca sui fabbisogni delle imprese del territorio	10.000
Associazione Il Carnevale di Ascoli Piceno	Carnevale in piazza 2019	1.000
IOM Ascoli Piceno Onlus	Assistenza ai malati oncologici ai tempi del terremoto	30.000
Associazione La Corolla	Concerto di solidarietà	10.000
Persona fisica	Sostegno economico per cure mediche ed acquisto auto a persona disabile in condizioni di bisogno	12.000
Associazione Il Mandorlo in Fiore Onlus	Intervento di custodia e sistemazione della Chiesa dell'Eremo San Francesco	10.000
Associazione Il Sole di Giorgia	Festival canoro per bambini Note in radio	1.500
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Acquisto volumi pubblicazione fotografica Ascoli Piceno: le torri la storia, il travertino	1.000
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche	Mostra fotografica Terre in movimento	2.500
Associazione Oasi di Asterix	Oasi di Asterix 2018/2019	1.000
Associazione Bocciofila Città di Ascoli	Inserimento dei disabili nella pratica dello sport delle bocce	427
Associazione Centro Famiglia	Famiglie ponti con l'entroterra	1.500
Associazione Pianeta Genitori Venarotta	Ludo - Biblioteca a Venarotta	4.123
Croce Verde - San Benedetto del Tronto	Ippocrate	25.000
Associazione Templari Cattolici D'Italia	I Templari ed il Medioevo	10.000
Liceo Classico Statale G. Leopardi	Certificazione di competenze informatiche	10.000
Associazione Caleidoscopio	Odissea moderna	8.188

Soggetto responsabile	Progetto	Importo deliberato in Euro
Associazione Diversamente Onlus	Attività sportive presso il Centro Sportivo Giulio Franchi di Ascoli Piceno	15.400
Università della Terza Età di Ascoli Piceno	Contributo per attività formativa	1.500
Provincia Picena FF. MM. Cappuccini	Ristrutturazione Santuario Madonna dell'Ambro	26.000
Ass. Nazionale della Polizia di Stato - Sezione di A.P.	Mostra fotografica L'Italia attraverso le impronte, le immagini e i sopralluoghi della Polizia Scientifica	1.500
Comune di Roccafluvione	Sostegno economico per funzionamento dell'asilo nido comunale	20.000
Associazione Cotton Jazz Club	Stagione concertistica 2018 - 2019	1.500
Associazione GB Eventi	Organizzazione Festival della canzone Ascolana	500
Associazione I Luoghi della Scrittura	Bompiani e Scuola Holden	1.000
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale San Benedetto del Tronto	Assistenza caritatevole a famiglie indigenti	1.500
Parrocchia Sant'Emidio in Centrale	Sistemazione campo da pallavolo	1.000
Istituto Scolastico Comprensivo Nord - San Benedetto	Emergenza educativa nell'era digitale	1.500
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Attività di comunicazione	14.139
Associazione Le Querce di Mamre	Sostegno spese per i più bisognosi	10.000
Associazione Marche Jazz	International Jazz Day 2019	1.500
Associazione Vittorio Roiati	Realizzazione di un campo da calcetto presso la scuola media Cantalamessa di Ascoli Piceno	1.500
Associazione Nazionale Comuni Italiani	Con la terra e con il fuoco, la Maiolica ad Ascoli Piceno	10.000
Acli Arte e Spettacolo	Lettura integrale della prima enciclopedia scientifica del medioevo	500
LILT Lega Italiana per la Lotta contro i tumori	Allestimento laboratorio di riabilitazione	1.500
Persona fisica	Pubblicazione volume Scandali, drammi, amenità del nostro passato	750
Associazione Angeli del Bello	Ascoli Piceno TAG FREE	5.000
Associazione Pas	Polo Accoglienza e Solidarietà	116.909
Associazione Officina dei Talenti	Oxygen - Officina dei talenti	500
Persona fisica	Partecipazione di un giovane in condizione di bisogno a gare di Tiro a Volo	1.000





CAPITOLO 4

# Indagine di customer satisfaction

## Premessa metodologica

L'indagine di Customer Satisfaction, giunta quest'anno alla dodicesima edizione, è un progetto di ricerca realizzato dall'Università Politecnica delle Marche insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, che ha come principale obiettivo il miglioramento del proprio operato.

Le aree di criticità emerse nell'ambito dell'analisi del grado di soddisfazione dei propri interlocutori, che la Fondazione realizza con cadenza annuale, sono infatti propedeutiche alla definizione di obiettivi e di azioni di miglioramento.

Taluni aspetti di valutazione da parte degli stakeholder considerati di particolare valore strategico, sono inoltre oggetto di approfondimento da parte degli Organi della Fondazione.

Questa ricerca si pone l'obiettivo di verificare la soddisfazione sull'operato della Fondazione da parte di 1.621 stakeholder istituzionali, soggetti e rappresentanti del mondo non profit e di enti pubblici attivi nel territorio di riferimento della Fondazione, e di 129 Organi della Fondazione.

A partire dall'edizione 2018 dell'indagine, si è ritenuto opportuno aggiornare l'archivio di dati organizzati includendo tutti gli enti e le organizzazioni non profit presenti nel database elaborato da BTS LAB, l'osservatorio del Terzo settore promosso dalla Fondazione e realizzato nell'ambito del progetto Bottega del Terzo settore, sempre in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche.

Va precisato che, quale implicazione di tale scelta metodologica, a partire dall'edizione 2018 della ricerca, nell'universo di indagine possono essere inclusi enti ed organizzazioni che non hanno mai intrattenuto rapporti con la Fondazione, pertanto l'interpretazione dei risultati dell'indagine verrà realizzata tenendo conto di tale aspetto e, dunque, profilando opportunamente i dati ottenuti. Va precisato, inoltre, che agli enti ed organizzazioni che non hanno mai intrattenuto rapporti con la Fondazione sono sottoposte solo una parte delle domande presenti nel questionario, cioè solo i quesiti ritenuti opportuni e pertinenti in relazione al profilo di tali soggetti.

Allo scopo di garantire la libera espressione del pensiero dell'intervistato, il questionario è compilato in forma anonima, tramite una comunicazione di posta elettronica inviata il 1 ottobre 2019 contenente il collegamento internet per accedere alla compilazione telematica del questionario.

L'indagine, la cui scadenza è stata indicata nel 15 dicembre 2019, utilizza il modello offerto per sondaggi on line da Google Moduli. Le domande formulate nel questionario sono basate sui tre postulati contenuti nelle linee operative AA1000ASP Accountability Principles, uno dei quali – ossia l'inclusività – è fondante degli altri due: inclusività (favorire la partecipazione degli stakeholder allo sviluppo e al raggiungimento di una risposta responsabile e strategica alla sostenibilità) rispondenza (rispondere ai temi sollevati dagli stakeholder e che hanno a che fare con la propria performance e si realizza attraverso decisioni, azioni, risultati, nonché attività di comunicazione con gli stakeholder), materialità (determinare la rilevanza e la significatività di un tema in termini di in-

fluenza sulle decisioni, azioni e performance di un'organizzazione o dei suoi stakeholder).

Nella redazione delle domande proposte si è inoltre tenuto conto del protocollo di intesa Acri - MEF del 22 aprile 2015, al quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha aderito, ed in particolare gli articoli che trattano della trasparenza (articolo 11), e della rappresentatività degli Organi (articolo 8).

# Indagine di customer satisfaction

# Le valutazioni degli Organi della Fondazione

In questo paragrafo si presentano i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction svolta presso gli Organi di governo della Fondazione. L'obiettivo della ricerca, giunta quest'anno alla dodicesima edizione, è quello di verificare presso un campione di interlocutori "interni" il livello di soddisfazione per l'operato dell'ente e individuare eventuali aree di miglioramento.

La ricerca è stata condotta tramite la somministrazione di un questionario, che è stato proposto a tutti i soggetti appartenenti agli Organi di governo della Fondazione.

Il questionario, auto-redatto dall'intervistato in forma anonima, è stato distribuito tramite invio per posta elettronica; in alcune situazioni, sempre mantenendo la forma anonima, la somministrazione è avvenuta anche tramite scheda cartacea al fine di stimolare la partecipazione alla ricerca.

Per facilitarne la compilazione, il questionario è stato strutturato con una prevalenza di domande a risposta chiusa.

L'attività di rilevazione è stata condotta nel periodo **OTTOBRE - DICEMBRE 2019**.

Allo scopo di garantire la **CONFRONTABILITÀ DEI DATI NEL TEMPO**, il testo del questionario non è stato modificato, pertanto i risultati di seguito riportati vengono messi a confronto con quelli prodotti dalle precedenti edizioni della ricerca (anni 2017 e 2018) al fine di verificare eventuali scostamenti in relazione alle variabili di maggiore interesse.

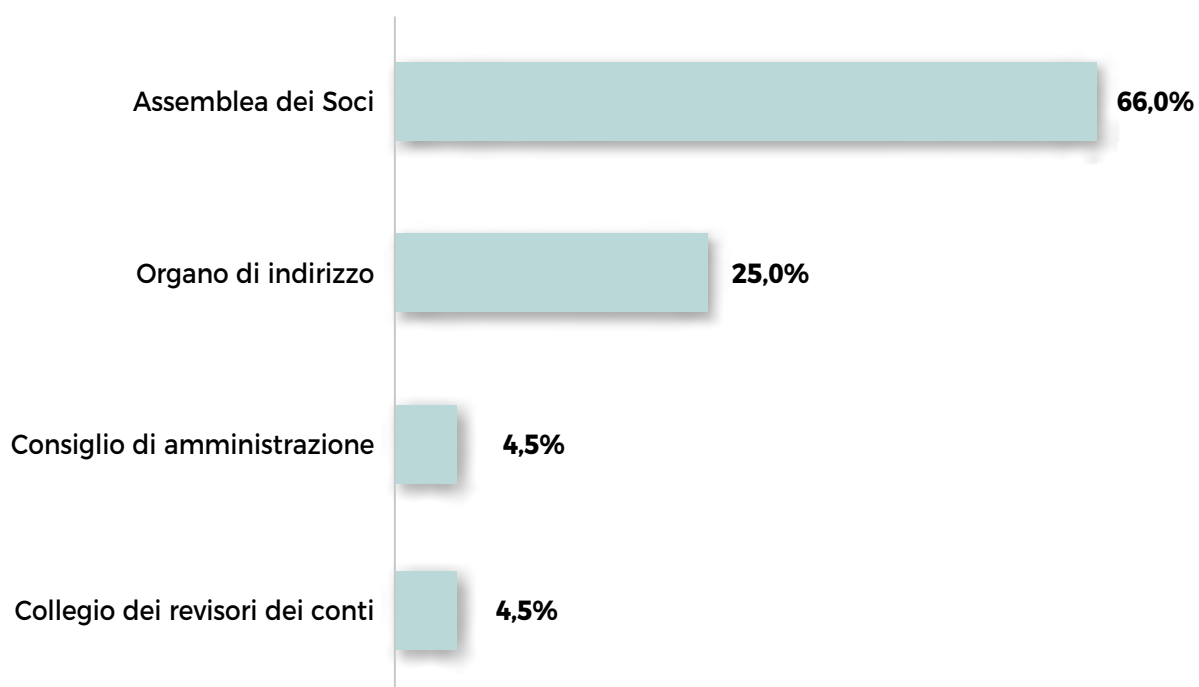
Il **CAMPIONE FINALE** è composto da **QUARANTAQUATTRO INTERVISTATI**, che rappresentano il **34,1%** dell'universo di riferimen-

to (cioè i centoventinove soggetti appartenenti agli Organi di governo della Fondazione).

Il **TASSO DI PARTECIPAZIONE** ottenuto quest'anno risulta notevolmente migliore rispetto a quello registrato nella precedente edizione della ricerca sia in termini assoluti, che relativi (all'indagine 2018 avevano infatti partecipato 28 rispondenti, pari ad un tasso di risposta del 21,1%).

Nei paragrafi successivi si propone una sintesi dei principali risultati della ricerca.

#### **Composizione del campione: profilazione per Organo di appartenenza**



## Le aree di intervento del Piano pluriennale

2017 - 2019

Agli intervistati è stato chiesto di esprimere una valutazione di importanza sulle aree di intervento che la Fondazione ha selezionato per il triennio 2017-2019 appena concluso e che sono state oggetto di intervento nel relativo Piano pluriennale.

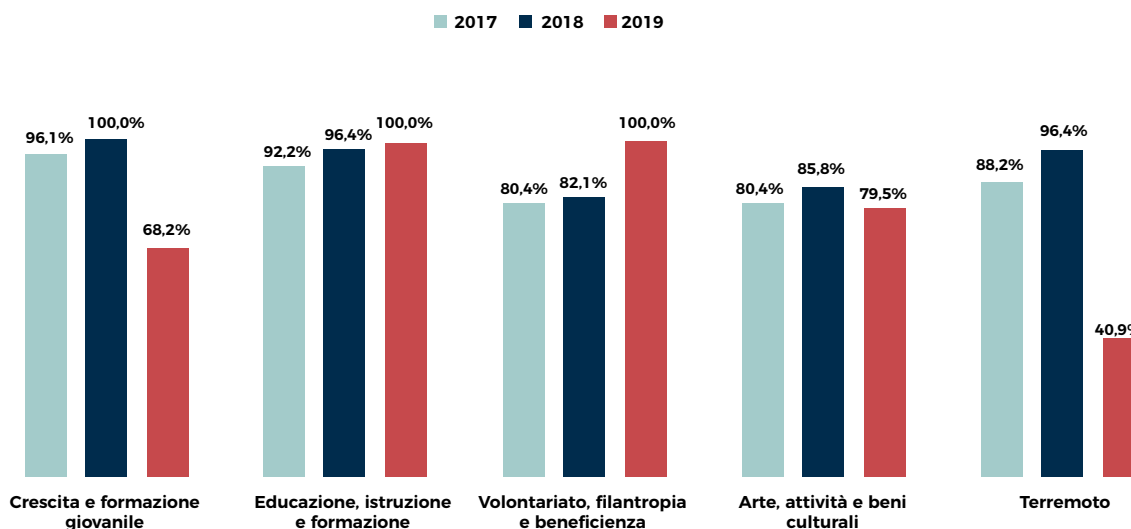
Le aree valutate sono:

1. Crescita e formazione giovanile
2. Educazione, istruzione e formazione
3. Volontariato, filantropia e beneficenza
4. Arte, attività e beni culturali
5. Terremoto

La figura seguente rappresenta il grado di interesse che gli esponenti degli Organi hanno assegnato agli ambiti di intervento sopra citati effettuando un confronto con i risultati emersi dalle precedenti edizioni della ricerca.

In alcuni casi sembra evidenziarsi una “riformulazione” dell’ordine di priorità espresso dagli Organi: gli ambiti giudicati quest’anno di maggiore interesse sono quelli dell’Educazione, istruzione e formazione e del Volontariato, filantropia e beneficenza; in riduzione rispetto agli anni precedenti appare, invece, l’interesse per Crescita e formazione giovanile e Terremoto.

**Livello di importanza assegnato alle aree di intervento previste dal Piano pluriennale 2017-2019. Confronto indagini 2017, 2018, 2019**  
% di intervistati che rispondono "molto" o "abbastanza" importante



Campione 2017: 51 intervistati; campione 2018: 28 intervistati; campione 2019: 44 intervistati

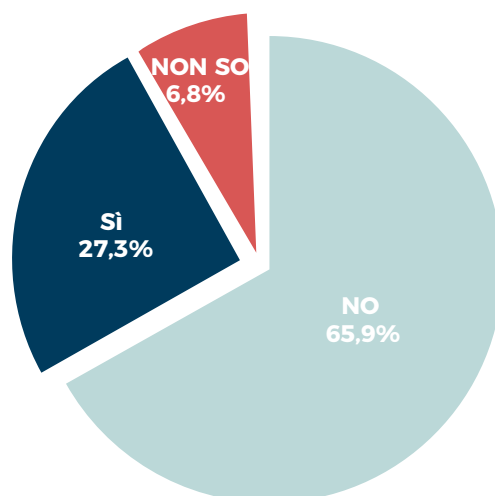
IL 65,9% DEGLI ORGANI INTERVISTATI RITIENE CHE IL PIANO PLURIENNALE 2017- 2019 ABBA AFFRONTATO TUTTI GLI AMBITI DI INTERVENTO MERITEVOLI DI INTERESSE; il 27,3% (che, in termini

assoluti, equivale a dodici rispondenti) ritiene invece che questo Piano abbia trascurato alcune priorità. Peraltro, a tale proposito, si ottiene una sola indicazione qualitativa, che fa riferimento alla necessità di offrire "sostegno alle imprese giovanili e al mondo dello sport".

Su tale aspetto si segnala un peggioramento rispetto al risultato ottenuto lo scorso anno, quando l'esistenza di priorità non considerate veniva segnalato solo dal 7,1% degli intervistati.



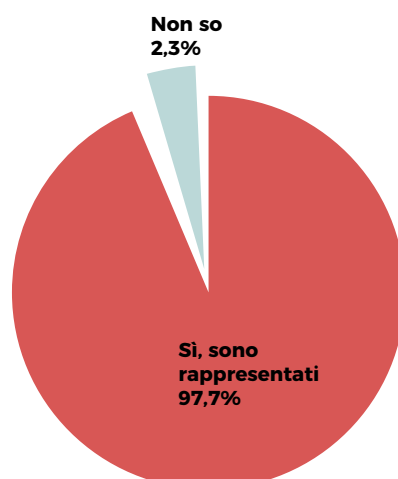
**Ritieni che nel Piano pluriennale 2017 / 2019  
ci siano priorità di intervento non considerate?**



## Il modo di operare della Fondazione nelle opinioni degli Organi

Con una percentuale notevolmente superiore alle precedenti rilevazioni del 2017 e del 2018, quest'anno il 97,7% del campione ritiene che gli Organi della Fondazione garantiscano **UN'ADEGUATA RAPPRESENTANZA ALLE DIVERSE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ E AGLI INTERESSI SOCIALI CHE QUESTE ESPRIMONO** coerentemente con gli obiettivi istituzionali dell'ente.

**Valuta se negli Organi della Fondazione sono rappresentate le componenti della comunità e gli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale dell'ente**



## Rappresentatività degli Organi della Fondazione. Confronto indagini 2017, 2018, 2019

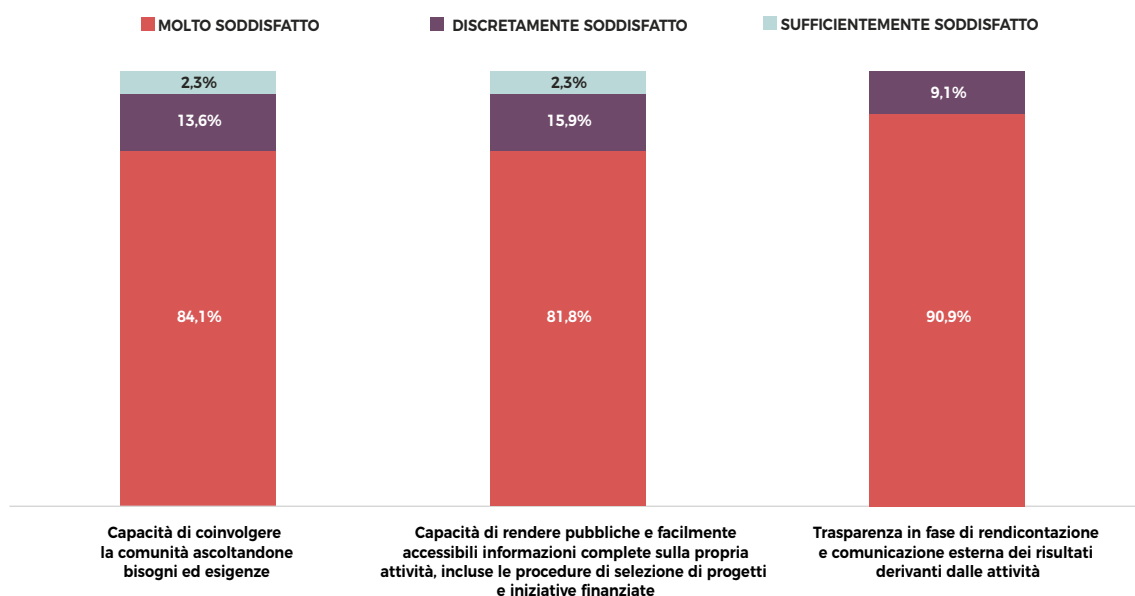
Rappresentatività	2017	2018	2019
Si, sono rappresentati	66,7%	89,3%	97,7%
No, non sono rappresentati	15,7%	7,1%	
Non so	17,6%	3,6%	2,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Campione 2017: 51 intervistati; campione 2018: 28 intervistati;  
campione 2019: 44 intervistati

In relazione al modo di operare della Fondazione, il livello di soddisfazione migliore viene espresso in merito alla **trasparenza in fase di rendicontazione e di comunicazione esterna dei risultati derivanti dalle sue attività**, aspetto sul quale il 90,9% degli intervistati si dichiara “molto soddisfatto” e rispetto al quale non si rilevano casi di “non soddisfazione”.

Allo stesso modo, la **capacità di coinvolgere la comunità ascoltandone bisogni ed esigenze** soddisfa “molto” l’84,1% degli intervistati e “discretamente” il 13,6%. Anche valutando la **capacità della Fondazione di rendere pubbliche e facilmente accessibili informazioni complete sulla sua attività, incluse le procedure di selezione dei progetti e le iniziative di terzi sostenute** si ottiene un elevato livello di soddisfazione per il 81,8% del campione, mentre i “discretamente” soddisfatti sono il 15,9%.

### Esprimi il tuo grado di soddisfazione in merito ai seguenti aspetti della Fondazione



Di seguito si riporta una tabella di confronto con i risultati prodotti dalle precedenti edizioni dell'indagine, da cui si evince **un complessivo miglioramento della soddisfazione nel triennio analizzato.**

**In particolare, sulla capacità di coinvolgere la comunità ascoltandone bisogni ed esigenze,** i “molto” soddisfatti passano in tre anni dal 27,5% al 84,1% con una parallela riduzione di intervistati solo “discretamente” o “sufficientemente” soddisfatti, mentre nel 2019 scompaiono del tutto i non soddisfatti.

Andamenti simili si riscontrano anche in relazione agli altri aspetti indagati, quali la **capacità della Fondazione di rendere pubbliche e facilmente accessibili informazioni complete sulla sua attività, incluse le procedure di selezione dei progetti e le iniziative di terzi finanziate e la trasparenza in fase di rendicontazione e di comunicazione esterna dei risultati derivanti dalle sue attività.**

**Esprimi il tuo grado di soddisfazione in merito ai seguenti aspetti della Fondazione. Confronto indagini 2017, 2018, 2019**

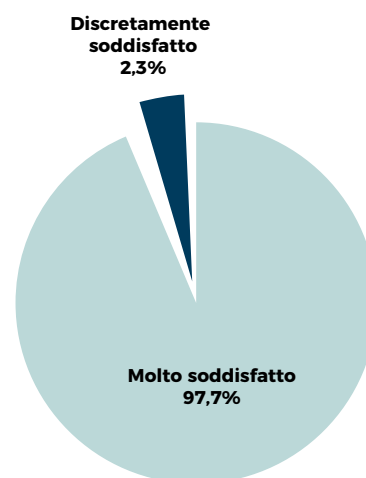
<b>Capacità di coinvolgere la comunità ascoltandone bisogni ed esigenze</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Molto soddisfatto	27,5%	14,3%	84,1%
Discretamente soddisfatto	52,9%	64,3%	13,6%
Sufficientemente soddisfatto	11,8%	17,9%	2,3%
Poco/per niente soddisfatto	7,8%	3,5%	
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Capacità di rendere pubbliche e facilmente accessibili informazioni complete sulla propria attività, incluse le procedure di selezione di progetti e iniziative finanziate</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Molto soddisfatto	51,0%	25,0%	81,8%
Discretamente soddisfatto	23,5%	57,1%	15,9%
Sufficientemente soddisfatto	15,7%	14,3%	2,3%
Poco/per niente soddisfatto	7,8%	3,6%	
Non so	2,0%		
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Trasparenza in fase di rendicontazione e comunicazione esterna dei risultati derivati dalle attività	2017	2018	2019
Molto soddisfatto	72,5%	50,0%	90,9%
Discretamente soddisfatto	11,8%	35,7%	9,1%
Sufficientemente soddisfatto	11,8%	10,7%	
Poco/per niente soddisfatto	3,9%	3,6%	
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Campione 2017: 51 intervistati; campione 2018: 28 intervistati;  
campione 2019: 44 intervistati

A proposito del **personale degli uffici della Fondazione**, il campione indica una situazione di totale soddisfazione: a fronte di un limitato 2,3% che si dichiara “discretamente” soddisfatto, il 97,7% esprime il massimo livello di soddisfacimento per la disponibilità e l’assistenza ricevute; anche su tale aspetto le valutazioni ottenute negli ultimi due anni indicano una situazione in **notevole miglioramento**.

**Soddisfazione per il personale della Fondazione e, in particolare, per la sua cortesia e capacità di offrire informazioni e assistenza**



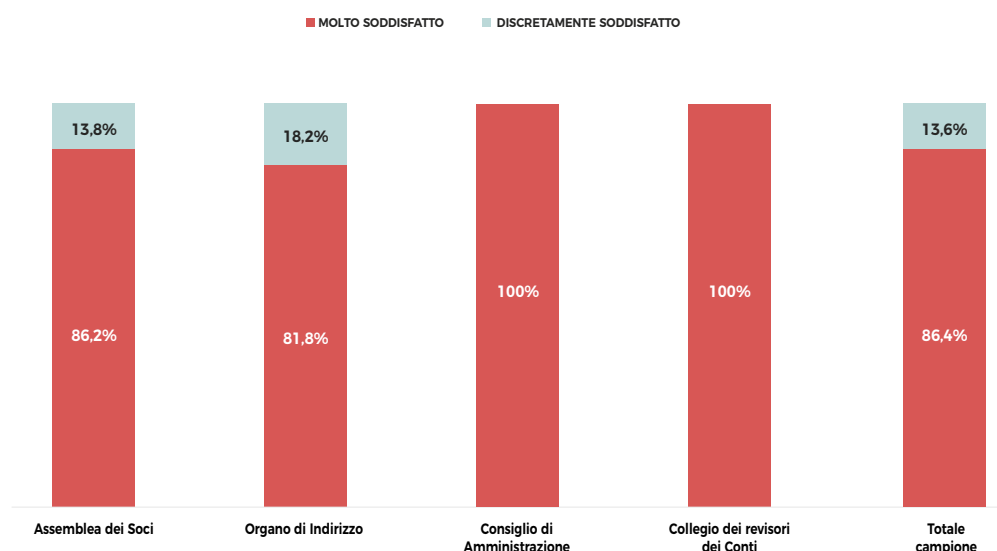
Soddisfazione per il personale	2017	2018	2019
Molto soddisfatto	86,3%	78,6%	97,7%
Discretamente soddisfatto	11,7%	7,1%	2,3%
Sufficientemente soddisfatto	2,0%	7,1%	
Poco/per niente soddisfatto		3,6%	
Non so		3,6%	
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Campione 2017: 51 intervistati; campione 2018: 28 intervistati;  
campione 2019: 44 intervistati

Infine, è stato chiesto agli intervistati di formulare un **giudizio sintetico su quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la comunità.**

L'86,4% del campione dichiara una situazione di piena soddisfazione, mentre solo il 13,6% si dichiara "discretamente" soddisfatto. Nella figura seguente si riportano le valutazioni espresse dalle diverse tipologie di Organo, mentre la tabella riporta il confronto con i risultati emersi nell'ultimo triennio, da cui emerge un sostanziale miglioramento dei giudizi espressi.

**Sei complessivamente soddisfatto di come la Fondazione sta operando per il territorio e la comunità?**



**Sei complessivamente soddisfatto di come la Fondazione sta operando per il territorio e la comunità? Confronto indagini 2017, 2018, 2019**

Soddisfazione complessiva	2017	2018	2019
Molto soddisfatto	43,1%	35,7%	86,4%
Discretamente soddisfatto	35,3%	50,0%	13,6%
Sufficientemente soddisfatto	13,7%	10,7%	
Poco/per niente soddisfatto	7,9%	3,6%	
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Campione 2017: 51 intervistati; campione 2018: 28 intervistati; campione 2019: 44 intervistati



## Le valutazioni del Terzo settore e degli altri enti del territorio

In questo paragrafo si riportano i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction realizzata presso gli operatori del Terzo settore e gli altri enti operanti nel territorio di riferimento della Fondazione. L'obiettivo della ricerca, giunta quest'anno alla dodicesima edizione, è quello di verificare presso un campione di interlocutori "esterni", il livello di soddisfacimento per l'operato dell'ente e individuare eventuali aree di miglioramento.

Proseguendo il percorso intrapreso nel 2018, anche quest'anno l'indagine ha coinvolto oltre agli enti che negli anni hanno avuto rapporti con la Fondazione, anche tutte le istituzioni non profit presenti nel database elaborato da BTS LAB, l'Osservatorio del Terzo settore promosso dalla Fondazione e realizzato nell'ambito del progetto Bottega del Terzo settore in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche. Ciò quest'anno ha consentito di entrare in contatto con una platea di **MILLESEICENTOVENTUNO REFERENTI DI ENTI E ORGANIZZAZIONI**, tra istituzioni del Terzo settore (associazioni, cooperative sociali, fondazioni, comitati) ed altri enti del territorio (tra i quali si comprendono gli enti locali, le istituzioni religiose, le istituzioni scolastiche, le associazioni di categoria e gli ordini professionali).

Il questionario, auto-redatto dall'intervistato in forma anonima, è stato somministrato tramite invio per posta elettronica all'indirizzo dei referenti delle organizzazioni selezionate.

Per facilitarne la compilazione, il questionario è stato strutturato con una prevalenza di domande a risposta chiusa.

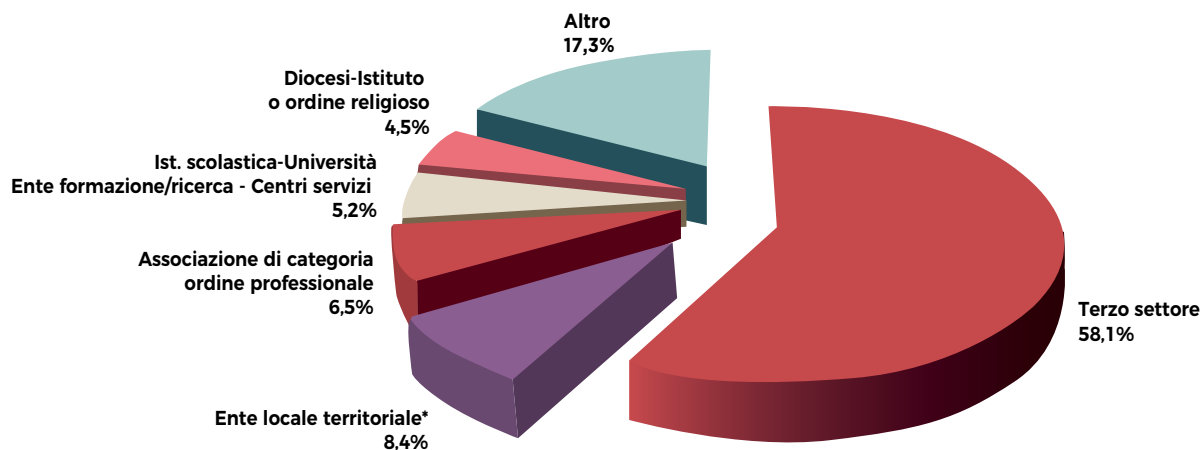
Allo scopo di garantire la **confrontabilità dei dati nel tempo**, il testo del questionario non è stato modificato, pertanto i risultati ottenuti vengono messi a confronto con quelli prodotti dalle precedenti edizioni della ricerca (anni 2017 e 2018) al fine di verificare eventuali scostamenti in relazione alle variabili di maggiore interesse.

L'attività di rilevazione è stata condotta nel **periodo ottobre - dicembre 2019**. Al fine di promuovere la partecipazione alla ricerca, è stata realizzata un'attività di sollecito telefonico sui soggetti coinvolti.

Il **campione finale** è composto da **centocinquantacinque intervistati**, che rappresentano il 9,6% dell'universo di riferimento. Rispetto all'edizione dello scorso anno si rileva un incremento del **tasso di partecipazione** sia in termini assoluti, che relativi (nell'indagine 2018 era stato raggiunto un campione di 114 intervistati, pari ad un tasso di risposta del 8,2%).

Passando all'analisi delle **caratteristiche del campione**, si evidenzia che il 58,1% degli intervistati è referente di soggetti del Terzo settore; più limitata risulta la partecipazione riferibile ad altre tipologie di stakeholder, come rappresentato dal grafico seguente.

**Composizione del campione: profilazione per tipologia di ente**



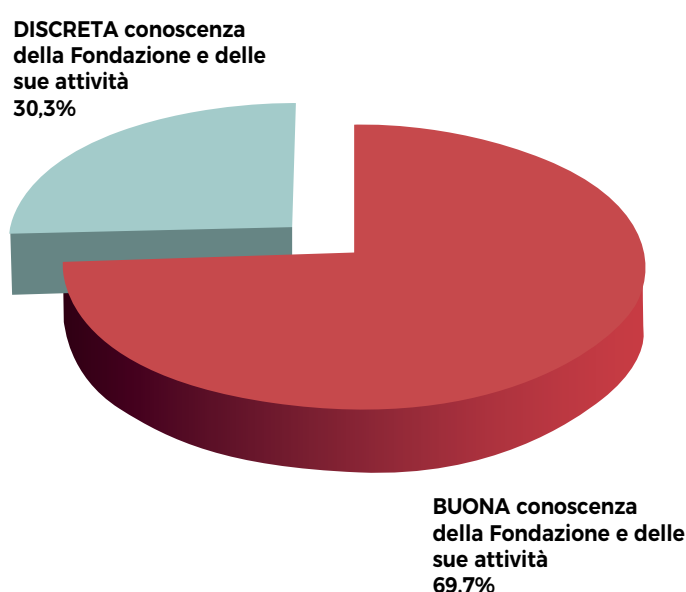
\* Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana, Camera di Commercio, Azienda Sanitaria Unica Regionale



Considerato che la rilevazione ha coinvolto anche soggetti che non necessariamente hanno avuto contatti diretti con la Fondazione, agli intervistati è stato chiesto se conoscono la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Tutti gli intervistati hanno dichiarato di conoscere l'ente e le sue attività, "bene" nel 69,7% dei casi e "discretamente" nel 30,3%.

#### Conosci la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno?



## Le aree di intervento del Piano pluriennale

### 2017 - 2019

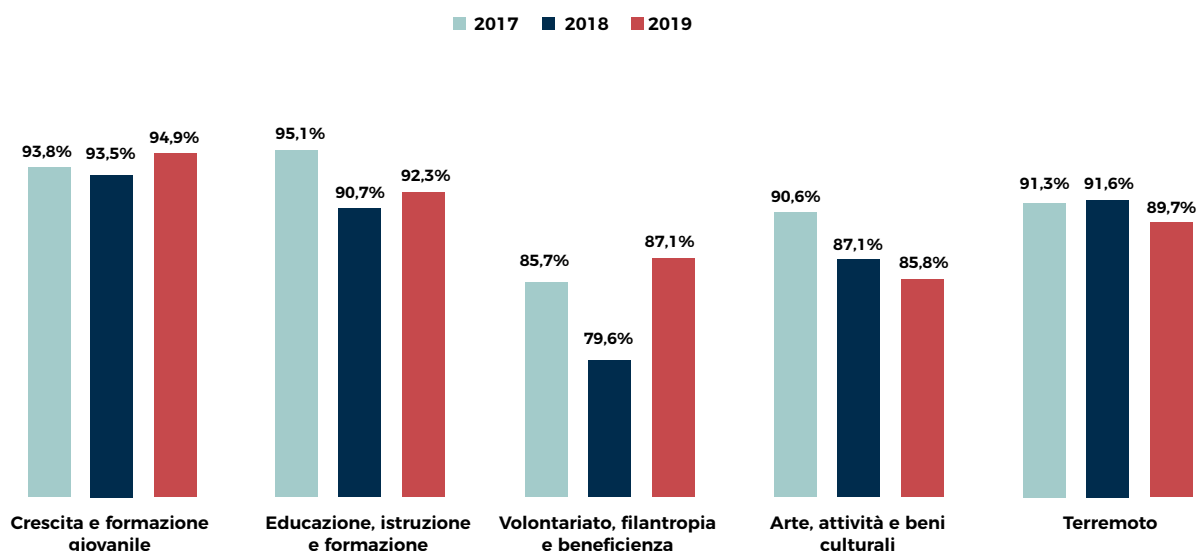
L'87,1% del campione dichiara di aver letto il Piano pluriennale 2017-2019 della Fondazione.

La figura seguente rappresenta il grado di interesse che gli intervistati assegnano agli ambiti oggetto del Piano presentando un confronto con i risultati emersi dalle precedenti edizioni della ricerca.

Le tematiche alle quali viene riconosciuta maggiore rilevanza sono Crescita e formazione giovanile (il 94,9% del campione lo ritiene un ambito “molto” o “abbastanza” importante) ed Educazione, istruzione e formazione (92,3%); a seguire le altre aree tematiche. Rispetto ai risultati delle indagini precedenti, nel 2019 si segnala un incremento sensibile dell’interesse per l’area Volontariato, filantropia e beneficenza.

**Livello di importanza assegnato a ciascuna delle aree di intervento previste dal Piano pluriennale 2017-2019.  
Confronto indagini 2017, 2018, 2019**

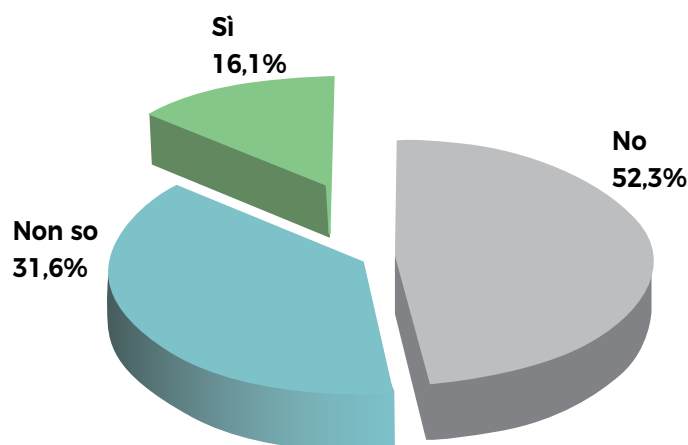
% di intervistati che rispondono “molto” o “abbastanza” importante



Campione 2017: 161 intervistati; campione 2018: 114 intervistati;  
campione 2019: 155 intervistati

Una parte minoritaria del campione (pari al 16,1%) ritiene che il Piano pluriennale 2017-2019 non tenga in adeguata considerazione alcune tematiche degne di attenzione: la tabella seguente riporta le indicazioni offerte a tale proposito da tale gruppo di intervistati.

**Ritieni che nel Piano pluriennale 2017-2019 ci siano priorità di intervento non considerate?**



**Se ritieni che nel Piano pluriennale 2017-2019 ci siano priorità di intervento non considerate, qual è secondo te la più importante?**

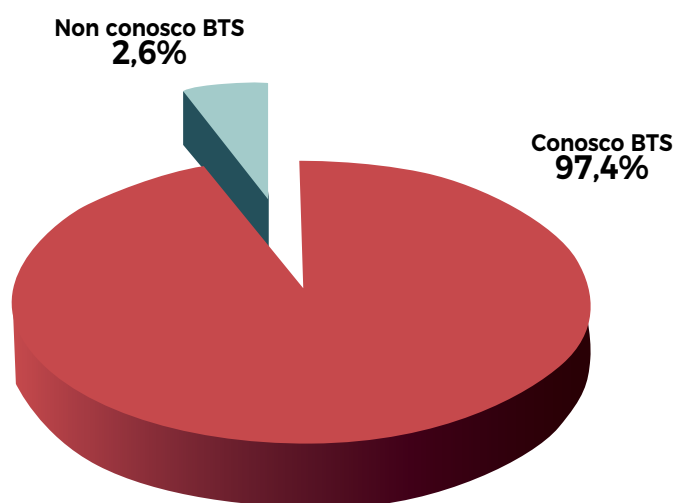
PRIORITÀ NON CONSIDERATE NEL PIANO PLURIENNALE 2017 / 2019	
Salute e sanità	3 indicazioni
Sviluppo economico del territorio	3 indicazioni
Interventi mirati alla promozione della cultura e dei beni culturali	2 indicazioni
Promozione dell'attività sportiva	2 indicazioni
Categorie socialmente svantaggiate	1 indicazione
Interventi turistici nelle zone terremotate	1 indicazione
Promozione nazionale e internazionale di artisti come Crivelli e Fazzini	1 indicazione
Prevenzione dei rischi del territorio legati alla Protezione Civile e alla tutela ambientale	1 indicazione
Problematiche abitative	1 indicazione
Sostenere con opportune modalità l'O.d.V. che partecipa ad un bando ma ha una percentuale di accollo (es. 40%) troppo pesante per le sue risorse	1 indicazione
Tutelare le piccole associazioni / cooperative	1 indicazione
Sviluppo delle aree interne	1 indicazione

Risponde solo chi ritiene che nel Piano pluriennale 2017 / 2019 ci siano priorità di intervento non considerate (n. 25 rispondenti, di cui 7 non offrono indicazioni)

## La Bottega del Terzo settore

In crescita rispetto alle precedenti edizioni dell'indagine, nel 2019 il 97,4% degli intervistati dichiara di conoscere la Bottega del Terzo settore, il progetto promosso dalla Fondazione per favorire l'incontro e la collaborazione tra gli attori del Terzo settore e la comunità.

### Conosci la "Bottega del Terzo settore"?

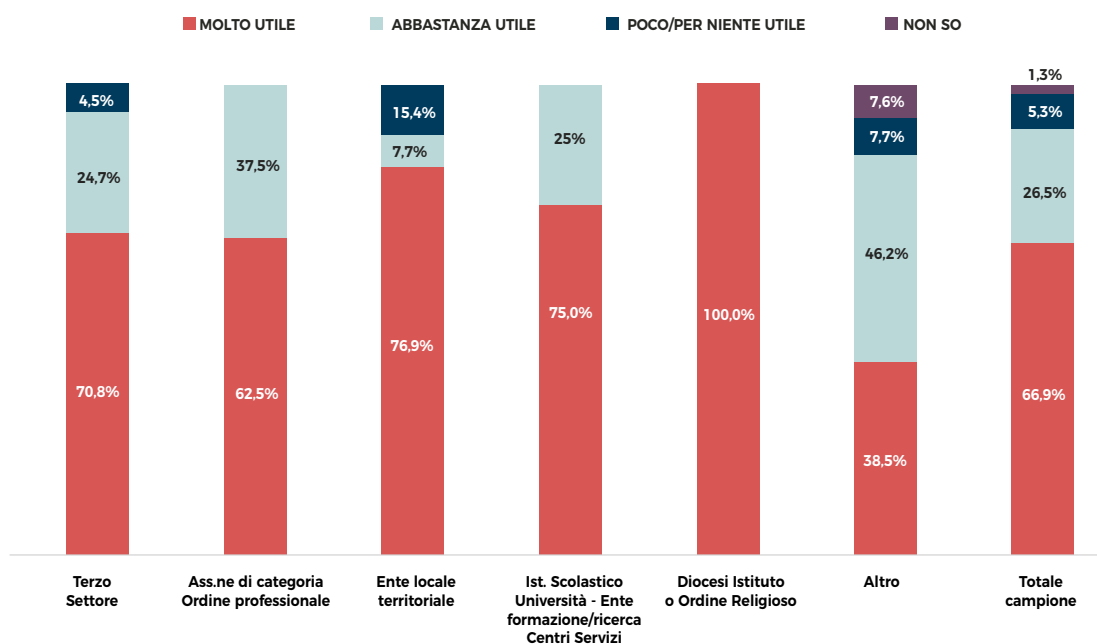


Conosci BTS	2017	2018	2019
Conosco BTS	87,6%	94,4%	97,4%
Non conosco BTS	12,4%	5,6%	2,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Campione 2017: 161 intervistati; campione 2018: 114 intervistati; campione 2019: 155 intervistati

Complessivamente il 93,4% di chi conosce il progetto Bottega Terzo settore, lo ritiene utile nel supportare l'attività delle istituzioni presenti nel territorio. Tuttavia, in relazione a tale aspetto, si evidenziano alcune difformità nel giudizio espresso dalle diverse tipologie di stakeholder, come evidenziato dal grafico seguente.

### Se conosci la “Bottega del Terzo settore”, ritieni che possa essere uno strumento utile nel supportare l’attività del tuo ente / organizzazione?



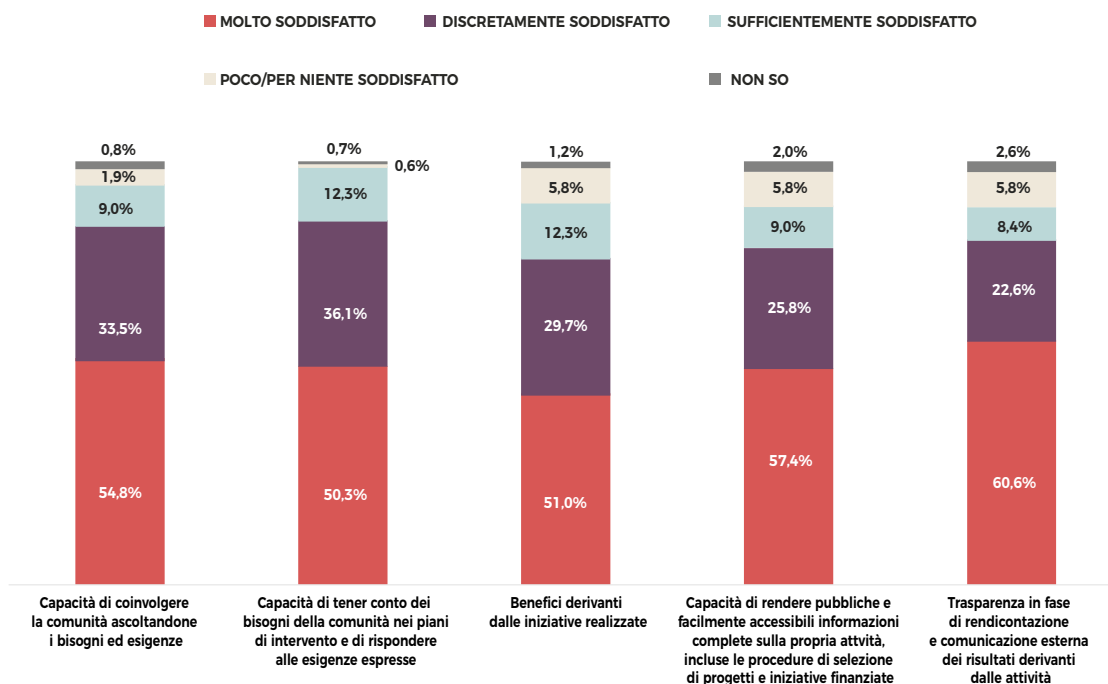
Risponde solo chi conosce la Bottega del Terzo settore (n. 151 rispondenti)

## Il modo di operare della Fondazione nelle opinioni degli interlocutori “esterni”

Indagando sul modo di operare della Fondazione, il livello di soddisfazione migliore si registra in merito alla sua **capacità di tenere conto delle esigenze della comunità nei suoi piani di intervento** (complessivamente il 98,7% degli stakeholder è molto, discretamente o sufficientemente soddisfatto) e nella **capacità di coinvolgere la comunità ascoltandone bisogni ed esigenze** (in questo caso il livello di soddisfazione si attesta al 97,3%).

In relazione agli altri aspetti indagati, pur in presenza di giudizi di soddisfazione che superano ampiamente la soglia del 90%, emergono alcuni margini di miglioramento per la presenza di una quota di soggetti poco o per nulla soddisfatti (in tutti i casi pari al 5,8% del campione).

## Esprimi il tuo grado di soddisfazione in merito ai seguenti aspetti della Fondazione



Di seguito si riporta una tabella di confronto con i risultati prodotti dalle precedenti edizioni dell'indagine, da cui si evince un generale miglioramento della soddisfazione nei tre anni analizzati, con una riduzione significativa dei giudizi di non soddisfazione per tutti gli aspetti indagati.

### Capacità di coinvolgere la comunità ascoltandone i bisogni ed esigenze

	2017	2018	2019
Molto soddisfatto	41,0%	48,1%	54,8%
Discretamente soddisfatto	36,0%	33,3%	33,5%
Sufficientemente soddisfatto	12,4%	10,2%	9,0%
Poco/per niente soddisfatto	8,7%	5,5%	1,9%
Non so	1,9%	2,9%	0,8%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Capacità di tener conto dei bisogni della comunità nei piani di intervento e di rispondere alle esigenze espresse

	2017	2018	2019
Molto soddisfatto	35,4%	34,3%	50,3%
Discretamente soddisfatto	39,1%	47,2%	36,1%
Sufficientemente soddisfatto	11,8%	11,1%	12,3%
Poco/per niente soddisfatto	10,6%	4,6%	0,6%
Non so	3,1%	2,8%	0,7%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

<b>Benefici derivanti dalle iniziative realizzate</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Molto soddisfatto	36,6%	43,5%	51,0%
Discretamente soddisfatto	37,3%	38,0%	29,7%
Sufficientemente soddisfatto	10,6%	6,5%	12,3%
Poco/per niente soddisfatto	13,0%	7,4%	5,8%
Non so	2,5%	4,6%	1,2%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

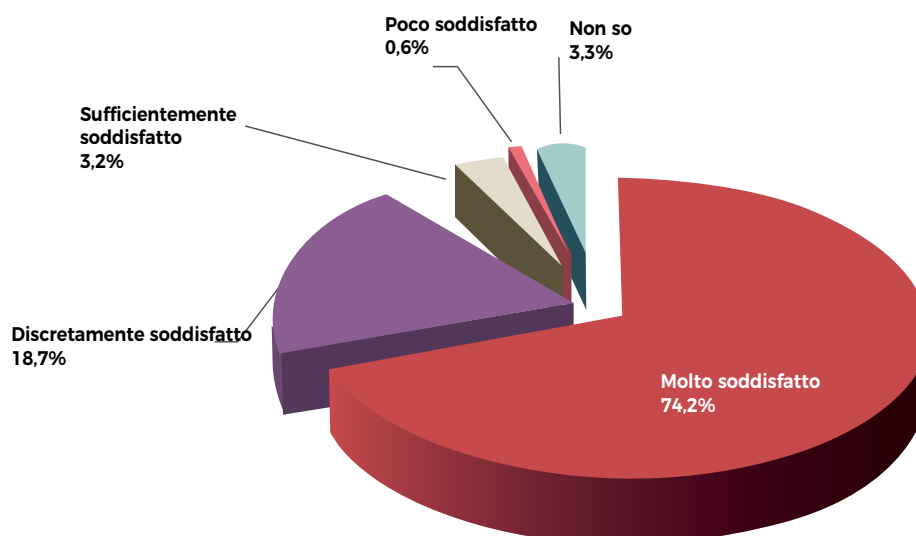
<b>Capacità di rendere pubbliche e facilmente accessibili informazioni complete sulla propria attività, incluse le procedure di selezione di progetti e iniziative finanziate</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Molto soddisfatto	47,2%	52,8%	57,4%
Discretamente soddisfatto	23,6%	24,1%	25,8%
Sufficientemente soddisfatto	16,1%	9,3%	9,0%
Poco/per niente soddisfatto	10,6%	11,1%	5,8%
Non so	2,5%	2,7%	2,0%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

<b>Trasparenza in fase di rendicontazione e comunicazione esterna dei risultati derivanti dalle attività</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Molto soddisfatto	47,8%	62,0%	60,6%
Discretamente soddisfatto	20,5%	18,5%	22,6%
Sufficientemente soddisfatto	15,5%	12,0%	8,4%
Poco/per niente soddisfatto	6,2%	3,7%	5,8%
Non so	10,0%	3,8%	2,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Campione 2017: 161 intervistati; campione 2018: 114 intervistati;  
campione 2019: 155 intervistati

In relazione al **personale degli uffici della Fondazione**, il campione esprime una situazione di piena soddisfazione: il 96,1% degli intervistati concorda nel ritenerlo cortese e disponibile a fornire informazioni e assistenza; marginale è l'incidenza dei casi di non soddisfazione (pari allo 0,6% delle indicazioni ottenute nel 2019).

### Soddisfazione per il personale della Fondazione e, in particolare, per la sua cortesia e capacità di offrire informazioni e assistenza



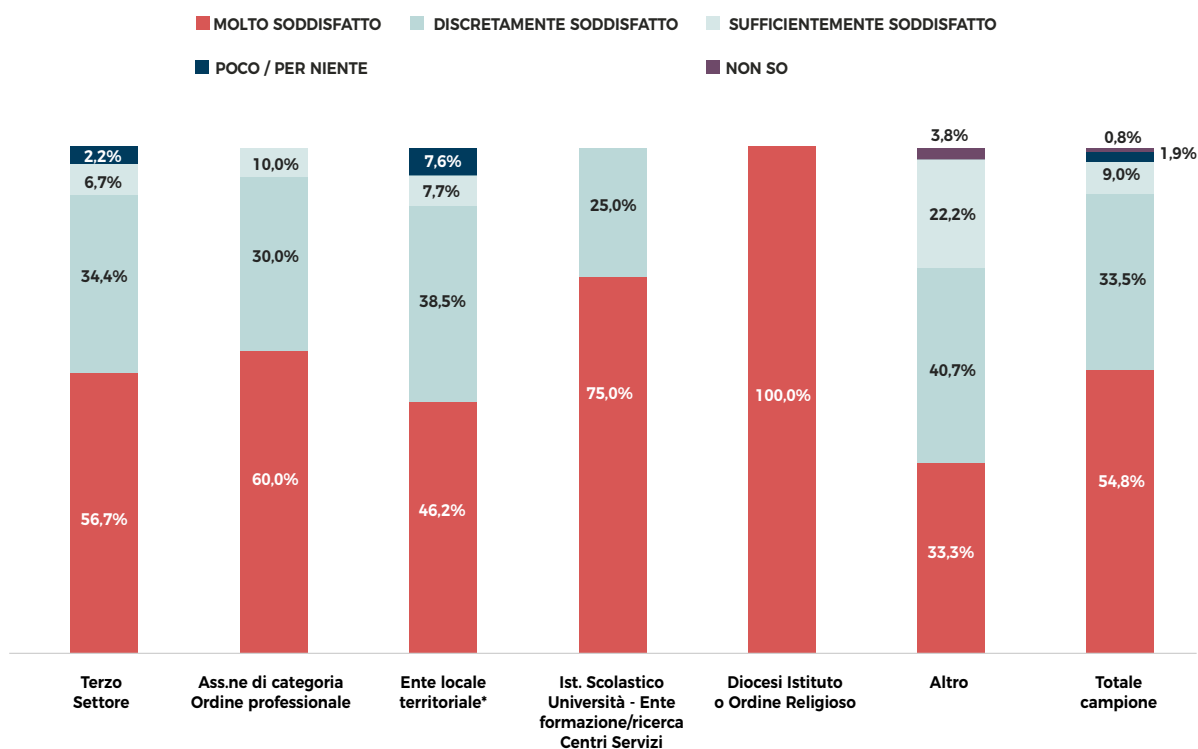
Soddisfazione per il personale	2017	2018	2019
Molto soddisfatto	68,3%	69,4%	74,2%
Discretamente soddisfatto	18,6%	16,7%	18,7%
Sufficientemente soddisfatto	6,2%	1,9%	3,2%
Poco/per niente soddisfatto	0,6%	3,7%	0,6%
Non so	6,3%	8,3%	3,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Campione 2017: 161 intervistati; campione 2018: 114 intervistati;  
campione 2019: 155 intervistati

Infine, gli intervistati hanno formulato un **giudizio sintetico su quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la comunità**. Complessivamente il 97,3% del campione ha dichiarato una situazione di soddisfazione (con gradazioni di giudizio variabili tra il “molto” e il “sufficientemente” soddisfatto). Si evidenziano alcune difformità nelle opinioni delle differenti tipologie di stakeholder: in particolare, alcune criticità interessano gli enti locali territoriali e le istituzioni del Terzo settore. Dal confronto con i risultati ottenuti nelle precedenti edizioni dell’indagine, emerge un miglioramento della soddisfazione con una progressiva riduzione della quota dei non soddisfatti.



## Sei complessivamente soddisfatto di come la Fondazione sta operando per il territorio e la comunità?



## Sei complessivamente soddisfatto di come la Fondazione sta operando per il territorio e la comunità? Confronto indagini 2017, 2018, 2019

Soddisfazione complessiva	2017	2018	2019
Molto soddisfatto	45,3%	47,2%	54,8%
Discretamente soddisfatto	31,7%	38,0%	33,5%
Sufficientemente soddisfatto	12,4%	6,5%	9,0%
Poco/per niente soddisfatto	8,7%	6,5%	1,9%
Non so	1,9%	1,8%	0,8%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Campione 2017: 161 intervistati; campione 2018: 114 intervistati;  
campione 2019: 155 intervistati



# Obiettivi di miglioramento

L'indagine di customer satisfaction è per la Fondazione strumento indispensabile per analizzare i propri punti di debolezza e reagire attraverso la determinazione di obiettivi e strumenti che consentano il miglioramento continuo del proprio modo di operare.

In questa sezione sono sinteticamente descritti da un lato le azioni realizzate nel corso dell'esercizio rendicontato, e dall'altro gli impegni che la Fondazione si assume per i prossimi anni per migliorare nelle aree di criticità che emergono dalla percezione degli intervistati.

Per quanto riguarda **l'INCLUSIVITÀ**, è stata ulteriormente semplificata la modalità di accesso alla compilazione del questionario elettronico di customer satisfaction, con invio di posta elettronica e sollecito tramite messaggi telefonici e social network a tutte le organizzazioni partner dell'Associazione Bottega del Terzo settore, che rappresentano un campione di rilievo - sia quantitativamente che qualitativamente - nell'universo degli stakeholder della Fondazione.

Sul fronte della comunicazione, attraverso il sito internet della Fondazione ed i social network, sono state date informazioni in tempo reale sull'attività della Fondazione, con aggiornamenti costanti sulle attività realizzate e sulle iniziative in essere.

La Fondazione ha inoltre favorito la massima partecipazione ed il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco anche grazie al progetto Bottega del Terzo settore che inizia ad avere un importante riscontro di presenze, soprattutto di giovani, all'interno della pro-

pria struttura. Stando ai risultati della presente ricerca e al seguito che riscuotono le iniziative promosse sui mezzi di comunicazione sociale (oltre 10.000 seguaci su Facebook), sta andando nella giusta direzione lungo la strada - lunga e faticosa - della costruzione di un clima di fiducia e coesione che rappresentano le premesse per la creazione di capitale sociale da parte di una comunità. Nel corso del 2019 i diversi eventi di comunità di forte richiamo anche internazionale organizzati dalla Fondazione, hanno ulteriormente dilatato il target dei fruitori della Bottega del Terzo settore e della Fondazione stessa. Il riscontro è dato dall'evidenza che solo il 2,6% degli intervistati dichiara di non conoscere Bottega del Terzo settore, a fronte del 12,4% del 2017.

Per quanto riguarda la **RISPONDEZZA**, si è cercato di rendere il più possibile accessibili alla comunità tutte le informazioni necessarie per poter presentare e rendicontare le erogazioni, ad esempio con incontri preventivi con i beneficiari di contributi per illustrare e concordare le modalità di rendicontazione dei progetti, ed un servizio di accompagnamento alle richieste ed alle rendicontazioni di contributi garantito sia tramite posta elettronica sia tramite telefono.

Per il triennio 2020 - 2022 si lavorerà ad una procedura on line di presentazione di progetti anche per le richieste extra avviso, con indicazione dei criteri di valutazione, con predisposizione di una graduatoria interna da presentare al Consiglio di amministrazione della Fondazione che è chiamato a decidere l'assegnazione dei fondi in relazione alle domande di sostegno pervenute.

Tutti gli intervistati dichiarano, inoltre di conoscere le attività della Fondazione, segno che l'attività di comunicazione è risultata, nel

triennio, particolarmente efficace (nel 2017 il 15,5% degli intervistati dichiarava di non conoscere le attività della Fondazione).

Per quanto riguarda la **MATERIALITÀ** e la significatività dei settori di intervento triennali decisi dalla Fondazione in relazione alle priorità espresse dagli stakeholder, il buon livello di soddisfazione rilevato dall'indagine di customer satisfaction anche nel 2018, ha incoraggiato la Fondazione ad implementare, nella redazione del Piano pluriennale 2020-2022, la medesima procedura di coinvolgimento, implementandola a vari livelli, di tutta la comunità di riferimento, come illustrato nel dettaglio nel successivo paragrafo. L'attività istituzionale della Fondazione ha origine, infatti, dalla definizione degli obiettivi, che l'Organo di indirizzo individua con cadenza triennale nel Piano pluriennale.

La redazione del Piano pluriennale, il documento strategico alla base dell'attività istituzionale della Fondazione, è frutto dell'attività di ascolto, dialogo, confronto con la comunità, in particolare la Pubblica amministrazione - che ha la responsabilità di governo del territorio - ed il Terzo settore, partner per la realizzazione delle attività e per la ricerca delle soluzioni adeguate a soddisfare i bisogni sociali.

Il 28 ottobre 2019 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato il Piano pluriennale 2020 - 2022. La procedura di realizzazione del Piano pluriennale 2020 - 2022 ha previsto i seguenti momenti fondamentali:

#### INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER ISTITUZIONALI

Gli stakeholder condividono con la Fondazione i loro programmi di intervento, al fine di intraprendere un percorso orientato all'individuazione dei bisogni della comunità. L'obiettivo è quello di

adottare una strategia di intervento sinergica con la programmazione della Pubblica amministrazione, e con le esigenze espresse dal Terzo settore e dal mondo delle imprese. La Fondazione ha convocato gli stakeholder istituzionali presso la Bottega del Terzo settore il 22 maggio 2019, con partecipazione di oltre 50 rappresentanti di enti ed istituzioni del territorio.

La Fondazione ha convocato una seconda volta i sindaci dei Comuni di riferimento il 27 settembre 2019 per condividere e riflettere sugli esiti della ricerca sui fabbisogni del territorio condotta dall'Università Politecnica delle Marche e presentata all'Organo di indirizzo della Fondazione.

#### INCONTRO CON GLI ATTORI TERRITORIALI

L'attività di ascolto, dialogo e confronto con i rappresentanti e gli operatori degli enti e delle organizzazioni che operano nel territorio, dopo un incontro tenutosi il 10 giugno 2019 presso la sede della Fondazione, al quale hanno aderito 208 partecipanti, è stata strutturata sulla base di tavoli di lavoro suddivisi per ambiti di intervento: Sociale, filantropia e beneficenza, Cultura ed arte, Sanità o salute pubblica, Sviluppo economico. Nel corso degli 8 incontri, che si sono tenuti il 18, 19, 25 e 26 giugno 2019 presso la Bottega del Terzo settore ed ai quali hanno aderito 413 persone iscritte ai tavoli, sono state definite le priorità ed elaborate ipotesi di soluzioni.

Sul sito internet [pianopluriennale.it](http://pianopluriennale.it) (area download) sono pubblicati tutti i report dei tavoli di lavoro redatti in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, con indicazioni chiare di sintesi e di analisi sulle priorità e su alcune ipotesi di intervento emerse dai tavoli.

## CONVEGNO E FORMAZIONE SU COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DEGLI INTERVENTI

Per assicurare interventi stabili e duraturi, e per sensibilizzare la comunità su nuovi modelli di sperimentazione, il 12 luglio 2019 si è tenuto presso la Bottega del Terzo settore un convegno sulla coprogettazione e cogestione degli interventi dal titolo Nuovi modelli condivisi di intervento per la comunità. I lavori sono stati introdotti dal direttore generale dell'Acri Giorgio Righetti, ed hanno visto la partecipazione come relatori di Ugo De Ambrogio, direttore dell'Istituto per la Ricerca Sociale, Marco Imperiale, direttore generale di Fondazione con il Sud, e Gianfranco Marocchi, ricercatore dell'Istituto per la Ricerca Sociale e direttore di Welfare Oggi. Il direttore dell'Acri Giorgio Righetti ha posto l'accento sul ruolo delle Fondazioni, chiarendo come alla base di un efficace modello di coprogettazione deve esserci una chiara visione della Fondazione quale guida di un processo di crescita delle organizzazioni, delle relazioni e delle reti, un processo di empowerment del territorio e delle organizzazioni in esso presenti. La coprogettazione obbliga le organizzazioni a lavorare insieme, a scambiarsi competenze, a mettere ciascuna in campo le proprie risorse (prevalentemente immateriali) e metterle a fattor comune. La Fondazione ha un ruolo guida in questo processo di attivatore delle energie del territorio, favorendo la coesione e la partecipazione. È un percorso complesso e pieno di ostacoli, ostacoli insiti negli elementi identitari di ciascuna organizzazione, nella diffidenza degli uni verso gli altri, nella difficoltà all'ascolto dei punti di vista dell'altro. La coprogettazione è un processo capace di far emergere le potenzialità che sono proprie di una organizzazione, e che pertanto non può basarsi unicamente sulle risorse economiche che la Fondazione è

capace di erogare, quanto piuttosto sullo scambio di conoscenze e competenze. Sul sito internet [pianopluriennale.it](http://pianopluriennale.it) (area download) sono pubblicate le presentazioni dei relatori che hanno partecipato al Convegno.

#### ANALISI DI CONTESTO SUI BISOGNI DEL TERRITORIO

In collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, è stata redatta e presentata all'Organo di indirizzo della Fondazione un'analisi sui bisogni del territorio per fornire un'osservazione scientifica basata su dati statistici in grado di spiegare il contesto sociale ed economico, definire i punti di forza ed i punti di debolezza che richiedono maggiore attenzione, ed acquisire utili indicazioni sulla percezione delle priorità e dei bisogni da soddisfare. Il 27 settembre 2019 si è tenuto un incontro di presentazione e condivisione dei principali risultati del report agli amministratori del territorio di riferimento della Fondazione. L'incontro, al quale hanno partecipato 22 sindaci, ha visto la presenza del Rettore dell'Università Politecnica delle Marche Gian Luca Gregori che ha illustrato i risultati della ricerca aggiornata sulle principali tendenze in atto nell'economia e nel tessuto sociale locale. Lo studio, oltre all'analisi quantitativa svolta sul contesto territoriale, demografico, economico e sociale, contiene anche una indagine qualitativa con indicazioni emerse da interviste effettuate ad opinion leader e stakeholder della Fondazione. I dati acquisiti dalle fonti statistiche e le indicazioni offerte dai testimoni coinvolti nell'indagine sul campo restituiscono l'immagine di un territorio debole dal punto di vista economico e con fragilità sociali che, sebbene non emergano in modo marcato al pari di quelle di natura economica, potrebbero diventare sempre più evidenti in un prossimo futuro.



Un primo e rilevante elemento di criticità è rappresentato dagli andamenti demografici particolarmente negativi, che stanno portando ampie porzioni del territorio – soprattutto nell’entroterra – in una direzione di progressivo spopolamento. Come si osserva già da diversi anni, il processo di invecchiamento della popolazione sta avanzando inesorabilmente e incide sulla struttura delle famiglie: sono in aumento i nuclei monocomponente (spesso di anziani soli), mentre diminuiscono le coppie giovani con figli (replicando, peraltro, un fenomeno già ampiamente noto a livello nazionale). In tale contesto, il tema della “fuga dei giovani” dal territorio (soprattutto dei soggetti con elevata scolarizzazione) assume un’importanza centrale e rende opportuno ragionare sui processi da innescare per fare in modo che le nuove generazioni trovino opportunità professionali in questa area e scelgano di sviluppare qui i loro “progetti familiari”. Creare le condizioni per un mercato del lavoro più dinamico e attrattivo potrebbe così rappresentare una possibile chiave per la rigenerazione non solo economica, ma anche sociale del territorio oggetto di intervento della Fondazione. Strettamente legata al tema del lavoro e all’esigenza di trattenerne i “talenti”, è la necessità di promuovere la creazione di nuova imprenditorialità e, ancor prima, quella di “risvegliare” la capacità di “intraprendere” dei soggetti locali superando la diffusa mentalità “impiegatizia” che ha finora caratterizzato l’area. In seguito all’abbandono del territorio da parte delle grandi imprese manifatturiere (in prevalenza multinazionali), andrebbe avviata una riflessione su nuovi modelli di impresa più coerenti con le caratteristiche e le vocazioni dell’area. Una priorità che sembra emergere con forza dalle analisi condotte è, dunque, quella di creare le condizioni – anche culturali – per favorire la nascita di nuove imprese tramite

una rilettura del “capitale territoriale” (in termini di talenti, competenze, tradizioni, produzioni di qualità, etc.) e proponendo sentieri innovativi, anche di impronta etica. I diversi livelli di analisi hanno poi messo in luce alcune tematiche. Una prima considerazione riguarda la caratteristica della “trasversalità” di molte problematiche individuate e della necessità di adottare un “approccio integrato” per la loro risoluzione. In tal senso, come evidenziato dal lavoro dei Tavoli, le risposte ai bisogni andrebbero formulate nell’ottica della massima integrazione tra diversi i tipi di fragilità e categorie di utenza. L’esigenza è quella di “non creare steccati”, ma di permettere la fruizione di esperienze comuni tra soggetti diversi (disabili, anziani, giovani, famiglie, etc). Tale obiettivo sembra poter essere raggiunto tramite un approccio basato su connessioni e alleanze tra i vari attori coinvolti (in primo luogo enti locali e organizzazioni non profit) che, pur operando in ambiti diversi, spesso interagiscono con le medesime categorie di utenza. In tale contesto, il ruolo della Fondazione potrebbe essere quello di “mettere insieme” i diversi attori, creando occasioni di comunicazione e di interazione su tematiche di comune interesse. Strettamente connesso a questo tema è anche il bisogno, emerso con forza nell’ambito delle discussioni sviluppate, di “creare luoghi comuni”, che fungano da poli di incontro e di condivisione di esperienze e che siano funzionali a proporre un’offerta integrata per diverse tipologie di esigenze superando il vecchio modello dell’approccio “a silos” con cui si intende “una componente isolata di un sistema informativo che non condivide i dati, le informazioni e/o i processi con le altre componenti del sistema”. L’auspicio è quello di poter disporre di luoghi in cui, non solo si risolvono problemi, ma si vivono anche esperienze positive, si sviluppano talenti e si facilita l’integrazione

e la coesione tra le diverse componenti della comunità. Tutto ciò in stretta connessione con un tema che è stato spesso richiamato dalla discussione dei tavoli, cioè quello della “qualità della vita” (oltre la cura sanitaria), che è un diritto di tutti.

Sul sito internet [pianopluriennale.it](http://pianopluriennale.it) (area download) è pubblicato il documento integrale Analisi dei bisogni del territorio di riferimento della Fondazione condotto dall'Università Politecnica delle Marche.

#### DIALOGO DIRETTO CON LA COMUNITÀ

La Fondazione favorisce il rapporto diretto per permettere sia agli enti che ai singoli cittadini di indicare i bisogni e le priorità di intervento nei settori di operatività individuati dalla Fondazione stessa, partendo dalla convinzione che la costruzione di reti collaborative dipenda dalla responsabilità delle Istituzioni e dal coinvolgimento di ogni singolo cittadino, che opera nel quotidiano e che si fa portavoce delle istanze del prossimo. È stato aperto un canale diretto di comunicazione con la comunità sul sito internet [pianopluriennale.it](http://pianopluriennale.it) dove è possibile trasmettere le proprie idee per evidenziare priorità di intervento e migliorare la qualità della vita degli abitanti del territorio di riferimento della Fondazione.

Sono state trasmesse alla Fondazione 105 comunicazioni contenenti bisogni, idee e proposte nei seguenti ambiti settori: arte e cultura (78), volontariato (14), sviluppo economico (9), educazione (4).

Sono inoltre pervenute agli uffici della Fondazione, tramite posta elettronica, posta ordinaria o consegna a mano, 28 proposte di intervento.

Tutte le idee e le proposte pervenute sono state messe a disposizione dell'Organo di indirizzo.

## COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI

Il dialogo con la comunità è stato costantemente promosso grazie alla campagna di comunicazione Ricomincio da Tre, che ha previsto anche il coinvolgimento degli studenti di tre istituti delle scuole medie superiori del territorio ai quali, grazie alla collaborazione della Bottega del Terzo settore, è stato proposto un sondaggio online sul canale Instagram al quale hanno aderito 216 rispondenti. Dal sondaggio è emerso che il settore di intervento nel quale la Fondazione dovrebbe porre maggiore attenzione è lo sviluppo economico (8,4%), seguito da arte e cultura a pari merito con sanità (8.1%). Non solo. Guardando al futuro, ed immaginando di essere nel 2022, il 53% degli studenti vorrebbe che ci fossero maggiori opportunità di lavoro in una comunità solidale (44%) e rispettosa dell'ambiente (30%), con una offerta culturale più ricca (22%). Solo il 13% degli intervistati vorrebbe più occasioni di condivisione e divertimento. Il 69% degli intervistati ha avuto almeno una esperienza di volontariato, ed il 22% di coloro che non ha mai vissuto tale esperienza sarebbe desideroso di farne. Il sondaggio ha rivelato, pertanto, una particolare sensibilità dei giovani nei confronti della salute, e del tema lavoro, in una comunità coesa, rispettosa dell'ambiente ed in grado di offrire più occasioni culturali.

## ANALISI DEI BISOGNI E DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO PERVENUTE DALLA COMUNITÀ

Gli uffici della Fondazione hanno elaborato le idee pervenute e le hanno messe a disposizione dell'Organo di indirizzo della Fondazione, strutturando un documento suddiviso per ambiti di intervento.

#### PROGETTAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE

L'Organo di indirizzo ha definito un progetto per approvare i settori prioritari di intervento ed individuare i bisogni primari che devono essere soddisfatti, per stabilire le risorse da assegnare ad ogni settore di intervento e per definire le modalità e le condizioni di attuazione del Piano pluriennale nel rispetto del principio della sostenibilità.

#### APPROVAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE

Una volta redatto, il Piano pluriennale 2020-2022, che rappresenta il documento strategico di operatività della Fondazione nel triennio di riferimento, è stato approvato dall'Organo di indirizzo della Fondazione il 28 ottobre 2019.

#### COMUNICAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE

È stato ideato un piano di comunicazione rivolto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, agli stakeholder, al Terzo settore, alla pubblica amministrazione, al mondo delle imprese e all'intera comunità, per divulgare le strategie e le modalità di intervento della Fondazione, approvate per il triennio 2020-2022.

OBIETTIVO	INDICATORE	2019	2018	2017	2016	2015	Target	AZIONI	
MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA FONDAZIONE SUL TERRITORIO	Stakeholder che hanno aderito all'indagine di customer satisfaction <sup>1</sup>	11,4%	9,4%	28,2%	26,7%	29,1%	>15%	Distribuzione cartacea oltre che online delle schede di rilevazione. Implementazione del coinvolgimento degli stakeholder tramite mezzi di comunicazione sociale. Maggiore coinvolgimento della Bottega del Terzo settore.	I N C L U S I V I T À
	Stakeholder esterni che rivelano di non conoscere le attività svolte dalla Fondazione <sup>2</sup>	0,0%	5,3%	15,5%	1,8%	0,8%	<10%	Il risultato raggiunto è pienamente soddisfacente.	
	Stakeholder esterni che dichiarano di non conoscere la Bottega del Terzo settore	2,6%	5,6%	12,4%			<10%	Il risultato raggiunto è pienamente soddisfacente.	
MIGLIORARE LA TRASPARENZA	Stakeholder che hanno rilevato una scarsa trasparenza nel rendere pubbliche e facilmente accessibili le modalità di presentazione dei progetti e di selezione delle iniziative finanziate <sup>3</sup>	4,5%	9,2%	9,9%	4,5%	5,0%	<10%	Nel 2020, oltre alla emanazione di bandi, saranno attivate pratiche di coprogettazione. Un obiettivo per il triennio 2020 - 2022 è di favorire la presentazione on line anche di richieste di contributo extra avviso, con indicazione dei criteri di valutazione e redazione di una graduatoria interna.	R I S P O N D E N Z A
	Stakeholder che hanno rilevato una scarsa trasparenza nella rendicontazione dei risultati derivanti dalle iniziative finanziate <sup>4</sup>	4,5%	3,5%	5,7%	7,6%	11,7%	<10%	Anche nel corso del 2020 saranno pubblicate sul sito internet della Fondazione le valutazioni da parte di enti terzi indipendenti sull'impatto generato da alcune progettualità di particolare rilievo realizzate a favore della comunità.	
MIGLIORARE LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEGLI STAKEHOLDER	Stakeholder che dichiarano una situazione di non soddisfazione sull'operato della Fondazione	1,5%	5,6%	8,5%			<10%	Il risultato raggiunto è soddisfacente.	
PRIORITA' DI INTERVENTO RILEVATE	Fondi deliberati dalla Fondazione nei TRE settori di intervento ritenuti prioritari dagli stakeholder sul totale delle risorse deliberate <sup>5</sup>	57,0%	56,0%				>60%	Continuare a promuovere ricerche sui bisogni della comunità e a favorire politiche di ascolto attivo.	M A T E R I A L I T À

<sup>1</sup> Per la corretta interpretazione di questo indicatore va tenuto presente che, a partire dall'edizione 2018, l'universo di riferimento dell'indagine sugli Stakeholders esterni è stato ampliato fino a comprendere tutti gli enti ed organizzazioni attive nell'ambito territoriale di riferimento della Fondazione, a prescindere dal fatto che abbiano o meno intrattenuto rapporti con la Fondazione stessa.

<sup>2</sup> A partire dal 2017 la domanda presa come riferimento per la misurazione di questo indicatore è "Conosci le aree di intervento che la Fondazione ha scelto per i prossimi tre anni di attività e che sono illustrate nel Piano Pluriennale 2017 / 2019?" Rispetto alle precedenti edizioni, la percentuale di stakeholder che dichiara di non conoscere le attività della Fondazione risulta maggiore in funzione dell'oggetto di analisi che è stato notevolmente circoscritto. Nelle edizioni 2018 e 2019 dell'indagine di Customer Satisfaction questa domanda non è stata posta: l'indicatore si basa sulla domanda "Conosci la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno?"

<sup>3</sup> A partire dal 2017 la domanda presa come riferimento per la misurazione di questo indicatore è: "Quanto sei soddisfatto della capacità della Fondazione di rendere pubbliche e facilmente accessibili informazioni complete sulla propria attività, incluse le procedure di selezione dei progetti e le iniziative di terzi finanziate?"

<sup>4</sup> A partire dal 2017 la domanda presa come riferimento per la misurazione di questo indicatore è: "Quanto sei soddisfatto della Fondazione in merito alla sua trasparenza in fase di rendicontazione e comunicazione esterna dei risultati derivanti dalle sue attività?"

<sup>5</sup> I tre settori sono: Crescita e formazione giovanile - Educazione, istruzione e formazione - Terremoto.

Per quanto riguarda i settori di intervento ritenuti prioritari dagli Stakeholder coinvolti nell'indagine di Customer Satisfaction, occorre tenere presente che il capitolo TERREMOTO è stato inserito nel Piano Pluriennale 2017-2019 a seguito degli eventi sismici, che hanno colpito le aree del Centro Italia a partire dal mese di agosto 2016. Per tale motivo non è possibile effettuare un confronto con gli indicatori calcolati in base ai risultati delle precedenti edizioni dell'indagine di Customer Satisfaction.

Ulteriore pianificazione di dettaglio operativo sarà formalizzata e gestita nei documenti tipici del Sistema Qualità della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

## Obiettivo della Verifica

RINA Services S.p.A. è stata incaricata dall'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno", con sede in Corso Mazzini, 190 – 63100 Ascoli Piceno di eseguire la verifica indipendente del Rapporto di Sostenibilità "B'19 SOCIALE" relativo all'anno 2019, per conformità con l'impostazione e i principi riportati nelle Linee Guida "AA1000", emesse da Accountability e prescelte dall'Organizzazione, come dichiarato nel documento stesso.

La responsabilità della redazione di detto documento compete in ogni caso all'Organizzazione.

Oggetto del lavoro sono stati anche la valutazione dell'affidabilità del processo di gestione delle informazioni e, a campione, la completezza, significatività, tempestività, confrontabilità, affidabilità e chiarezza di dati e informazioni contenuti nel Rapporto di Sostenibilità "B'19 SOCIALE" relativo all'anno 2019.

RINA Services S.p.A. ha svolto l'attività di verifica in completa indipendenza, avendo preventivamente verificato ed escluso l'esistenza di possibili conflitti d'interesse tra Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e RINA Services S.p.A. stesso.

Il presente attestato è destinato agli stakeholder individuati dall'Organizzazione.

## Metodologia

Con riferimento a quanto indicato dai principali standard applicabili, tra i quali, AA1000 Assurance Standard (2008) Assurance Standard, la verifica è stata estesa sia al processo di raccolta, elaborazione, condivisione e valutazione delle informazioni preliminari alla stesura del Rapporto di Sostenibilità "B'19 SOCIALE" relativo all'anno 2019 sia ai contenuti del documento stesso, valutati su base campionatoria, ed è stata condotta da auditor qualificati nel campo della responsabilità sociale, mediante verifiche documentali e interviste presso il sito dell'Organizzazione.

Relativamente alle informazioni di carattere economico-finanziario contenute nel Rapporto di Sostenibilità "B'19 SOCIALE" relativo all'anno 2019 è stata effettuata la verifica a campione, con esito positivo, strettamente e limitatamente ai valori che sono richiamati nella parte di Bilancio Sociale.

La verifica da parte di RINA Services S.p.A. non ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholders, non essendo tale aspetto incluso nel mandato ricevuto dall'Organizzazione.

Le modalità di conduzione della verifica e la documentazione rilevante sono stati oggetto di revisione e approvazione da parte del Comitato Tecnico di RINA Services S.p.A., composto da esperti e stakeholders in gran parte esterni a RINA Services S.p.A. stesso.

## Opinione di Verifica

La verifica a campione dei contenuti riportati nel Rapporto di Sostenibilità "B'19 SOCIALE" relativo all'anno 2019 ne ha evidenziato in generale la completezza, la chiarezza, l'attendibilità e la rintracciabilità delle fonti.

La verifica del processo ha evidenziato una buona pianificazione ed esecuzione delle attività fin dalle prime fasi, con la costituzione da parte dell'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" di un gruppo di lavoro dedicato, costituito da personale interno e da esperti esterni all'Organizzazione, l'identificazione di un coordinatore di progetto e una puntuale definizione dei tempi e delle responsabilità associati alle singole fasi

Sulla base di quanto sopra esposto, si è constatato che il Rapporto di Sostenibilità "B'19 SOCIALE" relativo all'anno 2019 dell' Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" è coerente con le indicazioni ed i principi di rendicontazione contenuti nelle linee guida "AA1000AS (2008) Assurance Standard" prescelte dall'Organizzazione.

## Raccomandazioni per il miglioramento

Si evidenzia che l'Organizzazione "Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" si è posta, esplicitandoli Rapporto di Sostenibilità "B'19 SOCIALE" relativo all'anno 2019, numerosi obiettivi di miglioramento, riconducibili ai principi AA1000 di inclusività, materialità e rispondenza.



La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha recepito con molta prontezza ad oggi tutte le raccomandazioni segnalate da Rina Services. La precedente raccomandazione di gestire meglio i progetti fuori avviso è stata recepita e sono presenti ulteriori azioni per migliorarla.

Non risultano ad oggi ulteriori raccomandazioni

### **Dichiarazione di indipendenza, imparzialità e competenza**

RINA Services S.p.A. è la società di RINA che fornisce i servizi di classificazione, certificazione, collaudo e ispezione per garantire l'eccellenza alle organizzazioni dei settori navale, ambiente ed energia, infrastrutture, trasporti e logistica, qualità e sicurezza, agroalimentare.

In qualità di organismo di terza parte e indipendente, RINA Services S.p.A. offre i propri servizi nel pieno rispetto dei principi di etica professionale, indipendenza, imparzialità e competenza.

Genova, 11/03/2020

**Laura Severino**

Head of Sustainability & Food Certification Compliance



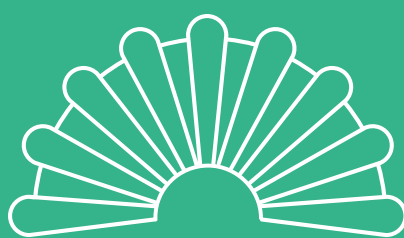
---

**RINA Services S.p.A.**



**AA1000**  
Licensed Assurance Provider  
000-217





# Nota Metodologica

# Nota metodologica

Il Bilancio 2019 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, come per le precedenti edizioni, è stato predisposto in conformità allo standard AA1000 (AccountAbility 1000).

Lo standard AA1000 costituisce una linea guida elaborata, nel 1999, dall'International Council of the Institute of Social and Ethical AccountAbility, con la finalità di migliorare la performance e il bilancio di un'organizzazione attraverso un processo sistematico di coinvolgimento degli stakeholder e assicurare la credibilità e l'autorevolezza del bilancio stesso. Lo standard definisce le seguenti fasi dell'intero processo di accountability.

## **EMBEDDING**

Istituzione di sistemi (gestione e raccolta delle informazioni, implementazione dei valori, audit interna), sviluppati per rafforzare il processo e per integrarlo nel migliore dei modi.

## **PLANNING**

Definizione dei valori e degli obiettivi sociali ed etici dell'organizzazione e identificazione degli stakeholder.

## **ACCOUNTING**

Definizione dello scopo del processo, raccolta e analisi delle informazioni, identificazione degli indicatori e degli obiettivi, sviluppo di un piano di miglioramento.

## **AUDITING E REPORTING**

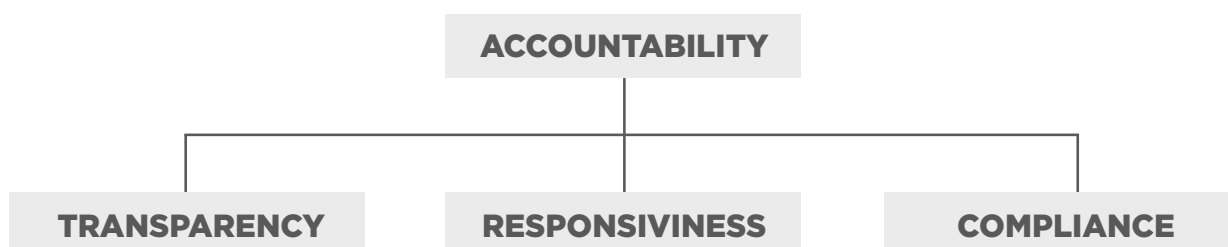
Realizzazione di una comunicazione scritta o verbale (report) da sottoporre agli stakeholder per ottenerne una condivisione.

## **STAKEHOLDER ENGAGEMENT**

Continuo collegamento tra l'organizzazione e i suoi Gruppi di interesse.

L'intero processo è governato dal principio di "accountability", il quale richiama il modo in cui un'organizzazione governa, pianifica la strategia e gestisce la propria performance e richiede:

- trasparenza (capacità di "rendere conto" agli stakeholder);
- rispondenza (capacità di dare risposta alle aspettative degli stakeholder);
- conformità alle norme di legge, agli standard, ai codici, ai principi, alle politiche e altri regolamenti volontari.



## Fonte AA1000 (1999)

Il rispetto di tali dettati richiede il rispetto di altri tre postulati, uno dei quali (inclusività) è fondante degli altri due (contenuti nelle linee operative AA1000ASP AccountAbility Principles, 2008).

## INCLUSIVITÀ

Favorire la partecipazione (a tutti i livelli) degli stakeholder allo sviluppo e al raggiungimento di una risposta responsabile e strategica alla sostenibilità.

## RISPONDEZZA

È la risposta di un'organizzazione ai temi sollevati dagli stakeholder e che hanno a che fare con la propria performance e si realizza attraverso decisioni, azioni, risultati, nonché attività di comunicazione con gli stakeholder.

## MATERIALITÀ

Determinare la rilevanza e la significatività di un tema (che attiene al proprio core business e/o richiede una comprensione bilanciata) in termini di influenza sulle decisioni, azioni e performance di un'organizzazione o dei suoi stakeholder. Il processo di dialogo con i portatori di interesse è stato svolto dalla Fondazione mediante interviste, questionari, incontri, relazioni, tavoli di lavoro, team stabili di progetto, interazione tramite piattaforma informatica. Detti strumenti sono stati predisposti e attuati nel rispetto delle linee operative contenute nell'AccountAbility 1000 stakeholder Engagement Standard (AA 1000SES, 2005) - elaborate dallo stesso ente - finalizzate a fornire un framework per la progettazione, implementazione, valutazione e verifica della qualità del processo di coinvolgimento e guidare l'organizzazione nella sua definizione. In particolare l'attività di coinvolgimento ha seguito le fasi di seguito indicate:



Sulla base del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n.117, sono Enti del Terzo settore gli enti che assumono la qualifica di organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute e non, fondazioni e altri enti di carattere privato. Gli enti di Terzo settore perseguono senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita.

RM

# GLOSSARIO

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione di alcuni tra i termini usati nel Bilancio sociale presentato:

## AA 1000

AccountAbility 1000 - standard non certificabile sviluppato dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability), frutto dell'evoluzione, nei processi di bilancio, auditing e reporting etico dovuti alla pratica, alla loro applicazione concreta, all'elaborazione di studiosi e a standard già esistenti. AA 1000 è nato per migliorare le performance complessive delle organizzazioni mediante l'aumento della qualità nell'accounting, auditing e nel reporting sociale ed etico. È un modello dinamico per il miglioramento continuo con un approccio progressivo che consente la sua costruzione nel tempo.

## Acceleratore

Programma volto ad accelerare lo sviluppo di startup e di imprese.

## Accessibilità

Presenza in un edificio di accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche in conformità al DPR n. 503 del 24 luglio 1996.

## Accountability

Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti. Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività.

## Benchmark

È un parametro oggettivo che è preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.

## Best practice

Buona prassi. Si tratta delle esperienze più significative, o comunque quelle che hanno permesso di ottenere migliori risultati.

## Bilancio sociale

Strumento tramite il quale rappresentare informazioni qualitative, quantitative e monetarie dell'operato aziendale, raccolte attraverso schemi e procedure coerenti con lo scopo di analizzare e interpretare tali informazioni dall'interno, per monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda/ente.

## Budget

Programma di gestione espresso in termini

quantitativo-monetari, riferito al periodo di un anno che supporta la Direzione nella guida aziendale verso gli obiettivi di efficienza e di efficacia gestionale.

## Business School

Scuola di specializzazione post-universitaria per la gestione di attività economiche e commerciali.

## Caregiver

Colui che si prende cura - al di fuori di un contesto professionale e a titolo gratuito - di una persona cara bisognosa di assistenza a lungo termine in quanto affetta da una malattia cronica, da disabilità o da qualsiasi altra condizione di non autosufficienza.

## Codice Etico

Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Fondazione Carisap rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali e orientare i comportamenti della Fondazione.

## Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.

## Core Business

Attività produttiva principale o tipica di un'azienda.

## Coworking

Lavoro condiviso. Il coworking è una attività di lavoro caratterizzata dalla compresenza, in uno spazio fisico condiviso, di più persone che collaborano tra di loro anche in remoto, mettendo reciprocamente a disposizione le proprie competenze specifiche.

## Crowdfunding

Il crowdfunding (dall'inglese crowd, folla e funding, finanziamento) è un processo di finanziamento collettivo (che solitamente si sviluppa in internet) per sostenere persone

fisiche e organizzazioni. È una pratica di micro-finanziamento dal basso.

## Customer satisfaction

Letteralmente "la soddisfazione del cliente": è un parametro utilizzato per conoscere la bontà di un determinato servizio offerto al pubblico.

## Empowerment

Processo di crescita basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione capace di liberare il potenziale personale e professionale per raggiungere con piena soddisfazione obiettivi rilevanti per se stessi e per l'organizzazione nella quale si opera.

Questo processo porta ad un rovesciamento della percezione dei propri limiti in vista del raggiungimento di risultati superiori alle proprie aspettative.

## Feedback

Letteralmente "reazione"; effetto retroattivo di un messaggio su chi lo ha prodotto.

## Focus group

Gruppo di discussione.

## Fund raising

Raccolta fondi. Il fund raising trova le sue origini nell'azione delle organizzazioni senza fini di lucro. Tuttavia attualmente la raccolta fondi viene praticata anche da enti e servizi pubblici e da aziende che promuovono iniziative a scopo sociale.

## Governance

Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.

## Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

## Incubatore

Organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking.

### **Innovazione**

L'atto, l'opera di innovare, cioè di introdurre nuovi sistemi, nuovi ordinamenti, nuovi metodi di produzione. Ogni novità, mutamento, trasformazione che modifichi radicalmente o provochi un efficace svecchiamento in un ordinamento politico o sociale, in un metodo di produzione, in una tecnica, in un sistema culturale.

### **Management**

Il complesso delle attività direzionali di gestione e organizzazione in aziende pubbliche e private.

### **Mentoring**

Attività di formazione effettuata affiancando lavoratori più esperti a quelli appena assunti.

### **Mission**

Filosofia dell'organizzazione e obiettivi che essa si prefigge.

### **Monitoraggio**

Raccolta, analisi e uso sistematico ed esaustivo delle informazioni necessarie alla gestione e verifica dell'andamento del progetto.

### **Obiettivo Generale**

Benefici sociali e/o economici di lungo termine per la società in generale (non solo e non tanto quindi per i beneficiari di un determinato progetto) ai quali il progetto contribuirà.

### **Obiettivo Specifico**

Benefici o beneficio tangibile che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto.

### **Opinion leader**

Persona che influenza in modo rilevante le opinioni e gli atteggiamenti degli altri e che, per questa ragione, può ricoprire un ruolo determinante nella diffusione di un certo modello di comportamento o di un particolare bene di consumo.

### **Partnership**

Rapporto di collaborazione tra due o più imprese per la realizzazione di progetti comuni o complementari.

### **Peer Education**

L'espressione peer education si riferisce a quella proposta educativa attraverso la quale, in un gruppo, alcuni soggetti (peer educators) vengono scelti (e formati) per svolgere il ruolo di educatore nei confronti degli altri membri dai quali, però, sono percepiti come loro simili per età, condizione lavorativa, provenienza culturale, esperienze, etc...

### **Redemption**

È il risultato di una determinata iniziativa.

### **Responsabilità sociale**

È definita dal Libro Verde della Commissione Europea "Promoting a European framework for Corporate Social Responsibility" come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. [...] Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi e i bisogni legittimi dei propri stakeholder.

### **Sostenibilità**

Condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. Il concetto è stato introdotto nel corso della prima conferenza ONU sull'ambiente nel 1972, anche se soltanto nel 1987, con la pubblicazione del cosiddetto rapporto Brundtland, venne definito con chiarezza l'obiettivo dello sviluppo sostenibile che, dopo la conferenza ONU su ambiente e sviluppo del 1992, è divenuto il nuovo paradigma dello sviluppo stesso.

### **Standard**

Tipo, modello, punto di riferimento. Per esteso, il complesso degli elementi peculiari di una struttura, di un sistema, di una serie di operazioni.

### **Start Up**

Con il termine startup si identifica la fase iniziale per l'avvio di una nuova impresa.

### **Stakeholder**

Tutti quegli individui e gruppi ben identificabili che possono influenzare il successo dell'impresa, o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni dell'impresa stessa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni pubbliche in primo luogo, ma anche concorrenti, comunità locali, gruppi di pressione e i mezzi di comunicazione di massa.

### **Sviluppo sostenibile**

Termine utilizzato nella Conferenza dell'O.N.U. sull'Ambiente, svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Indica la possibilità di garantire lo sviluppo industriale, infrastrutturale, economico, ecc., di un territorio, rispettandone le caratteristiche ambientali,

cioè sfruttandone le risorse naturali in funzione della capacità di sopportare tale sfruttamento.

Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità.

### **Terzo settore**

Sulla base del decreto legislativo del 3 luglio 2017, N 117, sono Enti del Terzo settore gli enti che assumono la qualifica di organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute e non, fondazioni e altri enti di carattere privato. Gli enti di Terzo settore perseguono senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita.

### **Start Up**

Fase iniziale di avvio delle attività di una nuova impresa, di un'impresa appena costituita o di un'impresa che si è appena quotata in borsa. Il termine di derivazione anglosassone significa «partire, mettersi in moto».

### **Summer School**

Scuola estiva.

### **Trend**

Nel linguaggio statistico, con riferimento a fenomeni demografici, qualsiasi tendenza di lungo periodo.

### **Valore Aggiunto**

Dal punto di vista del Bilancio sociale, il valore aggiunto rispecchia i risultati socialmente rilevanti raggiunti da un'organizzazione in termini di ricchezza prodotta e distribuita.

### **Valutazione**

Il processo per il quale si decide il valore di qualcosa o qualcuno. Tale processo implica misure e osservazione (ricerca valutativa) e confronti con criteri e standard (in genere gli obiettivi del programma). Lo scopo della valutazione è di esaminare i traguardi raggiunti rispetto alle aspettative programmate, ed usare l'esperienza acquisita per migliorare il disegno di progetti futuri.

### **Welfare**

Complesso di politiche messe in atto, in un'economia di mercato, per garantire l'assistenza e il benessere dei cittadini, modificando in modo deliberato e regolamentato la distribuzione dei redditi generata dalle forze del mercato stesso. Il welfare comprende pertanto il complesso di politiche dirette a migliorare le condizioni di vita dei cittadini.





# BILANCIO D'ESERCIZIO



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO



# PARTE A) - SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale al 31/12/2019

## ATTIVO

		31/12/2019	31/12/2018		
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>25.495.579</b>		<b>25.799.894</b>
	a) beni immobili	24.368.757		24.592.168	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	24.368.757		24.592.168	
	b) beni mobili d'arte	873.554		873.554	
	c) beni mobili strumentali	252.102		332.097	
	d) immobilizzazioni immateriali	1.166		2.075	
	e) immobilizzazioni materiali in corso	0		0	
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>178.868.386</b>		<b>175.279.343</b>
	a) partecipazioni in società strumentali	2.489.193		2.489.193	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	2.489.193		2.489.193	
	b) altre partecipazioni	176.379.193		172.790.150	
	c) titoli di debito	0		0	
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>100.621.942</b>		<b>92.061.700</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione	97.348.094		88.680.649	
	c) strumenti finanziari non quotati	3.273.848		3.381.051	
<b>4</b>	<b>Crediti</b>		<b>2.888.599</b>		<b>3.020.075</b>
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	556.015		787.492	
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		<b>2.275.722</b>		<b>3.934.633</b>
<b>7</b>	<b>Ratei e Risconti Attivi</b>		<b>14.000</b>		<b>40.880</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>310.164.228</b>		<b>300.136.525</b>
<b>Conti d'ordine</b>			<b>264.236.673</b>		<b>252.087.388</b>
	Beni presso terzi	264.236.673		252.087.388	

STATO PATRIMONIALE

## Stato Patrimoniale al 31/12/2019

### PASSIVO

		31/12/2019	31/12/2018	
<b>1</b>	<b>Patrimonio</b>		<b>274.656.650</b>	<b>270.444.991</b>
	a) fondo di dotazione	61.764.460		61.764.460
	b) riserva da donazioni	0		0
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	170.856.661		169.452.775
	d) riserva obbligatoria	25.814.249	0	23.006.476
	e) riserva per l'integrità economica del patrimonio	16.221.280		16.221.280
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>27.835.983</b>	<b>22.783.015</b>
	a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.500.000		0
	b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.616.658		658.353
	c) Fondo nazionale iniziative comuni	104.733		71.040
	d) Altri fondi	22.614.592		22.053.622
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>38.697</b>	<b>36.140</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate:</b>		<b>6.069.050</b>	<b>6.383.182</b>
	a) nei settori rilevanti	6.069.050		6.383.182
	b) negli altri settori statuari	0		0
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>		<b>374.370</b>	<b>53.856</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>		<b>1.104.809</b>	<b>353.749</b>
	di cui:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.809		279.522
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>		<b>84.669</b>	<b>81.592</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>310.164.228</b>	<b>300.136.525</b>
	<b>Conti d'ordine</b>		<b>264.236.673</b>	<b>252.087.388</b>
	Beni presso terzi	264.236.673		252.087.388

## Conto economico al 31/12/2019

		31/12/2019	31/12/2018
<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>7.612.705</b>	<b>-3.745.213</b>
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>8.623.299</b>	<b>7.960.463</b>
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.623.299	7.960.463
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>48</b>	<b>0</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
	c) da crediti e disponibilità liquide	48	0
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>0</b>	<b>672.400</b>
	Svalutazione partecipazione Fondo Atlante	0	0
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>377.027</b>	<b>377.957</b>
<b>10</b>	<b>Oneri:</b>	<b>2.963.287</b>	<b>2.095.911</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	476.584	439.124
	b) per il personale	555.225	510.445
	c) per consulenti e collaboratori esterni	64.322	64.326
	d) per servizi di gestione del patrimonio	95.072	66.781
	e) tassa paese su dividendi estero	432.849	320.288
	f) commissioni di negoziazione	131.582	28.628
	g) ammortamenti	326.494	325.334
	i) altri oneri	287.746	340.985
	l) commissioni di gestione over performance	593.413	0
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari:</b>	<b>5.015.657</b>	<b>1.263.025</b>
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	5.011.236	1.249.902
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari:</b>	<b>1.447.001</b>	<b>32.435</b>
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	1.249.954	0
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	<b>3.179.584</b>	<b>2.380.690</b>
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>14.038.864</b>	<b>2.019.596</b>
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>2.807.773</b>	<b>403.919</b>
<b>15</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:</b>	<b>5.070.000</b>	<b>5.070.000</b>
	a) nei settori rilevanti	5.070.000	5.070.000
	b) negli altri settori statutari	0	0
<b>15<sup>bis</sup></b>	<b>Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>
<b>15<sup>ter</sup></b>	<b>Utilizzo fondo erogazioni settori rilevanti</b>	<b>0</b>	<b>1.714.986</b>
<b>16</b>	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>374.370</b>	<b>53.856</b>
<b>17</b>	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>5.786.721</b>	<b>206.807</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.500.000	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.849.142	0
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	0
	d) al fondo nazionale iniziative comuni	33.693	4.847
	e) reintegro fondo riserva da rivalutazione	1.403.886	201.960
<b>18</b>	<b>Accantonamento alla riserva integrità patrimonio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Avanzo (disavanzo)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Nota integrativa

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

*Il bilancio di esercizio è costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. E' stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati alla luce delle modifiche normative. La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio. Contiene inoltre tutte le informazioni richieste dal Provvedimento 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito anche "Atto di indirizzo") e da altre leggi applicabili in quanto compatibili.*

*Alla presente Nota Integrativa, inoltre, è allegato il prospetto dell'evoluzione storica del Patrimonio. Il bilancio e tutti i dati contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro conformemente al dettato dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile come sostituito, a decorrere dal 1 gennaio 2002, dall'art. 16, comma 8, lettera a), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.*

### Parte A) - CRITERI DI VALUTAZIONE

*La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione. Con riferimento all'art. 2423-bis, secondo comma del Codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.*

*I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione di quello del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi, senza fare ricorso a deroghe. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere*

*riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.*

### Sezione 1 - ILLUSTRAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.** *Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificato dai corrispondenti fondi ammortamento. Su tali valori non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, degli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinari e dell'Iva. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, laddove le stesse risultano essere strumentali all'attività di funzionamento è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Non sono stati invece ammortizzati i "beni mobili d'arte", atteso che il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo e che non si prevede un esaurimento della loro utilità futura. Il piano di ammortamento, inoltre, verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso*

a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene sia ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Immobili (1%)
- Climatizzatori (15%)
- Arredamenti (15%)
- Attrezzature (20%)
- Macchine d'ufficio elettroniche (20%)

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello reale sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore: nell'esercizio 2019 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test". Dall'esercizio 2006 la Fondazione ha ottemperato a quanto previsto dal D.L. n. 223/06 convertito in legge n. 248 del 4/8/2006.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.** Accolgono le attività immateriali che per destinazione sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Ente. Sono iscritte in base al costo storico effettivamente sostenuto per l'acquisto, inclusi eventuali oneri accessori di diretta imputazione e l'iva. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti (diretti) effettuati nel corso degli esercizi, calcolati con sistematicità e tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. In particolare:

- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (licenze d'uso di software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono sostenuti i relativi costi;
- aliquota di ammortamento (25%).

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato detta svalutazione, si procede al ripristino del costo.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.** Le partecipazioni in società che si intendono detenere durevolmente, sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Gli eventuali crediti compresi nella voce sono valutati al presumibile valore di realizzo.

**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI - GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI.** I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo d'acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Come consentito dall'Atto di indirizzo, le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sono contabilizzate con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi. I rendiconti trasmessi dai gestori sono conservati per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili. Alla data di chiusura dell'esercizio nella contabilità della Fondazione risultano gli strumenti finanziari e le somme di denaro affidati in gestione patrimoniale individuale. Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione è riportato nella voce "risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del conto economico.

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte nel conto economico a voce propria sotto la voce "oneri".

**CREDITI.** I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, punto 8 del Codice civile.

**DEBITI.** I debiti sono esposti al valore nominale.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE.** I crediti verso banche sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuito delle spese relative ai conti correnti bancari.

**RATEI E RISCONTI.** Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI.**

Ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Il risultato medio atteso dell'esercizio e la variabilità attesa del risultato dell'esercizio sono stimati anche sulla base della strategia d'investimento adottata dalla Fondazione e dell'evidenza statistica sull'andamento storico del rendimento di un portafoglio con allocazione analoga a quella del portafoglio finanziario della Fondazione.

**FONDI PER LE EROGAZIONI ED EROGAZIONI**

**DELIBERATE.** Il Fondo raccoglie le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione; sono iscritte nelle voci "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e "fondi per le erogazioni negli altri settori statuari" dello stato patrimoniale.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO**

**SUBORDINATO (TFR).** Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusu-

ra del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo iscritto in bilancio è esposto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000.

**FONDO PER IL VOLONTARIATO.** La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art. 15, della legge 266/91 e dal successivo art. 62 del D.lgs. 117/2017. Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella Nota integrativa.

**IMPOSTE.** La voce comprende principalmente le imposte rilevate per competenza riferite all'esercizio 2019 per IRES ed IRAP determinate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.



IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico 31/12/18	Fondo amm.to 31/12/18	Valore netto 31/12/18	Costo storico		Fondo amm.to		Costo storico 31/12/19	Fondo amm.to 31/12/19	Valore netto 31/12/19
				inc. 2019	dec. 2019	inc. 2019	dec. 2019			
Arredamento	770.461	564.112	206.349	14.124	0	52.569	0	784.585	616.681	167.904
Attrezzature	234.692	202.951	31.742	0	0	10.467	0	234.692	213.418	21.274
Macchine d'ufficio	208.435	114.428	94.007	885	0	31.967	0	209.319	146.395	62.924
Arredamenti - mobili e attrezzi				15.008	0	95.003	0	1.228.596	976.494	252.102
Beni mobili d'arte	888.394	14.840	873.554	0	0	0	0	888.394	14.840	873.554
BENI MOBILI	2.101.982	896.331	1.205.651	15.008	0	95.003	0	2.116.990	991.334	1.125.656
Palazzo Corso Mazzini 190 Ascoli Piceno	4.540.521	1.152.289	3.388.232	2.291	0	45.428	0	4.542.812	1.197.717	3.345.095
Terreno Palazzo Residenza Ascoli Piceno	834.577	153.917	680.660	0	0	0	0	834.577	153.917	680.660
Auditorium Emidio Neroni	1.359.543	208.312	1.151.232	0	0	13.595	0	1.359.543	221.907	1.137.636
Terreno auditorium	219.218	13.153	206.065	0	0	0	0	219.218	13.153	206.065
Auditorium Vittorio Virgili	392.643	46.666	345.977	0	0	3.926	0	392.643	50.592	342.051
Terreno auditorium Vittorio Virgili	86.000	0	86.000	0	0	0	0	86.000	0	86.000
Circolo sportivo Fondazione Carisap	1.668.641	139.831	1.528.809	0	0	16.686	0	1.668.641	156.518	1.512.123
Circolo sportivo Fondazione - fotovoltaico	55.624	13.628	41.996	0	0	2.225	0	55.624	15.853	39.771
Terreno circolo sportivo Fondazione Carisap	672.000	0	672.000	0	0	0	0	672.000	0	672.000
Immobile Bottega Terzo Settore	6.953.775	376.481	6.577.294	4.880	0	69.587	0	6.958.655	446.068	6.512.588
Terreno Ex Cinema Olimpia	460.000	0	460.000	0	0	0	0	460.000	0	460.000
Terreno Grande Opera Grottammare	285.962	0	285.962	0	0	0	0	285.962	0	285.962
Appartamenti Eurosky Tower	7.751.202	348.454	7.402.747	0	0	77.512	0	7.751.202	425.966	7.325.235
Terreno Eurosky Tower	1.756.000	0	1.756.000	0	0	0	0	1.756.000	0	1.756.000
Climatizzatori	10.815	1.622	9.193	0	0	1.622	0	10.815	3.245	7.571
BENI IMMOBILI	27.046.521	2.454.353	24.592.168	7.171	0	230.582	0	27.053.692	2.684.935	24.368.757
<b>TOTALE IMMOBIL. MATERIALI</b>	<b>29.148.503</b>	<b>3.350.684</b>	<b>25.797.819</b>	<b>22.180</b>	<b>0</b>	<b>325.585</b>	<b>0</b>	<b>29.170.682</b>	<b>3.676.269</b>	<b>25.494.413</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico 31/12/18	Fondo amm.to 31/12/18	Valore netto 31/12/18	Costo storico		Fondo amm.to		Costo storico 31/12/19	Fondo amm.to 31/12/19	Valore netto 31/12/19
Software	22.072	19.996	2.075	inc. 2019	dec. 2019	inc. 2019	dec. 2019	22.072	20.905	1.166
<b>TOTALE IMMOBIL. IMMATERIALI</b>	<b>22.072</b>	<b>19.996</b>	<b>2.075</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>909</b>	<b>0</b>	<b>22.072</b>	<b>20.905</b>	<b>1.166</b>
IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico 31/12/18	Fondo amm.to 31/12/18	Valore netto 31/12/18	Costo storico		Fondo amm.to		Costo storico 31/12/19	Fondo amm.to 31/12/19	Valore netto 31/12/19
<b>TOT. GEN. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>29.170.574</b>	<b>3.370.680</b>	<b>25.799.894</b>	inc. 19	dec. 19	inc. 19	dec. 19	<b>29.192.754</b>	<b>3.697.174</b>	<b>25.495.579</b>
				<b>22.180</b>	<b>0</b>	<b>326.494</b>	<b>0</b>			

## PARTE B) - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### Sezione 1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

**IMMOBILI.** Il valore rappresentato in bilancio di € 24.368.757, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è così costituito:

- € 3.345.095 per la voce fabbricato ed € 680.660 per la voce terreno, per complessivi € 4.025.755, dell'immobile sito in Ascoli Piceno, Corso Mazzini n. 190; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939, è utilizzato in parte come sede legale della Fondazione ed in parte per la locazione ad Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'esercizio dell'attività bancaria. Una ulteriore porzione dell'immobile è concessa in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte, per lo svolgimento di attività di microcredito, ed al Fondo Ambiente Italiano - FAI Marche, per lo svolgimento della propria attività istituzionale e di rappresentanza;
- € 1.137.636 per la voce fabbricato ed € 206.065 per la voce terreno, per complessivi € 1.343.701, dell'immobile Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum sito in Ascoli Piceno, Rua del Cassero, ora denominato Auditorium Emidio Neroni; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939 viene concesso alle organizzazioni del Terzo settore per manifestazioni culturali ed artistiche;
- € 342.051 per la voce fabbricato ed € 86.000 per la voce terreno, per complessivi € 428.051, dell'immobile di Amandola sito in via Matteotti, angolo via Marconi. L'immobile denominato Auditorium Vittorio Virgili viene esclusivamente utilizzato per manifestazioni culturali ed artistiche e come sede l'Associazione "Auditorium dei Sibillini";
- € 1.512.123 per la voce fabbricati ed € 672.000 per la voce terreno, per complessivi € 2.184.123, dell'immobile denominato "Circolo Sportivo Fondazione Carisap", sito in Località Case Basse di Monticelli ad Ascoli Piceno e concesso al Consorzio Il Picchio di Ascoli Piceno con contratto di comodato in uso gratuito a tempo indeterminato, il quale si è impegnato nella gestione della struttura e nella realizzazione di un progetto sociale a beneficio dell'intera comunità;
- € 39.771 per la voce impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap;
- € 6.512.588 per la voce fabbricato ed € 460.000 per la voce terreno, per complessivi € 6.972.588, dell'im-

mobile "Ex Cinema Olimpia" ora denominato Bottega del Terzo Settore sito in Ascoli Piceno in Corso Trento e Trieste n. 18; l'immobile dall'anno 2017 è diventato luogo fisico di incontro, aggregazione, relazione delle Organizzazioni Non Profit del territorio di riferimento della Fondazione nonché la sede operativa ed amministrativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno. Per completezza di informazione si informa che una parte dell'immobile è concessa in comodato d'uso gratuito all'Associazione Bottega del Terzo Settore e una parte al CSV Marche (Centro Servizi per il Volontariato delle Marche), al fine di garantire la fruibilità della struttura da parte delle Organizzazioni del Terzo Settore e per garantire la realizzazione della vision che la stessa Associazione Bottega del Terzo Settore si è data;

- € 7.325.235 per la voce fabbricato ed € 1.756.000 per la voce terreno, per complessivi € 9.081.235, delle nove unità immobiliari ubicate al piano 26° ed al piano 27° del grattacielo denominato Eurosky Tower sito in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 21, complete di arredi ed impianti funzionali per la locazione ed acquistate nel 2014 da BNP Paribas Real Estate. Nell'anno 2019 sette unità immobiliari su un totale di nove sono state date in locazione a società per esigenze residenziali di propri dipendenti ed amministratori;
- € 285.962 per la voce terreno dell'area ubicata nel Comune di Grottammare che doveva essere adibita alla realizzazione della Grande Opera Architettonica - A.N.I.M.A. In data 9 settembre 2016 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato l'annullamento della progettualità di ANIMA a seguito del perdurare delle incertezze e delle problematiche connesse con la realizzazione delle opere di urbanizzazione funzionali alla costruzione dell'auditorium, rispetto alle quali non è stata fornita alcuna garanzia di perfezionamento in caso di inadempimento del soggetto attuatore, e da ultimo, quale ulteriore elemento di valutazione che ha contribuito ad aggravare un quadro generale già caratterizzato da significative difficoltà ed incertezze tecniche, la necessità per la Fondazione di venire in soccorso del territorio ad esito dei tragici accadimenti legati al sisma del 24 agosto 2016. In tale contesto, allo scopo di accelerare gli effetti giuridici che, ad esito della decisione della Fondazione di annullare definitivamente il progetto A.N.I.M.A., si produrrebbero comunque, ai sensi dell'articolo 7 dell'atto portante, la Fondazione stessa ha interessato gli attori per il trasfe-

rimento gratuito dell'area di localizzazione dell'Auditorium al Comune di Grottammare. Ad esito dell'istanza di retrocessione dell'area, alla data del 31/12/2019 non tutti gli attori coinvolti avevano fornito riscontro;

- € 7.571 quale importo relativo a climatizzatori - installati nel 2018 - presso alcune unità abitative ubicate presso Eurosky Tower.

Nel presente esercizio è proseguito l'ammortamento con aliquota dell'1% per la sola voce fabbricati, in ossequio al disposto di cui all'articolo 36 del D.L. 223/06, in considerazione della sistematicità nel tempo della quota ammortamento e dell'inesistenza di cambiamenti in merito alle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione del cespite. Ai sensi della Legge n. 244 del 24/12/2007, articolo 1, comma 81, nell'esercizio 2007 si è proceduto al riallineamento del fondo ammortamento fabbricati, riferito all'immobile sito in Ascoli Piceno, in Corso Mazzini n. 190 ed all'immobile Auditorium Emidio Neroni, per quota parte pari al 20% del valore al 31 dicembre 2005 al costituendo fondo ammortamento terreni: detta norma di interpretazione autentica ha disposto l'effetto retroattivo all'1/01/2006. Con riferimento all'impianto fotovoltaico realizzato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap è stato applicato l'ammortamento con aliquota del 4% pari al 50% del coefficiente di ammortamento dell'8% giusto quanto disposto con C.M. n. 46/E/07.

**MOBILI.** Per quanto attiene i beni "mobili strumentali" si precisa che gli arredi sono ammortizzati con aliquota del 15%, mentre le attrezzature e le macchine d'ufficio sono ammortizzati al 20%.

Per quanto attiene, invece, ai beni "mobili d'arte", scorporati nell'esercizio 1999/2000 dai beni "mobili strumentali", si precisa che gli stessi, diversamente da quanto avvenuto fino all'esercizio chiuso il 30/09/1999, non sono ammortizzati, atteso che, se da un lato il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, dall'altro non si prevede un esaurimento della loro utilità futura.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.** La voce è costituita da software (anche relativo al sito web) con licenza d'uso a tempo indeterminato.

## OSSERVAZIONI FINALI

Si precisa infine che per tutte le sopra indicate immobilizzazioni, non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni ed eventuali riclassificazioni.

## Sezione 2 - **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto sono mantenute nel patrimonio della Fondazione a scopo di stabile investimento.

DESCRIZIONE	SALDO al 31/12/2018	VARIAZIONI	SALDO al 31/12/2019
a) partecipazioni in società strumentali	2.489.193	0	2.489.193
di cui:			
partecipazioni di controllo	2.489.193	0	2.489.193
b) altre partecipazioni	172.790.150	3.589.043	176.379.193
di cui:			
partecipazioni di controllo	0	0	0
c) titoli di debito	0	0	0
d) di altri titoli	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>175.279.343</b>	<b>3.589.043</b>	<b>178.868.386</b>

#### **2a) PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN SOCIETÀ STRUMENTALI**

##### **CAFFÈ MELETTI S.R.L.**

La partecipazione della Fondazione nella società strumentale Caffè Meletti S.r.l. è rimasta invariata rispetto all'anno 2018. Con riferimento a detta partecipazione si segnalano i seguenti elementi significativi: la società partecipata, ha sede legale ad Ascoli Piceno, e ha come oggetto sociale "l'amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico". Il risultato dell'ultimo esercizio (ultimo bilancio disponibile anno 2018) si caratterizza per una perdita pari ad € 169.906. La Fondazione, che detiene il 97% del capitale sociale della partecipata Caffè Meletti S.r.l., non ha mai percepito dalla stessa alcun dividendo. Il valore iscritto nell'attivo di bilancio ammonta ad € 2.489.193.

#### **2b) ALTRE PARTECIPAZIONI**

##### **FONDAZIONE OTTAVIO SGARIGLIA DALMONTE I PRESIDENTE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO**

In data 22 novembre 2007 la Fondazione ha proceduto a sottoscrivere quote di patrimonio per € 4.000.000, attraverso l'utilizzo del "fondo erogazioni settori rilevanti", su un patrimonio iniziale di complessivi € 4.020.000; i restanti € 20.000 sono stati sottoscritti dalla Fondazione San Giacomo della Marca. L'iscrizione in bilancio, nella voce "immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, è stata disposta in ossequio a quanto suggerito dall'ACRI, con nota dell'11 ottobre 2006, procedendo contestualmente ad iscrivere apposita contropartita tra "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi" del passivo. Detta Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito del territorio in cui svolge la propria attività, secondo quanto disposto dall'art. 3 dello statuto sociale.

##### **FONDAZIONE CON IL SUD**

Detta partecipazione è iscritta per € 695.824 nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, come disposto dall'ACRI con nota dell'11 ottobre 2006. Anche in questo caso si è proceduto contestualmente ad iscrivere apposita contropartita tra "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi" del passivo.

**ALTRE PARTECIPAZIONI (NON DI CONTROLLO)**

Denominazione	Sede legale	Oggetto principale	Risultato ultimo esercizio disponibile	Ultimo dividendo percepito	% di possesso	Valore di bilancio €
<b>Generali Assicurazioni S.p.A.</b>	Trieste	Compagnia Assicurazioni	Utile di € 2.670 milioni nell'esercizio 2019	€ 962.642 relativo all'esercizio 2018 pagato nel 2019	0,068%	€ 16.023.282
<b>Restart S.r.l.</b>	Ascoli Piceno	Società Immobiliare	Perdita di € 73.018 nell'esercizio 2018	Non è stato percepito alcun dividendo	10,42%	€ 868.639
<b>Fondo Immobiliare "HS Italia Centrale"</b>	Roma	Fondo immobiliare di tipo chiuso	Utile di € 299.290 nell'esercizio 2019	Non è stato percepito dividendo	37,90%	€ 7.200.000
<b>Portafoglio azionario presso Banca Finnat</b>	Roma	Società leader operanti nel mercato Italiano ed estero		Sono stati percepiti dividendi per € 7.386.951	100%	€ 147.591.449

**GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A.**

Nell'anno 2019 la Fondazione non ha proceduto ad ulteriori acquisti di azioni quotate Generali Assicurazioni e detiene, alla data del 31/12/2019, n. 1.069.604 azioni. Alla data del 31/12/2019 il costo medio di acquisto per azione è pari ad € 14,98. Alla data del 31/12/2019 il valore complessivo delle azioni, al costo sostenuto, ammonta ad € 16.023.282. Alla data del 31/12/2019, ultimo bilancio approvato, il patrimonio netto della Società Generali Assicurazioni S.p.A. ammonta ad € 28.300 milioni. Il valore di mercato delle azioni Generali Assicurazioni S.p.A., detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2019, è pari ad € 19.798.370. Tale valore è determinato come moltiplicazione tra il numero di azioni detenute in portafoglio alla data del 31/12/2019 pari a n. 1.069.604 ed il prezzo di mercato per azione alla data del 31/12/2019 pari ad € 18,51. I titoli sono valutati al costo di acquisto.

**RESTART S.R.L.**

Il valore netto d'iscrizione della partecipazione è pari ad € 868.639 e tiene conto della svalutazione per perdite durevoli di € 434.319 operata nell'esercizio 2017. La società ha acquistato dalla SGL Carbon S.p.A un'area strategica al centro della città di Ascoli Piceno di circa 27 ettari. Quest'area, che dovrà essere bonificata e riqualificata, ha caratteristiche tali da essere strategica per lo sviluppo della città e del comprensorio. Su una parte consistente dell'area si intende realizzare un polo tecnologico e culturale che possa permettere prospettive di sviluppo della città. Sulla restante parte verranno insediati servizi e attrezzata con verde pubblico e residenziale.

Nell'anno 2019 la Fondazione non ha partecipato a sottoscrizioni dell'aumento del capitale sociale. Il patrimonio netto della società Restart alla data del 31/12/2018 è pari ad € 9.939.127. Nel bilancio in corso alla data del 31/12/2019 non si è proceduto ad alcuna svalutazione della partecipazione in quanto si è concluso l'iter amministrativo che ha portato all'approvazione del Piano di Riqualificazione Urbana e che la società partecipata e il Comune di Ascoli Piceno hanno approvato la Convenzione attuativa dell'Accordo di programma per l'avvio dei lavori di bonifica dell'Area. Pertanto, non si ravvisano elementi tali da considerare durevoli le perdite iscritte nel bilancio della partecipata.

### **FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO "HS ITALIA CENTRALE"**

In data 31/07/2012, con atto notarile in Roma, la Fondazione ha conferito l'immobile denominato "Abitiamo Insieme Ascoli" ed ubicato ad Ascoli Piceno in Corso di Sotto n. 10, destinato ad housing sociale, al Fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "HS Italia Centrale". La Fondazione ha conferito al Fondo il già menzionato immobile per un valore pari ad € 6.200.000 e liquidità per € 500.000 per un valore complessivo pari ad € 6.700.000; a fronte di tale conferimento, la Fondazione ha sottoscritto n. 134 quote di Classe A del Fondo "HS Italia Centrale". La Fondazione, in data 29 luglio 2015 ha dato esecuzione alla richiesta di sottoscrizione di quote in denaro per l'importo pari ad € 500.000 a seguito della quale sono state attribuite ulteriori quote. Tale operazione rispondente a finalità prettamente sociali è stata realizzata attraverso l'utilizzo del Fondo erogazioni per i settori rilevanti di cui al passivo patrimoniale. Alla data del 31/12/2019 la Fondazione detiene n. 145,828 quote di classe A del Fondo.

Per completezza di informazione si rileva che la Fondazione in sede di conferimento ha sottoscritto un contratto di opzione che concede al Fondo gestito da Investire SGR S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1331 c.c., un'opzione irrevocabile di vendita ad oggetto l'intero immobile sito nel comune di Ascoli Piceno al Corso di Sotto n. 10 (asset) che potrà essere validamente esercitata dal Fondo stesso, solo per intero ed in un'unica soluzione, a decorrere dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023. Il prezzo dell'asset è determinato come valore di apporto di € 6.200.000 aggiornato alla misura corrispondente al 100% della variazione dell'indice Istat FOI dalla data di apporto alla data di dismissione. Sulla base dei dati forniti nella relazione sulla gestione al 31/12/2019 del Fondo HS Italia Centrale è possibile evidenziare i seguenti elementi informativi:

Tipologia patrimonio: immobili di tipo residenziale destinati ad alloggi sociali

Totale sottoscrizioni al 31/12/2019: euro 21.000.000

Totale richiami al 31/12/2019: euro 19.000.000

Valore nominale originario delle quote: euro 50.000

Valore complessivo netto del fondo al 31/12/2019: euro 15.852.839

Valore unitario delle quote classe A: euro 35.407

Valore di mercato degli immobili al 31/12/2019: euro 14.950.000

Il Fondo chiude al 31/12/2019 con un risultato contabile positivo pari ad € 299.290 ed un risultato effettivo (al netto delle plusvalenze e delle minusvalenze da valutazione) negativo di € 50.710.

A titolo meramente informativo si rileva che la partecipazione della Fondazione al Fondo HS Italia Centrale, gestito da Investire Sgr, ha generato una potenziale riduzione di valore - dal 31/07/2012 al 31/12/2019 - stimata in € 2.036.619, come rilevabile dai documenti forniti dalla stessa SGR, atteso che il fondo in parola, trattandosi di immobilizzazione, è valutato al costo di acquisto.

### **PORTAFOGLIO AZIONARIO PRESSO BANCA FINNAT**

La Fondazione ha acquistato titoli azionari di primarie aziende italiane ed estere operanti in diversi settori merceologici, secondo il criterio di diversificazione del rischio, tenendo in considerazione la tipologia dell'emittente il titolo, la borsa valori di quotazione del titolo, la valuta del titolo. Per la realizzazione di tale operazione la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di Banca Finnat. Il valore del portafoglio azionario al costo d'acquisto, alla data del 31/12/2019, ammonta ad € 147.591.449. Alla data del 01/01/2019 il valore del portafoglio è pari ad € 144.002.406 e la variazione in corso d'anno è stata determinata da operazioni di vendita ed acquisto di titoli finalizzata ad aumentare lo scoring ESG del portafoglio azionario. Di seguito viene riportato il valore di mercato del portafoglio azionario detenuto direttamente dalla Fondazione su deposito presso Banca Finnat, alla data del 31/12/2019, con l'indicazione della valuta, per un controvalore complessivo determinato in € 154.867.078. I titoli sono valutati al costo di acquisto.

Atteso che l'investimento azionario realizzato dalla Fondazione ha carattere durevole si evidenzia che per la gestione del portafoglio azionario è attivo un contratto di consulenza ed assistenza con Banca Finnat Euramerica.



Di seguito si riporta l'elenco dei titoli:

Descrizione	Codice ISIN	Divisa	Quantità	Controvalore carico	Controvalore mercato
AIR LIQUIDE AOR	FR0000120073	EUR	25.065	1.944.157	3.163.203
AIR LIQUIDE AOR PREMIO FEDELTA'	FR0000053951	EUR	17.249	1.350.937	2.176.824
AIRBUS SE AOR	NL0000235190	EUR	19.000	2.322.139	2.479.120
ALLIANZ SE	DE0008404005	EUR	19.746	2.492.885	4.312.526
ANHEUSER-BUSCHINBEV AOR	BE0974293251	EUR	16.500	1.368.922	1.199.715
BASF AOR	DE000BASF111	EUR	66.500	5.676.030	4.478.775
BAYER AOR	DE000BAY0017	EUR	37.282	3.587.420	2.714.502
BMWVZ AOR	DE0005190037	EUR	51.000	3.431.746	2.807.550
CNP ASSURANCES AOR	FR0000120222	EUR	137.000	2.961.969	2.429.010
DEUTSCHE POST AOR	DE0005552004	EUR	123.000	3.827.723	4.183.230
EDP-ENERGIAS R	PTEDPOAM0009	EUR	1.565.000	5.723.965	6.047.160
ENAGASEUR	ES0130960018	EUR	91.312	2.492.838	2.076.435
ENEL AOR RAGG	IT0003128367	EUR	670.000	3.672.004	4.738.240
ENI AOR RAGG	IT0003132476	EUR	297.000	5.670.434	4.112.262
FORTUM AOR	FI0009007132	EUR	304.000	5.685.181	6.688.000
GALP ENERGIA AOR EUR	PTGALOAM0009	EUR	172.000	2.571.789	2.562.800
GRIFOLS SA AOR FRAZ.	ES0171996087	EUR	68.000	1.427.553	2.137.240
IBERDROLA AZ ORD	ES0144580Y14	EUR	1.023.255	6.533.429	9.393.481
ITALGAS AOR	IT0005211237	EUR	256.000	971.352	1.393.664
KON AHOLD DELHAIZE NV RAGGR AOR	NL0011794037	EUR	200.235	2.827.292	4.464.239
NORDEA BANK AOR EUR	FI4000297767	EUR	3.750	22.539	27.150
ORANGE AZ EUR	FRO000 133308	EUR	483.000	6.057.968	6.336.960
RENAULT AOR EUR	FR0000131906	EUR	35.500	2.161.799	1.497.390
ROYAL DUTCH SHELL EUR	GBO0B03MLX29	EUR	200.436	5.837.705	5.244.408
RTL GROUP SA AOR	LU0061462528	EUR	16.400	1.380.137	721.272
SAMPO PLC AOR	FI0009003305	EUR	37.500	1.412.794	1.459.125
SANOFI AOR	FRO000 120578	EUR	74.500	5.889.604	6.676.690
SES GLOBAL FDR PAR	LU0088087324	EUR	51.000	1.383.390	637.500
SNAM AOR	IT0003153415	EUR	1.280.000	4.591.325	5.998.080
TELEFONICA ESP AZ ORD	ES0178430E18	EUR	458.000	5.563.805	2.851.966
TOTAL AOR	FR0000120271	EUR	109.000	5.590.172	5.362.800
UNIBAIL-ROOAMCO-WESTFIELD AOR	FR0013326246	EUR	7.500	1.590.899	1.054.875
UNILEVER AOR	NL0000388619	EUR	47.000	1.510.682	2.407.810
A.T. & T. INC USD	US00206R1023	USD	54.100	1.390.473	1.881.990
BP PLC AOR GBP	GB0007980591	GBP	905.000	5.694.687	5.016.432
BRITISH AERO SPACE AOR GBP	GB0002634946	GBP	275.000	1.460.213	1.825.576
CENTURYLINK INC CTL AZ USD	US1567001060	USD	51.500	1.403.323	605.586
CREDIT SUISSE AOR CHF	CH0012138530	CHF	147.136	2.969.615	1.776.504
GENERAL MOTORS AOR USD	US37045V1008	USD	52.600	1.414.085	1.713.691

GLAXOSMITHKLINE AZ GBP	GB0009252882	GBP	70.000	1.395.327	1.463.681
HEALTHPEAK PROPERTIES AOR	US42250P1030	USD	45.750	1.272.933	1.403.776
KINDER MORGAN AZ ORO USD	US49456B1017	USD	54.400	1.401.221	1.025.145
MC DONALD'S CORP AOR USD	US5801351017	USD	18.700	1.396.700	3.289.396
NEXTPLC GBP	GB0032089863	GBP	18.000	1.446.230	1.484.767
PFIZER AZ.ORD. USD	US7170811035	USD	65.800	1.428.372	2.294.858
PPL CORPORATION USD	US69351T1060	USD	56.000	1.436.503	1.788.570
SABRA HEALTH CARE REIT AOR	US78573L1061	USD	8.282	174.238	157.324
SCOT & STHN ENER GBP	GB0007908733	GBP	72.800	1.416.237	1.230.874
SOUTHERN CO AOR	US8425871071	USD	43.500	1.401.342	2.466.575
TELENOR AOR NOK	N00010063308	NOK	78.000	1.389.583	1.245.068
TELIA COMPANY AZ SEK	SE0000667925	SEK	250.000	1.365.595	963.214
TRANSOCEAN N	CH0048265513	USD	44.000	1.396.282	269.468
VENTAS INC AOR USD	US92276F1003	USD	29.500	1.227.050	1.516.228
WELLTOWER AOR USD	US95040Q1040	USD	30.000	1.391.884	2.183.906
WILLIAMS COMPANIES INC	US9694571004	USD	40.600	1.426.872	857.248
ZURICH INSURANCE GROUP AOR CHF	CH0011075394	CHF	12.500	2.760.100	4.573.199
				<b>147.591.449</b>	<b>154.867.078</b>



## Sezione 3 - **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

### **STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE**

#### **CANDRIAM INVESTORS GROUP**

La Fondazione ha sottoscritto in data 3 luglio 2009 un contratto di gestione di portafoglio con la Società Dexia Asset Management Luxembourg SA con sede in Lussemburgo (ora Candriam Investors Group). L'avvio della gestione è avvenuto in data 20 luglio 2009. La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti. Per l'anno 2019 è stato confermato l'abbinamento rischio rendimento deliberato dall'Organo di indirizzo nell'esercizio precedente come di seguito indicato:

- a) Rendimento atteso: 4,5%;
- b) Volatilità attesa: 5,8%;
- c) Intervallo redditività: tra - 1,3% e 10,3% con confidenza al 68%;
- d) Orizzonte temporale: 1 anno;
- e) Allocazione strategica: 26,9% OICR di azioni mondo, 8,8% OICR di obbligazioni governative area Euro, 22,1% obbligazioni governative Italia, Spagna, Portogallo, Irlanda, 22,1% OICR di obbligazioni societarie di alto merito creditizio zona Euro, 2,3% OICR di obbligazioni USA, 5,1% OICR di obbligazioni societarie globali ad alto rendimento, 5,0% OICR di obbligazioni di Paesi Emergenti, 2,5% OICR di obbligazioni convertibili, 2,5% di liquidità.

In data 7 maggio 2019 la Fondazione ha comunicato a Candriam Investors Group , ai sensi dell'art. 14 del contratto di gestione di portafoglio, la volontà di recedere dallo stesso contratto, pertanto il mandato di gestione si è concluso al 31/05/2019. Dal 1/06/2019 Candriam Investors Group ha cessato qualsivoglia attività di gestione a valere sul patrimonio conferito in gestione, sia prestata direttamente sia tramite eventuali soggetti delegati.

Nel corso dell'esercizio 2019 e fino al 31/05/2019, l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Candriam Investors Group è stata la seguente:

#### **VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE - CANDRIAM INVESTORS GROUP**

Esistenze iniziali al 01/01/2019	44.502.933
Aumenti	
Conferimenti	0
Risultato di gestione <i>(al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione, overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)</i>	1.633.020
Diminuzioni	
Prelievi	400.000
Commissioni di gestione	2.389
Commissioni di Negoziazione	1.466
Rimanenze finali al 31/05/2019	45.732.098
Risultato di gestione <i>(al netto delle commissioni ed al netto delle imposte sostitutive)</i>	1.629.165

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Candriam Investors Group, al netto della fiscalità e degli oneri di gestione e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 maggio 2019.

È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/05/2019 come da tabella che segue:

#### COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/05/2019 – CANDRIAM INVESTORS GROUP

Portafoglio	9.250.989
Liquidità	36.481.109
Plus/minus su operazioni da regolare	0
Proventi da accreditare	0
Oneri da addebitare	0
Imposte esercizio	0
Totale patrimonio finale	45.732.098

#### COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO GESTITO AL 1/1/2019 – CANDRIAM INVESTORS GROUP

TITOLO	ISIN	VALUTA	PREZZO	QUANTITÀ	VALORE DI MERCATO
CANDRIAM QUANT EQUITIES USA I CAP	LU0163127383	USD	3.229,54	330	932.290,78
CANDRIAM EQ L EUROPE CONVICTION I CAP	LU0596211739	EUR	1.364,93	1.110	1.515.072,30
CLEOME INDEX PACIFIC I CAP	LU1379320911	EUR	1.614,16	375	605.310,00
CLEOME INDEX EMU I CAP	LU1292953418	EUR	1.583,17	820	1.298.199,40
CLEOME INDEX USA I \$-U CAP	LU0461105875	USD	2.195,03	438	841.029,73
CANDRIAM QUANT EQUITIES EUROPE I CAP	LU0163124448	EUR	2.668,81	383	1.022.154,23
SPAIN GOVT 0.4% 30 Apr 22	ES0000012801	EUR	1,01	1.000.000	1.016.464,93
SPAIN GOVT 5.4% 31 Jan 23	ES00000123U9	EUR	1,21	950.000	1.151.001,00
PORTUGAL GOVT 2.2% 17 Oct 22	PTOTESOE0013	EUR	1,08	1.700.000	1.833.450,00
IRELAND GOVT 3.9% 20 Mar 23	IE00B4S3JD47	EUR	1,16	820.000	956.474,65
ITALY GOVT 3.75% 01 Aug 21	IT0004009673	EUR	1,07	400.000	428.360,00
ITALY GOVT 0.35% 01 Nov 21	IT0005216491	EUR	0,98	750.000	738.120,00
SPAIN GOVT 5.85% 31 Jan 22	ES00000123K0	EUR	1,18	800.000	945.160,00
CANDRIAM BONDS EURO HIGH YIELD I CAP	LU0144746509	EUR	1.175,98	2.721	3.199.841,58

TITOLO	ISIN	VALUTA	PREZZO	QUANTITÀ	VALORE DI MERCATO
CANDRIAM BONDS EMERG MKT TOTAL RETURN I EUR H CAP	LU1708107161	EUR	1.390,05	1.250	1.737.562,50
CANDRIAM BONDS EURO SHORT TERM I CAP	LU0156671504	EUR	2.181,35	6.410	13.982.453,50
CANDRIAM BONDS CAPITAL SECURITIES I CAP	LU1616743388	EUR	1.450,81	500	725.405,00
CANDRIAM BONDS EMERG MKT I €-H CAP	LU0594539982	EUR	1.378,76	330	454.990,80
UBAM CONVERTIBLES EUROPE 10 40 A CAP	FR0010644674	EUR	1.663,97	605	1.006.701,85
JPM GLOBAL CONVERTIBLES EUR CAP	LU0129415286	EUR	16,16	198.000	3.199.680,00
CANDRIAM BONDS CREDIT OPPORTUNITIES I CAP	LU0151325312	EUR	221,90	10.200	2.263.380,00
CANDRIAM MONEY MKT EURO I CAP	LU0206982331	EUR	551,10	6.137	3.382.100,70

#### COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO GESTITO AL 31/05/2019 – CANDRIAM INVESTORS GROUP

TITOLO	ISIN	VALUTA	PREZZO	QUANTITÀ	VALORE DI MERCATO
SPAIN GOVT 0.4% 30 Apr 22	ES0000012801	EUR	1,02	1.000.000	1.021.278,80
SPAIN GOVT 5.4% 31 Jan 23	ES00000123U9	EUR	1,20	950.000	1.163.183,25
PORTUGAL GOVT 2.2% 17 Oct 22	PTOTESOE0013	EUR	1,08	1.100.000	1.206.240,11
PORTUGAL GOVT 4.125% 14 Apr 27	PTOTEUOE0019	EUR	1,28	500.000	642.878,57
IRELAND GOVT 3.9% 20 Mar 23	IE00B4S3JD47	EUR	1,16	820.000	960.065,95
ITALY GOVT 3.75% 01 Aug 21	IT0004009673	EUR	1,06	400.000	429.374,94
ITALY GOVT 0.35% 01 Nov 21	IT0005216491	EUR	0,98	750.000	739.983,99
ITALY GOVT 0.2% 15 Oct 20	IT0005285041	EUR	0,99	100.000	99.785,14
ITALY GOVT 1.45%	IT0005135840	EUR	1,003	1.000.000	1.006.083,97
ITALY GOVT 2.45% 01 Oct 23	IT0005344335	EUR	1,03	1.000.000	1.034.816,39
SPAIN GOVT 5.85% 31 Jan 22	ES00000123K0	EUR	1,16	800.000	947.298,30

Il patrimonio finale della Fondazione gestito da Candriam Investors Group, alla data del 31/05/2019, ammonta ad € 45.732.098.

**EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.**

In data 28 maggio 2019 ed a seguito del recesso del contratto di gestione di portafoglio avvenuto con la società Candriam Investors Group, la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Eurizon Capital Sgr S.p.A. La selezione del nuovo Gestore è avvenuta utilizzando una procedura che la Fondazione attua periodicamente e che prevede: il contatto tra la Fondazione e le società di gestione che si sono proposte ed hanno manifestato l'interesse ad essere prese in considerazione ai fini della gestione del patrimonio; la trasmissione, da parte della Fondazione, di un fac simile "contratto di gestione di portafogli"; la verifica da parte della Fondazione della disponibilità delle società alla sottoscrizione del contratto; l'incontro tra gli Organi della Fondazione e le società che hanno manifestato la disponibilità alla sottoscrizione del contratto; la scelta della Fondazione tra le società che sono state incontrate dagli Organi in relazione alla precedente fase e la stipula del contratto. La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti. Per l'anno 2019 l'Organo di Indirizzo ha deliberato il seguente abbinamento rischio – rendimento e la relativa composizione del portafoglio:

- a) Obiettivo di rendimento: 3,6%
- b) Intervallo di redditività: tra -6% e +11,8%; intervallo di confidenza: 95%
- c) Volatilità attesa: 5,07%
- d) Allocazione strategica: 3% Obbligazionario Flessibile, 10% Euro corporate bond high yield, 5% Obbligazionario Emerging Markets, 7% Obbligazionario internazionale, 6% Governativo US, 23% Governativo Euro, 15% Azionario Flessibile, 10% Azionario Globale, 6% Azionario US, 8% Azionario Europa, 1% Azionario Giappone, 6% Azionario Paesi Emergenti.

Eurizon ha preso in gestione, a far data dal 1 giugno 2019, il patrimonio e la liquidità derivante dalla gestione Candriam, come risulta dalla precedente Tabella "COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/05/2019 - CANDRIAM INVESTORS GROUP" pari a complessivi € 45.732.098. L'avvio operativo della gestione è avvenuto a far data dal 3 giugno 2019.

**VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE – EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.**

Esistenze iniziali al 01/06/2019	45.732.098
Aumenti	
Conferimenti	0
Risultato di gestione <i>(al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione, overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)</i>	1.151.223
Diminuzioni	
Prelievi	0
Commissioni di gestione liquidate nell'esercizio	3.293
Commissione di gestione IV trimestre di competenza 2019	2.581
Commissioni di overperformance di competenza anno 2019	37.179
Commissioni di negoziazione	123.589
Rimanenze finali al 31/12/2019 al netto delle commissioni di competenza	46.716.679
Risultato di gestione <i>(al netto delle commissioni ed al netto delle imposte sostitutive)</i>	984.581

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Eurizon Capital Sgr S.p.A., al netto della fiscalità e degli oneri di gestione e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2019.

È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2019 come da tabelle che seguono.

#### COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2019 – EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.

Di seguito il Patrimonio gestito Eurizon come anche risulta da rendiconto ufficiale Eurizon Capital Sgr S.p.A. al 31/12/2019:

Portafoglio	45.416.196
Liquidità	1.652.106
Plus/minus su operazioni da regolare	0
Proventi da accreditare	0
Oneri da addebitare	311.863
Imposte esercizio	311.863
Commissioni di competenza 2019 ( <i>commissioni di gestione IV trimestre e overperformance</i> )	39.760
Totale patrimonio finale al 31/12/2019	46.756.439

#### COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 01/06/2019 - EURIZON CAPITAL SGR S.P.A

TITOLO	ISIN	VALUTA	PREZZO	QUANTITÀ	VALORE DI MERCATO
SPAIN GOVT 0.4% 30 Apr 22	ES0000012801	EUR	1,02	1.000.000	1.021.278,80
SPAIN GOVT 5.4% 31 Jan 23	ES00000123U9	EUR	1,20	950.000	1.163.183,25
PORTUGAL GOVT 2.2% 17 Oct 22	PTOTESOE0013	EUR	1,08	1.100.000	1.206.240,11
PORTUGAL GOVT 4.125% 14 Apr 27	PTOTEUOE0019	EUR	1,28	500.000	642.978,57
IRELAND GOVT 3.9% 20 Mar 23	IE00B4S3JD47	EUR	1,16	820.000	960.065,95
ITALY GOVT 3.75% 01 Aug 21	IT0004009673	EUR	1,06	400.000	429.374,94
ITALY GOVT 0.35% 01 Nov 21	IT0005216491	EUR	0,98	750.000	739.983,99
ITALY GOVT 0.2% 15 Oct 20	IT0005285041	EUR	0,99	100.000	99.785,14
ITALY GOVT 1.45%	IT0005135840	EUR	1,003	1.000.000	1.006.083,97
ITALY GOVT 2.45% 01 Oct 23	IT0005344335	EUR	1,03	1.000.000	1.034.816,39
SPAIN GOVT 5.85% 31 Jan 22	ES00000123K0	EUR	1,16	800.000	947.298,30

**COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2019 – EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.**

TITOLO	ISIN	VALUTA	QUANTITA'	VALORE MERCATO	VALORE GLOBALE IN EURO
EPSF EURO CASH-I	LU0365346997	EUR	42.000,00	109,99	4.619.580,00
CCTS 14/06.22 FR	IT0005104473	EUR	2.000.000,00	100,57	2.011.586,66
ICTZ 19/11.21 ZC	IT0005388928	EUR	4.500.000,00	99,92	4.496.580,00
BTP 15/09.22 1.45%	IT0005135840	EUR	2.500.000,00	103,58	2.600.155,90
BTPS 16/05.22 0.1% IL	IT0005188120	EUR	2.000.000,00	107,05	2.141.306,07
BTPS 19/07.22 1%	IT0005366007	EUR	2.000.000,00	102,28	2.054.784,78
ICTZ 19/06.21 ZC	IT0005371247	EUR	2.500.000,00	100,09	2.502.350,00
BTPS 19/01.23 0.05%	IT0005384497	EUR	2.000.000,00	99,49	1.990.088,04
EPS EMER BND TL RTN CL X	LU1728559383	EUR	39.970,92	100,27	4.007.884,35
T 17/10.20 1.625%	US9128282Z22	USD	4.000.000,00	99,99	3.575.242,45
LYXOR BARCLAYS FLOATING R	LU1829218319	EUR	30.000,00	100,64	3.019.200,00
EF EQ WLD SRT VOL LTE-ZH	LU0335983861	EUR	21.999,80	106,36	2.339.899,15
LYXOR ETF MSCI EMERGING M	FR0010429068	EUR	100.000,00	11,26	1.126.200,00
ISHARES EST BANKS DE	DE0006289309	EUR	160.000,00	9,54	1.526.400,00
LYX ETF FTSE IT MIDCAP PI	FR0011758085	EUR	14.000,00	136,74	1.914.360,00
EF-SUST GLOBAL EQ-X	LU1559926461	EUR	24.809,34	108,89	2.701.488,60
AMUNDI ETF MSCI WORLD ENE	LU1681046006	EUR	4.500,00	273,36	1.230.120,00
AMUNDI JAPPIX EUR H	LU1681037864	EUR	7.000,00	222,71	1.558.970,00

Il patrimonio finale della Fondazione gestito da Eurizon Capital Sgr S.p.A., alla data del 31/12/2019, ammonta ad € 46.756.439.

**CREDIT SUISSE (ITALY) S.P.A.**

In data 5 maggio 2014 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Credit Suisse (Italy) S.p.A. La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti.

Per l'anno 2019 l'Organo di Indirizzo ha deliberato il seguente abbinamento rischio – rendimento e la relativa composizione del portafoglio:

- a) Rendimento atteso: 4%;
- b) Volatilità attesa: 7,4%;
- c) Orizzonte temporale: 1 anno;
- d) Allocazione strategica: 45,5% nel comparto obbligazionario e monetario (sia attraverso l'investimento diretto in obbligazioni governative, corporate e strumenti del mercato monetario/liquidità, sia attraverso l'investimento in OICR obbligazionari), 49,5% nel comparto azionario (sia attraverso l'investimento diretto in azioni, sia attraverso l'investimento in OICR azionari), 5% in materie prime.

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Credit Suisse (Italy) S.p.A., al netto della fiscalità e degli oneri di gestione e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2019. È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2019 come da tabelle che seguono.

**VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE – CREDIT SUISSE (ITALY) S.P.A.**

Esistenze iniziali al 01/01/2019	44.177.717
Aumenti	
Conferimenti	0
Risultato di gestione <i>(al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione, overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)</i>	4.828.462
Diminuzioni	
Prelievi	400.000
Commissioni di gestione	10.436
Commissioni di overperformance di competenza 2019	556.234
Commissioni di negoziazione	6.527
Rimanenze finali al 31/12/2019 al netto delle commissioni di competenza	48.032.981
Risultato di gestione <i>(al netto delle commissioni ed al netto delle imposte sostitutive)</i>	4.255.265

**COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2019 – CREDIT SUISSE (ITALY) S.P.A**

Portafoglio	48.370.919
Liquidità	221.279
Plus/minus su operazioni da regolare	0
Proventi da accreditare	0
Oneri da addebitare	2.982
Imposte esercizio	845.522
Commissioni overperformance di competenza 2019	556.234
Totale patrimonio finale al 31/12/2019	48.589.216

**COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO AL 01/01/2019– CREDIT SUISSE (ITALY) S.P.A.**

Descrizione titolo	Valuta	Quantità	Prezzo carico	Prezzo di mercato	Valore di mercato
BTPS 01MG21 3.75	EUR	200.000	111	106,77	213.540
BTP 01MZ30 3.5 EUR	EUR	300.000	101	106,21	318.615
BTP 01ST46 3.25 EUR	EUR	250.000	100	97,59	243.963
BTP 01MZ32 1.65 EUR	EUR	400.000	100	86,70	346.780
BTP 01MZ67 2.8 EUR	EUR	150.000	99	85,96	128.933
BTP 01ST24 3.75 EUR	EUR	800.000	108	109,05	872.400
BTP 15DC21 2.15 EUR	EUR	1.700.000	101	103,31	1.756.185
BTP 150T19 0.05 EUR	EUR	1.000.000	99	99,82	998.200
BTPS 11AP24 TV *I EUR	EUR	1.116.000	100	95,29	1.063.426
BELGIO 22GN24 2.6 EUR	EUR	300.000	114	113,68	341.040
BONOS 30AP24 3.8 EUR	EUR	900.000	110	117,02	1.053.135
INDONESIA 24AP25 1.75 EUR	EUR	100.000	100	97,26	97.255
HSBC HOLD 10GE24 EUR TV	EUR	400.000	107	100,08	400.300
VOLKSWAGEN FIN 24MZ49 TV PERP	EUR	200.000	103	101,28	202.560
ASS GENERALI 04MG26 4.125 EUR	EUR	400.000	104	104,41	417.628
INTESA 18GN21 2 EUR	EUR	400.000	100	101,56	406.248
BAYER AG 01LG75 MISTO EUR	EUR	400.000	101	99,71	398.820
BANK OF AMERICA 10ST21 1.375 EUR	EUR	350.000	100	102,74	359.590
ORANGE 010T49 P TV EUR	EUR	100.000	99	105,57	105.569
GENERALI FINANCE BV 21NV49 PERP TV EUR	EUR	200.000	100	97,39	194.770
BLACKROCK INC 06MG25 1.25 EUR	EUR	100.000	100	101,66	101.655
BERKSHIRE HATHAWAY INC 15MZ24 1.3 EUR	EUR	200.000	100	102,57	205.140
BNP PARIBAS 010T26 2.875 EUR	EUR	300.000	102	103,20	309.585
SANTANDER ISSUANCES 04AP26 3.25 EUR	EUR	200.000	100	102,60	205.190
TELEFONICA EMISIONES 13AP26 1.46 EUR	EUR	100.000	100	99,27	99.270
MCDONALD'S 15NV23 1 EUR	EUR	100.000	100	101,01	101.013
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP 08GN23 1.5 EUR	EUR	100.000	100	101,04	101.035
GOLDMAN SACHS 27LG26 1.625 EUR	EUR	100.000	100	96,98	96.983
EDP FINANCE BV 12FE24 1.125 EUR	EUR	100.000	100	98,92	98.920
SANTANDER UK GROUP HLDGS PLC 08ST23 1.125 EUR	EUR	100.000	100	96,28	96.275
SAIPEM FINANCE INTERNATIONAL B.V. 08MZ21 3 EUR	EUR	100.000	100	102,04	102.037
GLENCORE FINANCE EUROPE 13ST23 1.875 EUR	EUR	100.000	100	99,85	99.852
COMMERZBANK AG 13ST23 0.5 EUR	EUR	150.000	100	96,10	144.150
CITIGROUP 260T23 0.75 EUR	EUR	100.000	100	98,33	98.333
HEIDELBERGCEMENT AG 07FE25 1.5 EUR	EUR	100.000	99	99,28	99.276
SANTANDER ISSUANCES 19GE27 3.125 EUR	EUR	100.000	99	100,71	100.710
MEDIOBANCA S.P.A. 17FE20 0.75 EUR	EUR	300.000	100	99,86	299.565
INTESA SANPAOLO 18GE24 1.375 EUR	EUR	400.000	100	96,48	385.900
NOKIA OYJ 15MZ24 2 EUR	EUR	100.000	100	101,74	101.735
UNIONE DI BANCHE IT 15ST27 MISTO EUR	EUR	200.000	100	97,17	194.330
VEOLIA ENVIRONNEMENT 30MZ22 0.672 EUR	EUR	100.000	100	101,18	101.175
RCI BANQUE SA 11AP25 1.625 EUR	EUR	100.000	100	98,74	98.740
ING GROEP NV 11AP28 MISTO EUR	EUR	100.000	100	103,82	103.820
GOLDMAN SACHS 15MG24 1.375 EUR	EUR	200.000	100	99,47	198.930
GENERAL ELECTRIC 17MG25 0.875 EUR	EUR	100.000	99	90,24	90.240



Descrizione titolo	Valuta	Quantità	Prezzo carico	Prezzo di mercato	Valore di mercato
ALLERGAN FUNDING SCS 01GN24 1.25 EUR	EUR	100.000	100	97,91	97.910
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP 21GN27 1.875 EUR	EUR	200.000	100	95,33	190.650
BNP PARIBAS SA 27GN24 1 EUR	EUR	200.000	100	97,64	195.270
VOLKSWAGEN LEASING GMBH 20GE25 1.375 EUR	EUR	200.000	99	96,41	192.824
COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA 030T29 MISTO EUR	EUR	400.000	100	95,04	380.140
TELECOM ITALIA SPA 120T27 2.375 EUR	EUR	100.000	99	89,54	89.542
UNIONE DI BANCHE IT 170T22 0.75 EUR	EUR	300.000	100	93,86	281.565
ESSELUNGA SPA 250T27 1.875 EUR	EUR	100.000	99	95,67	95.673
REXEL SA 15GN25 2.125 EUR	EUR	100.000	100	95,19	95.193
DEUTSCHE BANK AG 18GE21 0.375 EUR	EUR	200.000	100	97,06	194.118
BANCO SANTANDER SA 1.125 17GE25 EUR	EUR	100.000	100	97,88	97.880
UNICREDIT SPA 18GE23 1 EUR	EUR	400.000	100	93,69	374.756
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA 09MZ23 TV EUR	EUR	400.000	100	96,10	384.400
ROYAL BANK OF SCOTLAND 02MZ26 MISTO EUR	EUR	100.000	100	95,58	95.580
UNIBAIL-RODAMCO SE 25AP49 MISTO/P EUR	EUR	100.000	100	94,85	94.845
PETROLEOS MEXICANOS PEMEX 24AG23 TV EUR	EUR	400.000	100	91,88	367.504
VOLKSWAGEN BANK GMBH 10GN24 1.25 EUR	EUR	100.000	99	96,83	96.826
ALLERGAN FUNDING SCS 15NV23 1.5 EUR	EUR	100.000	100	100,83	100.825
CATTOLICA ORD	EUR	5.800	7	7,11	41.209
BANCA IFIS SPA EUR	EUR	1.350	35	15,44	20.844
INTERPUMP GROUP SPA	EUR	1.410	25	26,00	36.660
IREN SPA	EUR	22.010	2	2,10	46.133
BIESSE EUR	EUR	600	35	17,17	10.302
DE LONGHI SPA	EUR	540	26	22,10	11.934
DIASORIN SPA	EUR	340	67	70,70	24.038
MARR	EUR	840	22	20,60	17.304
FILA ORD EUR QI	EUR	1.907	17	13,50	25.745
ENAV SPA EUR QI	EUR	3.610	4	4,24	15.314
ISHS MSCI EMU QI	EUR	4.240	105	98,52	417.725
ISHS NASDAQ 100 QI	EUR	1.720	341	308,92	531.339
CS (LUX) GLOBAL ROBOTICS EQ FD EBH EUR	EUR	127	1000	1177,42	149.570
CS(LUX) GLOBAL SECURITY EQUITY FUND EBH EUR	EUR	127	1000	1119,35	142.193
ISHARES MSCI JPN EUR HEDGED EUR QI	EUR	4.170	51	43,06	179.539
ISHS MSCI JAPAN QI	EUR	5.430	123	116,43	632.215
ISHARES CORE S&P 500 EUR QI	EUR	11.582	227	214,42	2.483.466
CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS QB EUR	EUR	1.890	1427	1231,46	2.327.459
CS (LUX) GLOBAL EQUITY DIVIDEND PLUS FD EB USD	USD	4.517	1922	1794,84	8.107.872
CS (LUX) ITALY EQUITY FUND EB EUR	EUR	1.107	1064	898,03	993.857
ISHARES JPM EM BOND HD EUR	EUR	12.816	97	88,99	1.140.432
CS (LUX) GLOBAL BALANCED CONV BOND FUND EB USD	USD	1.575	1281	1255,92	1.977.461
CS (LUX) CORPORATE SHORT DURATION EB EUR F	EUR	3.023	1061	1045,51	3.160.097
ISHARES EURO CORPORATE BOND LARGE CAP ETF EUR QI	EUR	1.384	132	132,77	183.750
CS (LUX) GLOBAL HIGH YIELD BD FD EB USD	USD	2.656	205	200,92	533.666
CS (LUX) PORTFOLIO REDDITO FD EB EUR	EUR	3.192	1004	973,16	3.106.731

**COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO AL 31/12/2019 – CREDIT SUISSE (ITALY) S.P.A**

Descrizione titolo	Valuta	Quantità	Prezzo carico	Prezzo di mercato	Valore di mercato
IT0000784154 - CATTOLICA ORD	EUR	5.800,000	7,26938	7,27000	42.166
IE0032523478 - ISHARES EURO CORPORATE BOND LARGE C	EUR	1.384,000	132,39166	139,40000	192.930
IT0003492391 - DIASORIN SPA	EUR	340,000	67,08020	115,40000	39.236
IE00B53SZB19 - ISHS NASDAQ 100 QI	EUR	6.010,000	385,08425	436,57740	2.623.830
IE00B53QDK08 - ISHS MSCI JAPAN QI	EUR	5.430,000	122,97855	141,68000	769.322
IE00B42Z5J44 - ISHARES MSCI JPN EUR HEDGED EUR QI	EUR	48.240,000	47,66917	50,12000	2.417.789
IT0004966401 - BTPS 01MG21 3.75	EUR	200.000,000	110,83000	105,23000	211.696
BE0000332412 - BELGIO 22GN24 2.6 EUR	EUR	300.000,000	113,50672	113,49664	344.582
XS1048428012 - VOLKSWAGEN FIN 24MZ49 TV PERP	EUR	200.000,000	103,17656	103,93000	213.639
XS1062900912 - ASS GENERALI 04MG26 4.125 EUR	EUR	400.000,000	103,52070	118,11100	483.309
IT0005024234 - BTP 01MZ30 3.5 EUR	EUR	300.000,000	100,76015	119,85500	363.055
IT0001078911 - INTERPUMP GROUP SPA	EUR	1.410,000	24,77851	28,24000	39.818
ES00000124W3 - BONOS 30AP24 3.8 EUR	EUR	900.000,000	109,97384	116,95000	1.075.443
XS1077772538 - INTESA 18GN21 2 EUR	EUR	400.000,000	99,84396	102,88200	415.812
XS1107731702 - BANK OF AMERICA 10ST21 1.375 EUR	EUR	350.000,000	99,46170	102,57500	360.485
XS1140860534 - GENERALI FINANCE BV 21NV49 PERP TV	EUR	200.000,000	100,05000	112,69000	226.385
IT0005083057 - BTP 01ST46 3.25 EUR	EUR	250.000,000	99,72694	118,34400	298.561
IT0005094088 - BTP 01MZ32 1.65 EUR	EUR	400.000,000	99,52090	101,13500	406.734
XS1117297785 - BLACKROCK INC 06MG25 1.25 EUR	EUR	100.000,000	99,71383	106,13000	106.946
IE00B9M6RS56 - ISHARES JPM EM BOND HD EUR	EUR	12.816,000	97,03313	95,17000	1.219.699
XS1380334141 - BERKSHIRE HATHAWAY INC 15MZ24 1.3 E	EUR	200.000,000	99,81588	104,87500	211.817
XS1378880253 - BNP PARIBAS 01OT26 2.875 EUR	EUR	300.000,000	102,38817	113,21000	341.774
XS1384064587 - BANCO SANTANDER 04AP26 3.25 EUR	EUR	200.000,000	99,40367	113,93500	232.683
XS1394764689 - TELEFONICA EMISIONES 13AP26 1.46 EU	EUR	100.000,000	100,00000	106,43500	107.480
XS1403264374 - MCDONALD'S 15NV23 1 EUR	EUR	100.000,000	99,33164	103,60100	103.727
XS1405781425 - AMERICAN INTERNATIONAL GROUP 08GN23	EUR	100.000,000	99,40568	103,89000	104.734
XS1458408561 - GOLDMAN SACHS 27LG26 1.625 EUR	EUR	100.000,000	99,88492	106,81500	107.512
XS1471646965 - EDP FINANCE BV 12FE24 1.125 EUR	EUR	100.000,000	99,66581	103,51500	104.507
XS1487315860 - SANTANDER UK GROUP HLDGS PLC 08ST23	EUR	100.000,000	99,56876	102,98000	103.330
XS1487498922 - SAIPEM FINANCE INTERNATIONAL B.V. 0	EUR	100.000,000	100,02000	103,54000	105.983
XS1489184900 - GLENORE FINANCE EUROPE 13ST23 1.87	EUR	100.000,000	99,64080	104,55100	105.109
DE000CZ40LR5 - COMMERZBANK AG 13ST23 0.5 EUR	EUR	150.000,000	99,27061	100,37800	150.790
IT0005217390 - BTP 01MZ67 2.8 EUR	EUR	150.000,000	99,21384	104,26000	157.786
XS1457608013 - CITIGROUP 26OT23 0.75 EUR	EUR	100.000,000	99,68382	102,17200	102.307
XS1529515584 - HEIDELBERGCEMENT AG 07FE25 1.5 EUR	EUR	100.000,000	98,57826	104,40000	105.744
XS1548444816 - BANCO SANTANDER SA 19GE27 3.125 EUR	EUR	100.000,000	98,97947	114,20000	117.162
XS1551000364 - MEDIOBANCA S.P.A. 17FE20 0.75 EUR	EUR	300.000,000	100,17003	100,13000	302.344
XS1551306951 - INTESA SANPAOLO 18GE24 1.375 EUR	EUR	400.000,000	99,33286	103,03900	417.385
XS1577731604 - NOKIA OYJ 15MZ24 2 EUR	EUR	100.000,000	99,50773	104,84000	106.430
XS1580469895 - UNIONE DI BANCHE IT 15ST27 MISTO EU	EUR	200.000,000	99,83489	105,42000	213.442
FR0013246725 - VEOLIA ENVIRONNEMENT 30MZ22 0.672E	EUR	100.000,000	100,05000	101,37500	101.882
FR0013250693 - RCI BANQUE SA 11AP25 1.625 EUR	EUR	100.000,000	99,75285	103,52500	104.697
XS1590823859 - ING GROEP NV 11AP28 MISTO EUR	EUR	100.000,000	99,66400	107,83000	109.994
XS1614198262 - GOLDMAN SACHS 15MG24 1.375 EUR	EUR	200.000,000	100,04299	103,63500	208.998
XS1612542826 - GENERAL ELECTRIC 17MG25 0.875 EUR	EUR	100.000,000	99,05550	100,62500	101.170

Descrizione titolo	Valuta	Quantità	Prezzo carico	Prezzo di mercato	Valore di mercato
XS1622624242 - ALLERGAN FUNDING SCS 01GN24 1.25 EU	EUR	100.000,000	99,40468	104,27000	104.997
XS1627602201 - AMERICAN INTERNATIONAL GROUP 21GN27	EUR	200.000,000	99,77886	107,04000	216.057
XS1637277572 - BNP PARIBAS SA 27GN24 1 EUR	EUR	200.000,000	99,49972	102,99000	207.002
XS1642590480 - VOLKSWAGEN LEASING GMBH 20GE25 1.37	EUR	200.000,000	98,99747	103,33500	209.269
XS1692332684 - COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA 03OT	EUR	400.000,000	100,05000	104,11000	418.323
XS1698218523 - TELECOM ITALIA SPA 12OT27 2.375 EUR	EUR	100.000,000	99,20484	102,26300	102.782
XS1699951767 - UNIONE DI BANCHE IT 17OT22 0.75 EUR	EUR	300.000,000	99,50973	100,38500	301.616
XS1706922256 - ESSELUNGA SPA 25OT27 1.875 EUR	EUR	100.000,000	99,30886	103,14200	103.485
XS1716833352 - REXEL SA 15GN25 2.125 EUR	EUR	100.000,000	100,05000	102,36100	102.450
DE000DL19T18 - DEUTSCHE BANK AG 18GE21 0.375 EUR	EUR	200.000,000	99,98396	99,90300	200.519
XS1751004232 - BANCO SANTANDER SA 1.125 17GE25 EUR	EUR	100.000,000	99,83589	103,47500	104.548
XS1754213947 - UNICREDIT SPA 18GE23 1 EUR	EUR	400.000,000	99,67093	101,07300	408.095
XS1788584321 - BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA 09M	EUR	400.000,000	100,45420	99,95500	399.870
XS1788515606 - ROYAL BANK OF SCOTLAND 02MZ26 MISTO	EUR	100.000,000	99,89993	105,01000	106.464
FR0013330529 - UNIBAIL-RODAMCO SE 25AP49 MISTO/P E	EUR	100.000,000	100,05000	102,78000	103.169
XS1810775145 - INDONESIA 24AP25 1.75 EUR	EUR	100.000,000	99,85390	105,28000	106.480
XS1824425265 - PETROLEOS MEXICANOS PEMEX 24AG23 TV	EUR	400.000,000	100,05000	100,30500	402.017
XS1830986326 - VOLKSWAGEN BANK GMBH 10GN24 1.25 EU	EUR	100.000,000	99,28262	102,81300	103.510
XS1909193150 - ALLERGAN FUNDING SCS 15NV23 1.5 EUR	EUR	100.000,000	99,62800	105,31500	105.504
XS1843443513 - ALTRIA GROUP INC 15GN25 1.7 EUR	EUR	100.000,000	99,97796	103,96000	105.443
XS1962513674 - ANGLO AMERICAN 11MZ26 1.625 EUR	EUR	200.000,000	99,25860	104,14500	210.910
XS2003442436 - AIB GROUP PLC 28MG24 EUR	EUR	300.000,000	99,43300	102,94000	311.043
XS2012546714 - INDONESIA 18ST26 1.45 EUR	EUR	100.000,000	99,79387	103,85500	104.633
XS2018637327 - HEIDELBERGCEMENT FIN LUX 01DC27 1.1	EUR	100.000,000	99,17656	101,75700	101.849
IT0003027817 - IREN SPA	EUR	22.010,000	1,92854	2,76200	60.792
IT0003097257 - BIESSE EUR	EUR	600,000	34,62657	14,85000	8.910
IT0003115950 - DE LONGHI SPA	EUR	540,000	26,48283	18,85000	10.179
IT0003188064 - BANCA IFIS SPA EUR	EUR	1.350,000	35,35165	14,00000	18.900
IT0003428445 - MARR	EUR	840,000	22,09961	20,35000	17.094
IT0004967292 - FILA ORD EUR QI	EUR	1.907,000	17,15529	14,36000	27.385
IT0005001547 - BTP 01ST24 3.75 EUR	EUR	800.000,000	107,96680	114,51500	926.093
IT0005028003 - BTP 15DC21 2.15 EUR	EUR	1.700.000,000	100,83461	104,25500	1.773.933
IT0005174906 - BTPS 11AP24 TV *I EUR	EUR	1.116.000,000	100,00000	99,59283	1.112.440
IT0005176406 - ENAV SPA EUR QI	EUR	3.610,000	3,79115	5,32000	19.205
IT0005366767 - NEXI SPA EUR QI	EUR	1.745,000	9,00000	12,38000	21.603
LU0445928608 - CS (LUX) GLOBAL EQUITY DIVIDEND PLU	USD	3.397,323	1.935,42609	2.186,35000	6.611.837
LU0492886626 - CS (LUX) ITALY EQUITY FUND EB EUR	EUR	1.556,708	1.069,27593	1.162,06000	1.808.988
LU0535913296 - CS (LUX) CORPORATE SHORT DURATION E	EUR	3.022,541	1.060,61000	1.068,17000	3.228.588
LU0828708221 - CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING	EUR	2.820,000	1.418,68595	1.482,06000	4.179.409
LU1237499527 - CS (LUX) PORTFOLIO REDDITO FD EB EU	EUR	4.890,780	1.007,85115	1.065,79000	5.212.544
LU0426280003 - CS (LUX) GLOBAL BALANCED CONV BOND	USD	1.574,512	1.280,91000	1.426,84000	1.999.801
LU1575199994 - CS (LUX) GLOBAL ROBOTICS EQ FD EBH	EUR	127,032	1.000,00000	1.481,66000	188.218
LU1575200081 - CS(LUX) GLOBAL SECURITY EQUITY FUND	EUR	127,032	1.000,00000	1.405,93000	178.598
LU0340003523 - CS (LUX) GLOBAL HIGH YIELD BD FD EB	USD	2.656,113	204,83000	230,99000	546.142

Il patrimonio finale della Fondazione gestito da Credit Suisse (Italy) S.p.A, alla data del 31/12/2019, ammonta ad € 48.589.216.

**EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.**

***Gestione patrimoniale vincolata a Fondo garanzia - progetto Terremoto ACRI***

L'ACRI ha promosso un'iniziativa di solidarietà presso le Fondazioni associate a seguito dei tragici eventi sismici che a partire dal 24 agosto 2016, e a più riprese, hanno gravemente colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Il progetto si è concretizzato nel sostegno finanziario delle economie locali compromesse dagli eventi tellurici, attraverso la creazione di un fondo di garanzia che faciliti l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese, ivi comprese quelle del settore agroalimentare, che intendano investire sui territori colpiti dal sisma. Il Consiglio di Acri ha condiviso la proposta di avvalersi della collaborazione dell'istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A., che è il gruppo creditizio che presenta una rete di sportelli più capillare sui territori interessati, affidando alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno il ruolo di coordinatore dell'iniziativa. Il Consiglio di Acri ha deliberato di demandare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, sulla base di una specifica convenzione, ogni competenza circa l'individuazione e la realizzazione delle iniziative, ivi compresa l'attività di controllo del corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione e la relativa rendicontazione. In data 5 giugno 2017 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra ACRI e Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno che impegna la Fondazione ad attuare tutte le attività di monitoraggio e verifica circa il corretto utilizzo dei fondi raccolti. Il progetto è stato avviato, la Fondazione ha sottoscritto la convenzione attuativa con Intesa Sanpaolo S.p.A. il 6 giugno 2017, il plafond messo a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A. per i finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese alla data del 12 novembre 2018 è stato interamente utilizzato.

Nel corso dell'esercizio 2019, su proposta di Intesa Sanpaolo S.p.A., valutato il trascorrere di un periodo sufficiente dall'avvio del progetto e visto che il tasso di restituzione di finanziamenti avviati avrebbe consentito di investire parte della liquidità in strumenti finanziari, con la finalità di consentire un minimo di redditività alla giacenza sul conto corrente IT64M0306913506100000005067 vincolato al predetto Fondo di Garanzia- progetto Terremoto ACRI, la Fondazione ha investito una porzione delle disponibilità liquide del conto corrente affidandone la gestione, per il tramite di Intesa Sanpaolo S.p.A., ad Eurizon Capital SGR S.p.A.

La gestione patrimoniale di Eurizon Capital SGR S.p.A., vincolata al Fondo di garanzia – progetto Terremoto ACRI, è stata avviata in data 5 novembre 2019, mediante l’investimento da parte della Fondazione di liquidità pari ad € 2.000.000, nel modo che segue:

STRUMENTO FINANZIARIO	ISIN	VALUTA	QUANTITA'	PREZZO	VALORE GLOBALE
ABS.GREEN BOND- R	LU1693963701	EUR	4.744,20	105,39	500.000
EM BOND TT RET ENH R	LU0256012468	EUR	2.053,09	97,41	200.000
MANAG SELECT MS 20- R 2468	LU0256012468	EUR	1.867,11	160,27	300.000
EURIZON - GP COLLECTION BASE	GPI	EUR	--	--	1.000.000

Nell’esercizio 2019 (5/11/2019 - 31/12/2019), l’evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Eurizon Capital e vincolata al fondo di garanzia – progetto Terremoto ACRI è stata la seguente:

EURIZON / vincolo Fondo garanzia	
Esistenze iniziali al 05/11/2019	2.000.000
Aumenti	
Conferimenti	0
Risultato di gestione <i>(al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione, overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)</i>	3.536
Diminuzioni	
Commissioni di gestione	1.097
Commissioni di Negoziazione	0
Rimanenze finali al 31/12/2019	2.002.439
Risultato di gestione <i>(al netto delle commissioni ed al netto delle imposte sostitutive)</i>	2.439

La gestione patrimoniale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Eurizon Capital Sgr S.p.A., al netto della fiscalità e degli oneri di gestione e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2019.

È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2019 come da tabelle che seguono.

**COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2019 – EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.**

***Gestione patrimoniale vincolata a Fondo di garanzia – progetto Terremoto ACRI***

Di seguito il Patrimonio gestito Eurizon, vincolato a Fondo di garanzia, al 31/12/2019:

Portafoglio	1.950.053
Liquidità	53.738
Proventi da accreditare	48
Oneri da addebitare	1.400
Totale patrimonio al 31/12/2019	2.002.439

**COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2019 - EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.****Gestione patrimoniale vincolata a Fondo di garanzia - progetto Terremoto ACRI**

Descrizione titolo	ISIN	Valuta	Quantità	Prezzo	Valore globale
ABS.GREEN BOND- R	LU1693963701	EUR	4.744,200	104,9700	497.999
EM BOND TT RET ENH R	LU0256012468	EUR	2.053,090	98,2800	201.777
MANAG SELECT MS 20- R 2468	LU0256012468	EUR	1.867,110	160,6700	299.988
EPSF EURO CASH-I	LU0365346997	EUR	900,116	109,9900	99.004
BOTS 19/12.20 ZC	IT0005394421	EUR	79.000,000	100,1820	79.144
ISHARES EURO GOVT BOND7-	IE0081FZS806	EUR	301,000	223,3200	67.219
ISHARES BC EUR GOV BD 5-7	IE00B4WXJG34	EUR	182,000	161,8300	29.453
UBS ETF MAR.IBO.EUR SOV.	LU0969639128	EUR	7.656,000	12,7300	97.461
BLUEBAY INV GR EURO GV Q	LU1170327958	EUR	174,976	113,8100	19.914
EU BOND IT MT L	LU2015226686	EUR	296,860	100,2200	29.751
EU BO IT ST LTE	LU2015226256	EUR	247,384	100,0100	24.741
EF BOND HY- Z	LU0335991534	EUR	190,023	266,6400	50.668
EF BOND CORP EUR ST-Z	LU0335990569	EUR	463,457	75,3900	34.940
ISHARES EURO CORP BOND	IE00B3F81R35	EUR	154,000	134,1900	20.665
EF BDCORP EUR-Z	LU0719365891	EUR	218,570	136,8500	29.911
SPDR EMERGING MKTS LOCAL	IE0084613386	EUR	505,000	65,7400	33.199
DBX EUR CORPORATE 1 C	LU0478205379	EUR	309,000	159,8200	49.384
UBS ETF EM MF ENHL CCY B	LU1720938841	EUR	1.012,000	14,7480	14.925
EU EMERGIN MARKETS LC LTE	LU2015225951	EUR	96,611	101,5000	9.806
ISHARES DJ STOXX 50	IE0008470928	EUR	153,000	34,6550	5.302
ISHARES MSCI WORLD	IE00B0M62058	EUR	320,000	44,6150	14.277
LYT ETF MSCI EUROPE DIST	FR0010261198	EUR	75,000	136,1400	10.211
EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	LU0335978606	EUR	7,082	329,4600	2.333
EF EQUITY EUROPE LTE-Z	LU0335977384	EUR	95,280	163,0500	15.535
EEF EQ EM MKT-Z	LU0457148020	EUR	8,758	286,5400	2.510
AMUND ETF DOW JONES STOXX	FR0010790980	EUR	756,000	79,3600	59.996
DBX 5&P 500	LU0490618542	EUR	298,000	53,1100	15.827
UBS ETF MSCI EMERG. MARKE	LU0480132876	EUR	159,000	99,4600	15.814
LYXOR CORE MSCI WORLD D DR	LU1781541179	EUR	3.723,000	10,3000	38.347
LYXOR CORE MSCI JAPAN DR	LU1781541252	EUR	208,000	12,5540	2.611
INVESCO MSCI WORLD UCITS	IE00860SX394	EUR	470,000	60,1500	28.271
EIS FLEXIBLE PLUS 3	LU1250161970	EUR	90,903	539,8100	49.070

Il patrimonio finale gestito da Eurizon Capital Sgr S.p.A. e vincolato al Fondo di garanzia – progetto Terremoto ACRI, alla data del 31/12/2019, ammonta ad € 2.002.439.

## STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

### TT VENTURE - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE CHIUSO

La Fondazione ha deliberato, nel marzo 2009, di investire nel Fondo TTVENTURE gestito da Fondamenta Sgr S.p.A. poi Quadrivio Capital Sgr S.p.A., ora Indaco Venture Partners Sgr. TT Venture è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1023684 del 22 ottobre 2007 e presenta le seguenti caratteristiche:

- si tratta del primo fondo chiuso italiano dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese;
- il fondo può contare su sottoscrizioni (pari a circa 60 milioni di euro) apportate da diverse Fondazioni bancarie italiane e dalla Camera di Commercio di Milano;
- il fondo investe in iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agro-food e dell'energetico-ambientale.

La Fondazione ha sottoscritto n. 39 quote da € 50.000 del Fondo TT Venture per un importo complessivo pari ad € 1.969.500. Alla data del 31/12/2019 la Fondazione ha versato, in base ai richiami effettuati, somme per € 1.800.769 ed ha ricevuto dal Fondo, a titolo di rimborso quote, l'importo di € 95.256. Conseguentemente il valore di bilancio ammonta ad € 1.705.512. Per la valutazione di tale voce si adotta il criterio del costo avvalendosi di quanto disposto dall' art. 20 quater del D.L. 119/18, in ossequio al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2019, avente ad oggetto "Estensione all'esercizio 2019 delle disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli previste all'articolo 20-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136" (GU n. 233 del 4-10-2019).

Sulla base dei dati forniti nella relazione sulla gestione al 31/12/2019 del Fondo TTVENTURE è possibile evidenziare i seguenti elementi informativi:

	31/12/2019	31/12/2018
Capitale sottoscritto	64.000.000	64.000.000
Capitale richiamato lordo	59.102.375	56.940.356
Capitale distribuito	3.125.000	600.000
Quote sottoscritte	1.280	1.280
Valore carico quota	50.000	50.000
Valore quota al 31/12	16.944	16.205
Valore complessivo netto del Fondo	20.029.078	18.454.538

A titolo informativo si rileva che alla data del 31/12/19 la Fondazione possiede n. 36,015 quote del Fondo, il valore della singola quota del Fondo è valutata in € 16.944 e che il valore netto della partecipazione ammonta ad € 610.255, con un potenziale minore valore generato pari ad € 1.095.257.



## FONDO DI INVESTIMENTO ALTERNATIVO MOBILIARE ATLANTE

La Fondazione ha deliberato, ad aprile 2016, di investire nel Fondo Atlante su proposta dell'ACRI a supporto di capitale di alcuni istituti di credito, promosso dal Governo e dalle autorità di vigilanza. In una situazione di forte crisi economica la finalità del fondo è quella di fornire un intervento di sistema. Il settore bancario italiano ha attraversato nel corso del 2016 un periodo prolungato di difficoltà, che ha inciso in misura significativa sulla percezione del cosiddetto "rischio Italia", sulla fiducia dei consumatori e sulle capacità di finanziamento degli investimenti da parte delle banche italiane, condizionando negativamente la ripresa economica del Paese. In tale contesto, qualora vi fossero state difficoltà nel perfezionamento degli aumenti di capitale all'epoca annunciati da Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza, anche in relazione ad una singola banca, si sarebbero potute avere rilevanti ripercussioni negative per l'intero sistema finanziario italiano. E' evidente che in tale situazione di elevata e protratta difficoltà per il sistema bancario italiano, il progetto "Atlante" ha rappresentato una soluzione "di sistema" volta a fronteggiare i maggiori elementi di criticità che gravano attualmente sulle prospettive del settore cogliendo inoltre opportunità di rendimenti derivanti dalle correnti valutazioni depresse in una logica di investimento di medio periodo.

L'intervento proposto con il Fondo Atlante è avvenuto attraverso due principali direttrici: 1) supporto ad operazioni di aumento di capitale di banche italiane che non dovessero trovare piena copertura da parte degli azionisti esistenti e del mercato; 2) supporto ad operazioni di cessione e gestione di crediti in sofferenza da parte di banche italiane.

La soluzione ipotizzata ha previsto:

- la costituzione di un Fondo di Investimento Alternativo (Fondo) e la partecipazione al Fondo, in qualità di investitori, di una pluralità di soggetti che includono tra gli altri: gruppi bancari italiani; società di assicurazione; fondazioni bancarie e CDP;
- una dotazione patrimoniale del Fondo da un minimo di € 4 miliardi ad un massimo di € 6 miliardi.

Quaestio Capital SGR S.p.A. ha costituito il fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "Atlante" (di seguito il "Fondo"), riservato alla sottoscrizione esclusivamente da parte di Investitori Professionali, in conformità alla disciplina del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 44. L'operatività del Fondo - la cui scadenza è prevista per il 28 aprile 2030, ossia 14 anni a decorrere dal Primo Closing, prorogabile per tre periodi massimi di un anno ciascuno - ha preso avvio in data 21 aprile 2016, con un'unica emissione per n. 4.249 quote del valore nominale unitario pari a Euro 1.000.000.

L'ammontare totale degli impegni di sottoscrizione del Fondo è pari a Euro 4.249.000.000, corrispondente appunto a n. 4.249 quote del valore nominale di Euro 1.000.000.

La Fondazione ha sottoscritto n. 8 quote, per € 8.000.000, pari allo 0,19% del totale.

Nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di NPL management, con data di efficacia 5 novembre 2019 il mandato di gestione di Atlante è stato trasferito da Quaestio a DeA Capital Alternative Funds Sgr S.p.A.

Tenuto conto che il "Periodo di Investimento" è terminato in data 28 ottobre 2017, il Patrimonio del Fondo è stato investito, senza limitazioni di carattere quantitativo, nelle seguenti operazioni:

- investimento nel 99,33% del capitale sociale di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e nel 97,64% del capitale sociale di Veneto Banca S.p.A. per complessivi Euro 3,4 miliardi;
- investimento pari a Euro 0,845 miliardi nel fondo Italian Recovery Fund, gestito da DeA Capital, il cui scopo è l'incremento del proprio patrimonio attraverso sottoscrizione di strumenti finanziari per l'acquisto di crediti deteriorati di una pluralità di banche italiane.

Alla luce degli eventi verificatisi nel corso del 2017, sfociati nella liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e Veneto Banca S.p.A. e nella cessione a Intesa Sanpaolo S.p.A. di un perimetro segregato di attività, passività e rapporti giuridici facenti capo alle stesse, il



valore delle partecipazioni detenute dal Fondo nelle Banche risulta azzerato e non recuperabile. Ai sensi delle informazioni pubblicamente disponibili, nell'ambito della procedura di liquidazione coatta amministrativa, i commissari liquidatori stanno procedendo con le operazioni di cessione degli asset delle banche. Al momento risultano essere in corso diverse indagini penali nei confronti di alcuni esponenti aziendali delle banche, tutti precedenti a quelli di nomina da parte di Atlante per una serie di diverse ipotesi di reato. Solo al termine della procedura di liquidazione coatta amministrativa sarà possibile avere certezza del valore delle partecipazioni detenute nelle banche. Tuttavia, alla luce degli eventi sopra descritti, si ritiene irrecuperabile l'ammontare complessivamente investito dal Fondo a favore delle banche.

In considerazione di quanto sopra la Fondazione, già nell'esercizio 2016, ha proceduto ad una prima svalutazione per l'importo pari ad € 1.557.979. Nell'anno 2017 ha proceduto ad un'ulteriore svalutazione per l'importo di € 5.457.593 previa richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'indicazione delle modalità operative e contabili più adeguate per imputare tale perdita di valore derivante dall'investimento effettuato nel Fondo Atlante alla "Riserva da rivalutazione e plusvalenze". Il Ministero con lettera prot. DT82501 del 23/10/2017 ha autorizzato la svalutazione della partecipazione al Fondo Atlante, rilevata nel 2017, coprendola con l'utilizzo della riserva da rivalutazione e plusvalenze mediante transito in conto economico sotto forma di provento straordinario, tenuto conto della natura facoltativa delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D. Lgs. n. 153/99 e tenuto conto della specificità e rilevanza delle operazioni poste in essere finalizzate al sostegno socio – economico del territorio nonché dell'esigenza di garantire l'attività erogativa. Il Ministero ha comunque richiamato la necessità di provvedere, entro tempi congrui e ragionevoli, alla ricostituzione della riserva in argomento attraverso un accantonamento annuale nella misura del 10% dell'avanzo di esercizio. L'accantonamento relativo dovrà essere effettuato garantendo in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 153/99, con particolare riferimento alla lettera d). Nel corso dell'esercizio 2018, considerato il consistente incremento del valore della quota comunicato dal Fondo, pari ad € 207.103 si è proceduto a rivalutare la partecipazione per l'importo di € 672.400.

La Fondazione ha sottoscritto n. 8 quote da € 1.000.000 del Fondo Atlante per un importo complessivo pari ad € 8.000.000. Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione non ha effettuato versamenti, mentre il Fondo ha rimborsato quote per un importo pari ad € 88.491. Al 31/12/2019 la Fondazione ha versato il 99,82% del totale sottoscritto, resta ancora da richiamare l'importo di € 14.479, tale valore trova evidenza nella sezione 7. Debiti del passivo patrimoniale.

In relazione all'importo sottoscritto ed alle svalutazioni e rivalutazioni effettuate nel corso del tempo, come prima indicato, il valore di bilancio per la Fondazione, tenuto conto della quota rimborsata dal Fondo nell'esercizio 2019, ammonta a complessivi € 1.568.336.

A titolo informativo si segnala che sulla base delle comunicazioni trasmesse da DeA Capital Alternative Funds Sgr S.p.A., alla data del 31/12/2019 il valore complessivo netto del Fondo Atlante ammonta ad € 861.096.080, pari ad € 202.659 per quota. Alla stessa data sono stati complessivamente richiamati ai sottoscrittori € 4.241.309.956, pari al 99,82% del patrimonio sottoscritto.

## Sezione 4 - CREDITI

DESCRIZIONE	IMPORTI	di cui esigibili a 12 mesi
- Crediti verso clienti e fatture da emettere	1.200	1.200
- Crediti per erario IVA	177	177
- Crediti verso Caffè Meletti per finanziamenti eseguiti	2.332.584	0
- Credito ex art. 62, c. 6, d.lgs. 117/2017 (Fondo Unico Nazionale)	24.993	24.993
- Credito ex legge 208/2015 (Fondo contrasto povertà educativa)	381.497	381.497
- Credito ex legge 205/2017 (Interventi Welfare di comunità)	114.192	114.192
- Crediti diversi	33.956	33.956
<b>TOTALE</b>	<b>2.888.599</b>	<b>556.015</b>

### CREDITI VERSO CLIENTI E FATTURE DA EMETTERE

La voce "Crediti verso clienti", per un importo pari ad € 600, fa riferimento al contributo conto energia (periodo settembre-ottobre 2019) ancora da saldare da parte di GSE Gestore Servizi Energetici S.p.A., afferente la gestione dell'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap ad Ascoli Piceno; la voce "Fatture da emettere", di importo pari ad € 600, si riferisce anch'essa alla gestione dell'impianto fotovoltaico ed è relativa al contributo conto energia da parte di GSE Gestore Servizi Energetici S.p.A., per il periodo novembre-dicembre 2019.

### CREDITI IVA

Per quanto riguarda la voce "Crediti Iva", esposta per € 177, si precisa che la stessa si riferisce al credito IVA maturato al 31/12/2019, afferente la gestione dell'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap ad Ascoli Piceno.

### CREDITI VERSO SOCIETÀ PARTECIPATA PER FINANZIAMENTI ESEGUITI

La Fondazione su richiesta della partecipata Caffè Meletti S.r.l., ha proceduto ad erogare finanziamenti in conto soci infruttiferi per l'importo di € 2.332.584 attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi stanziati per l'annualità 2019 e precedenti e del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti..

### CREDITO IMPOSTA EX ART. 62, C. 6, D.LGS. 117/2017 (FONDO UNICO NAZIONALE)

La determinazione dell'importo di € 24.993 fa riferimento all'attestazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate il 6 dicembre 2019 nella quale viene comunicato alla Fondazione il riconoscimento del credito di imposta a fronte dei versamenti al Fondo unico Nazionale (FUN) delle somme destinate al finanziamento dei CSV, ai sensi dell'art. 62, c. 6, del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore), come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 56/2018 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate protocollo 525137 del 24/12/2018. L'informazione è resa anche ai sensi della Legge n. 124/2017 art. 1 commi 125-129.

### CREDITO IMPOSTA EX LEGGE 208/2015 (FONDO CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA)

La determinazione dell'importo pari ad € 381.497 fa riferimento all'attestazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate il 28 maggio 2019 nella quale viene comunicato alla Fondazione il riconoscimento del credito di imposta a fronte dei versamenti effettuati nell'anno 2019 in favore del "Fondo per il contrasto della povertà educative minorile", ai sensi dell'articolo 1, comma 394, della Legge 208/2015. L'informazione è resa anche ai sensi della Legge n. 124/2017 art. 1 commi 125-129.

### **CREDITO DI IMPOSTA EX LEGGE 205/2017 (INTERVENTI WELFARE DI COMUNITA')**

La determinazione dell'importo fa riferimento alla lettera dell'Agenzia delle Entrate del 28 maggio 2019, con la quale viene comunicato alla Fondazione il riconoscimento del credito di imposta per le delibere assunte nel corso dell'anno 2018, finalizzate alla "Promozione di un welfare di comunità", ai sensi dell'articolo 1, commi da 201 a 204, della Legge 205/2017. Si precisa che l'importo del credito di imposta è subordinato alla effettiva liquidazione delle relative delibere. L'importo del credito di imposta pari ad € 114.192, fruibile nell'anno 2019, è stato comunicato da ACRI con PEC del 25/06/2019 e del 26/07/2019. L'informazione è resa anche ai sensi della Legge n. 124/2017 art. 1 commi 125-129.

### **CREDITI DIVERSI**

Nell'ambito di tale voce, si rilevano i crediti, di importo pari ad € 33.934, relativi prevalentemente alle assicurazioni di competenza esercizio 2020, buoni pasto e oneri condominiali non ancora rimborsati per le unità immobiliari in locazione presso Eurosky Tower.

## **Sezione 5 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

L'ammontare di € 2.275.722 rappresenta:

- la giacenza al 31/12/2019 del conto corrente intrattenuto presso Intesa Sanpaolo S.p.A. IT21A0306913506100000002261 per l'importo di € 311.378;
- la giacenza al 31/12/2019 del conto corrente IT43I0308703200CC0100054371 intrattenuto presso la Banca Finnat Euramerica per l'importo di € 424.527;
- la giacenza al 31/12/2019 del conto corrente IT64M0306913506100000005067 intrattenuto presso Intesa Sanpaolo S.p.A., vincolato alla costituzione di un fondo di garanzia e finalizzato all'intervento ACRI - Fondazioni bancarie denominato "Progetto Terremoto Centro Italia" per l'importo pari ad € 1.039.334;
- la giacenza al 31/12/2019 del conto corrente IT06R0306909606100000168782 intrattenuto presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e finalizzato al Fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito di firma da parte di organizzazioni del c.d. Terzo settore per l'importo di € 499.990;
- la quota restante quale residuo del fondo cassa alla data del 31/12/2019 pari ad € 248 ed all'importo delle competenze da liquidare, per l'importo di € 245 che verranno accreditate nell'esercizio successivo.

L'Acri ha promosso un'iniziativa di solidarietà presso le Fondazioni associate a seguito dei tragici eventi sismici che a partire dal 24 agosto 2016, e a più riprese, hanno gravemente colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Il Consiglio di Acri il 2 novembre 2016 ha deliberato di destinare le somme stanziare alla realizzazione di iniziative da individuare d'intesa con i Coordinatori delle Consulte regionali di Fondazioni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria i cui territori sono stati colpiti dagli eventi sismici. I Coordinatori delle Consulte regionali di Fondazioni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, hanno formulato al Consiglio di Acri del 14 dicembre 2016 una proposta diretta al sostegno finanziario delle economie locali compromesse dagli eventi tellurici, attraverso la creazione di un fondo di garanzia che faciliti l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese, ivi comprese quelle del settore agroalimentare, che intendano investire sui territori colpiti dal sisma. Il Consiglio di Acri ha condiviso la proposta di avvalersi della collaborazione dell'istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A., che è il gruppo creditizio che presenta una rete di sportelli più capillare sui territori interessati, affidando alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno il ruolo di coordinatore dell'iniziativa. Il Consiglio di Acri ha deliberato di demandare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, sulla base di una specifica convenzione, ogni competenza circa

l'individuazione e la realizzazione delle iniziative, ivi compresa l'attività di controllo del corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione e la relativa rendicontazione. In data 5 giugno 2017 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra ACRI e Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno che impegna la Fondazione ad attuare tutte le attività di monitoraggio e verifica circa il corretto utilizzo dei fondi raccolti. Il progetto è stato avviato ed il plafond messo a disposizione per i finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese da Intesa Sanpaolo S.p.A. è stato interamente utilizzato.

La Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane, della quale la Fondazione Cassa di Risparmio ha il Coordinamento, ha promosso nell'esercizio 2019 una raccolta fondi di 500.000 euro fra le Fondazioni di origine bancaria delle Marche da destinare a iniziative di sostegno a favore di organizzazioni del c.d. "Terzo settore" con sede nel territorio marchigiano, da porre in essere mediante la costituzione di un "fondo di garanzia" volto ad agevolare l'acquisizione di impegni di firma concessi da parte di un Istituto bancario a favore di dette organizzazioni. Sempre di più si sta consolidando il rapporto tra le Fondazioni ed il mondo del Terzo settore; anche a livello marchigiano si stanno ampliando le forme di collaborazione. Il Centro Servizi Volontariato delle Marche (il "CSV") ha fatto emergere una necessità che è relativa al reperimento di liquidità in generale da parte di soggetti del Terzo settore; con particolare riferimento al mondo del volontariato molte associazioni, anche ben strutturate, spesso rinunciano a partecipare a bandi ed a progettualità a valere sui fondi europei o fondi regionali, perché tali strumenti presuppongono la necessità di dotazioni economico-patrimoniali o la presentazione di apposite fidejussioni che spesso comportano la necessità di prestare garanzie personali da parte degli amministratori delle associazioni. Analizzata tale esigenza, la Consulta ha deciso di avviare uno specifico progetto finalizzato appunto alla costituzione di un "fondo di garanzia" alimentato da una raccolta fondi promossa dalla Consulta tra le Fondazioni di origine bancaria alla stessa aderenti, e volto ad agevolare le suddette organizzazioni nell'accesso ad impegni di firma concessi dall'istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. (nel quale è confluita Banca Prossima S.p.A. banca quest'ultima specializzata nei servizi e rapporti con il mondo del Terzo settore), affidando alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno il ruolo di coordinatore dell'iniziativa. In data 4 ottobre 2019 è stata siglata la convenzione attuativa con Intesa Sanpaolo - Direzione Impact.

## Sezione 7 - **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

L'importo di € 14.000 alla voce "Risconti attivi" è relativo alla compartecipazione delle spese condominiali di Palazzo Bazzani per il periodo 01/01/2020 - 31/08/2020, parzialmente locato ad Intesa Sanpaolo S.p.A..

I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

## Parte C) - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### Sezione 1 - PATRIMONIO

#### Variazioni annue della voce "Fondo di dotazione"

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>61.764.460</b>
Incrementi	0
di cui:	
per trasferimento riserve	0
per altre cause	0
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>61.764.460</b>

#### Variazioni annue della voce "Riserva da rivalutazione e plusvalenze"

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>169.452.775</b>
Incrementi	1.403.886
di cui:	
per trasferimento riserve	0
per altre cause	1.403.886
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>170.856.661</b>

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 D. Lgs. 153/99, dalle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, al netto degli oneri connessi all'operazione. Il fondo in parola si è incrementato con il plusvalore generato in seguito alla cessione a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. delle azioni Carisap S.p.A. di proprietà della Fondazione, al netto degli oneri connessi all'operazione derivanti dall'assistenza legale e dalla valutazione sulla congruità del prezzo di vendita delle predette azioni. Nell'anno 2014 è stato generato un ulteriore incremento del fondo a seguito del plusvalore generato dalla vendita della partecipazione nella conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. con i medesimi requisiti sopra elencati. Sotto il profilo fiscale, tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 13, D. Lgs. 153/99. Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare, la Commissione ha ritenuto che l'attività di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza le agevolazioni introdotte dal citato D. Lgs. 153/99 a favore delle fondazioni, non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria.

Nell'anno 2017 il fondo in argomento si è movimentato per effetto delle disposizioni ministeriali con

riferimento alla svalutazione del Fondo Atlante che ha permesso di utilizzare l'importo di € 5.457.593 dalla "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" a copertura della perdita patrimoniale generata dal Fondo Atlante stesso a condizione di ricostituire annualmente la predetta riserva attraverso un accantonamento annuale pari al 10% dell'avanzo di esercizio. Per l'annualità 2017 l'accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazione e plusvalenze è stato pari ad € 1.053.107, per l'annualità 2018 il predetto accantonamento è stato di € 201.960.

Per l'annualità 2019 l'accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazione e plusvalenze ammonta ad € 1.403.886.

### Variazioni annue della voce "Riserva obbligatoria"

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>23.006.476</b>
Incrementi	2.807.773
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>25.814.249</b>

L'accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 è stato determinato, anche per l'anno 2019, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio di € 14.038.864 in ossequio al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16/03/2020 – prot. DT20026.

### Variazioni annue della voce "Riserva per l'integrità economica del patrimonio"

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>16.221.280</b>
Incrementi	0
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>16.221.280</b>

L'accantonamento alla riserva per l'integrità economica del patrimonio ex art. 8, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 è facoltativo. Nell'esercizio 2019 non è stato effettuato.

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	170.856.661	169.452.775	169.250.815	173.655.301	173.655.301
Riserva obbligatoria	25.814.249	23.006.476	22.602.557	20.807.939	19.177.702
Riserva per l'integrità del patrimonio	16.221.280	16.221.280	16.221.280	14.875.316	13.652.638
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>274.656.650</b>	<b>270.444.991</b>	<b>269.839.112</b>	<b>271.103.016</b>	<b>268.250.101</b>

## Sezione 2 - FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

### Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio. Il fondo, nel corso dell'esercizio 2019 ha registrato la movimentazione dell'accantonamento a fine esercizio quale destinazione di parte dell'avanzo di esercizio.

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>0</b>
Incrementi	2.500.000
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>2.500.000</b>

L'importo di € 2.500.000 è stato accantonato nel corso dell'esercizio 2019 per garantire gli impegni erogativi nelle annualità future.

### Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo istituito nell'esercizio 1999/2000 è preordinato ad effettuare erogazioni nei settori rilevanti per le quali non è stata assunta la relativa delibera. Nel corso dell'esercizio 2019 il fondo ha subito la seguente movimentazione. L'importo di € 63.410 è stato utilizzato per il progetto della Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane per la costituzione del Fondo di garanzia finalizzato ad agevolare l'accesso al credito di firma da parte delle organizzazioni del Terzo settore. L'importo di € 2.021.715 ad incremento del fondo è dato da: (1) € 1.849.142 per l'accantonamento al fondo di una quota dell'avanzo di esercizio, (2) € 33.388, residui per contributi deliberati per attività che non si sono realizzate, decorsi i termini previsti per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi, e (3) € 139.185 quale contabilizzazione del credito di imposta relativo al versamento al FUN ex art. 62 D.Lgs 117/2017 (con contropartita nell'attivo patrimoniale Sezione 4 - "Crediti"), come indicato dalla circolare ACRI prot. 101 dell'8 gennaio 2019 e del credito di imposta per interventi di promozione di un Welfare di comunità, legge 205/2017 e DM 29/11/2018. Di seguito si rappresenta l'utilizzo del fondo erogazioni nei settori rilevanti nell'annualità 2019:

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>658.353</b>
Incrementi	2.021.715
Utilizzo	63.410
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>2.616.658</b>

### Fondo nazionale iniziative comuni

La Fondazione, nell'anno 2014, ha aderito al Protocollo di intesa dell'ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A. per la costituzione del Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, come da nota Acri del 9/10/2012 prot. n. 495. La costituzione del Fondo in parola è finalizzata al sostegno di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica nel rispetto del perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento della Fondazione. Aderendo al predetto protocollo di intesa la Fondazione si impegna ad accantonare annualmente, un importo pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.



<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>71.040</b>
Incrementi	33.693
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>104.733</b>

Per l'anno 2019 è stato determinate l'accantonamento per l'importo pari ad € 33.693.

### **Altri Fondi**

La Fondazione, seguendo le indicazioni contenute nella già citata circolare dell'ACRI dell'11 ottobre 2006 prot. n. 471, ha proceduto, con riferimento alla costituzione della Fondazione per il Sud ed alla costituzione della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, viste le finalità perseguite, alla rilevazione contabile tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" dell'attivo di bilancio, con apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi". Il fondo in parola raccoglie inoltre la contropartita patrimoniale dell'immobile Auditorium Vittorio Virgili in Amandola essendo stato acquistato attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi per un importo pari ad € 478.643, la contropartita patrimoniale del Circolo Sportivo Fondazione Carisap ubicato in Ascoli Piceno per l'importo pari ad € 2.300.766 essendo stato acquistato e ristrutturato utilizzando fondi erogativi al fine di renderlo funzionale per la realizzazione della pratica sportiva. Tale scelta è stata esplicitamente indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 17/02/2006 prot. 18727 motivata dalla necessità di assicurare, al termine dell'ammortamento del mutuo o in caso di estinzione anticipata come poi effettivamente avvenuto, la costituzione di un fondo con consistenza pari al valore dell'immobile iscritto nell'attivo e confermata con ulteriore lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/12/2010. Il fondo raccoglie anche la contropartita patrimoniale dei versamenti in conto capitale in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l., eseguiti dall'esercizio 2008, attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi, così come deliberato nei Documenti Programmatici Previsionali, per un importo pari ad € 2.517.584. Inoltre, il fondo in parola raccoglie l'importo pari ad € 8.800.000 relativo alle quote del Fondo immobiliare chiuso denominato HS Italia Centrale (di cui € 1.600.000 destinato alla copertura delle ipotesi di realizzazione del contratto di opzione così come riportato alla sezione 3 dell'attivo. Si precisa che tale importo di € 1.600.000 è stato costituito mediante utilizzo del Fondo erogazioni settori rilevanti, per € 800.000 a valere sul bilancio 2016 ed € 800.000 a valere sul bilancio 2017. Per l'esercizio 2019 non si è proceduto ad incrementare ulteriormente tale importo). La voce raccoglie altresì la contropartita derivante dall'utilizzo dei fondi erogativi, per l'importo di € 279.937, per gli interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Rua del Cassero ed ora denominato "Auditorium Emidio Neroni" eseguiti nell'anno 2010. La voce raccoglie anche l'importo pari ad € 3.041.842 che rappresenta il fondo erogativo costituito nell'anno 2017 nell'ambito del protocollo ACRI – Intesa Sanpaolo S.p.A. di cui si è trattato nelle sezioni 3 e 5 dell'Attivo per il fondo terremoto anno 2016 Centro Italia. Infine, la voce raccoglie l'importo pari ad € 499.996 che costituisce il fondo erogativo costituito nell'esercizio 2019 relativo alla costituzione del fondo di garanzia per la concessione di impegni di firma ad organizzazioni no profit, progetto realizzato dalla Consulta tra le Fondazioni di origine bancaria in collaborazione con Intesa Sanpaolo S.p.A. come descritto nella sezione 5 dell'Attivo.

Di seguito si riepilogano i dati:

- € 695.824 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione con il Sud;
- € 4.000.000 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
- € 478.643 quale contropartita patrimoniale dell'attivo immobile Auditorium Vittorio Virgili acquistato attraverso l'utilizzo di fondi erogativi;



- € 2.300.766 quale contropartita patrimoniale dell'attivo immobile Circolo Sportivo Fondazione Carisap acquistato e ristrutturato utilizzando i fondi erogativi;
- € 2.517.584 quale contropartita del versamento in conto capitale e contributo in conto esercizio in favore della partecipata Caffè Meletti Srl. Rispetto all'esercizio 2018 il fondo in parola si è incrementato dell'importo di € 100.000, per versamento a titolo di finanziamento in conto soci alla società strumentale;
- € 8.800.000 quale contropartita del conferimento al Fondo Immobiliare "HS Italia Centrale";
- € 279.937 quale contropartita dei lavori di restauro dell'Auditorium Emidio Neroni ubicato ad Ascoli Piceno;
- € 3.041.842 quale fondo erogazioni costituito ai sensi e per gli effetti del protocollo di Intesa ACRI - Intesa Sanpaolo S.p.A. per la costituzione del fondo di garanzia relativo al progetto "Fondo terremoto Centro Italia anno 2016". Rispetto all'esercizio 2018 il fondo in parola si è ridotto dell'importo di € 39.026, dovuto all'attivazione della copertura da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. con conseguente escussione della garanzia in capo ad alcuni finanziamenti;
- € 499.996 quale fondo costituito nell'esercizio 2019 ai sensi e per gli effetti dell'accordo della Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane ed Intesa Sanpaolo S.p.A. per la "Convenzione per agevolare l'accesso al credito di firma da parte delle organizzazioni del Terzo settore delle Marche.

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>22.053.622</b>
Incrementi	599.996
Utilizzo	39.026
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>22.614.592</b>

#### Sezione 4 - **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nel fondo sono inserite tutte le passività a carico della Fondazione relative agli oneri di quiescenza spettanti al personale dipendente ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Durante l'esercizio, il fondo ha fatto registrare la seguente movimentazione:

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>36.140</b>
Incrementi	2.557
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>38.697</b>

## Sezione 5 - **EROGAZIONI DELIBERATE**

L'importo di € 6.069.050 rappresenta l'ammontare dei contributi assegnati a seguito di delibera e non ancora erogati alla data del 31/12/2019 ed è composto come di seguito:

- € 39.200 Residuo da erogare 2015;
- € 5.000 Residuo da erogare 2016;
- € 1.351.816 Residuo da erogare 2017;
- € 1.664.992 Residuo da erogare 2018;
- € 3.008.041 Residuo da erogare 2019.

### **Variazione annua della voce "EROGAZIONE DELIBERATE"**

Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 5.070.000, accantonandole a carico del Conto Economico, ed ha erogato complessivi € 5.350.744.

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>6.383.182</b>
<b>Incrementi:</b>	
per apporti deliberati	5.070.000
per altre cause	0
<b>Decrementi:</b>	
per erogazioni nell'esercizio	5.350.744
per accantonamento Fondo Erog. Sett. Rilevanti	33.388
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>6.069.050</b>

In particolare, la situazione delle erogazioni deliberate nel corso dell'anno è rappresentata nella seguente tabella:

	<b>Già erogato</b>	<b>Residuo da erogare</b>	<b>Totale</b>
Erogazioni deliberate esercizio 2019	2.061.959	3.008.041	5.070.000

### **Fondo di contrasto della povertà educativa minorile**

La Fondazione ha aderito alla costituzione del fondo di contrasto della povertà educativa minorile istituito dal Governo ai sensi della Legge n. 208/2015. La previsione legislativa ha rappresentato un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni, che per la prima volta, a livello nazionale, vengono considerate per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo. Dalla lettura dei commi da 392 a 395 della legge n. 208 del 2015 si rileva che il Legislatore ha riconosciuto una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 75% degli apporti delle Fondazioni al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019. Peculiarità del credito è che lo stesso può essere usufruito già nell'anno in cui viene attribuito, ossia il 2019, per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero può essere ceduto

ex artt. 1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro. La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del cui contenuto il Consiglio Acri è stato più volte aggiornato nel corso della sua elaborazione. Il testo, sottoscritto con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha inoltre tenuto conto dell'obiettivo di garantire l'efficace ed efficiente gestione del Fondo, nonché di un coinvolgimento di un'ampia platea di attori. I principali e più rilevanti punti del protocollo sono: una governance affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore; una gestione operativa del Fondo affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore; la definizione delle modalità di intervento mediante bandi nazionali, con quote minime di destinazione a livello regionale o sovra regionale; la qualifica dei destinatari dei bandi rappresentati da organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché da scuole del Sistema nazionale di istruzione. La Fondazione ha deliberato di conferire al fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, per l'annualità 2019, l'importo di € 586.919 a titolo di fondi erogativi. La determinazione dell'importo è così composta:

- quanto ad € 381.497, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- quanto ad € 50.000, convogliando il 50% delle risorse che sono state già impegnate nel 2018 per la Fondazione con il Sud;
- quanto ad € 155.422, quale importo aggiuntivo di fondi erogativi da imputare sull'esercizio.

## Sezione 6 - FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati in adempimento all'art. 15, legge 266/91 (legge quadro sul volontariato).

### Variazioni annue del Fondo per il Volontariato

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>53.856</b>
Incrementi per accantonamento esercizio	374.370
Erogazioni	53.856
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>374.370</b>

Al riguardo si precisa quanto segue:

- l'incremento di € 374.370 si riferisce all'accantonamento per l'esercizio 2019. Tale accantonamento è immediatamente disponibile per la finalità della legge n. 266/91 e del D.Lgs 117/2017, ed è stato calcolato come da indicazioni dell'ACRI fornite con lettera del 27 luglio 2018;
- le erogazioni effettuate nell'esercizio per € 53.856, avvenute mediante utilizzo del fondo, sono state eseguite in favore del Fondo unico Nazionale (FUN) e destinate al finanziamento dei CSV, come previsto dagli articoli 61-66 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

## Sezione 7 - DEBITI

La consistenza della voce al 31/12/2019 è di € 1.104.809 così ripartita:

<b>Debiti</b>	
Fatture da liquidare al 31/12/2019 (per fornitori)	2.161
Fatture da ricevere	655.027
Debiti tributari comprensivi di debiti verso Erario (IRES-IRAP)	203.319
Debiti verso Istituti previdenziali	44.916
Debiti verso previdenza complementare	29.733
Deposito cauzionale locazione immobili Eurosky Tower	23.800
Compensi Organi e personale da liquidare	103.987
Debiti verso DeA Capital Alternative Funds Sgr per apporto deliberato ma non ancora versato	14.479
Debiti diversi	27.387
<b>TOTALE</b>	<b>1.104.809</b>

Con riferimento alla voce "Fatture da Ricevere", si segnala che l'importo è prevalentemente riferibile alle commissioni di over performance delle gestioni patrimoniali, pari ad € 593.413, di competenza dell'esercizio. Con riferimento alla voce "Debiti verso DeA Capital Alternative Funds Sgr per apporto deliberato ma non ancora versato" si fa riferimento al capitale ancora da versare perché non richiamato pari ad un importo di € 14.479 in merito all'impegno assunto dalla Fondazione in sede di adesione al Fondo Atlante pari ad € 8.000.000. Con riferimento alla voce "Debiti diversi" si tratta prevalentemente di oneri condominiali Eurosky Tower relativi a conteggi per servizi e oneri relativi di competenza dell'esercizio.

## Sezione 8 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La consistenza delle voci alla data del 31/12/2019 ammonta complessivamente ad € 84.669 così ripartita: € 49.673 quali ratei passivi ed € 34.996 a titolo di risconti passivi.

### RATEI PASSIVI

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>46.190</b>
Incrementi	49.673
Decrementi	46.190
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>49.673</b>

### RISCOINTI PASSIVI

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2019</b>	<b>35.403</b>
Incrementi	0
Decrementi (quota 1% imputata al conto economico)	407
<b>Consistenza finale al 31/12/2019</b>	<b>34.996</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Con riferimento ai risconti passivi, la voce contabile accoglie anche l'importo deliberato nel 2006 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. per compartecipazione alle spese sostenute per il trasferimento della sede amministrativa della Fondazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (spese contabilizzate ad incremento della voce immobile sede). Tali risconti passivi sono stati ridotti con accredito al conto economico e con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce (1%), in ossequio al principio contabile OIC n.16 che raccomanda "il metodo dell'accredito graduale al conto economico" attraverso la tecnica dei risconti. Inoltre, la voce raccoglie l'importo di € 4.900 relativa a canoni di locazione e rimborso oneri condominiali dell'immobile Eurosky Tower ubicato in Roma oltre all'importo di € 49.673 relativo a ratei ferie e permessi non goduti da parte del personale in forza presso la Fondazione.

## Parte D) - INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

### BENI PRESSO TERZI

Al 31/12/2019 risultano depositati presso terzi i seguenti titoli e valori di proprietà della Fondazione:

Strumenti finanziari non immobilizzati	97.348.094
Portafoglio azionario c/o Banca Finnat	147.591.449
Fondo TT Venture	1.705.512
Fondo Atlante	1.568.336
Azioni Generali Assicurazioni S.p.A.	16.023.282

Si precisa che gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato alla data del 31/12/2019 come da rendicontazione delle Società di Gestione Patrimoniale.

### IMPEGNI DELIBERATI

Nel corso del 2019, la Fondazione ha deliberato, con l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2020, erogazioni a valere sull'anno 2020 per l'importo pari ad € 3.495.000, per la realizzazione della propria attività istituzionale.

## Parte E) - **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### Sezione 1 - **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Le gestioni patrimoniali individuali affidate a Credit Suisse (Italy) S.p.A., Candriam Investors Group fino al 31 maggio 2019 ed a Eurizon Capital dal 3 giugno 2019, hanno generato complessivamente, nell'anno 2019, un risultato di gestione pari ad € 7.612.705 come di seguito distinto:

- Risultato di gestione Candriam Investors Group pari ad € 1.633.020.
- Risultato di gestione Credit Suisse (Italy) Sgr pari ad € 4.828.462.
- Risultato di Gestione Eurizon Capital Sgr pari ad € 1.151.223.

Il risultato delle gestioni è distinto dagli altri interessi percepiti e figura al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione, delle commissioni di overperformance e di negoziazione. Per le ulteriori informazioni di dettaglio sullo stesso si rinvia alla sezione 3 dell'attivo.

### Sezione 2 - **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce, pari a complessivi € 8.623.299, si compone dei dividendi lordi incassati dalla partecipata Generali Assicurazioni S.p.A. per l'importo pari ad € 962.642, dei dividendi relativi ai titoli azionari detenuti in portafoglio presso Banca Finnat per un importo pari ad € 7.386.951, oltre a Tax reclaim dividendi (recupero imposte eccedenti su dividendi) pari ad € 273.706. I dividendi Generali Assicurazioni S.p.A. risultano di € 0,9 per azione. Con riferimento alla voce dei dividendi di titoli azionari in portafoglio presso Banca Finnat si rileva che il valore è considerato al lordo della tassazione e dell'imposizione fiscale su stato estero; nella sezione 10 "oneri" del conto economico viene rilevato - a voce propria sotto la denominazione "tassa paese su dividendi esteri" - l'importo della tassazione fiscale subita direttamente nel paese estero. Nell'anno 2019 il valore dei dividendi è determinato al lordo della tassazione paese su dividendi di fonte estera.

### Sezione 3 - **INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

Gli interessi attivi e proventi assimilati, per l'importo di € 48 sono generati da interessi sui conti correnti intestati alla Fondazione.

### Sezione 9 - **ALTRI PROVENTI**

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 377.027 così distinti: € 230.000 fitti attivi su immobili di proprietà della Fondazione locati ad Intesa Sanpaolo S.p.A.; € 3.554 provento per la vendita di energia elettrica a GSE, prodotta dall'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap, € 143.060 fitti attivi delle unità immobiliari locate presso l'Eurosky Tower in Roma. La quota restante pari ad € 413 fa riferimento a proventi diversi e arrotondamenti.

### Sezione 10 - **ONERI**

Di seguito si fornisce il dettaglio delle spese che costituiscono la voce "Oneri".

<b>Compensi e rimborsi spese organi statutari</b>		<b>476.584</b>
a componenti il consiglio di amministrazione	212.982	
a componenti l'organo di indirizzo	136.617	
a componenti il collegio dei revisori	78.596	
contributi I.N.P.S. lex n°335/95	48.389	
<b>Oneri per il personale</b>		<b>555.225</b>
salari e stipendi	389.078	
oneri sociali	106.885	
trattamento di fine rapporto	2.668	
fondo previdenza complementare	50.042	
buoni pasto dipendenti	6.552	
<b>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</b>		<b>64.322</b>
compensi a consulenti e collaboratori esterni	64.322	
<b>Oneri per servizi di gestione del patrimonio</b>		<b>688.485</b>
commissioni per la gestione patr. individuale	95.072	
commissioni di overperformance	593.413	
<b>Tassa paese estero su dividendi</b>		<b>432.849</b>
tassa paese estero su dividendi	432.849	
<b>Commissioni di negoziazione</b>		<b>131.582</b>
commissioni di negoziazione	131.582	
<b>Ammortamenti</b>		<b>326.494</b>
di immobili strumentali (fabbricati)	228.960	
di immobili non strumentali	0	
di mobili d'arte	0	
di beni mobili strumentali	96.626	
di immobilizzazioni immateriali	909	
<b>Altri oneri</b>		<b>287.746</b>
spese per formazione	58.616	
spese telefoniche, riscaldamento, luce e acqua	26.557	
spese postali	6.308	
cancelleria e stampati	17.148	
assicurazioni	31.673	
contributi associativi	44.918	
manutenzione immobili	3.248	
manutenzione mobili	17.798	
manutenzione e aggiornamento sistema informativo	4.508	
utenze ed oneri condominiali Eurosky Tower	15.982	
spese di rappresentanza	18.900	
commissioni bancarie postali	2.902	
spese varie di importo minimo	39.188	
<b>TOTALE</b>		<b>2.963.287</b>

## GLI ORGANI STATUTARI

ORGANO	N° componenti	Compensi Lordi	Rimborsi spese	Totale
Assemblea dei soci	102	-	-	-
Consiglio di amministrazione	7	209.744	3.238	212.982
Organo di indirizzo	16	135.150	1.466	136.617
Collegio dei revisori	3	77.880	716	78.596
<b>TOTALE</b>	<b>128</b>	<b>422.774</b>	<b>5.420</b>	<b>428.195</b>

Si segnala che il numero dei componenti l'Assemblea dei soci non tiene conto dei soci sospesi ex art. 12 dello statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e che la situazione generale fa riferimento alla data del 31 dicembre 2019.

In ossequio a quanto indicato nella Circolare ACRI n. 393 del 03/12/2015 ad oggetto "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza" si riportano i deliberati assunti dall'Organo di indirizzo con riferimento ai compensi ed alle indennità per tipologia di carica.

### DELIBERATO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO DEL 15 APRILE 2019:

#### PRESIDENTE

Compenso annuo € 65.000.  
Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.  
Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

#### VICE PRESIDENTE

Compenso annuo € 32.500.  
Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.  
Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

#### CONSIGLIERE

Compenso annuo € 18.000.  
Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione del Consiglio di amministrazione.  
Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

### DELIBERATO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO DEL 28 APRILE 2017:

#### MEMBRO ORGANO DI INDIRIZZO

Gettone di presenza di € 850 per ogni seduta.  
Se non residente nel Comune in cui si svolge la riunione dell'Organo di indirizzo, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.



## DELIBERATO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO DEL 4 FEBBRAIO 2019:

### PRESIDENTE

Compenso annuo € 20.000.

### COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

### REVISORI EFFETTIVI

Compenso annuo € 15.000.

Gettone di presenza di € 200 per ogni riunione dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

Se residente fuori comune di Ascoli Piceno, rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI 50.000 Km vigenti.

## NUMERO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA E PER ATTIVITÀ

	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018
Dirigenti	2	2
Quadri	1	1
Impiegati	3	3
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

Nel corso del 2019 è entrato a regime il nuovo assetto organizzativo della Fondazione, il Consiglio di amministrazione ha approvato, nell'esercizio 2018, il "Documento operativo-strategico sull'organizzazione e sulla gestione normativa ed economica del personale" ed il "Regolamento per la disciplina dei rapporti di lavoro per il personale", in vigore dal 1 maggio 2018. Il nuovo assetto organizzativo ha visto l'introduzione di una nuova Area operativa denominata "Strategia, ricerca e pianificazione". La Fondazione impiega n. 6 dipendenti dei quali uno ricopre la carica di Segretario Generale, con qualifica di dirigente, uno ricopre la mansione di Direttore dell'area Strategia ricerca e pianificazione, con qualifica di dirigente. Il quadro svolge la mansione di addetto all'Area "Strategia, ricerca e pianificazione". L'Ufficio Segreteria si compone di tre figure professionali: un impiegato con funzioni direttive, un impiegato di concetto ed un impiegato d'ordine.

Anche per l'anno 2019, così come avvenuto nell'anno 2018, sono stati utilizzati i fondi erogativi per le attività progettuali della Fondazione, per l'importo di € 61.438 a seguito dell'impegno identificato e documentato di tre dipendenti della Fondazione, nel seguire direttamente le attività progettuali di cui all'avviso sociale, al MasterPlan Terremoto, al progetto proprio Bottega Terzo Settore ed all'attività di dialogo con la comunità e di redazione del nuovo Piano pluriennale 2020/2022. Tale imputazione è possibile ai sensi della comunicazione ACRI datata 25 febbraio 2011 prot. n. 166 Area normativa, contabile e fiscale ad oggetto "Commissioni per le questioni contabili e statistiche" per la parte relativa a "Rappresentazione in bilancio di costi sostenuti direttamente per la realizzazione di progetti propri".

## ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni afferiscono ai servizi legali, di assistenza fiscale, amministrativa, consulenza ed assistenza predisposizione bilancio, assistenza informatica e sistemistica, servizi di sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro. Il valore della voce in parola ammonta ad € 64.322.

## **ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Per la parte di portafoglio conferito in gestione, viene determinata una commissione di gestione annua fissa calcolata con cadenza trimestrale sulla consistenza media del patrimonio nel periodo di calcolo. La commissione viene addebitata in via posticipata entro il mese successivo alla chiusura del periodo di riferimento con la prima valuta disponibile e determinata nella misura annua di 0,018% (1,8 bp). Inoltre, nell'ambito di tale voce, vengono riportate le commissioni liquidate a Banca Finnat per l'attività di assistenza, consulenza ed advisory sul portafoglio azionario. Il valore della voce in parola ammonta complessivamente ad € 95.072. Nell'ambito del conto economico si rileva, nella voce in parola, anche l'importo di € 593.413 per le commissioni di over performance realizzate dalla gestione con delega Credit Suisse (Italy) S.p.A. ed Eurizon Capital Sgr come riportato nei prospetti della Sezione 3 dell'Attivo Patrimoniale – Strumenti finanziari non immobilizzati.

## **TASSA PAESE SU DIVIDENDI ESTERI**

In sede di predisposizione del presente bilancio si è ritenuto opportuno dare specifica evidenza alla voce "Tassa paese su dividendi esteri" che rappresenta il costo sostenuto dalla Fondazione in sede di stacco dei dividendi di fonte straniera a cura del paese di appartenenza ed alla luce della legislazione fiscale vigente che varia da paese a paese. Trattasi di oneri sostenuti su dividendi su titoli azionari depositati presso la Banca Finnat con regolare contratto di deposito di strumenti finanziari, per il quale Banca Finnat svolge servizi di assistenza, consulenza ed advisory. A fronte di tale rilevazione si segnala che l'importo dei dividendi rilevato in sede di ricavi è considerato al lordo della tassazione e dell'imposizione fiscale applicata sullo stato estero. La Fondazione ha attivato le procedure di recupero della tassazione estera, il cui ammontare potrà essere determinato in sede di presentazione del modello unico 2020 – redditi 2019, alla luce delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni che rappresentano trattati internazionali con i quali i Paesi contraenti regolano l'esercizio della propria potestà impositiva al fine di eliminare le doppie imposizioni sui redditi e/o sul patrimonio dei rispettivi residenti. Il valore della voce in parola ammonta ad € 432.849.

## **COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE**

L'importo di € 131.582 si riferisce alle commissioni di negoziazione sostenute nell'ambito delle gestioni con delega Credit Suisse (Italy) S.p.A., Candriam Investors Group ed Eurizon Capital Sgr come riportato nei prospetti della Sezione 3 dell'Attivo Patrimoniale – Strumenti finanziari non immobilizzati.

## **Sezione 11 - PROVENTI STRAORDINARI**

La voce di importo pari ad € 5.015.657 si riferisce a sopravvenienze attive pari ad € 4.421 ed € 5.011.236 quali plusvalenze generate da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie a seguito della cessione di titoli azionari frutto della decisione assunta dalla Fondazione di aumentare lo scoring ESG del portafoglio azionario in deposito sul conto Banca Finnat.

## **Sezione 12 - ONERI STRAORDINARI**

La voce, pari a complessivi € 1.447.001, è prevalentemente composta da minusvalenze, pari ad € 1.249.954, generate da operazioni di vendita di titoli finalizzata ad aumentare lo scoring ESG del portafoglio azionario in deposito sul conto Banca Finnat, nonché da sopravvenienze passive pari ad € 197.047, principalmente generate quale rettifica dei valori di carico dei titoli azionari in portafoglio in deposito sul conto Banca Finnat dovuta prioritariamente a differenze cambi su titoli non denominati in euro contabilizzati negli esercizi precedenti, pari ad € 126.556. La restante parte delle sopravvenienze passive è dovuta: (a) alla determinazione degli oneri condominiali a conguaglio esercizi precedenti, liquidati nell'esercizio in corso, di competenza degli appartamenti di proprietà presso il Condominio Eurosky di Roma, (b) per liquidazione fatture relative a servizi di competenza dell'esercizio precedente liquidate nell'esercizio in corso, (c) per rettifica e corretta determinazione delle imposte IRES.

## Sezione 12 - ONERI STRAORDINARI

La voce, pari a complessivi € 1.447.001, è prevalentemente composta da minusvalenze, pari ad € 1.249.954, generate da operazioni di vendita di titoli finalizzata ad aumentare lo scoring ESG del portafoglio azionario in deposito sul conto Banca Finnat, nonché da sopravvenienze passive pari ad € 197.047, principalmente generate quale rettifica dei valori di carico dei titoli azionari in portafoglio in deposito sul conto Banca Finnat dovuta prioritariamente a differenze cambi su titoli non denominati in euro contabilizzati negli esercizi precedenti, pari ad € 126.556. La restante parte delle sopravvenienze passive è dovuta: (a) alla determinazione degli oneri condominiali a conguaglio esercizi precedenti, liquidati nell'esercizio in corso, di competenza degli appartamenti di proprietà presso il Condominio Eurosky di Roma, (b) per liquidazione fatture relative a servizi di competenza dell'esercizio precedente liquidate nell'esercizio in corso, (c) per rettifica e corretta determinazione delle imposte IRES.

## Sezione 13 - IMPOSTE

La voce, per il valore di € 3.179.584, accoglie le imposte e le tasse di competenza dell'esercizio come di seguito specificato:

Imposta sul reddito d'esercizio (IRES)	2.020.559
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	32.748
Imposta municipale sugli immobili (IMU) e TASI	86.041
Tassa rifiuti solidi e urbani - TARI	7.937
Imposta sulle transazioni finanziarie ed imposta di bollo	26.339
Imposta sostitutiva titoli, imposta di registro ed altre imposte	28.029
Imposta sul Capital Gain	977.931
<b>TOTALE</b>	<b>3.179.584</b>

Il DM 26 maggio 2017 ha rideterminato le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze. In sostanza è stata innalzata la quota imponibili di dividendi e delle plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni qualificate percepiti da persone fisiche, da società di persone e da Enti non commerciali. In particolare, il DM 26/5/2017 ha innalzato la rilevanza fiscale dei dividendi conseguiti da Enti non commerciali passando dal 77,74% al 100%.

### DETERMINAZIONE DEL REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRES - REDDITI 2020 - PERIODO D'IMPOSTA 2019

Tipo reddito	Italia	Eestero	Totale	Rilevanza fiscale	Imponibile
RA - Reddito TERRENI	674		674	100,00%	674
RB - Reddito FABBRICATI	322.399		322.399	100,00%	322.399
RG - Reddito di IMPRESA IN CONT. SEP.	1.329		1.329	100,00%	1.329
RL - Reddito CAPITALE (altri redditi)					8.349.592
Finnat	692.848	6.694.103	7.386.951	100,00%	7.386.951
Generali	962.642		962.642	100,00%	962.642
<b>Reddito complessivo</b>					<b>8.673.994</b>
RS33 - ONERI DEDUCIBILI (erogazioni a favore della ricerca)				in negativo	(255.000)
<b>Reddito imponibile</b>					<b>8.418.994</b>
% IRES					24,00%
<b>Imposta netta</b>					<b>2.020.559</b>

**DETERMINAZIONE DEL REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRES - REDDITI 2020 - PERIODO D'IMPOSTA 2019**

Cod	Paese	Reddito estero	Reddito complessivo	Imposta Italiana netta dovuta	Limite imposta estera detraibile	Imposta pagata all'estero	Credito per imposte estere
009	Belgio	29.700	8.673.994	2.020.559	6.918	4.455	4.455
028	Finlandia	441.275	8.673.994	2.020.559	102.793	66.191	66.191
029	Francia	1.282.604	8.673.994	2.020.559	298.775	192.391	192.391
094	Germania	674.424	8.673.994	2.020.559	157.103	101.164	101.164
	Gran Bretagna	0	8.673.994	2.020.559	0	0	0
	Italia	0	8.673.994	2.020.559	0	0	0
092	Lussemburgo	90.000	8.673.994	2.020.559	20.965	13.500	13.500
048	Norvegia	65.850	8.673.994	2.020.559	15.339	9.878	9.878
050	Paesi Bassi	753.618	8.673.994	2.020.559	175.551	113.043	113.043
055	Portogallo	413.235	8.673.994	2.020.559	96.261	61.985	61.985
067	Spagna	699.934	8.673.994	2.020.559	163.046	104.990	104.990
069	Stati Uniti d'America	1.035.222	8.673.994	2.020.559	241.149	155.283	155.283
068	Svezia	55.323	8.673.994	2.020.559	12.887	8.298	8.298
071	Svizzera	210.270	8.673.994	2.020.559	48.981	31.541	31.541
		5.751.454			1.339.769	862.718	862.718
<b>Credito per imposte pagate all'estero</b>							<b>(862.718)</b>
<b>Ritenute d'acconto</b>							<b>0</b>
<b>Ires dovuta o a favore del contribuente</b>							<b>1.157.841</b>
(Credito precedente)		(21.493)	Credito utilizzato	21.493			<b>0</b>
(Acconti versati)					(449.835)	(562.294)	(1.012.129)
<b>Ires dovuta</b>							<b>145.712</b>
<b>Ires a credito</b>							<b>0</b>

**VERSAMENTI**

Periodo imposta	Tipo versamento	Imposta	Crediti imposta	Altre compensazioni	Importo F24	Cod. tributo
2019	saldo	145.712	(145.712)	0	(0)	2003
2020	1° acconto 40%	463.136	(374.970)	0	88.166	2001
2020	2° acconto 60%	694.704	0	0	694.704	2002

**DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA AI FINI IRAP 2020 PERIODO D'IMPOSTA 2019**

		Attività istituzionale	Attività commerciale	Totali
Sezione I	Retribuzioni personale dipendente	389.078	0	<b>389.078</b>
Sezione I	Redditi assimilati lavoro dipendente ex art. 52 Tuir	300.524	0	<b>300.524</b>
Sezione I	Redditi da lavoro dipendente non esercitato abitualmente ex art. 67, co. 1, let. L) Tuir	1.413	0	<b>1.413</b>
Sezione II	Ricavi delle vendite e prestazioni	0	3.554	<b>3.554</b>
Sezione II	Ammortamenti	0	(2.225)	<b>(2.225)</b>
Sezione II	Atri costi	0	0	<b>0</b>
<b>Valore della produzione lorda</b>				<b>692.343</b>
	(Deduzioni)			<b>0</b>
	(Deduzioni)			<b>0</b>
<b>Valore della produzione netta</b>				<b>692.343</b>
% IRAP				4,73%
<b>Imposta netta</b>				<b>32.748</b>
(Credito precedente)	(1.087)	Credito utilizzato	1.087	0
(Acconti versati)		(13.105)	(16.382)	(29.487)
<b>Irap dovuta (a credito)</b>				<b>3.261</b>

VERSAMENTI						
Periodo imposta	Tipo versamento	Imposta	Crediti imposta	Altre compensazioni	Importo F24	Cod.tributo
2019	saldo	3.261	0	0	3.261	3800
2020	acconto 40%	13.099	0	0	13.099	3812
2020	acconto 60%	19.649	0	0	19.649	3813

#### Sezione 14 - **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria ammonta ad € 2.807.773 e, come previsto nel provvedimento ministeriale del 16/03/2020, anche per il 2019 è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio (di € 14.038.864).

#### Sezione 15 - **EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

L'importo evidenziato in questa voce per € 5.070.000 costituisce l'ammontare delle somme per le quali nel corso dell'esercizio è stata assunta la delibera di erogazione.

#### Sezione 16 - **ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

L'accantonamento al Fondo per il volontariato ammonta ad € 374.370 ed è pari ad un quindicesimo del cinquanta per cento della differenza tra avanzo di esercizio e riserva obbligatoria.

## Sezione 17 - **ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO**

Il fondo in parola si compone delle seguenti voci:

Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 1.849.142
Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 2.500.000
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€ 33.693
Accantonamento per il reintegro del fondo riserva da rivalutazione	€ 1.403.886
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.786.721</b>

Una specifica menzione merita il reintegro della riserva da rivalutazione, così come richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dell'utilizzo del fondo "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" determinate dall'intervento di svalutazione della partecipazione nel Fondo Atlante. Il reintegro in parola è stato determinato come il 10% annuale dell'avanzo di esercizio pari ad € 14.038.864. Sulla consistenza dei fondi in parola e sugli incrementi ed utilizzi con riferimento all'esercizio 2019 si rimanda alle sezioni 1 "Patrimonio" e 2 "Fondi per l'attività d'istituto" del passivo patrimoniale.

## INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Come da indicazioni dell'ACRI, ed in particolare, si fa riferimento alla lettera del 21 novembre 2013 prot. n. 348, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha ritenuto integrare il bilancio 2019, con il presente allegato che si compone:

- “Legenda delle voci di bilancio tipiche” disciplinate dall'Acri con lettera del 17/01/2013 prot. n. 107.
- “Indicatori gestionali”, secondo lo schema di cui alla richiamata lettera dell'ACRI.

## DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi. Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima, rendiconta per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie in conformità alle disposizioni normative.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

## LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### **Partecipazioni in società strumentali**

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

#### **Patrimonio netto - Fondo di dotazione**

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

#### **Patrimonio netto - Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

#### **Patrimonio netto - Riserva obbligatoria**

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

#### **Patrimonio netto - Riserva per l'integrità del patrimonio**

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

#### **Fondi per l'attività di istituto - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

#### **Fondi per l'attività di istituto - Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

#### **Fondi per l'attività di istituto - Altri fondi**

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.



## **Erogazioni deliberate**

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

## **Fondo per il volontariato**

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

## **CONTI D'ORDINE**

### **Impegni di erogazione**

Impegni di erogazione indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

## **CONTO ECONOMICO**

### **Avanzo dell'esercizio**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

### **Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

### **Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

### **Avanzo residuo**

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

## INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della Fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti, le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri di seguito riportati con riferimento alla esposizione in Nota integrativa delle attività finanziarie. Si riportano di seguito gli indicatori con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato.

## REDDITIVITÀ

### Indice n. 1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Proventi Totali Netti/Patrimonio	0,07176	0,02132	0,04042

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per le negoziazioni dei titoli, gli interessi passivi se collegati all'investimento, le spese sostenute per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti.

### Indice n. 2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Proventi Totali Netti/Totale attivo	0,06410	0,01910	0,03647

Il totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

### Indice n. 3

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Avanzo Esercizio/Patrimonio	0,05151	0,00747	0,03897

L'avanzo di esercizio è determinato come differenza tra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

## EFFICIENZA

### Indice n. 1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di funzionamento/Proventi Totali Netti	0,07075	0,23518	0,13653

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è emersa l'opportunità di calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo.

### Indice n. 2

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di funzionamento/Deliberato	0,14692	0,26723	0,19208

### Indice n. 3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,00508	0,00501	0,00551

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### Indice n. 1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Deliberato/Patrimonio	0,03456	0,01877	0,02873

### Indice n. 2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Fondo stabilizzazione erogazioni/ Deliberato	0,26542	0	0,25760

## INFORMAZIONI DI BASE PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INDICATORI

	2019	2018	2017
Proventi Totali Netti	19.558.714	5.760.823	10.922.337
Patrimonio	272.550.821	270.142.051	270.198.418
Attivo	305.150.377	301.481.481	299.423.907
Avanzo di esercizio	14.038.864	2.019.596	10.531.071
Oneri di funzionamento	1.383.876	1.354.880	1.491.314
Deliberato	9.419.142	5.070.000	7.763.901
Fondo stabilizzazioni erogazioni	2.500.000	0	2.000.000
Totale attivo fine anno	310.164.228	300.136.525	302.826.438

## Evoluzione storica del patrimonio

## MOVIMENTO ESERCIZIO 2019

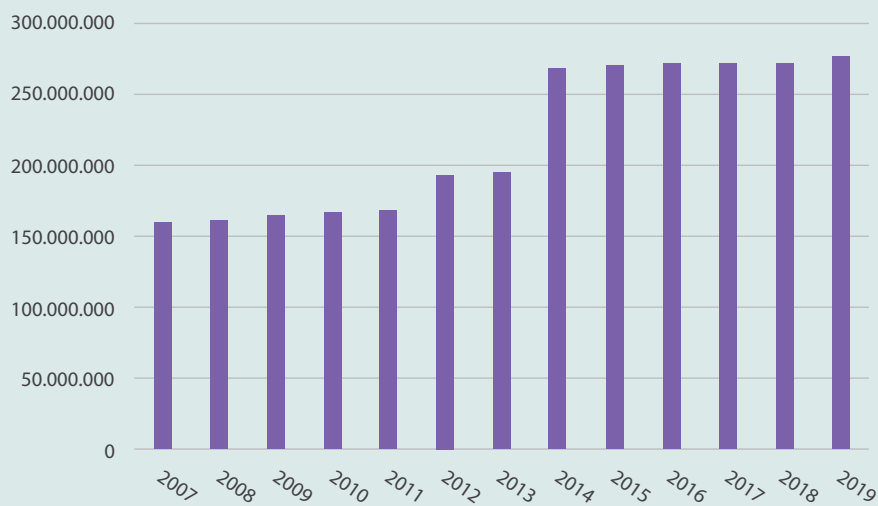
<b>Incremento</b>	
Riserva Obbligatoria	2.807.773
Riserva per integrità del Patrimonio	0
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.403.886

## FINALE AL 31.12.2019

Fondo di dotazione	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	170.856.661
Riserva obbligatoria	25.814.249
Riserva integrità del Patrimonio	16.221.280
<b>Saldo Patrimonio</b>	<b>274.656.650</b>

Anno (al 31/12)	Valore Patrimonio
2007	158.017.524
2008	160.199.756
2009	163.455.214
2010	166.379.394
2011	166.761.567
2012	191.700.071
2013	193.186.609
2014	266.654.128
2015	268.250.101
2016	271.103.016
2017	269.839.112
2018	270.444.991
<b>2019</b>	<b>274.656.650</b>

## EVOLUZIONE PATRIMONIO



## RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

L'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153/99 prevede che l'Autorità di vigilanza disciplini con proprio regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni. L'iter di approvazione di tale regolamento allo stato attuale non è ancora concluso, per cui, in mancanza di esplicite indicazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, la redazione del bilancio si fonda sui seguenti documenti:

- atto di indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro;
- decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16/03/2020.

L'art. 35 dello Statuto della Fondazione dispone al comma 4 che "Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di indirizzo il bilancio annuale e la relazione sulla gestione dallo stesso Consiglio predisposti e depositati almeno trenta giorni prima dell'approvazione presso la sede della Fondazione. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Organo d'indirizzo approva il Bilancio annuale e la relazione sulla gestione", ed al comma 5 che "Il Collegio dei revisori deve depositare presso la sede della Fondazione la propria relazione al bilancio annuale almeno 15 gg prima della data fissata per l'approvazione".

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 28/03/2020 Prot DT 23695 avente ad oggetto: "Richiesta in ordine all'estensione alle Fondazioni di origine bancaria delle disposizioni di semplificazione in materia di organi collegiali e di assemblee delle società recate dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18", in considerazione dell'eccezionalità della situazione dovuta all'emergenza epidemiologica Covid-19, ha condiviso l'applicazione, in via analogica alle Fondazioni delle previsioni recate dall'art. 106, commi 1 e 2, del citato decreto, riconoscendo loro la possibilità: (1) di approvare il bilancio dell'esercizio 2019 entro la fine del mese di giugno, (2) di svolgere le riunioni degli organi mediante sistemi di collegamento in teleconferenza (sia video che audio) anche laddove tale modalità non sia espressamente prevista nello Statuto, fermo restando il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati e purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti. Da ultimo, il Ministero ha indicato che le Fondazioni, potendo provvedere all'approvazione del Bilancio 2019 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, dovranno "conseguentemente, commisurare a ritroso da quella data gli adempimenti propedeutici o connessi all'approvazione del bilancio".

Alla luce delle citate disposizioni il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio 2019 in data 26 maggio 2020 e l'Organo di indirizzo lo ha approvato il 26 giugno 2020.

## PROVENTI

Come analiticamente esposto nella parte E) della nota Integrativa (“Informazioni sul conto economico”) i proventi relativi all’esercizio 2019 sono stati di complessivi € 21.628.736 e sono ripartiti come di seguito specificato:

	31.12.2019	31.12.2018	DPP 2019
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	7.612.705	-3.745.213	2.535.000
Dividendi e proventi assimilati	8.623.299	7.960.463	6.530.000
Interessi e proventi assimilati	48	0	2.000
Altri proventi	377.027	377.957	350.000
Proventi straordinari	5.015.657	1.263.025	0
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>21.628.736</b>	<b>5.856.232</b>	<b>9.417.000</b>

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel Documento Programmatico Previsionale per il 2019 e nel conto economico al 31/12/2018, al fine di poter raffrontare:

- i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo;
- i dati a consuntivo del 2019 con i dati a consuntivo del 2018.

Dall’analisi e dal confronto dei dati si ritiene opportuno rilevare i seguenti importanti elementi:

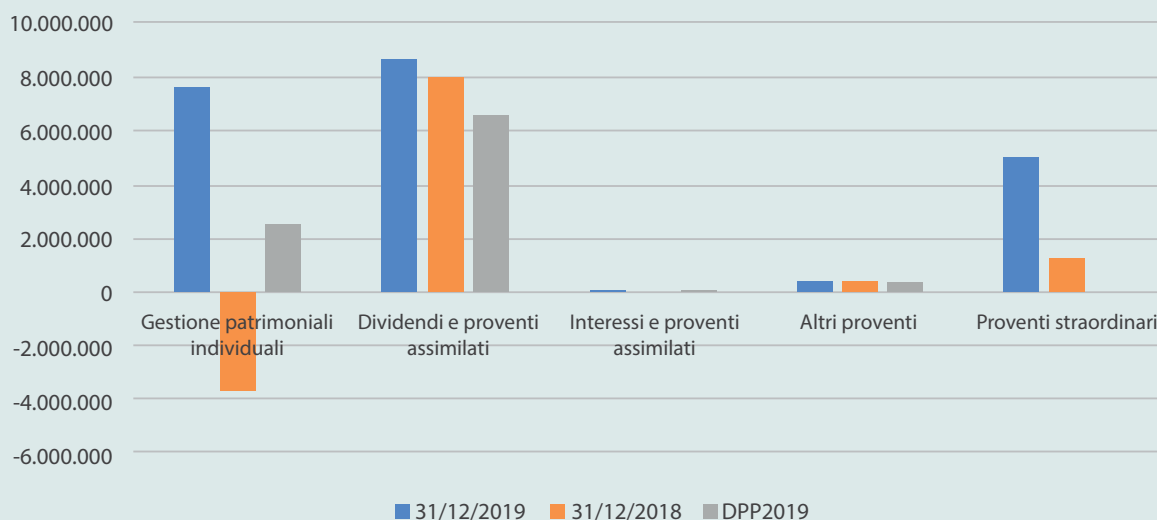
a) il valore del “Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali” ottenuto a chiusura esercizio 2019 risulta fortemente positivo (€ 7.612.705) e superiore rispetto a quanto previsto nel DPP 2019 di € 5.077.705; il confronto con il consuntivo 2018 mette in rilievo una differenza quantificata in € 11.357.918. Il risultato è stato influenzato dall’andamento generalizzato particolarmente positivo dei mercati finanziari, come meglio evidenziato nella sezione “Mercati finanziari”;

b) il valore dei “Dividendi e proventi assimilati” rileva una differenza positiva di € 662.836 (circa 8,3%) tra il consuntivo 2019 ed il consuntivo 2018, mentre risulta particolarmente evidente un esito molto positivo rispetto a quanto previsto in sede di DPP 2019: la differenza in positivo è di € 2.093.299;

c) la voce “Altri proventi” non rileva particolari disallineamenti rispetto ai valori al consuntivo 2018 ed è in linea rispetto a quanto riportato in sede di Documento Programmatico Previsionale 2019;

d) la voce “Proventi straordinari” segnala un incremento significativo rispetto a quanto avvenuto a consuntivo nell’anno 2018; tale incremento è relativo essenzialmente ad un fatto di rilievo avvenuto in via straordinaria nell’esercizio 2019, ovvero le plusvalenze generate da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie a seguito della cessione di titoli azionari frutto della decisione assunta dalla Fondazione di aumentare lo scoring ESG del portafoglio azionario in deposito sul conto Banca Finnat.

## PROVENTI



## ONERI

I costi per complessivi € 7.589.872 analiticamente esposti nella parte E) della nota integrativa, al netto degli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, sono così ripartiti:

	31.12.2019	31.12.2018	DPP 2019
Compensi e rimborsi spese organi statutari	476.584	439.124	665.000
Oneri per il personale	555.225	510.445	636.000
Oneri per consulenti e collaboratori esterni	64.322	64.326	50.000
Tassa paese su dividendi esteri	432.849	320.288	0
Ammortamenti	326.494	325.334	335.000
Imposte	3.179.584	2.380.690	2.085.000
Oneri straordinari	1.447.001	32.435	0
Commissioni di gestione e overperformance	688.485	66.782	100.000
Commissioni di negoziazione	131.582	28.628	30.000
Altri oneri	287.746	340.985	330.000
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>7.589.872</b>	<b>4.509.037</b>	<b>4.231.000</b>

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel Documento Programmatico Previsionale per il 2019 e nel conto economico al 31/12/2018, al fine di poter raffrontare i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo. Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- Compensi e rimborsi spese Organi Statutari;
- Oneri per il personale;
- Tassazione paese su dividendi esteri;
- Imposte;
- Commissioni di gestione ed overperformance;
- Commissioni di negoziazione;
- Altri oneri.



Confrontando i dati del consuntivo 2019 con quelli relativi al consuntivo esercizio 2018 si evidenzia un aumento per gli oneri relativi ai “Compensi e rimborsi spese per Organi Statutari”. Tale aumento è giustificato dalla circostanza che nell’anno 2019 si è tenuto un numero maggiore di riunioni degli Organi in relazione alla redazione del nuovo piano pluriennale 2020/2022 che è stato approvato il 28 ottobre 2019. Il confronto del consuntivo 2019 con il DPP 2019 mette in rilievo una consistente economia di oltre € 180.000. Gli “Oneri per il personale”, rispetto all’esercizio 2018, sono aumentati in relazione piena operatività nell’intero anno del nuovo organigramma della Fondazione (deliberato nel 2018) che ha visto l’istituzione di una nuova Area operativa (Area Ricerca Strategia e Pianificazione) con la nomina di un nuovo Dirigente, complessivamente gli oneri per il personale sono comunque sotto dimensionati rispetto a quanto riportato in sede di Documento Programmatico Previsionale 2019. La voce “Tassa paese dividendi esteri” presenta un aumento di circa € 112.561 rispetto all’annualità 2018: la presente voce è stata riportata per trasparenza e chiarezza di informazione a fronte della necessità di considerare l’importo relativo ai dividendi di titoli azionari posseduti dalla Fondazione e depositati su Banca Finnat al lordo delle imposte. L’importo è particolarmente significativo e su tale importo è possibile realizzare il recupero di tassazione – anche se l’ammontare ed il quando potranno essere determinati esclusivamente in sede di presentazione del modello unico 2020 redditi 2019 come già rilevato in sede di nota integrativa.

La voce “Imposte” si attesta con un valore pari ad € 3.179.584 con un incremento di circa € 798.894 rispetto al consuntivo 2018; tale variazione è imputabile al maggior valore dell’imposta su capital gain relativa a cessione titoli.

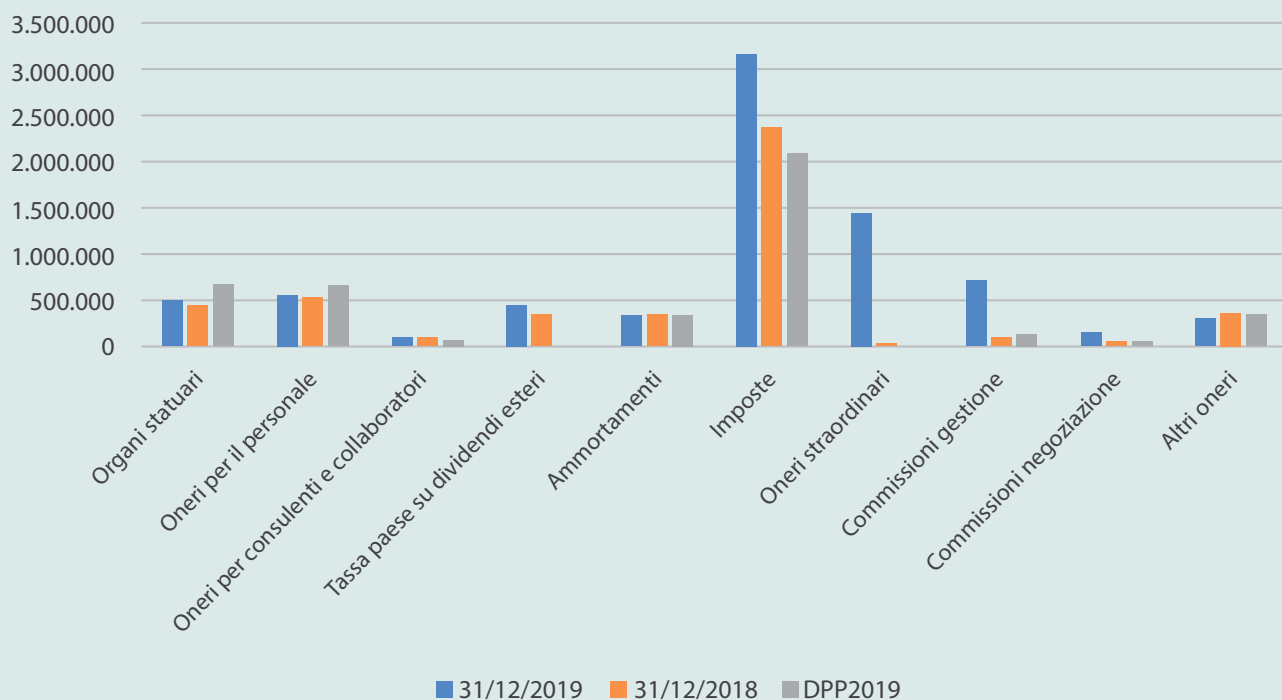
L’aumento degli “Oneri straordinari” a consuntivo 2019, rispetto al consuntivo 2018, è relativo sostanzialmente alle minusvalenze generate da operazioni di vendita di titoli finalizzata ad aumentare lo scoring ESG del portafoglio azionario in deposito sul conto Banca Finnat.

Si pone anche l’attenzione al valore delle “commissioni di gestione e di overperformance” delle gestioni patrimoniali dove i valori a consuntivo – sia 2019 che 2018 – presentano degli scostamenti determinati dalla redditività generate dalle gestioni patrimoniali e dall’operatività gestoria realizzata da Banca Finnat sul patrimonio azionario detenuto dalla Fondazione: lo scostamento rispetto al previsionale 2019 deriva dalla circostanza che quest’ultimo viene redatto seguendo criteri prudenziali. Da segnalare l’importo delle commissioni di overperformance di competenza dell’esercizio 2019 che ammontano a complessivi € 593.413, considerato il positivo risultato delle gestioni patrimoniali individuali. Nella definizione dei contratti di gestione di portafoglio sottoscritti con Credit Suisse ed Eurizon Capital la politica della Fondazione si sostanzia nell’adozione di un sistema premiante caratterizzato da una ridotta commissione di gestione pari allo 0,018% della consistenza media del patrimonio ed il riconoscimento di una commissione di overperformance, con valori a scalare in crescita in relazione al maggior risultato di gestione conseguito.

La voce “Commissioni di negoziazione” è in forte aumento (€ 102.954) tra quanto riportato nel consuntivo 2019 e quanto realizzato nel 2018. Tale circostanza deriva dall’operatività delle Società di gestione del risparmio; nel corso del 2019 è stato chiuso il rapporto con la società Candriam ed è stato attivato il contratto con la società Eurizon, la nuova società ha una operatività diversa rispetto alla precedente con una maggiore attività di compravendita titoli. Il consuntivo 2019 diverge dal preventivo 2019, sussiste una notevole difficoltà a fare previsioni sull’importo di tali commissioni in quanto risentono del numero e della natura delle operazioni effettuate sui titoli in portafoglio e tali variabili dipendono sia dalla strategia di portafoglio messa in campo dai gestori e sia dagli andamenti dei mercati finanziari.

La voce "Altri oneri" a consuntivo 2019 si riduce in modo significativo rispetto al consuntivo 2018 (€ -53.239) ed al preventivo 2019 (€ -42.254), in virtù di una attenta politica sul contenimento dei costi.

## ONERI



## LE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, immobilizzate e non, sono così ripartite:

Disponibilità liquide	2.275.722
Partecipazioni	178.868.386
Strumenti finanziari non immobilizzati	100.621.942

La composizione delle partecipazioni detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2019 è la seguente:

- partecipazioni in imprese strumentali, per un valore complessivo di € 2.489.193, che riguardano la partecipazione al 97% nella Caffè Meletti S.r.l.;
- partecipazioni in imprese non strumentali che riguardano:
  - la partecipazione alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio per un importo pari ad € 4.000.000;
  - la partecipazione alla Fondazione per il Sud per un importo pari ad € 695.824;
  - la partecipazione in Generali Assicurazioni S.p.A. per un valore pari ad € 16.023.282;
  - la partecipazione in Restart S.r.l. per un valore pari ad € 868.639;
  - la diversificazione delle partecipazioni azionarie acquistate dalla Fondazione e depositate su Banca Finnat per € 147.591.449;
  - la partecipazione al Fondo immobiliare chiuso "HS Italia Centrale" per € 7.200.000.

Il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad € 100.621.942 di cui € 97.348.094 quali strumenti finanziari affidati a gestori professionali, € 1.705.512 a titolo di sottoscrizione del Fondo TT Venture ed € 1.568.336 a titolo di sottoscrizione del fondo di investimento mobiliare chiuso "Atlante".

## IL PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione, alla data del 31/12/2019, ammonta ad € 274.656.650 e si compone del fondo di dotazione, della riserva da rivalutazioni e plusvalenze, della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità economica del patrimonio. Di seguito si riporta una tabella esplicativa dell'evoluzione del patrimonio negli ultimi cinque anni:

	2019	2018	2017	2016	2015
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	170.856.661	169.452.775	169.250.815	173.655.301	173.655.301
Riserva obbligatoria	25.814.249	23.006.476	22.602.557	20.807.939	19.177.702
Riserva per l'integrità del patrimonio	16.221.280	16.221.280	16.221.280	14.875.316	13.652.638
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>274.656.650</b>	<b>270.444.991</b>	<b>269.839.112</b>	<b>271.103.016</b>	<b>268.250.101</b>

La voce “Fondo di dotazione” è rimasta invariata nell’anno 2019 rispetto al consuntivo 2018 mentre la voce “Riserva da rivalutazioni e plusvalenze” ha subito un incremento di € 1.403.886 a seguito dell’accontamento del 10% dell’avanzo di esercizio, come autorizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (lettera prot. DT82501 del 23/10/2017) a reintegro dell’utilizzo nel 2017 di quota parte della stessa riserva a copertura della svalutazione della partecipazione al Fondo Atlante. La posta “Riserva obbligatoria” ha avuto un incremento di € 2.807.773 dall’esercizio 2018 all’esercizio 2019 mentre la posta “Riserva per l’integrità del patrimonio” non ha seguito movimentazioni. Complessivamente il patrimonio netto ha avuto un incremento (periodo 31/12/2015 - 31/12/2019) di circa 6,4 milioni di euro.

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

La redazione del Rendiconto finanziario è divenuta obbligatoria ai sensi dell’art. 2425-ter del c.c. a seguito delle modifiche recate dal D. Lgs n. 139 del 18 agosto 2015. Il Rendiconto finanziario si pone l’obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità – alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo. Il prospetto, che è stato definito dalla Commissione bilancio dell’ACRI è caratterizzato da una maggiore immediatezza e capacità esplicativa ed è rivolto principalmente ad un lettore che si presuppone non specializzato.

In tal senso, lo schema proposto si differenzia sia da quello indicato dall’art. 2425-ter cod. civ. e dall’OIC 10 che dal classico schema “Fonti/Impieghi”, in quanto questi non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

In altre parole, il prospetto, che può costituire uno degli strumenti di analisi interna della gestione (insieme ad altri più specialistici), deve fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e degli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento della Fondazione. La logica di costruzione del prospetto è quella che utilizza il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell’esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell’esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell’attivo e del passivo della Fondazione (alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro), mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Conseguentemente il fabbisogno o l’aumento di liquidità di periodo verrà determinato sommando, al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell’attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l’indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l’ammontare delle disponibilità liquide.

	<b>14.038.864</b>	<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	326.494	
<b>(Genera liquidità)</b>	<b>14.365.358</b>	<b>Av./ Dis. al netto delle variazioni non finanziarie</b>
Variazione crediti	-131.476	
Variazione ratei e risconti attivi	-26.880	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	2.557	
Variazione debiti	751.060	
Variazione ratei e risconti passivi	3.077	
<b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>15.280.408</b>	<b>Av./ Dis. della gestione operativa</b>
Fondi erogativi	34.279.403	
Fondi erogativi anno precedente	29.220.053	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	5.070.000	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	374.370	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	5.786.722	
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>6.171.742</b>	<b>Erogazioni liquidate</b>
Imm.ni materiali e imm.li	25.495.579	
Ammortamenti	326.494	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	25.822.073	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	25.799.894	
<b>(Assorbe liquidità)</b>	<b>22.179</b>	<b>Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali</b>
Imm.ni finanziarie	178.868.386	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	178.868.386	
imm.ni finanziarie anno precedente	175.279.343	
<b>(Assorbe liquidità)</b>	<b>3.589.043</b>	<b>Variazione imm.ni fin.rie</b>
Strum. fin.ri non imm.ti	100.621.942	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	100.621.942	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	92.061.700	
<b>(Assorbe liquidità)</b>	<b>8.560.242</b>	<b>Variazione strum. fin.ri non imm.ti</b>

(Neutrale)	<b>0</b>	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	<b>12.171.464</b>	<b>Variazione netta investimenti</b>
Patrimonio netto	274.656.650	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	2.807.773	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	271.848.877	
Patrimonio netto dell'anno precedente	270.444.991	
(Genera liquidità)	<b>1.403.886</b>	<b>Variazione del patrimonio</b>
<b>C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b>	<b>10.767.578</b>	<b>Variazione investimenti e patrimonio</b>
<b>D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)</b>	-1.658.912	
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	3.934.633	
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	2.275.721	

## I MERCATI FINANZIARI

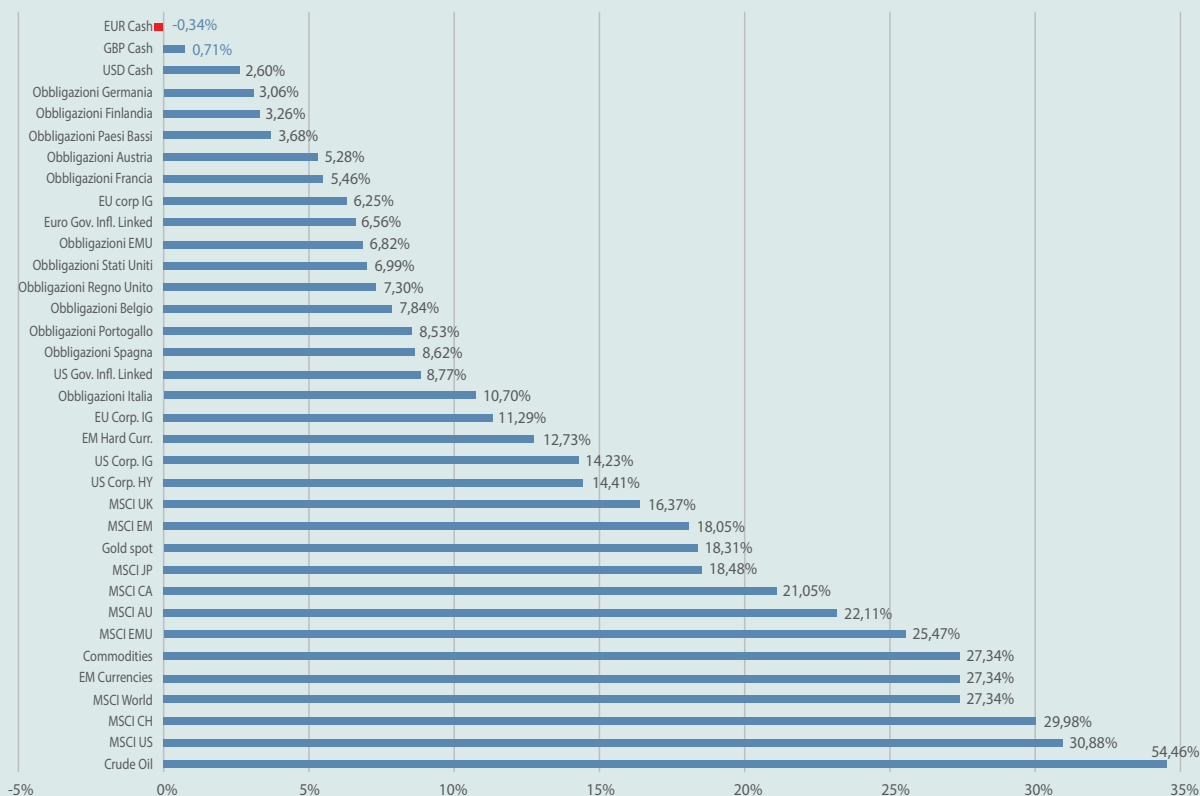
Se il 2018 verrà ricordato come uno degli anni più difficili dello scorso decennio, il 2019 resterà negli annali come un periodo in cui si è verificata una salita sincronizzata da parte di tutte le asset class. Contemporaneamente abbiamo assistito ad una discesa dei tassi d'interesse, ad un restringimento degli spread e ad un apprezzamento degli indici azionari e delle materie prime.

I temi principali che hanno caratterizzato il 2019 sono:

- **LE POLITICHE MONETARIE ESPANSIVE DA PARTE DELLE BANCHE CENTRALI.** La crisi del settore manifatturiero, l'incertezza scaturita dalla disputa commerciale e le aspettative d'inflazione ancora molto contenute hanno portato le banche centrali ad adottare delle politiche monetarie espansive. Negli Stati Uniti la Fed ha effettuato un ciclo di cosiddetti "insurance cuts", tagliando i tassi tre volte durante l'anno. Nonostante l'economia americana sia ancora molto forte, il governatore della Fed ha voluto stimolare l'economia per proteggerla dai rischi riguardanti la guerra commerciale e il rallentamento del ciclo manifatturiero globale. Nell'eurozona, dove il tasso ufficiale è già negativo, abbiamo assistito ad un taglio dei tassi assieme a una ripresa del Quantitative Easing. Così come negli Stati Uniti e in Europa, le banche centrali del resto del mondo hanno deciso di adottare politiche monetarie espansive.
- **LA DISPUTA COMMERCIALE TRA STATI UNITI E CINA.** Anche quest'anno la disputa commerciale tra Stati Uniti e Cina è stata al centro del dibattito e ha portato, a fasi alterne, volatilità nei mercati finanziari. Dopo una serie di discussioni riguardanti anche tematiche difficili come la proprietà intellettuale, sul fine anno è stato trovato un primo accordo tra Stati Uniti e Cina che dovrebbe essere firmato il 15 di gennaio. All'interno dell'accordo la Cina si impegna ad acquistare ingenti quantità di prodotti agricoli dagli Stati Uniti, che dall'altra parte hanno promesso di non implementare ulteriori tariffe e di ridurre quelle già esistenti.
- **SIAMO VICINI ALLA FINE DEL CICLO ECONOMICO?** Il rallentamento della produzione industriale e il crollo dei PMI manifatturieri hanno fatto temere che questa debolezza si potesse estendere anche ai servizi e al mercato del lavoro, portando così ad una recessione. Questo ha causato un abbassamento dei tassi d'interesse, soprattutto sulla parte lunga e quindi ad un'inversione della curva dei rendimenti americana sul tratto 2-10 anni. Tuttavia, nell'ultimo trimestre dell'anno abbiamo assistito ad una stabilizzazione dell'attività economica grazie all'intervento delle banche centrali e al miglioramento del sentiment legato alla risoluzione (seppur temporanea) della disputa commerciale. Come conseguenza, i timori di un'imminente recessione si sono notevolmente ridotti, i tassi hanno ripreso a salire e la curva dei rendimenti americana ha ripreso ad avere una pendenza positiva su tutte le scadenze.

Un contesto che vede le banche centrali stimolare l'economia, l'attività economica mostrare segnali di stabilizzazione e i rischi politici ridursi rispetto all'anno precedente, ha rappresentato uno scenario di tipo "goldilocks" per i mercati che hanno ripreso a salire e hanno ampiamente recuperato le perdite del 2018.

Come si vede dal grafico seguente, le asset class che hanno sovraperformato sono quelle più rischiose, nello specifico il mercato azionario, il credito e le obbligazioni dei mercati emergenti.



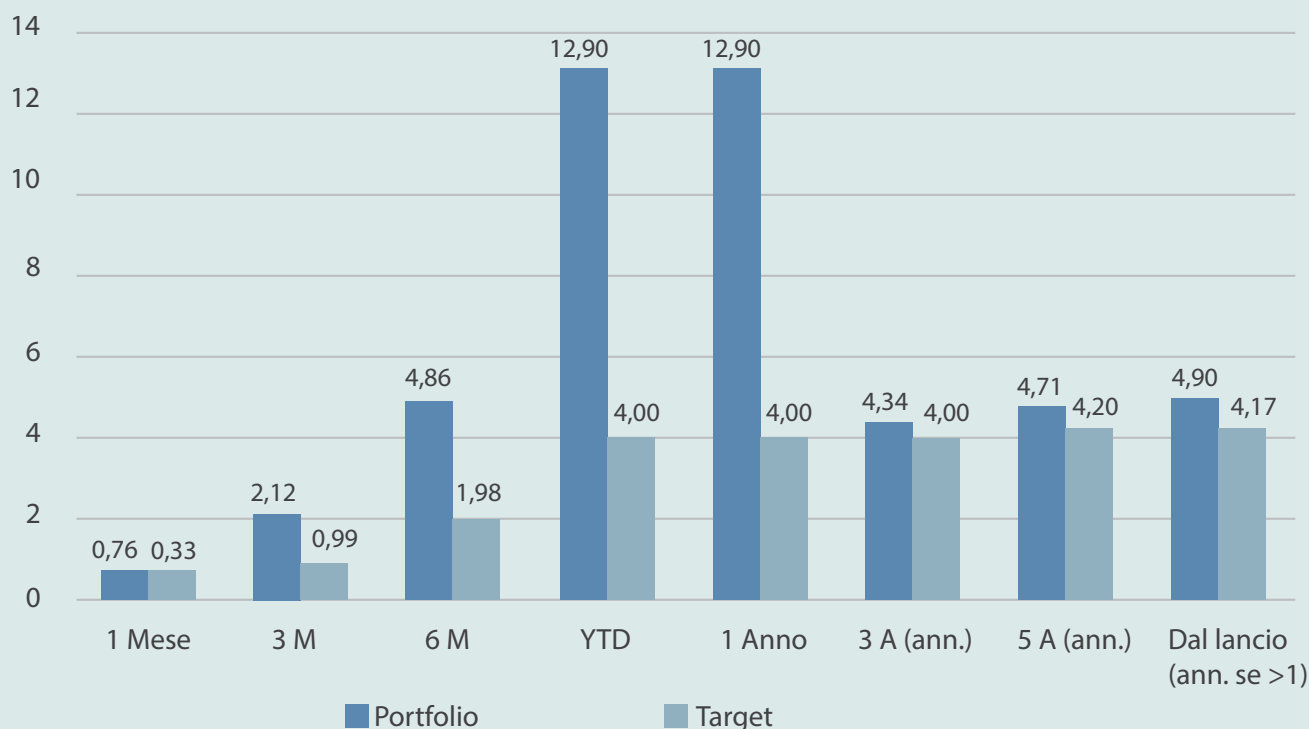
Più nello specifico (performance total return al 31/12/2019 in valuta locale):

- **EQUITY** è il mercato americano il mercato migliore da inizio anno (+30.9%). A questo fanno seguito Svizzera (+30%), EMU (+25.5%) e Australia (+23.1%). Sono rimasti indietro mercati emergenti (+18%) e Giappone (18.48%) che però hanno recuperato nell'ultimo trimestre dell'anno.
- **BOND GOVERNATIVI:** la discesa dei tassi ha beneficiato sia l'area euro (+6.8%) che gli Stati Uniti (+7%). All'interno dell'area euro hanno sovraperformato i paesi della periferia (Italia, Spagna, Portogallo). Molto bene anche i mercati emergenti (+12.73%) che hanno goduto maggiormente della discesa dei tassi per la loro duration più lunga e che non sono stati contagiati dalle grosse difficoltà in Argentina e le continue turbolenze politiche in Turchia.
- **BOND CORPORATE:** le obbligazioni societarie hanno beneficiato sia della discesa dei tassi che del restringimento degli spread. Anche in questo caso i titoli in dollari hanno sovraperformato quelli in euro sia sulla parte investment grade che su quella high yield. Nonostante la parte high yield sia andata molto bene sia in Europa (+10.7%) che in America (+14.4%), abbiamo assistito ad un'elevata dispersione della performance dei vari emittenti e le BB hanno fatto meglio rispetto alle classi più rischiose (B e CCC).
- **COMMODITIES:** anche le commodities hanno registrato delle performance molto buone nel 2019 (+27.3%). Tra le materie prime che hanno fatto meglio troviamo il petrolio (+34.4%), che partiva da livelli estremamente bassi a fine 2018 e l'oro (+18.3%) che viene considerato un bene di rifugio ed ha beneficiato dei timori riguardanti un'imminente recessione.
- **VALUTE:** Nel 2019 abbiamo assistito ad un indebolimento generale dell'euro contro il dollaro (-2.2%), lo yen (-3.2%) e il franco svizzero (-3.55%). Il dollaro ha continuato ad apprezzarsi grazie al differenziale di crescita tra gli Stati Uniti e il resto del mondo e alla sua attrattività come carry currency. L'elezione di Boris Johnson al parlamento britannico è stata ben accolta dai mercati e ha causato un indebolimento dell'euro rispetto alla sterlina (-5.9%). In generale comunque è stato un anno in cui la volatilità delle valute dei paesi industrializzati è stata molto bassa.



## LA GESTIONE AFFIDATA A CREDIT SUISSE ITALY S.G.R.

Le performance del mandato nel 2019 sono state estremamente positive. Il risultato lordo di fine anno è stato infatti pari al 12,90% contro un target del 4%. A tale risultato hanno contribuito positivamente tutte le asset classes ed in particolare l'azionario, che - grazie a un peso medio di portafoglio pari a circa il 32% mantenuto durante l'intero anno - ha contribuito netto alla performance è stato del 7,5% circa. Ad esso bisogna aggiungere l'apporto consistente della parte obbligazionaria e valutaria che hanno fornito un contributo maggiore del 5%.



L'allocazione strategica a fine 2019 era così composta:

Azionario (%)	41%
Obbligazionario Convertibile (%)	4%
Obbligazioni Governative (%)	23%
Obbligazionario Corporate I G (%)	26%
Obbligazionario Corporate HY (%)	2%
Obbligazioni Corporate EM (%)	2%
Cash (%)	2%

La duration aggregata del mandato è pari a 3,3 anni.

## LA GESTIONE AFFIDATA A EURIZON ASSET MANAGEMENT

Il mandato è partito il 3 giugno 2019.

L'obiettivo dichiarato dalla Fondazione è stato il 3,6% all'anno con un profilo di rischio intermedio, pari al 4,3%.

Il portafoglio della Fondazione ha avuto una performance di periodo di 2.94%, con una volatilità media intorno al 3%:

Performance 2019



Visto i livelli di rendimento dei governativi area Euro, a inizio giugno il gestore ha investito inizialmente circa il 20% in bond con duration contenuta (soprattutto Btp) e circa il 15% in equity sottoscrivendo il fondo azionario globale Eurizon Equity World Smart Volatility.

Progressivamente nel mese, visto l'atteggiamento accomodante delle banche centrali, sia Fed che BCE, si è incrementato l'equity fino al 30% e inserito in portafoglio il fondo HY della casa.

A fine luglio, in Eurozona soprattutto, con il rallentamento del settore manifatturiero di Germania e Italia, che fanno registrare una discesa ben oltre le attese degli indici PMI Manufacturing, si è deciso di ridurre le componenti più rischiose del portafoglio (equity a 20% e circa 1y di duration).

Fino a metà agosto i mercati azionari globali perdono circa il 4%, così l'ultima settimana del mese ricompriamo equity fino al 34% e aumentiamo la duration sulla parte lunga della curva italiana fino a 2y. Dopo l'annuncio da parte della BCE di un pacchetto di misure straordinarie (il 12 settembre), vista la compressione dello spread Btp-Bund, si è cercato di consolidare la performance cumulata fino a quel momento riducendo la componente obbligazionaria, vendendo soprattutto le scadenze lunghe, e portando la duration entro l'anno.

L'ultimo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da una risalita dei rendimenti obbligazionari: il Bund dal minimo di rendimento di metà agosto a -0.70% ha chiuso l'anno a -0.20%; lo spread Btp-Bund ha toccato i minimi dell'anno a metà ottobre a 129 bps, per poi risalire sulle difficoltà della Legge di Bilancio a 160 bps a fine anno. Sul fronte azionario, invece, dopo l'intervento della Fed che ha rassicurato i mercati sul mantenimento di una politica monetaria accomodante per contrastare gli effetti sulla crescita globale del "Trade War", si è visto l'indice S&P500 chiudere sopra i 3200 punti con performance a doppia cifra.

La componente azionaria ha dato il maggior contributo alla performance dell'anno con circa 230 bps, circa 10 bps sono venuti dall'esposizione valutaria, e circa 60 bps dalla componente obbligazionaria.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi mesi del 2020 hanno visto il susseguirsi di una serie di avvenimenti di straordinaria portata generati dallo scoppio e dalla diffusione in tutto il mondo della pandemia da CoronaVirus. Lo shock sui mercati finanziari che tale pandemia ha prodotto ha colpito indistintamente tutte le attività rischiose con un crollo che di fatto si è concentrato tutto in un unico mese ovvero dal 20 febbraio al 22 marzo con perdite che sono andate dall'8% dell'obbligazionario corporate IG al 30% dell'azionario globale. Da allora i mercati hanno recuperato circa la metà delle perdite ad eccezione delle banche europee e del settore dei petroliferi.

La diffusione del virus a livello internazionale globale e le misure di lockdown imposte dalla maggior parte dei paesi impattati implicano pesanti revisioni al ribasso per le previsioni sul PIL globale.

Al momento il settore più penalizzato è quello dei servizi come testimoniato dai recenti dati sul PMI europeo ai minimi storici. I dati sulla disoccupazione sono preoccupanti e potrebbero continuare a peggiorare ma le autorità fiscali e monetarie stanno mettendo in piedi le giuste misure per sostenere il mercato del lavoro e garantire il mantenimento della capacità produttiva delle economie in vista di un ritorno alla normalità nel prossimo futuro. Molto dipenderà da come evolve la curva dei contagi e quali saranno le tempistiche e i modi della ripresa delle attività produttive.

Nel mese di marzo abbiamo visto uno dei movimenti più estremi della storia sulla parte obbligazionaria. Ad esempio, i tassi delle obbligazioni a 30 anni degli Stati Uniti hanno mostrato le più grandi oscillazioni settimanali dagli anni '20, muovendosi tra lo 0,7% e l'1,9%.

Gli interventi di stimolo monetario e fiscale da parte delle autorità competenti sono stati sorprendenti per dimensione e rapidità: le dimensioni delle misure annunciate fino ad ora fanno pensare ad uno scenario in cui gli effetti della crisi dovrebbero rimanere circoscritti ai settori più colpiti senza colpire il sistema finanziario. Dopo la forte correzione di marzo, le valutazioni del mercato azionario sembrano aver scontato lo scenario recessivo e gli indicatori di fiducia e di posizionamento degli investitori sono tornati ad essere favorevoli ad una ripresa dei listini nel corso dei prossimi mesi. Nel breve i dati societari saranno molto deboli e le stime degli utili dovranno essere tagliate in modo consistente sul secondo trimestre dell'anno che dovrebbe rappresentare il punto di minimo per il 2020.

Di seguito l'andamento dei principali indicatori di mercato alla data del 1 maggio 2020:

	01/05/2020		inizio anno
		valuta locale	euro
Fed Funds	0,25%	-150	-150
Refi BCE	0,00%	0	0
Governativo ITA 3/12 M	0,08%	-0,20%	-0,20%
10y USA	0,64%	14,40%	16,60%
10y GER	-0,59%	4,10%	4,10%
10y ITA	1,77%	-3,40%	-3,40%
2y USA	0,20%	2,90%	4,90%
2y GER	-0,76%	0,10%	0,10%
2y ITA	-0,54%	-0,80%	-0,80%
Infl Linked USA	-0,17%	4,60%	6,70%
Infl Linked EURO	0,38%	-4,90%	-4,90%
Corporate IG	2,37%	-0,10%	1,90%
Corporate HY	8,14%	-9,90%	-8,10%
Mercati Emergenti	6,78%	-11,30%	-9,60%
S&P 500	2830,70	-11,80%	-10,10%
Eurostoxx	322,20	-19,70%	-19,70%
FTSE Italia All Sahare	19345,80	-24,20%	-24,20%
Topix	1431,30	-15,80%	-12,70%
Mercati Emergenti	53570,00	-12,40%	-15,70%
USD vs EUR	1,1009	2%	2%
YEN vs EUR	117,59	3,70%	3,70%

### ***La gestione patrimoniale affidata a Credit Suisse***

Con riferimento al mandato di gestione affidato a Credit Suisse Italy S.g.r., è da segnalare che, relazione alla componente obbligazionaria del mandato, nel corso di marzo è stata incrementata l'esposizione ai governativi core globali (Germania e Francia soprattutto) con conseguente aumento della duration del portafoglio. Il portafoglio credito non è stato sostanzialmente toccato. Lo shock cui abbiamo assistito e la consistente situazione di illiquidità dei mercati è stata tale da indurre il gestore a non prendere decisioni frettolose e di mantenere i titoli corporate in portafoglio con la prospettiva di un recupero relativamente rapido. Sul credito il gestore ha sfruttato la riapertura del mercato primario per partecipare alle nuove emissioni. E' stato inoltre mantenuto un posizionamento cauto sulle emissioni dei peripherals europei, in particolare sull'Italia.

Per quanto riguarda invece la componente azionaria del mandato, nella prima metà del mese di marzo Credit Suisse ha tagliato l'esposizione al mercato azionario di circa il 13% al fine di contenere l'elevato livello di volatilità che si è verificata. Dopo la pesante correzione avvenuta nei primi 20 giorni del mese di marzo abbiamo gradualmente iniziato a ricostruire le posizioni (4% US; 3% Giappone e 1% EM). Attualmente l'esposizione all'azionario risulta essere pari a circa il 26%, con un tilt positivo su US, Giappone ed EM. Credit Suisse è rimasta più conservativa sull'area Euro.

Alla data del 30/04/2020 il portafoglio gestito da Credit Suisse è così composto:

Azioni	25,88%
Obbligazioni convertibili	4,53%
Obbligazioni governative	26,62%
Obbligazioni corporate IG	28,01%
Obbligazioni corporate HY	1,82%
Obbligazioni corporate EM	2,37%
Cash Euro	10,77%

La duration media del portafoglio obbligazionario è 3,71. La performance dei primi 4 mesi dell'anno, a titolo informativo, è -7,36%.

Di seguito un'indicazione di stime per i prossimi 12 mesi sia del mercato obbligazionario che azionario. Lo scenario base su cui sono costruiti tali dati è:

- lo shock cui abbiamo assistito è puramente esogeno a differenza di quanto visto nelle recenti crisi (08/09 sistema finanziario, '11/'12 paesi periferici, '15/'16 EM, petrolio e Brexit, '18 rallentamento macro e politiche monetarie restrittive);
- gli interventi attuali delle autorità fiscali e monetarie non hanno avuto precedenti nel passato e soprattutto non hanno vincoli "politici": l'attuale crisi è dovuta alla diffusione di un virus;
- l'aspettativa di una progressiva riapertura delle economie a partire dalla metà del mese di maggio. L'analisi storica dei comportamenti delle economie e dei mercati finanziari in momenti di crisi ci indica che nel caso di crisi esogene, ovvero determinate da fattori estranei al ciclo economico come nel caso di questa che stiamo vivendo, le perdite possono essere importanti come entità ma concentrate in un periodo breve come poi altrettanto breve è il periodo del recupero.

Alla luce quindi dell'analisi di scenario macro, si declinano qui di seguito i posizionamenti possibili per asset class:

- lato duration governativi core e semi core, il Gestore si aspetta di ridurre progressivamente tale posizione;
- su credito, il gestore ritiene di mantenere il sovrappeso sull'area IG con la preferenza di emittenti di buona qualità, la cui ripresa è attesa essere più rapida nel breve termine e sui tratti a breve e medio termine delle curve del credito in quanto ci si aspetta un nuovo irripidimento delle stesse. Al contempo si attende una consistente partecipazione al mercato primario. Il premio di nuova emissione risulta essere consistente;
- sull'area HY il Gestore mantiene un posizionamento più cauto;
- sulla parte azionaria, Credit Suisse si aspetta di aumentare gradualmente l'esposizione cercando di sfruttare le fasi di volatilità che si possano riproporre sul breve termine sui mercati. La preferenza di medio termine rimane sulle aree US, Giappone ed Emerging Markets. L'Europa potrebbe rappresentare un'opportunità dato l'appetibile livello di valutazioni ma solo dopo una maggiore chiarezza e omogeneità a livello di politiche fiscali comunitarie.

## ***La gestione patrimoniale affidata a Eurizon***

Il 2020 ha visto un buon inizio sui mercati azionari globali. A metà gennaio, l'insorgere dei primi timori sugli effetti del diffondersi dell'epidemia da Covid-19 in Cina e nel resto dell'Asia è stato controbilanciato da una visione positiva sull'economia globale, col Vix a 14%, Eurizon ha prudenzialmente ridotto l'esposizione azionaria dal 28% (il 12/02) al 25% (il 20/02). A fine febbraio, con i contagi fuori dall'Asia, si è diffuso il timore che la debolezza macro da locale e circoscritta potesse diventare globale. Dal top del 20 febbraio, gli indici di borsa mondiali hanno virato decisamente al ribasso, colpendo indiscriminatamente tutti i paesi. Ciò che ha sorpreso non è tanto la correzione in sé ma la profondità e rapidità con cui si è sviluppata: il Vix dal 14% è salito a fine febbraio a 36%. A livello operativo, Eurizon ha continuato a vendere, riducendo ulteriormente l'azionario a 20% oltre a ridurre il peso dei governativi italiani. Il cash in quei giorni è arrivato a pesare oltre il 20% del portafoglio. Il 12 marzo, al meeting BCE, l'intervento della Lagarde ha avuto effetti disastrosi sia sulle borse europee, crollate in un solo giorno più del 10%, sia sullo spread dell'Italia e degli altri periferici, in forte allargamento; da aggiungersi a tutto questo, la scarsa liquidità del mercato, con il differenziale denaro-lettera ovunque ampio. Intanto il peso azionario per effetto mercato era sceso fino a 18,7%. Domenica 15 marzo è intervenuta ancora la Fed, stavolta con un taglio di 100bps. L'andamento del dollar index è stato significativo del momento di panico sui mercati: contro eur è passato da 1,15 del 9 marzo a 1,07 del 19 marzo. Il 16 marzo Eurizon ha cominciato a prendere profitto sulle posizioni in dollari, vendendone 6 punti per portarsi a 10% di esposizione. A quel punto è nuovamente intervenuta la BCE, questa volta però con un "bazooka" da 700MLD che insieme agli altri provvedimenti ha portato a 1100MLD il totale, per ora, degli interventi solo in Eurozona. Col VIX a 80%, il 20 marzo Eurizon ha incrementato le posizioni sul fondo Eurizon Equity World Smart Volatility a cambio aperto, così da incrementare il peso azionario fino al 26%. L'approccio quindi è quello di approfittare degli eccessi del mercato per riposizionare il portafoglio verso gli asset di rischio, tuttavia monitorando attentamente la volatilità del portafoglio. Sul finire del mese di marzo e con la volatilità rientrata verso il 50%, Eurizon ha ridotto nuovamente il peso azionario per riportarsi intorno al 22% di investito, il cash a fine mese pesava il 30% e la duration del portafoglio era 2,4y. Nel corso del mese di aprile l'operatività più rilevante è stata l'incremento del peso dei corporate in portafoglio, sul fronte azionario Eurizon ha incrementato il peso dell'equity fino al 26%.

La composizione del portafoglio all'inizio di maggio prevede: 23% di equity di cui 12 Europa e 9 Nord America; 2y di duration di cui 1y sui governativi (di cui Ita 0,80y e 0,20 US Treasury) e 1y sui Bond Corporate (quest'ultima componente, pesa il 25%). La performance dei primi 4 mesi dell'anno, a titolo informativo, è -4,49%, interamente imputabili all'esposizione azionaria. Il cash in portafoglio è al 21% e l'esposizione valutaria è al 12% di cui 8,4 Usd.

## Portafoglio azionario immobilizzato detenuto presso Banca Finnat

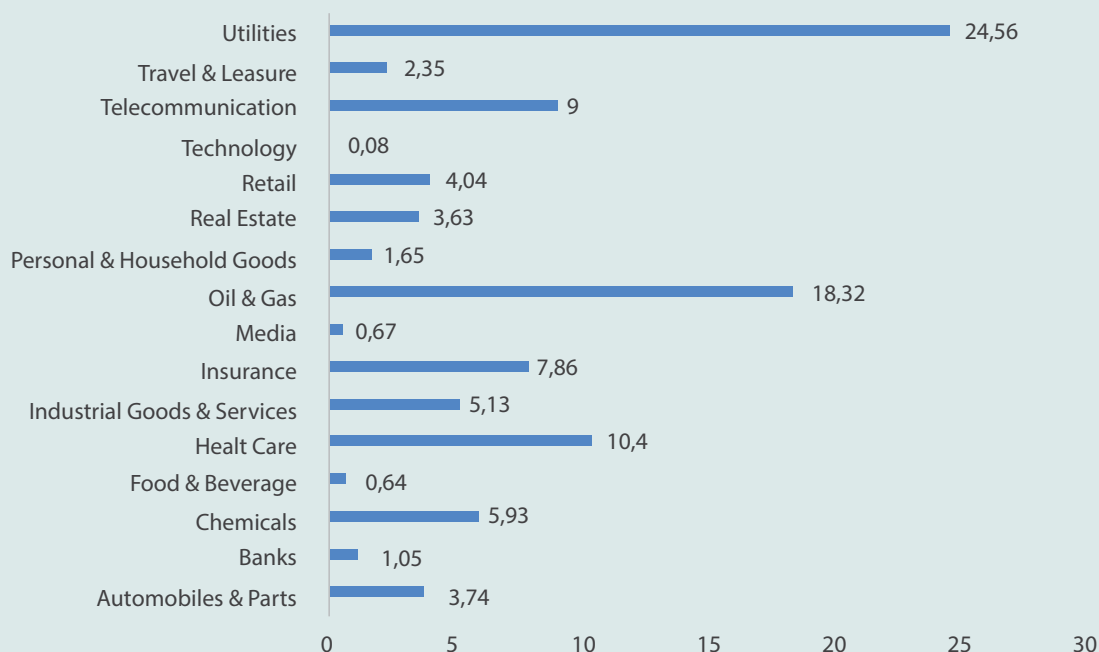
L'andamento del valore ai prezzi attuali di mercato del portafoglio azionario ha inevitabilmente risentito del difficilissimo periodo che stanno attraversando i mercati globali legato al diffondersi del Covid-19, con conseguenti blocchi della produzione e circolazione generalizzati e relativi impatti economici.

Nonostante tutti gli economisti, analisti e gestori mondiali si stiano cimentando nel provare a capire le prossime conseguenze su crescita economica, utili aziendali e prospettive sugli indici azionari, è in realtà assai complicato riuscire a stimare attualmente gli effetti complessivi derivanti da un simultaneo pesante shock di domanda e offerta, senza precedenti, come quello che stiamo vivendo.

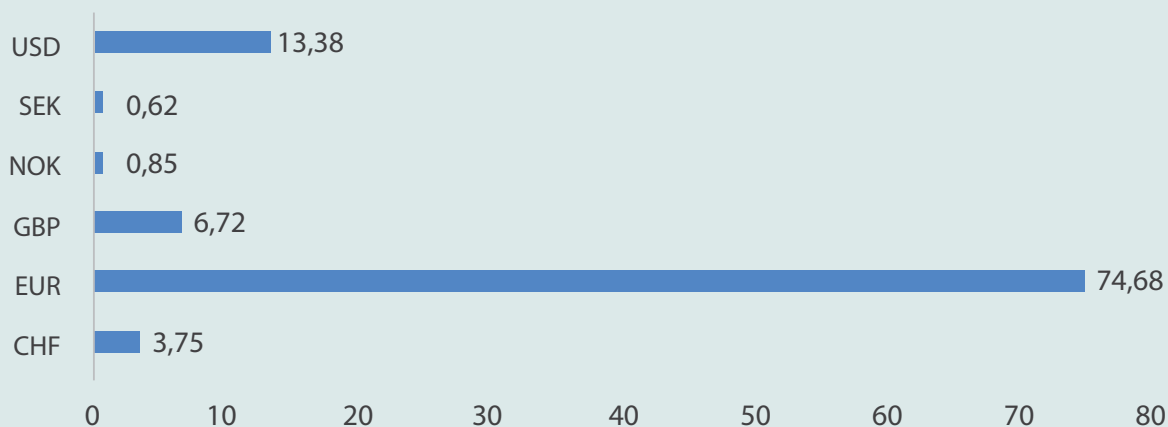
Il portafoglio azionario della Fondazione tuttavia, essendo stato costruito in logica di lungo periodo, ben diversificato sia settorialmente che geograficamente, investito su titoli solidi e mediamente poco indebitati e selezionati tra quelli di maggior capitalizzazione europei e americani, risulta ben impostato per difendersi al meglio anche da scenari fortemente negativi come quello attuale e risulta coerente con le caratteristiche di investitore di medio-lungo termine della Fondazione. Il portafoglio risulta investito per circa il 75% su titoli di Paesi dell'area Euro e per la restante parte su titoli extra euro, di cui circa il 13% sul mercato USA in dollari. L'esposizione rilevante su settori con alto dividendo e maggiormente difensivi (quali: healthcare, utilities, telecommunications), oltre a produrre elevati flussi di dividendi ha consentito di ridurre la volatilità (rischio). Infatti, nonostante l'impennata record di volatilità negativa che ha caratterizzato tutti gli indici di Borsa mondiali e il conseguente calo anche del valore complessivo dei titoli presenti nel portafoglio, il suo andamento risulta essere meno penalizzato di quello subito dai principali mercati azionari.

Il portafoglio azionario immobilizzato detenuto presso Banca Finnat, con il quale è in essere un rapporto di consulenza, è composto di n. 56 titoli, diversificati per settore e divisa. Notizie di dettaglio sono consultabili nella nota integrativa, sezione 2 Immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale.

### Esposizione settori portafoglio azionario immobilizzato



## Esposizione divise portafoglio azionario immobilizzato



Seppur al momento sia difficile prevedere quando la situazione ritornerà alla normalità, i mercati e le economie mondiali, nel medio termine riusciranno a riprendersi dall'attuale shock, anche alla luce delle relevantissime azioni a sostegno della crescita globalmente messe in atto da Banche Centrali e Governi.

Pertanto, in una corretta ottica di portafoglio immobilizzato di lungo periodo, la Fondazione continuerà a beneficiare dei flussi di dividendi che verranno erogati dai titoli presenti in portafoglio (sempur nel tempo rivisti in base all'evolversi della situazione), nell'attesa di rivedere nei mesi a venire valori azionari più appropriati di quelli attuali (a titolo informativo il valore di mercato al 30/04 segna circa - 16,14%).



## ***Considerazioni finali***

La volatilità dei mercati finanziari in relazione alla crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19 influenza l'andamento degli investimenti della Fondazione, che hanno risentito in questi primi mesi dello scenario generale come precedentemente descritto. La Fondazione monitora costantemente la situazione in collaborazione con i gestori del patrimonio Credit Suisse ed Eurizon e con la consulenza di Banca Finnat. Proprio per ovviare alla volatilità dei mercati nel breve periodo, considerati i positivi risultati conseguiti nel corso del 2019 che hanno portato all'avanzo di esercizio di oltre 14 milioni di euro, si è deciso di utilizzare l'intero avanzo, al netto degli accantonamenti di legge, per ricostituire e rafforzare le Riserve erogative, che complessivamente ammontano ad € 5.115.658 così suddivise: Fondo stabilizzazione erogazioni, pari ad € 2.500.000 e Fondo Erogazioni Settori Rilevanti, pari ad € 2.616.658.

La recente diffusione del Covid-19 (Coronavirus) continua a impattare sull'economia e sui mercati globali. Alla data del presente bilancio, gli effetti dell'epidemia sulla Fondazione sono stati contenuti, l'attività è proseguita senza interruzione, non vi sono stati cambiamenti significativi e non si assiste a situazioni di tensione finanziaria. La Fondazione è impegnata per definire e attuare piani di emergenza e monitorare attentamente e costantemente gli effetti derivanti dallo sviluppo dell'epidemia e adotterà le azioni necessarie per garantire la continuità operativa e, soprattutto, proteggere dipendenti, fornitori e tutti gli altri stakeholders.

Gli effetti derivanti dalla diffusione del Covid-19 sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio – ai sensi dello [IAS 10 § 21 o OIC 29.59] – in quanto, seppur il fenomeno Coronavirus si sia manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a ridosso della data di riferimento del bilancio, solo successivamente sono stati riscontrati casi di contagio anche in altri paesi, accadimento che ha determinato l'adozione di specifici interventi sia in Cina sia nelle altre nazioni interessate.

Tuttavia, nel prosieguo l'epidemia di Covid-19 potrebbe impattare negativamente sulla Fondazione, ad esempio sul personale e sulla situazione finanziaria. Allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario economico, né è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici sulla Fondazione.

Pertanto, in base alle nostre migliori conoscenze e alle informazioni attualmente disponibili, non prevediamo che la diffusione del Covid-19 possa far sorgere dubbi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

## LE IMPRESE STRUMENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha rilevato le quote della società esercente un'impresa strumentale Caffè Meletti S.r.l. in data 16.12.1996 al fine di realizzare i propri scopi statutari nel settore rilevante della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e detiene, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto Legislativo 153/1999, la partecipazione di controllo pari al 97% del capitale sociale.

L'attività della controllata Caffè Meletti S.r.l. ha per oggetto l'amministrazione, la valorizzazione, la trasformazione e l'utilizzazione, anche commerciale, nel rispetto della specificità o tradizioni loro proprie, di beni immobili di rilevante valore storico artistico (sottoposti al vincolo della Legge n. 1089 del 1939), ed in particolare della palazzina in cui ha sede lo storico CAFFÈ MELETTI di Ascoli Piceno, nel quale viene anche esercitata in forma diretta l'attività di bar e di ristorazione, anch'essa vincolata nel rispetto della disposizione della citata legge e del provvedimento (DM 27/06/81) riguardante l'arredo del caffè medesimo, ritenuto di interesse storico ed artistico.

Di seguito si riepilogano i principali elementi, di natura contabile, che hanno caratterizzato la Caffè Meletti S.r.l., negli anni recenti.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Fondazione ha proceduto a versamenti in conto capitale a favore della società partecipata per un importo pari ad € 185.000, utilizzando fondi erogativi all'uopo stanziati nel Documento Programmatico Previsionale 2008. In ossequio alle indicazioni ministeriali ed alle informative circolari emesse dall'ACRI, a fronte del valore di € 185.000 iscritto nell'attivo di bilancio ad incremento del valore della partecipazione della strumentale Caffè Meletti S.r.l. è iscritto nel passivo un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2009 la Fondazione ha effettuato un finanziamento in conto soci a favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. per un importo pari ad € 40.000 sempre utilizzando i fondi erogativi. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali e dell'ACRI, nell'anno 2011 si è proceduto all'iscrizione nel passivo di un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto, rilevando - come contro partita - la sopravvenienza passiva. Nel corso dell'anno 2011 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 812.727 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2012 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 273.122 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2013 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 250.000 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2014 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 175.000 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Nel corso dell'anno 2015 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 381.735 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Nel corso dell'anno 2016 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 300.000 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione ha proceduto alla liquidazione di € 100.000 nei confronti della propria strumentale, a titolo finanziamento soci. Alla data del 31/12/2019 il fondo nel passivo "Partecipata Caffè Meletti" a presidio dei fondi erogativi utilizzati ammonta ad € 2.517.584. Informazioni su [www.caffe-meletti.it](http://www.caffe-meletti.it). Per informazioni di natura contabile si rinvia alla Parte B - Sezione 2 della Nota integrativa.



## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ORGANO DI INDIRIZZO PER IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

### PREMESSA

E' stato formalmente consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti il bilancio dell'esercizio 2019 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020. Il Collegio, pertanto, ha avuto modo di procedere ad un approfondito esame dello stesso e della documentazione di corredo.

### GIUDIZIO

Il Collegio apprezza la chiarezza e l'attitudine dell'intero documento a rappresentare l'attività della Fondazione in maniera completa, efficace e puntuale con particolare riferimento alla sezione del Bilancio Sociale.

Si ritiene che il Bilancio di Esercizio, corredato della Nota Integrativa e della Relazione economico-finanziaria, corrisponda alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e che la valutazione del patrimonio della Fondazione sia stata effettuata in conformità ai criteri di legge.

**Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione ed alla destinazione dell'Avanzo di Esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.**

In merito al recepimento nello statuto di quanto previsto nella carta delle fondazioni e del protocollo di intesa ACRI/MEF, lo scrivente Collegio esprime parere positivo circa l'esaustivo rispetto dei requisiti specifici indicati.

### ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

L'esame sul bilancio è stato svolto avuto riguardo alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, alle norme del Codice Civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, e alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza, oltre che ai principi contabili in vigore nel nostro Paese e alle altre normative, ove applicabili, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernente il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria.

Con riferimento ai criteri di valutazione si dà atto che essi non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

E' stata altresì verificata la corrispondenza delle poste di bilancio alle scritture contabili mediante un idoneo raggruppamento delle voci.

Secondo l'attuale normativa le fondazioni di origine bancaria sono tenute a mettere in evidenza, in una apposita sezione della relazione sulla gestione, "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Questa sezione denominata "bilancio di missione" è stata ampiamente sviluppata nel contesto del Bilancio Sociale.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

### RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI E DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### RESPONSABILITÀ DEL REVISORE PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.

I nostri obiettivi sono le acquisizioni di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione applicabili individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

#### ESAME DEL BILANCIO

Il rendiconto è composto di due sezioni: Bilancio Sociale e Bilancio di Esercizio. Il primo assolve le disposizioni normative sul bilancio di missione, cioè descrive gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari. Il secondo, il documento contabile, è redatto secondo le disposizioni del codice civile e come da provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 ed è, quindi, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione economico finanziaria relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Preso atto della avvenuta pubblicazione con protocollo DT 20026 del 16.03.2020 previsto dall'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 153/99 del regolamento, il bilancio è stato redatto sulla base dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione Carisap, secondo corretti principi contabili.

Il bilancio relativo all'esercizio 2019 si compone dei seguenti dati di sintesi:

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 25.495.579
Immobilizzazioni finanziarie	€ 178.868.386
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 100.621.942
Crediti	€ 2.888.599
Disponibilità liquide	€ 2.275.722
Ratei e risconti attivi	€ 14.000
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 310.164.228</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	€ 274.656.650
Fondi per l'attività di istituto	€ 27.835.983
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€ 38.697
Erogazioni deliberate	€ 6.069.050
Fondo per il volontariato	€ 374.370
Debiti	€ 1.104.809
Ratei e risconti passivi	€ 84.669
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 310.164.228</b>

<i>Conti d'ordine</i>	€ 264.236.673
-----------------------	---------------

La variazione intervenuta nella consistenza del patrimonio rispetto all'esercizio precedente ammonta ad € 4.211.659,00. Tale incremento è dovuto all'aumento della Riserva obbligatoria per € 2.807.773,00 e all'aumento della riserva da rivalutazione e plusvalenze di € 1.403.886,00

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ +7.612.705
Dividendi e proventi assimilati	€ +8.623.299
Interessi e proventi assimilati	€ +48
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€ 0
Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	€ + 377.027
Altri proventi	€ -2.963.287
Oneri	€ +5.015.657
Proventi straordinari	€ -1.447.001
Oneri straordinari	€ -3.179.584
Imposte	<b>€ +14.038.864</b>
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	€ -2.807.773
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ -5.070.000
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€ 0
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	€ 0
Utilizzo fondo erogazioni settori rilevanti	€ -374.370
Accantonamento al fondo per il volontariato	€ -5.786.721
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€ 0
Accantonamento riserva integrità del patrimonio	€ 0
<b>AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 0</b>

Per quanto riguarda i valori al 31.12.2019, la Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

## STATO PATRIMONIALE

Con riferimento alle Immobilizzazioni si evidenzia preliminarmente che nel corso dell'esercizio non sono state compiute rivalutazioni delle immobilizzazioni iscritte in bilancio né capitalizzati oneri finanziari.

## ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di I.V.A. ed oneri accessori e degli incrementi per interventi straordinari. Esse sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, fatta eccezione per i beni mobili d'arte ed i terreni.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono a Partecipazioni in società che si detengono per un durevole lasso di tempo. Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificata da svalutazioni effettuate nel corso del tempo qualora i valori correnti risultino durevolmente inferiori rispetto a quello di acquisto. Alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione possiede le seguenti partecipazioni:

#### *Partecipazioni di controllo in società strumentali:*

- Caffè Meletti S.r.l.: per un valore di bilancio di € 2.489.193 pari al 97% del capitale sociale;

#### *Partecipazioni in Fondazioni:*

- Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte: per un valore di bilancio di € 4.000.000;
- Fondazione per il Sud: per un valore di bilancio di € 695.824;

#### *Altre partecipazioni non di controllo:*

- Generali Assicurazioni S.p.A.: iscritta in bilancio per € 16.023.282 pari al 0,068% del capitale sociale, il valore di mercato al 31.12.2019 ammonta ad € 19.798.370.
- Restart S.r.l.: iscritta per un valore di bilancio di € 868.639 pari al 10,42% del capitale sociale tenuto conto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti di € 434.319.
- Fondo Immobiliare HS Italia Centrale: iscritta in bilancio per € 7.200.000 pari al 37,90% del patrimonio del fondo stesso. La Fondazione ha conferito al fondo l'immobile denominato "Abitiamo Insieme Ascoli" sito in Ascoli Piceno, Corso di Sotto n. 10 al valore di € 6.200.000 e liquidità per € 1.000.000. La Fondazione ha un'obbligatoria opzione di riacquisto dell'immobile al valore di conferimento oltre rivalutazione monetaria. Il Fondo HS Italia Centrale potrà esercitare tale possibile opzione nel corso dell'anno 2023. Al 31.12.2019 il fondo risulta avere un valore di € 5.163.381.
- Portafoglio azionario presso Banca Finnat: gli Organi della Fondazione hanno deliberato - con la finalità di diversificare il patrimonio ed in ossequio all'autorizzazione rilasciata dall'Autorità di Vigilanza con citata lettera dell'11/4/2014 - di acquistare titoli azionari di primarie aziende italiane ed estere operanti in diversi settori merceologici, secondo il criterio di diversificazione del rischio, tenendo in considerazione al fine di tale diversificazione: della tipologia dell'emittente il titolo, della borsa valori di quotazione del titolo, della valuta del titolo. Per la realizzazione di tale operazione la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di Banca Finnat Euramerica con sede in Roma. Al 31 dicembre 2019 il valore del portafoglio azionario al costo di acquisto ammonta ad € 147.591.449 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.589.043 determinato da operazioni di vendita ed acquisto di titoli finalizzata ad aumentare lo scoring ESG del portafoglio azionario. Il valore di mercato del portafoglio al 31.12.2019 è di € 154.867.078.

Il Collegio raccomanda un costante ed attento monitoraggio delle partecipazioni possedute e delle immobilizzazioni finanziarie al fine di procedere, qualora si evidenziassero criticità, ad effettuare i necessari interventi per la piena salvaguardia del patrimonio della Fondazione.

#### STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

##### a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

- In data del 03 luglio 2009 la Fondazione ha stipulato un contratto di gestione con la società Dexià Asset Management Luxembourg SA (ora Candriam Investors Group). In data 07 maggio 2019 la Fondazione ha comunicato alla Candriam Investors Group la volontà di recedere dal contratto a far data dal 31 maggio 2019. Nel corso del periodo 01/01/2019-31/05/2019 la gestione ha generato un risultato positivo di € 1.629.165 al netto delle commissioni e delle imposte sostitutive. Il patrimonio della Fondazione gestito da Candriam Investors Group alla data del 31.05.2019 ammontava ad € 45.732.098.
- In data 28 maggio 2019 a seguito del recesso del contratto di gestione del portafoglio avvenuto con la società Candriam Investors Group, la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Eurizon Capital Sgr S.p.A. Eurizon Capital Sgr S.p.A. ha preso in gestione a far data dal 01 giugno 2019 il patrimonio e la liquidità derivante dalla gestione Candriam di € 45.732.098. Nel corso del periodo 01/06/2019-31/12/2019 la gestione ha generato un risultato positivo di € 984.581 al netto delle commissioni e delle imposte sostitutive. Il patrimonio della Fondazione gestito da Eurizon Capital Sgr S.p.A. alla data del 31.12.2019 ammonta ad € 46.756.439.
- In data 5 maggio 2014 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Credit Suisse (Italy) S.p.A.. La gestione con delega alla Credit Suisse S.p.A. ha generato nel corso dell'esercizio un risultato positivo di € 4.255.265 al netto della fiscalità, degli oneri di gestione e delle commissioni. Il patrimonio della Fondazione gestito da Credit Suisse (Italy) S.p.A. alla data del 31.12.2019 ammonta ad € 48.589.216.
- L'ACRI ha promosso un'iniziativa di solidarietà presso le fondazioni associate a seguito degli eventi sismici del 2016 avente ad oggetto il sostegno finanziario delle economie locali compromesse dagli eventi tellurici creando un fondo di garanzia che facilita l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese avvalendosi della collaborazione di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il consiglio di Aciri ha demandato alla Fondazione Carisap ogni competenza per l'individuazione e realizzazione delle iniziative. Nel corso del 2019 su proposta di Intesa Sanpaolo S.p.A. la Fondazione ha investito una parte delle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente vincolato al Fondo di garanzia - progetto Terremoto ACRI-affidandone la gestione ad Eurizon Capital SGR S.p.A.. La gestione patrimoniale di Eurizon Capital SGR S.p.A. è stata avviata il 05 novembre 2019 mediante l'investimento di € 2.000.000. Nel corso del periodo 05/11/2019-31/12/2019 la gestione ha generato un risultato positivo di € 2.439 al netto delle commissioni e delle imposte sostitutive. Il patrimonio gestito da Eurizon Capital Sgr S.p.A. - Gestione patrimoniale vincolata a Fondo di Garanzia - progetto terremoto ACRI alla data del 31.12.2019 ammonta ad € 2.002.439.

##### c) Strumenti finanziari non quotati

- Nel marzo 2009 la Fondazione ha deliberato di investire nel Fondo TT VENTURE gestito da Fondamenta Sgr S.p.A. poi Quadriovio Capital Sgr S.p.A. ora Indaco Venture Partners Sgr . TT VENTURE è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso autorizzato da Banca d'Italia con provvedimento n.1023684 del 22/10/2007.

La Fondazione ha sottoscritto n. 39 quote da € 50.000 del Fondo TTVENTURE per un importo complessivo pari ad € 1.969.500. Al 31.12.2019 ha versato, in base ai richiami effettuati, somme pari a € 1.800.769 al netto delle commissioni di sottoscrizione ed ha ricevuto dal fondo, a titolo di rimborso quote, l'importo di € 95.256 e pertanto il valore di bilancio ammonta ad € 1.705.512. La Fondazione ha valutato tale voce con il criterio del costo così come disposto dall'art. 20 quater del D.L. 119/18 in



ossequio al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2019 avente ad oggetto "Estensione all'esercizio 2019 delle disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli previsti all'art. 20-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119 convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136". Sulla base di quanto riportato in sede di rendiconto annuale della gestione di detto fondo, si rileva che alla data del 31.12.2019 il valore della singola quota del fondo è di € 16.944. La minusvalenza latente generata sul capitale richiamato ammonta quindi ad € 1.095.257.

- La Fondazione ha deliberato, ad aprile 2016, di investire nel Fondo Atlante su proposta dell'ACRI a supporto di capitale di alcuni istituti di credito, così come promossa dal Governo e dalle autorità di vigilanza. In una situazione di forte crisi economica la finalità del fondo è stata quella di fornire un intervento di sistema.

Con riferimento alla partecipazione al Fondo Atlante, la Fondazione, nell'anno 2016, ha svalutato il 24% del capitale richiamato per € 1.557.979 alla luce della relazione predisposta da Deloitte Financial Advisory S.r.l. Nell'anno 2017 ha effettuato un'ulteriore importante svalutazione per € 5.457.593 imputata, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla "Riserva da rivalutazione e plusvalenze". Il Ministero ha altresì imposto la necessità di ricostituzione della riserva in argomento attraverso un accantonamento annuale nella misura del 10% dell'avanzo di esercizio. Nel corso dell'esercizio 2018, considerato il consistente incremento del valore della quota comunicato dal Fondo, pari ad € 207.103, la Fondazione ottenuta anche la conferma dell'ACRI con comunicazione del 1/3/2019, ha quindi ritenuto opportuno rivalutare la partecipazione per € 672.400. Al 31/12/2019 il valore della singola quota è di € 202.659; il valore di bilancio è di € 1.568.336.

Il Collegio, raccomanda un costante ed attento monitoraggio del Fondo TTVENTURE e del Fondo Atlante al fine di procedere, qualora si evidenziasse criticità, ad effettuare i necessari interventi per la piena salvaguardia del patrimonio della Fondazione.

#### CREDITI

Sono iscritti al valore di presunto realizzo e riguardano i crediti verso clienti e fatture da emettere.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale e sono costituite dal fondo cassa di € 248; dalla giacenza del conto corrente n. 2261 intrattenuto con Intesa Sanpaolo S.p.A. di € 311.378, dalla giacenza del conto corrente n. 54371 intrattenuto con la Banca Finnat Euramerica di € 424.527; dalla giacenza del conto corrente n. 5067 intrattenuto con Intesa Sanpaolo S.p.A. e finalizzato all'intervento ACRI – Fondazione bancarie denominato "Progetto Terremoto Centro Italia" di € 1.039.334; dalla giacenza del conto corrente n. 168782 intrattenuto con Intesa Sanpaolo S.p.A. e finalizzato al Fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito di firma da parte di organizzazioni del terzo settore di € 499.990.

#### RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

## PASSIVO

### PATRIMONIO

Il patrimonio netto è così dettagliato:

Fondo di dotazione	€ 61.764.460
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	€ 170.856.661
Riserva obbligatoria	€ 25.814.249
Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 16.221.280

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 D. Lgs. 153/99, dalle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, al netto degli oneri connessi all'operazione. L'incremento del fondo è stato determinato dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., delle azioni Carisap S.p.A. di proprietà della Fondazione, al netto degli oneri connessi all'operazione (assistenza legale e valutazione della congruità del prezzo di vendita delle predette azioni). Dal punto di vista fiscale, tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 13, D. Lgs. 153/99. Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare la Commissione ha ritenuto che l'attività di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza le agevolazioni introdotte dal citato D. Lgs. 153/99 a favore delle fondazioni, non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria.

Nell'anno 2017 il fondo ha subito un decremento di € 5.457.593 per effetto delle disposizioni ministeriali riferite alla svalutazione del Fondo Atlante che ha permesso di utilizzare la "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" a copertura della Perdita patrimoniale generate dal Fondo Atlante a condizione di ricostituire annualmente la riserva mediante un accantonamento annuo pari al 10% dell'avanzo di esercizio. Per l'annualità 2017 l'accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazione e plusvalenze è stato di € 1.053.107 e per l'annualità 2018 è stato di € 201.960. Per l'annualità 2019 l'accantonamento ammonta ad € 1.403.886.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio di € 14.038.864 in ossequio al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16/03/2020 – PROT. DT20026.

L'accantonamento alla riserva per l'integrità economica del patrimonio ex art. 8, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 è facoltativo. Nell'esercizio 2019 non è stato effettuato alcun accantonamento a tale fondo.

## FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono iscritti al valore nominale.

La voce accoglie:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 2.500.000
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 2.616.658
Fondo nazionale iniziative comuni	€ 104.733
Altri Fondi	€ 22.614.592

Nella Nota Integrativa sono indicate le finalità cui tende l'iscrizione dei singoli fondi e le movimentazioni che gli stessi hanno subito nel corso dell'esercizio. In particolare:

- il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni iscritto in bilancio al 1/1/2019 per € 0 è stato ricostituito nel corso dell'anno 2019 per € 2.500.000 ed ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio previste;
- il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, è stato utilizzato per € 63.410 al fine di garantire gli impegni erogativi nel corso del 2019. L'incremento di € 2.021.715 deriva dall'accantonamento della quota dell'avanzo di esercizio per € 1.849.142; da residui contributi deliberati per attività non realizzate per € 33.388; e dalla contabilizzazione del credito imposta relativo al versamento al FUN per € 139.185;
- il Fondo nazionale iniziative comuni, istituito nel 2012 come conseguenza dell'adesione al Protocollo di intesa dell'ACRI, è stato incrementato per l'anno 2019 di € 33.693 ed utilizzato per € 0.
- La voce "Altri Fondi" il cui importo ammonta ad € 22.614.592 accoglie:
  - € 695.824 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione detenuta nella Fondazione per il Sud;
  - € 4.000.000 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione nella Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
  - € 478.643 quale contropartita dell'immobile adibito ad Auditorium dei Monti Sibillini "Vittorio Virgili" acquistato attraverso l'utilizzo dei Fondi erogativi;
  - € 2.300.766 quale contropartita dell'immobile adibito Circolo Sportivo Fondazione Carisap in Ascoli Piceno ristrutturato mediante l'utilizzo dei Fondi erogativi;
  - € 2.517.584 quale contropartita del versamento in conto capitale e contributo in conto esercizio effettuato a favore della Caffè Meletti S.r.l.;
  - € 8.800.000 quale contropartita del conferimento al Fondo Immobiliare "HS Italia Centrale" incrementato del sopracitato accantonamento per l'evenienza dell'esercizio dell'obbligo di riacquisto;
  - € 279.937 quale contropartita dei lavori di restauro dell'Auditorium Emidio Neroni;
  - € 3.041.842 quale fondo erogazioni costituito ai sensi e per gli effetti del protocollo di Intesa ACRI - Intesa Sanpaolo S.p.A. per il "Fondo terremoto Centro Italia anno 2016";
  - € 499.996 quale fondo costituito nel 2019 ai sensi e per gli effetti dell'accordo della Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane ed Intesa Sanpaolo S.p.A. per la "Convenzione per agevolare l'accesso al credito di firma da parte delle organizzazioni del Terzo settore delle Marche.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto loro corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

## EROGAZIONI DELIBERATE

La voce è iscritta nel Passivo per complessivi € 6.069.050 e rappresenta la somma delle erogazioni a fini istituzionali deliberate e non ancora liquidate alla data del 31.12.2019.

Il Collegio ha verificato che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, pari ad € 5.070.000, rientrano nei limiti previsti nel DPP 2019 approvato dall'Organo di Indirizzo. In particolare, le somme già erogate ammontano ad € 2.061.959 mentre il residuo da erogare è pari ad € 3.008.041.

### Fondo di contrasto della povertà educativa minorile

La Fondazione ha aderito alla costituzione del fondo di contrasto della povertà educativa minorile istituito dal Governo ai sensi della Legge n. 208/2015.

Dalla lettura dei commi da 392 a 395 della legge n. 208 del 2015 si rileva che il Legislatore ha riconosciuto una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 75% degli apporti delle Fondazioni al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", per gli anni 2016, 2017 e 2018 e 2019. Peculiarità del credito è che lo stesso può essere usufruito già nell'anno in cui viene attribuito, ossia il 2019, per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero può essere ceduto ex artt. 1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro.

Per l'anno 2019, la Fondazione ha deciso di conferire l'importo di € 586.919 a titolo di fondi erogativi. L'importo è così composto:

- € 381.497 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- € 50.000 convogliando il 50% delle risorse che sono state già impegnate nel 2018 per la Fondazione con il Sud;
- € 155.422 quale importo aggiuntivo di fondi erogativi da imputare sull'esercizio.

## FONDO PER IL VOLONTARIATO

Al 31.12.2019 il fondo ha una consistenza di € 374.370.

Al riguardo si precisa quanto segue:

- l'incremento di € 374.370 è relativo all'accantonamento per l'esercizio 2019;
- le erogazioni effettuate nell'esercizio per € 53.856, avvenute mediante utilizzo del fondo, sono state eseguite in favore del FUN e destinate al finanziamento del Centro di Servizi per il Volontariato regionale come da indicazioni dell'ACRI.

## DEBITI

Sono esposti al valore nominale.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

## CONTI D'ORDINE

### BENI PRESSO TERZI

Al 31/12/2019 risultano depositati presso terzi i seguenti titoli e valori di proprietà della Fondazione:

Strumenti affidati in gestione patrimoniale immobilizzati	97.348.094
Portafoglio azionario c/o Banca Finnat	147.591.449
Fondo TT Venture	1.705.512
Fondo Atlante	1.568.336
Azioni Generali Assicurazioni S.p.A.	16.023.282

Si precisa che gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato alla data del 31/12/2019 come da rendicontazione delle Società di Gestione del Risparmio.

### IMPEGNI DELIBERATI

Nel corso dell'anno 2019, la Fondazione ha deliberato, con l'approvazione del documento programmatico previsionale 2020, erogazioni a valere sull'anno 2020 per l'importo pari ad € 3.495.000, per la realizzazione della propria attività istituzionale.

## CONTO ECONOMICO

### RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

#### Sezione 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Le gestioni patrimoniali individuale affidate alla Candriam Investors Group (fino al 31/05/19), alla Credit Suisse (Italy) S.p.A. ed a Eurizon Capital (dal 03/06/19) hanno generato complessivamente un risultato economico positivo di € 7.612.705 così distinto:

- Risultato di gestione Candriam Investors Group : € 1.633.020
- Risultato di gestione Credit Suisse (Italy) Sgr : € 4.828.462
- Risultato di gestione Eurizon capital Sgr : € 1.151.223

#### Sezione 2 - Dividendi e Proventi assimilati

La Fondazione nell'anno 2019 ha percepito dividendi lordi per complessivi € 8.623.299 così distinti:

- Generali Assicurazioni S.p.A. : € 962.642;
- Dividendi dei titoli azionari detenuti presso Banca Finnat € 7.386.951 oltre a Tax reclaim dividendi per € 273.706.

#### Sezione 3 - Interessi e proventi assimilati

La voce pari ad € 48 si riferisce ad interessi attivi maturati sui conti correnti intestati alla Fondazione.

#### Sezione 9 - Altri proventi

La voce di complessivi € 377.027 si riferisce ad affitti attivi su immobili di proprietà per € 373.060, alla vendita di energia elettrica al GSE per € 3.554 ed altri proventi per € 413.

#### Sezione 10 - Oneri

Tale voce riporta dettagliatamente tutte le componenti di costo di competenza dell'esercizio ed ammonta a complessivi € 2.963.287 di cui:

- Compensi e rimborsi spese organi statutari : € 476.584
- Oneri per il personale : € 555.225
- Oneri per consulenti e collaboratori esterni : € 64.322
- Oneri per servizi di gestione del patrimonio : € 688.485

- Tassa paese estero su dividendi : € 432.849
- Commissioni di negoziazione : € 131.582
- Ammortamenti : € 326.494
- Altri Oneri : € 287.746

#### Sezione 11 - Proventi straordinari

L'importo di € 5.015.657 si riferisce quanto ad € 5.011.241 a plusvalenze generate da alienazione di titoli azionari giusta delibera assunta dalla Fondazione di aumentare lo scoring ESG del portafoglio azionario detenuto da Banca Finnat e ad € 4.421 per sopravvenienze attive.

#### Sezione 12 - Oneri straordinari

L'importo di € 1.447.001 si riferisce quanto ad € 1.249.954 a minusvalenze generate da alienazione di titoli azionari giusta delibera assunta dalla Fondazione di aumentare lo scoring ESG del portafoglio azionario detenuto da Banca Finnat e ad € 197.047 per sopravvenienze passive generate dal riallineamento dei valori di carico in valuta dei titoli azionari in portafoglio in deposito sul conto Banca Finnat nonché dalla rilevazione di costi ed imposte relativi a precedenti esercizi liquidati nell'anno.

#### Sezione 13 - Imposte

La voce pari ad € 3.179.584 è relativa alle imposte e tasse di competenza dell'anno 2019. La voce più significativa è relativa all'imposta del reddito d'esercizio (IRES) ammontante ad € 2.020.559.

#### Sezione 14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

La voce pari ad € 2.807.773 è stata calcolata applicando l'aliquota del 20% sull'avanzo di esercizio così come disposto dal Provvedimento Ministeriale del 16/03/2020.

#### Sezione 15 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce pari ad € 5.070.000 costituisce la somma per la quale nel corso dell'esercizio è stata assunta delibera di erogazione.

#### Sezione 16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce pari ad € 374.370 è data da 1/15 del 50% della differenza tra avanzo di esercizio e riserva obbligatoria.

#### Sezione 17 - Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto

La voce pari ad € 5.786.721 accoglie le seguenti voci:

- Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 1.849.142
- Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 2.500.000
- Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI) per € 33.693
- Accantonamento per il reintegro del fondo di riserva di rivalutazione per € 1.403.886

## **ATTIVITA' DI VIGILANZA.**

Il Collegio nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché l'adeguatezza della struttura organizzativa non riscontrando alcun rilievo.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, tutte regolarmente convocate e svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio può ragionevolmente sostenere che le decisioni assunte sono state conformi alla Legge ed allo Statuto e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

L'Organo di controllo ha eseguito le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 C.C. non rilevando alcuna irregolarità in merito all'adempimento degli obblighi civilistici, contabili e fiscali.

Il Collegio ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, inteso come insieme di direttive, procedure e prassi operative dirette a garantire la completa, tempestiva ed attendibile rilevazione contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso l'esame dei documenti amministrativi, sia attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili di ciascuna funzione.

L'Organo di Controllo ha verificato l'esistenza di un adeguato sistema di controllo interno attento a tutte le dinamiche caratterizzanti l'intera attività della Fondazione e accorto a tutti i rapporti con le entità che interagiscono con la stessa.

Gli amministratori hanno puntualmente fornito all'organo di controllo informazioni circa l'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Non risultano pervenute in sede di attività di vigilanza, denunce ex art. 2408 c.c. e né notizie di omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Il Collegio fa presente, infine, che nella Relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente evidenziato i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio illustrando le ipotesi prevedibili della gestione a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il Collegio prende atto che la Fondazione si è impegnata a definire ed attuare i piani di emergenza e monitorare gli effetti derivanti dallo sviluppo dell'epidemia e adotterà le azioni necessarie per garantire la continuità operativa e proteggere dipendenti, fornitori e stakeholders.

Con riferimento all'impatto del Covid-19 sul bilancio al 31.12.2019, si evidenzia come i saldi contabili non sono stati oggetto di rettifica, in coerenza con il principio contabile internazionale IAS 10, trattandosi di un evento intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione comunque in base alle proprie conoscenze e informazioni attualmente disponibili non prevede che la diffusione del Covid-19 possa far sorgere dubbi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Stante la volatilità dei mercati finanziari in questi primi mesi dell'anno, il Collegio raccomanda agli Organi della Fondazione di continuare a monitorare costantemente la situazione in collaborazione con i propri consulenti finanziari e con i gestori dei fondi per tutelare il patrimonio della Fondazione.

Ascoli Piceno, 8 giugno 2020

*Firmato Dott. Alberto Fanesi, Presidente*

*Firmato Dott.ssa Paola Piccioni, Componente effettivo*

*Firmato Rag. Luisa Baldoncini, Componente effettivo*







